



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Lunedì, 25 ottobre 1999

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082146 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea	Pag. 1
— Altri annunzi commerciali	» 11

Annunzi giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami	» 35
— Ammortamenti	» 35
— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi	» 38
— Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta	» 39
— Piani di riparto	» 39

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta	» 39
— Bandi di gara	» 40

Altri annunzi:

— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici	» 80
— Consigli notarile	» 83

Rettifiche	» 83
------------------	------

Indice degli annunzi commerciali	Pag. 84
--	---------

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

SOGEMER - S.p.a.

Sede in Reggio Emilia, piazza della Vittoria n. 1

Capitale sociale L. 2.119.266.000 interamente versato

Registro imprese (RE) n. 24334

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01567180359

Convocazione assemblea

È convocata, presso la sede sociale, in piazza della Vittoria n. 1, a Reggio Emilia, l'assemblea ordinaria e straordinaria dei soci della società Sogemer S.p.a., in prima convocazione per il giorno 26 novembre 1999 alle ore 8, ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 29 novembre 1999 alle ore 10, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Presentazione della situazione contabile della società al 31 ottobre 1999;
2. Sistema di scambi organizzati: relazione del presidente e deliberazioni conseguenti;
3. Eventuale costituzione di una nuova società per la organizzazione del sistema di scambi organizzati;
4. Fissazione del numero dei membri del Consiglio di amministrazione e nomina dei membri del Consiglio e del Collegio sindacale;
5. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Modifica degli articoli 4 (oggetto sociale); 5 (capitale sociale); 8 (categorie di soggetti soci); 14 (composizione del Consiglio di amministrazione); 19 (requisiti di onorabilità dei membri del Consiglio di amministrazione);
2. Adozione di un nuovo testo dello statuto sociale.

Reggio Emilia, 12 ottobre 1999

Il presidente: geom. Reno Zoboli.

S-24362 (A pagamento).

SOCIETÀ PER AZIONI ALBERGHI VALDOSTANI**S.A.A.V. - S.p.a.**

Sede sociale in Saint Vincent (AO), viale Piemonte n. 72

Capitale sociale L. 24.000.000.000 interamente versato

Reg. imp. di Aosta n. 36260/1997

R.E.A. di Aosta n. 22759

Codice fiscale n. 00035920073

Partita I.V.A. n. 00641270079

È indetta per il giorno 10 novembre 1999 alle ore 12 in prima convocazione in Roma, via del Nuoto n. 11, int. 6 ed eventualmente in seconda convocazione, per il giorno 12 novembre 1999 stessi luogo ed ora l'assemblea ordinaria degli azionisti con il seguente

Ordine del giorno:

1. Revoca di un Consigliere di amministrazione e conseguente nomina di un nuovo Consigliere d'amministrazione;
2. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni a termine di legge presso la sede sociale, ovvero San Paolo IMI - Filiale di Roma - Ag. 3 - Montesacro.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
prof. Francesco Lefebvre D'Ovidio

S-24286 (A pagamento).

C.A.A.B. - S.c.p.a.**Società Consortile Centro Agro Alimentare di Bologna**

Sede sociale in Bologna, via Boldrini n. 18/b

Iscritta al Tribunale di Bologna al n. 54669 registro società

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02538910379

Gli azionisti della Società Consortile Centro Agro Alimentare di Bologna, C.A.A.B. S.c.p.a., sono convocati in assemblea presso la sede sociale di via Boldrini n. 18/b, Bologna, per il giorno giovedì 11 novembre 1999, alle ore 9, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno venerdì 12 novembre 1999, alle ore 17, presso la Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Bologna, in piazza Mercanzia, n. 4, Bologna per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Proposta di differimento del termine per il perfezionamento dell'aumento di capitale a L. 86.019.000.000 deliberato in data 22 settembre 1998;
2. Previsione di efficacia del deliberato aumento di capitale anche se non interamente sottoscritto e deliberare conseguenti; modifiche dell'art. 6 dello statuto sociale;
3. Proposta di conferma della delibera di aumento del capitale sociale fino a L. 86.019.000.000.

Parte ordinaria:

1. Nomina di un membro supplente del Collegio sindacale per il triennio 1999/2001;
2. Varie ed eventuali.

La partecipazione all'assemblea è regolata dall'art. 13 dello statuto sociale.

Le azioni dovranno essere depositate esclusivamente presso la sede sociale di via Boldrini 18/b, Bologna, entro le ore 17 del giorno 5 novembre 1999.

Ogni socio, che abbia diritto ad intervenire, può farsi rappresentare, con semplice delega scritta, da un altro socio che abbia pari diritto ad intervenire, oppure da mandatario munito di procura generale o speciale.

I soci intervenienti ed i mandatari non possono essere portatori di più di tre deleghe ciascuno.

Bologna, 12 ottobre 1999

Il presidente: prof. avv. Aljs Vignudelli.

S-24354 (A pagamento).

ILVAFORM - S.p.a.

Sede in Milano, viale Certosa n. 249

Capitale sociale L. 7.358.192.000 interamente versato

Registro imprese di Milano n. 85511/1998 Milano

Codice fiscale n. 00850550658

Partita I.V.A. n. 12396830155

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti della Ilvaform S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Milano viale Certosa n. 249, per il giorno 12 novembre 1999 alle ore 15,45 in prima convocazione ed occorrendo, per il giorno 15 novembre 1999, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Conversione del capitale sociale in Euro. Successivo raggruppamento delle azioni. Delibere conseguenti.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea presso la sede sociale.

Ilvaform S.p.a.

L'amministratore unico: dott. Ambrogio Caresano

S-24306 (A pagamento).

TIE ITALIA - S.p.a.

Sede in Trezzano Sul Naviglio, via Copernico n. 46/48/50

Capitale sociale L. 1.917.000.000

Registro delle imprese di Milano n. 247882

I signori azionisti sono convocati in assemblea che si terrà presso lo studio dell'avv. Paolo M. Zambelli in Milano, via Carducci, 15, il giorno 14 dicembre 1999 alle ore 16 in prima convocazione, e occorrendo in seconda convocazione, il giorno 16 dicembre 1999, stessa ora e stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Comunicazioni in ordine al deliberato aumento capitale e provvedimenti conseguenti.

Deposito delle azioni a norma di legge.

Il consigliere delegato: Mario Borromeo.

S-24374 (A pagamento).

CENTRO ACCIAI - S.p.a.

Sede in Milano, viale Certosa n. 249

Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato

Registro imprese di Milano n. 99109/1999 Milano

Codice fiscale n. 00413580721

Partita I.V.A. n. 12772960154

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti della Centro Acciai S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Milano, viale Certosa n. 249, per il giorno 12 novembre 1999 alle ore 15,15 in prima convocazione ed occorrendo, per il giorno 15 novembre 1999, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Conversione del capitale sociale in Euro. Successivo raggruppamento delle azioni. Delibere conseguenti.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea presso la sede sociale.

Centro Acciai S.p.a.

L'amministratore unico: dott. Ambrogio Caresano

S-24300 (A pagamento).

ANGELINI DISTRIBUZIONI VARIE**A.DI.VAR. - S.p.a.**

Sede in Roma, viale Amelia n. 70

Capitale sociale L. 10.711.300.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese al n. 1641/74

R.E.A. di Roma n. 389966

Tel. 78053.223

Codice fiscale n. 01287780587

Partita I.V.A. n. 00982791006

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti, amministratori e sindaci della intestata società sono convocati in assemblea ordinaria che sarà tenuta in Roma, presso la sede della FINAF S.p.a., viale Amelia n. 70, il giorno 10 novembre 1999 alle ore 12, in prima convocazione ed occorrendo, il giorno 11 novembre 1999, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di aumentare il numero di Consiglieri da tre a quattro;
2. Proposta di conferma Consigliere cooptato ai sensi dell'art. 2386, comma 1, Codice civile;
3. Eventuali e varie.

Per l'ammissione all'assemblea, le azioni dovranno essere depositate nei termini di legge e di statuto sociale presso le Casse sociali.

p. Il Consiglio di amministrazione:
dott. Francescopaolo Gesualdo

S-24295 (A pagamento).

LARM - S.p.a.

Sede in Castenaso (BO), via Cà dell'Orbo n. 36

Capitale sociale L. 1.215.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 17.776 del registro imprese

Codice fiscale n. 00313600371

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 16 novembre 1999 alle ore 11,30 presso la sede sociale in Castenaso (BO), via Cà dell'Orbo n. 36 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 18 novembre 1999 alle ore 11,30 stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di acquisto di azioni proprie ex art. 2357 del Codice civile: deliberazioni inerenti e conseguenti.

Deposito delle azioni ai sensi di legge presso la sede sociale o presso la Banca Popolare di Lecco, divisione Deutsche Bank S.p.a.

Castenaso, 14 ottobre 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Osvaldo Cariboni

S-24276 (A pagamento).

PULCHRA AMBIENTE - S.p.a.

Sede legale, casa comunale

Sede amministrativa Vasto (CH), via Tobruk n. 24

Registro imprese di Chieti n. CH 1998/18446

Registro ditte C.C.I.A.A. n. 132561

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01842430624

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria degli azionisti

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 10 novembre 1999 alle ore 16, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 11 novembre 1999, alla stessa ora, presso la sede amministrativa in Vasto, via Tobruk n. 24, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame ed approvazione del bilancio di previsione esercizio 2000;
2. Varie ed eventuali.

Vasto, 19 ottobre 1999

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Nicola Ottaviano

S-24356 (A pagamento).

ACCIAIERIE VALBRUNA - S.p.a.

Sede in Vicenza, viale della Scienza n. 25

Capitale sociale L. 175.000.000.000

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01863340244

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 11 novembre 1999 ore 12 presso lo studio notarile Boschetti in Vicenza, Strada S.S. Apostoli n. 6 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 23 novembre 1999 stesso luogo ed ora in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di emissione di prestito obbligazionario chirografario pari a € 47.000.000.

Approvazione del regolamento relativo.

Conferimento poteri.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge e dello statuto sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Nicola Amenduni

S-24311 (A pagamento).

ICMI Industrie Cantieri Metallurgici Italiani - S.p.a.

Sede in Milano, viale Certosa n. 249

Capitale sociale L. 9.043.490.000 interamente versato

Registro imprese di Milano n. 1579753/1996 Milano

Codice fiscale n. 00177010733

Partita I.V.A. n. 11988210156

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti della ICMI Industrie Cantieri Metallurgici Italiani S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Milano, viale Certosa 249, per il giorno 12 novembre 1999 alle ore 15.30 in prima convocazione ed occorrendo, per il giorno 15 novembre 1999, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento gratuito del capitale sociale da L. 9.043.490.000 a L. 9.100.000.000. Delibere inerenti;

2. Conversione del capitale sociale in Euro. Successivo raggruppamento delle azioni. Delibere conseguenti.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea presso la sede sociale.

ICMI Industrie Cantieri Metallurgici Italiani S.p.a.
L'amministratore unico: dott. Ambrogio Caresano

S-24302 (A pagamento).

ALARIS MEDICAL ITALIA - S.p.a.

Sede in Firenze, via Scipione Ammirato n. 93

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Firenze n. 68822

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04647720483

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso lo studio del notaio Basetti Sani in viale Mazzini, 56 in Firenze prima convocazione per il giorno 18 novembre 1999 alle ore 10, e occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 19 novembre 1999, stesso luogo e ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Aumento delle altre riserve mediante conversione parziale del finanziamento contratto con la casa madre per un importo di lire 500 milioni;

2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Proposta di aumento del capitale sociale mediante utilizzo parziale della voce «Altre riserve» per un importo pari a lire 300 milioni e relativa emissione di nuovi titoli azionari di valore nominale unitario pari a lire mille con conseguente modifica dell'articolo 5 dello statuto societario;

2. Proposta di trasferimento della sede sociale in via Ticino, 4 Sesto Fiorentino (FI) con conseguente modifica dell'articolo 2 dello statuto societario;

3. Proposta di ampliamento dell'oggetto sociale con conseguente modifica dell'articolo 3 dello statuto societario;

4. Modifiche ai seguenti articoli dello statuto societario: n. 6; n. 8; n. 10; n. 11; n. 13.

Potranno intervenire all'assemblea, gli azionisti che avranno depositato i titoli azionari almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, presso la sede della società.

Firenze, 8 ottobre 1999

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: J.J. Morrison

F-1004 (A pagamento).

MERISID - S.p.a. - Meridionale Siderurgica

Sede in Milano, viale Certosa n. 249

Capitale sociale L. 6.000.000.000 interamente versato

Registro imprese di Milano n. 48043/1999 Milano

Codice fiscale n. 01735860635

Partita I.V.A. n. 12737770151

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti della Merisid S.p.a. - Meridionale Siderurgica sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Milano, viale Certosa 249, per il giorno 12 novembre 1999 alle ore 16,15 in prima convocazione ed occorrendo, per il giorno 15 novembre 1999, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Conversione del capitale sociale in Euro. Successivo frazionamento delle azioni. Delibere conseguenti.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea presso la sede sociale.

Merisid S.p.a. - Meridionale Siderurgica

L'amministratore unico: dott. Ambrogio Caresano

S-24304 (A pagamento).

TELECO HOLDING - S.p.a.

Sede sociale in Milano, corso Sempione n. 4

Capitale sociale L. 14.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Milano reg. imp. n. 156536, vol. 3832, fasc. 36

Codice fiscale n. 01688430154

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 15 novembre 1999 alle ore 14, in Milano, via A. e P. Pirelli n. 10, presso la sede della Siemens S.p.a. ed occorrendo per il giorno successivo, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:**Parte ordinaria:**

1. Determinazione del numero dei componenti il Consiglio di amministrazione a seguito di dimissioni di un amministratore;
2. Proposta di distribuzione di un dividendo mediante prelievo dalla riserva straordinaria e dalla riserva disponibile.

Parte straordinaria:

1. Trasferimento sede sociale e conseguente modifica articolo 2 dello statuto sociale;
2. Conversione capitale sociale in Euro e conseguente modifica dell'articolo 5 dello statuto sociale.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza abbiano effettuato, ai sensi di legge, il deposito delle loro azioni presso le casse societarie in Milano, oppure presso la seguente cassa incaricata: Deutsche Bank, sede di Milano, via San Prospero n. 2.

Milano, 24 settembre 1999

p. Il Consiglio di amministrazione
Un consigliere: dott. Alberto Trobec

S-24364 (A pagamento).

TELECO CAVI - S.p.a.

Sede sociale in Roseto degli Abruzzi, via Nazionale n. 4
Capitale sociale L. 36.000.000.000 interamente versato
Tribunale di Teramo reg. imp. n. 2299
Codice fiscale n. 02467150583

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 15 novembre 1999 alle ore 15, in Milano, via A. e P. Pirelli n. 10, presso la sede della Siemens S.p.a., ed occorrendo per il giorno successivo, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:**Parte ordinaria:**

1. Proposta di distribuzione di un dividendo straordinario agli azionisti ordinari e di risparmio mediante prelievo dalla riserva straordinaria, dalla riserva disponibile, dalla riserva utili accantonati, dalla riserva utili reinvestiti previo trasferimento alla riserva disponibile;
2. Proposta di distribuzione di un dividendo ordinario agli azionisti ordinari e agli azionisti di risparmio mediante prelievo dalla riserva sovrapprezzo azioni.

Parte straordinaria:

1. Conversione capitale sociale in Euro e conseguente modifica dell'articolo 5 dello statuto sociale.

Possono partecipare all'assemblea i titolari di azioni ordinarie in possesso di certificazione rilasciata ai sensi dell'art. 34 della delibera Consob n. 11768 del 23 dicembre 1998, emessa da intermediario aderente al sistema di gestione accentrata Monte Titoli S.p.a. almeno cinque giorni prima di quelli fissati per l'adunanza.

Milano, 24 settembre 1999

Il direttore generale: dott. Alberto F. Trobec.

S-24365 (A pagamento).

LAVEMETAL - S.p.a.

Sede legale in Milano, viale Certosa n. 249
Capitale sociale L. 490.000.000 interamente versato
Registro imprese di Milano al n. 26818/1999 Milano
Codice fiscale n. 01803090636
Partita I.V.A. n. 12702990156

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti della Lavemetal S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria presso gli uffici della sede sociale in Milano, viale Certosa n. 249, per il giorno 12 novembre 1999 alle ore 16 in prima convocazione ed, occorrendo, per il giorno 15 novembre 1999, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Raggruppamento di n. 10 azioni da nominali L. 140 in n. 1 azione da nominali L. 1400. Delibere conseguenti;
2. Conversione del capitale sociale in Euro. Successivo raggruppamento delle azioni. Delibere conseguenti.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea presso la sede sociale.

Lavemetal S.p.a.

L'amministratore unico: dott. Ambrogio Caresano

S-24305 (A pagamento).

CONSORZIO POMODORO CALABRIA**Società Consortile per azioni**

Sede in Crotone, via Cappuccini n. 2
Capitale Sociale L. 200.010.000 di cui L. 60.003.000 versato
Iscriz. reg. imp. di Crotone n. 20662/1997 - R.E.A. n. 153321
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00982660797

Avviso di convocazione assemblea straordinaria

È convocata per il 17 novembre 1999 alle ore 10,30 in prima convocazione e occorrendo per il 18 novembre 1999 alle ore 17,30 in seconda convocazione, presso la sede sociale in via Cappuccini, 2 in Crotone l'assemblea straordinaria dei soci per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Scioglimento consorzio ed atti conseguenti.

Crotone, 14 ottobre 1999

Il presidente: dott. Adamo Antonio Brasacchio.

C-26904 (A pagamento).

KVAERNER METALS DAVY - S.p.a.

Sede in Genova, via al Porto Antico, palazzina San Desiderio
Capitale sociale L. 1.100.000.000 interamente versato
Iscritta presso il Tribunale di Genova n. 60635 - R.E.A. n. 347171
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03469110104

Avviso di convocazione

È convocata l'assemblea dei soci della Kvaerner Metals Davy S.p.a. per il giorno 11 novembre 1999 alle ore 11 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 15 novembre 1999, stessa ora, in seconda convocazione, presso la sede sociale, con il seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Modifica dell'articolo 1 dello statuto (denominazione);
2. Modifica dell'articolo 5 dello statuto (capitale sociale);

Parte ordinaria:

3. Nomine alle cariche sociali;
4. Varie ed eventuali.

Per la partecipazione all'assemblea valgono le disposizioni di cui all'art. 2370 del Codice civile.

Genova, 11 ottobre 1999

Il presidente: ing. Giovanni Carrara.

S-24373 (A pagamento).

SIDERMAR SERVIZI ACCESSORI - S.p.a.

Sede in Milano, viale Certosa n. 249

Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato

Registro imprese di Milano n. 126681/1997 Milano

Codice fiscale n. 03358460107

Partita I.V.A. n. 12075660154

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti della Sidermar Servizi Accessori S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Milano, viale Certosa n. 249, per il giorno 12 novembre 1999 alle ore 14,45 in prima convocazione ed occorrendo, per il giorno 15 novembre 1999, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di modifica della denominazione sociale. Delibere conseguenti;
2. Conversione del capitale sociale in Euro. Successivo raggruppamento delle azioni. Delibere conseguenti.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea presso la sede sociale.

Sidermar Servizi Accessori S.p.a.

L'amministratore unico: dott. Dario Del Buono

S-24307 (A pagamento).

ITALDATA INGEGNERIA DELL'IDEA - S.p.a.

Roma, viale degli Eroi di Cefalonia, 123

Capitale sociale di L. 400.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 3256/79 del registro delle imprese di Roma

Codice fiscale n. 03637900584

Partita I.V.A. n. 01220951006

Avviso di convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea per il giorno 15 novembre 1999 alle ore 17 ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 16 novembre 1999 alle ore 17, presso lo studio del notaio Adolfo De Rienzi in Roma, piazza Buenos Aires n. 5, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Cariche sociali.

Parte straordinaria:

Aumento del capitale sociale da L. 400.000.000 a L. 800.000.000.

Roma, 19 ottobre 1999.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Pietro Boccacci

S-24329 (A pagamento).

INDUSTRIE GRAFICHE FRATELLI ZAFFERRI**Società per azioni**

Sede sociale in Parma, via La Spezia n. 175

Capitale sociale L. 600.000.000

Registro imprese di Parma n. 1930 - R.E.A. di Parma n. 43403

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00151810348

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Parma, via La Spezia n. 175 per il giorno 14 novembre 1999 alle ore 8 e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 15 novembre 1999 alle ore 11,30 stesso luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame della situazione patrimoniale ed economica della società al 30 settembre 1999 e provvedimenti conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Per l'ammissione all'assemblea dovranno essere osservate le norme di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Alessandro Zanini

S-24361 (A pagamento).

TUTTO TURISMO - S.p.a.

Sede legale in Monghidoro (BO), via Matteotti n. 1

Capitale sociale L. 1.416.000.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese di Bologna n. 223214/96

Codice fiscale n. 01738591203

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Monghidoro, via Artigiani n. 8/1, per il giorno 11 novembre 1999, alle ore 18, in prima convocazione, e per il giorno 13 novembre 1999, alle ore 10,30 nello stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di approvazione del progetto di fusione mediante incorporazione nella società Tutto Servizi S.p.a.;

Monghidoro, 11 ottobre 1999

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Graziano Gitti

B-940 (A pagamento).

SOCIETÀ AZIONARIA MATERIALE OSPEDALIERO - S.A.M.O. - S.p.a.

Sede in Bologna, via Ugo Bassi n. 13

Capitale sociale L. 851.833.000 interamente versato

Registro imprese di Bologna n. 9988, R.E.A. di Bologna n. 54655

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00283010379

Convocazione di assemblea

L'assemblea degli azionisti è convocata in sede ordinaria presso gli uffici di via G. Matteotti n. 37, in Cadriano di Granarolo dell'Emilia (Bologna) in prima convocazione il giorno 12 novembre 1999 alle ore 11, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 15 novembre 1999 stesso luogo ed ora con il seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione discussione ed approvazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 1998, in forma volontaria in quanto non previsto e richiesto dalla normativa vigente.

2. Varie ed eventuali.

Il presidente: Guido Riva.

B-932 (A pagamento).

TUTTO SERVIZI - S.p.a.

Sede legale in Monghidoro (BO), via Matteotti n. 1

Capitale sociale L. 2.940.000.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese di Bologna n. 219882/96

Codice fiscale n. 01733501207

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Monghidoro, via Artigiani n. 8/1, per il giorno 11 novembre 1999, alle ore 18, in prima convocazione, e per il giorno 13 novembre 1999, alle ore 10,30 nello stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di approvazione del progetto di fusione mediante incorporazione della società Tutto Turismo S.p.a.;

Modifica dell'oggetto sociale: con aggiunta delle prestazioni di editoria, radiofonica e televisiva, in ambito locale e provinciale.

Monghidoro, 11 ottobre 1999

p. Il Consiglio di amministrazione:
Il presidente: dott. ing. Eros Costantini

B-939 (A pagamento).

SPETER - S.p.a.

La Spezia (SP), piazza Verdi n. 23

Registro imprese n. 12618 REA n. 51672

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00962250114

Convocazione assemblea sociale

Il giorno 15 novembre 1999 alle ore 10 in prima convocazione e il giorno 16 novembre 1999 stessa ora in seconda convocazione, presso la sede legale è convocata l'assemblea dei soci della Speter S.p.a. per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno

Parte ordinaria:

Relazione del Collegio sindacale ai sensi dell'art. 2408 del Codice civile;

Delibera dell'assemblea in relazione alle risultanze del bilancio chiuso al 31 dicembre 1998;

Eventuali delibere ai sensi degli artt. 2393 e 2407 del Codice civile;

Conferma del consigliere d'amministrazione cooptato;

Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

Trasferimento sede societaria da piazza Verdi n. 23 a Molo Garibaldi, Porto Mercantile - La Spezia;

Deliberazioni ex artt. 2446 e 2447 ed eventuali ricostituzioni ed aumento del capitale sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Gian Pietro Alberti

M-8116 (A pagamento).

PAGFINA - S.p.a.

Sede sociale in Milano, Galleria De Cristoforis n. 3

Capitale sociale L. 1.150.000.000 interamente versato

Tribunale di Milano n. 138022/3462/22

Codice fiscale n. 01047060155

L'assemblea degli azionisti è convocata in seduta straordinaria presso la sede sociale per il giorno 18 novembre 1999 alle ore 11,30 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 19 novembre 1999 alla stessa ora e nel medesimo luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di proroga della durata della società e di modificazione dello statuto sociale; e deliberazioni conseguenti.

L'intervento all'assemblea è regolato dalle norme di legge e dello statuto.

Milano, 14 ottobre 1999

L'amministratore unico: dott. Marco Grisantelli.

M-8117 (A pagamento).

CIBA SPECIALTY CHEMICALS - S.p.a.

Sede legale in Sasso Marconi

Fraz. Pontecchio Marconi (BO), via Pila n. 6/3

Sede secondaria Origgio (VA), s.s. 233, km 20,5

Capitale sociale L. 40.000.000.000

Registro imprese C.C.I.A.A. Bologna n. 132536/97

Codice fiscale n. 02342870124

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede secondaria in Origgio (VA) s.s. 233 km 20,5, per il giorno 16 novembre 1999 alle ore 11 in prima convocazione ed eventualmente per il giorno 22 novembre 1999 in seconda convocazione stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del progetto di scissione parziale della società mediante assegnazione a favore di società beneficiaria di nuova costituzione di parte del suo patrimonio a sensi degli artt. 2504-septies e segg. Codice civile e delibere conseguenti.

Per intervenire all'assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Alberto Giordanetti

M-8118 (A pagamento).

P.A.L.A.T.A. - S.p.a.
Produttori Associati per Lavorazioni Annesse
alla Trasformazione Agraria
(in liquidazione)

Sede sociale in Bologna, via Marconi n. 34
Capitale sociale L. 167.370.000 interamente versato
Registro imprese di Bologna n. 13.671
R.E.A. di Bologna n. 147.408
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00303370373

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per martedì 16 novembre 1999 alle ore 17, presso lo studio Vancini in Bologna, via Galliera n. 22 (g.c.) per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio finale di liquidazione al 30 settembre 1999 e relativo piano di riparto;
2. Varie ed eventuali.

Per intervenire all'assemblea i signori azionisti dovranno effettuare il deposito delle azioni a norma di legge, almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale della società.

Bologna, 8 ottobre 1999

Il liquidatore: dott. Nicola Pomo.

B-934 (A pagamento).

MEDIA SIM - S.p.a.

Milano, piazza Ercole n. 9
Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato
Registro imprese di Milano al n. 354691
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 11546700151

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata in Milano, piazza Filippo Meda n. 3, presso lo studio Rizzo dottori Commercialisti Associati, per il giorno martedì 16 novembre 1999 alle ore 10 in prima, ed occorrendo per il giorno martedì 23 novembre 1999, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Dimissioni dei Consiglieri in carica e nomina di un nuovo organo amministrativo.

Diritto di intervento secondo la legge e lo statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Mario Cannovale Palermo

M-8120 (A pagamento).

INDUSTRIE CHIMICHE
MULLER & KOSTER - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via A. Corelli n. 114
Capitale sociale L. 700.000.000 interamente versato

Convocazione assemblea ordinaria

Per il giorno 15 novembre 1999 è convocata l'assemblea degli azionisti presso lo studio Danelli in Milano, via S. Andrea n. 18 alle ore 12 ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 16 novembre 1999 stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Nomina cariche sociali;
Varie ed eventuali.

Milano, 14 ottobre 1999

p. Il Collegio sindacale
Il presidente: dott. Luca Boscato

M-8121 (A pagamento).

GFC - S.p.a.

Buccinasco (MI), via Lombardia n. 10
Capitale sociale L. 2.028.000.000 interamente versato
Registro imprese di Milano n. 330339
R.E.A. Milano n. 1405257
Codice fiscale n. 10784280157

Convocazione assemblea generale

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale, in prima convocazione alle ore 9 del 15 novembre 1999 ed in seconda convocazione alle ore 12,30 del 16 novembre 1999, in Milano, via Privata Maria Teresa, 11, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:
Rinnovo cariche sociali.

Parte straordinaria:
Trasferimento sede legale e modifiche statutarie.

Deposito azioni e partecipazione all'assemblea ai sensi di legge.

L'amministratore unico: Franzini Luca.

M-8122 (A pagamento).

SAVE 46 - S.p.a.

Buccinasco (MI), via Lombardia n. 10
Capitale sociale L. 1.190.000.000 interamente versato
Registro imprese di Milano n. 314777
R.E.A. Milano n. 1362633
Codice fiscale n. 10298130153

Convocazione assemblea generale

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale, in prima convocazione alle ore 9,30 del 15 novembre 1999 ed in seconda convocazione alle ore 12 del 16 novembre 1999, in Milano, via privata Maria Teresa, 11, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Rinnovo cariche sociali.

Parte straordinaria:

Trasferimento sede legale e modifiche statutarie.

Deposito azioni e partecipazione all'assemblea ai sensi di legge.

L'amministratore unico: Franzini Luca.

M-8123 (A pagamento).

IL SOLE 24 ORE - S.p.a.

Sede legale in Milano, via P. Lomazzo n. 52

Capitale sociale L. 50.000.000.000 interamente versato

Iscritta nella sez. ord. registro imprese n. 127979, Tribunale di Milano

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria, presso la sede legale in Milano, via Paolo Lomazzo n. 52, per il giorno venerdì 1° dicembre 1999 alle ore 12, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Proposta di costituzione di fondo di riserva indisponibile in relazione a domanda di contributo ai sensi della legge 9 dicembre 1992, n. 488.

Parte straordinaria:

Proposta di modificazione dell'art. 3 dello Statuto sociale.

Per intervenire all'assemblea i soci dovranno depositare le azioni presso la sede sociale nei termini statutari.

p. Il Consiglio di amministrazione

L'amministratore delegato: Maurizio Galluzzo

M-8128 (A pagamento).

CHR. HANSEN'S BIO SYSTEMS - S.p.a.

Sede in Corsico, viale della Liberazione n. 1/5

Capitale sociale L. 250.000.000 interamente versato

Registro imprese di Milano n. 133965

Gli azionisti sono convocati in assemblea presso la sede sociale in Corsico (MI), viale della Liberazione, 1/5 per il giorno 18 novembre 1999 alle ore 9,30 ed occorrendo in seconda convocazione per il successivo 19 novembre 1999 stessa ora e luogo, con il seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ex art. 2364 n. 1 Codice civile.

Gli azionisti per intervenire dovranno depositare le proprie azioni almeno cinque giorni liberi prima dell'assemblea presso le casse sociali o presso la sede di Milano del Credito Bergamasco.

L'amministratore delegato: dott. Enzo Bertolini.

M-8137 (A pagamento).

GENERAL SERVICE ITALIA - S.p.a.

Sede in Roma, via Claudio Monteverdi n. 20

Capitale sociale L. 5.084.000.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese di Roma n. 207/78 - R.E.A. n. 423010

Partita I.V.A. n. 01141021004

Codice fiscale n. 02958150589

Avviso di convocazione

I signori azionisti sono convocati in assemblea per il giorno 11 novembre 1999, alle ore 18, presso la sede sociale, in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 15 novembre 1999, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare, sul seguente

Ordine del giorno:

1. Informativa sull'andamento dell'attività della società; provvedimenti economici in favore degli amministratori delegati;
2. Deliberazioni inerenti ai compensi da attribuire ai membri del Consiglio di amministrazione.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
avv. Rosario Fava

S-24550 (A pagamento).

G. T. A.**Generale Trasporti Armamento - S.p.a.**

Sede sociale in Buccinasco (MI), via delle Azalee n. 6

Capitale sociale L. 2.049.900.000 deliberato

Capitale sociale L. 1.537.425.000 versato

Registro imprese di Milano n. 54161/98

R.E.A. di Milano n. 1466616

Codice fiscale n. 03456600109

Convocazione di assemblea straordinaria ed ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria ed ordinaria presso la sede sociale in Buccinasco (MI), via delle Azalee n. 6, il giorno 11 novembre 1999 alle ore 11 in prima convocazione ed occorrendo, il giorno 16 novembre 1999, stessi luogo ed ora, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Revoca della delibera dell'assemblea straordinaria del 9 luglio 1998 per la parte di aumento del capitale sociale non eseguita;
2. Proposta di aumento del capitale sociale da L. 1.537.425.000 a L. 2.148.317.000, con emissione di n. 610.892 azioni da nominali L. 1.000 cadauna, ed un sovrapprezzo di L. 1.431 per azione pari a complessive L. 874.186.452, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5 del Codice civile;
3. Proposta di modifica degli articoli 5, 10, 14, 15, 18, 20 dello statuto sociale.

Parte ordinaria:

1. Nomina di numero tre consiglieri di amministrazione previa determinazione in sette del numero dei componenti del Consiglio di amministrazione.

Diritto di intervento ai sensi di legge e di statuto.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Giovanni Laterza

S-24604 (A pagamento).

GAMBRO DASCO - S.p.a.

Medolla (MO), via Modenese n. 30

Capitale sociale L. 3.400.000.000 interamente versato

Tribunale di Modena registro società n. 4762

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00182680363

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione in Medolla (MO), via Modenese n. 30 alle ore 10 del giorno 10 novembre 1999 ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 15 novembre 1999, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Integrazione dei dati catastali del complesso immobiliare posto nei comuni di Medolla e Mirandola per ricostruire la continuità storica agli effetti della trascrizione e della voltura catastale;

2. Conferimento poteri;

3. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni ai sensi di legge presso la sede sociale oppure presso il Credito Italiano di Modena, o banche estere all'uopo incaricate.

Medolla, 15 ottobre 1999

p. Il Consiglio di amministrazione

Il consigliere delegato: dott. Elio Cirelli

S-24571 (A pagamento).

CHR. HANSEN - S.p.a.

Sede in Corsico, viale della Liberazione n. 1/5

Capitale sociale L. 1.200.000.000 interamente versato

Registro imprese di Milano n. 35201

Gli azionisti sono convocati in assemblea presso la sede sociale in Corsico (MI), viale della Liberazione, 1/5 per il giorno 18 novembre 1999 alle ore 10,30 ed occorrendo in seconda convocazione per il successivo 19 novembre 1999 stessa ora e luogo, con il seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ex art. 2364 n. 1, 2 e 3 Codice civile.

Gli azionisti per intervenire dovranno depositare le proprie azioni almeno cinque giorni liberi prima dell'assemblea presso le casse sociali o presso la sede di Milano del Credito Italiano.

L'amministratore delegato: dott. Marco Loguercio.

M-8138 (A pagamento).

DE LUCCHI - S.p.a.

Sede in Milano, via della Spiga n. 20

Capitale sociale L. 1.600.000.000

Sono convocati in assemblea ordinaria tutti gli obbligazionisti per portatori di titoli dei due prestiti obbligazionari da 800 milioni e 400 milioni per il giorno 11 novembre alle ore 9,30 presso gli uffici in Trezzano Rosa, via Bologna n. 9, in prima convocazione e per il giorno 18 novembre 1999 stessi luogo ed ora, in eventuale seconda, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta in merito ai prestiti obbligazionari, proroga, condizioni del prestito, decorrenza e modalità;
2. Nomina del rappresentante comune;
3. Varie ed eventuali.

Deposito azioni come per legge.

Milano, 19 ottobre 1999

p. Incarico del consigliere delegato:
dott. Alberto Bettinardi

S-24602 (A pagamento).

DE LUCCHI - S.p.a.

Sede in Milano, via della Spiga n. 20

Capitale sociale L. 1.600.000.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 11 novembre alle ore 10,15 presso gli uffici in Trezzano Rosa, via Bologna n. 9, in prima convocazione e per il giorno 18 novembre 1999 stessi luogo ed ora, in eventuale seconda, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Prestiti obbligazionari esistenti, proposta di proroga, condizioni e modalità;
2. Varie ed eventuali.

Deposito azioni come per legge.

Milano, 19 ottobre 1999

p. Incarico del consigliere delegato:
dott. Alberto Bettinardi

S-24603 (A pagamento).

BORGIO - S.p.a.*(in liquidazione)*

Monopoli (BA), via Barone Ghezzi n. 19

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Registro imprese n. 16193 Tribunale di Bari

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03175820723

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso il dott. Danilo Nitti, in via Principe Amedeo n. 302 - Bari, per il giorno 11 novembre 1999 alle ore 16 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 12 novembre 1999 stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Rinnovo del Collegio sindacale ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Intervento in assemblea come per legge.

Bari, 15 ottobre 1999

Il liquidatore: dott. Danilo Nitti.

C-27079 (A pagamento).

PULINET - S.p.a.

Sede sociale in Boca (NO), località Piano Rosa, s.s. 142 km 37,872
Capitale sociale L. 340.000.000 interamente versato

I signori azionisti della società Pulinet S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno 10 novembre 1999 alle ore 18,30 in prima convocazione, ed occorrendo, il giorno 11 novembre 1999, alla stessa ora e nello stesso luogo in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di azione di responsabilità nei confronti del consigliere Franco Maioni;
2. Proposta di azione di responsabilità nei confronti del consigliere Alberto Maioni;
3. Proposta di riduzione del numero dei membri del Consiglio di amministrazione da cinque a tre.

Per partecipare all'assemblea i soci, ai sensi dell'art. 10 dello statuto, dovranno depositare le azioni cinque giorni prima presso la sede sociale o, per le azioni circolanti all'estero, presso la Banca di Depositi e di Gestione, succursale di Lugano, piazza Riforma n. 3.

Boca, 18 ottobre 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Orlando Mazzola

S-24572 (A pagamento).

MELIORBANCA - S.p.a.

Gruppo Bancario Meliorbanca

Sede legale in Milano, via F. Turati n. 16/18

Capitale sociale L. 146.200.000.000 interamente versato

Iscritta al reg. imprese di Milano n. 200058/98 e al R.E.A. n. 1558421

Codice fiscale n. 00651540585

Partita I.V.A. n. 12555440150

Avviso di rettifica

L'avviso di convocazione assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 10 novembre 1999 alle ore 18 in prima convocazione e per il giorno 12 novembre 1999 alla stessa ora in eventuale seconda convocazione di cui alla inserzione n. S-22588 pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* Foglio Inserzioni - parte seconda n. 230 del 30 settembre 1999, è integrato nella Parte ordinaria con il seguente punto:

Nomina di amministratori previa rideterminazione del numero.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Pier Domenico Gallo

S-24553 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO**

«ALTO CILENTO» LAURINO - Soc. Coop. a r.l.

Aderente al Fondo Interbancario di tutela dei depositi

Avviso ai possessori di obbligazioni

Si comunica che la B.C.C. «Alto Cilento» Laurino, avvalendosi della facoltà prevista dal regolamento del prestito obbligazionario di L. 1.500.000.000 20 ottobre 1997 - 20 ottobre 2000, tasso 6,85%, cod. IT0001163051, provvederà al rimborso anticipato delle suddette obbligazioni in data 20 ottobre 1999. A decorrere dalla predetta data le obbligazioni cesseranno in ogni caso di produrre interessi.

Si comunica inoltre, che la B.C.C. «Alto Cilento» Laurino, avvalendosi della facoltà prevista dal regolamento del prestito obbligazionario di L. 2.500.000.000, 30 aprile 1997 - 30 aprile 2000, tasso 6,85%, cod. IT0001110714, provvederà al rimborso anticipato delle suddette obbligazioni in data 30 ottobre 1999. A decorrere dalla predetta data le obbligazioni cesseranno in ogni caso di produrre interessi.

Laurino, 6 ottobre 1999

Il presidente: avv. Sacco Almirante.

C-26914 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI VERONA
BANCO S. GEMINIANO E S. PROSPERO
Soc. coop. di Credito a r.l.

Iscritta all'Albo delle banche al n. 1131.20

Aderente al fondo interbancario di tutela dei depositi
Capogruppo del gruppo bancario Popolare di Verona
S. Geminiano e S. Prospero

(iscritto all'Albo dei gruppi bancari)

Sede sociale in Verona, piazza Nogara, 2

Patrimonio al 31 dicembre 1998 L. 3.132.213.467.650

(di cui capitale sociale L. 167.178.460.000 i.v.)

Iscritta presso il registro delle imprese di Verona al n. 5

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00275580231

Ai sensi della vigente normativa, si comunica che, con decorrenza 15 ottobre 1999, vengono apportate le seguenti variazioni generalizzate alle condizioni in essere sugli utilizzi:

tasso a debito della clientela su conti correnti, sconto di portafoglio, anticipi sbf, anticipi fatture Italia, finanziamenti estero in lire:

aumento di 0,50 per i rapporti attualmente regolati fino al 5,75%;

aumento di 0,75 per i rapporti attualmente regolati oltre il 5,75%.

Verona, 12 ottobre 1999

Banca Popolare di Verona

Banco S. Geminiano e S. Prospero

Un vice presidente: avv. Carlo Fratta Pasini

S-24278 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI NOVARA
Società cooperativa a responsabilità limitata

Sede in Novara, via Negroni n. 12

Iscritta al registro delle imprese di Novara al n. 1 del registro società

Istanza di pubblicazione di avviso di variazione generalizzata delle condizioni (ex art. 6 della legge 17 febbraio 1992, n. 154)

La Banca Popolare di Novara, società cooperativa a responsabilità limitata, con sede in Novara, via Negroni n. 12, iscritta all'Albo delle banche e dei gruppi bancari comunica, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 della legge 17 febbraio 1992 n. 154, le seguenti variazioni di condizioni applicate alla clientela a decorrere dal 15 ottobre 1999:

su forme tecniche di smobilizzo crediti/partite autoliquidanti:

aumento al 3% per tassi inferiori a tale percentuale;

aumento al 3,25% per tassi compresi tra il 3% ed il 3,24%;

aumento al 3,50% per tassi compresi tra il 3,25% ed il 3,49%;

aumento generalizzato dello 0,50% per tassi superiori al 3,49%;

su tutte le forme tecniche finanziarie:

aumento al 5,25% (prime rate) per tassi inferiori a tale percentuale;

aumento dello 0,25% per tassi compresi tra il 5,25% ed il 5,75%;

aumento generalizzato dello 0,50% per tassi superiori al 5,75%;

su finanziamenti a fronte d'importazioni e finanziamenti garantiti: aumento generalizzato dello 0,50% su tutti i tassi in vigore.

p. Banca Popolare di Novara
Società cooperativa a responsabilità limitata
I legali rappresentanti: Piero Luigi Montani - Siro Lombardini

S-24277 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI PARMA E PIACENZA **Società per azioni**

Sede legale in Parma, via Università n. 1

La Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza comunica che, come previsto dall'articolo 5 del regolamento del prestito, sarà esercitata la facoltà di rimborso anticipato dei seguenti prestiti obbligazionari in lire della Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza:

scad. 2 novembre 2000, 86ª emissione, cod. UTC 1.16739

scad. 2 dicembre 2000, 93ª emissione, cod. UIC 118001

scad. 20 dicembre 2000, 96ª emissione, cod. UIC 118426

Pertanto, in concomitanza con il pagamento della seconda cedola, la Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza procederà al rimborso anticipato di tutte le obbligazioni emesse, che quindi cesseranno di essere fruttifere.

Parma, 15 ottobre 1999

Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza S.p.a.
Il vice direttore generale: dott. Guido Corradi

S-24353 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI VERONA **BANCO S. GEMINIANO E S. PROSPERO** **Soc. coop. di Credito a r.l.**

Iscritta all'Albo delle banche al n. 1131.20

Aderente al fondo interbancario di tutela dei depositi

Capogruppo del Gruppo bancario Popolare di Verona

S. Geminiano e S. Prospero

(iscritto all'Albo dei gruppi bancari)

Sede sociale in Verona, piazza Nogara, 2

Patrimonio al 31 dicembre 1998 L. 3.132.213.467.650

(di cui capitale sociale L. 167.178.460.000 i.v.)

Iscritta presso il registro delle imprese di Verona al n. 5

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00275580231

Ai sensi della vigente normativa, si comunica che con decorrenza 15 ottobre 1999 vengono apportate le seguenti variazioni generalizzate alle condizioni in vigore sulle operazioni di Finanziamento ed Incasso di Effetti e Documenti:

Giorni Banca:

RiBa-Conf. d'Ordine, RID, MAV, Portaf. Tradiz. (SBF e dopo incasso): aumento di 1 giorno lav.;

Portafoglio tradizionale (sconto): aumento di 2 giorni lavorativi.

Commissioni di incasso:

RiBa-Conferme d'Ordine (SBF, dopo incasso): nostri sportelli: aumento di lire 500; banche: aumento di lire 1.500;

MAV (SBF, dopo incasso): aumento di lire 1.200;

RID (SBF, dopo incasso): nostri sportelli: aumento di lire 1.200; banche: aumento di lire 900;

Portafoglio tradizionale (SBF, sconto): nostri sportelli: aumento di lire 500; banche: aumento di lire 1.500;

Portafoglio tradizionale (dopo incasso): nostri sportelli: aumento del minimo di lire 1.700 e del massimo di lire 10.000; banche: aumento del minimo di lire 4.000 e del massimo di lire 10.000; aumento della commissione percentuale di 0,25 per mille;

Commissioni di insoluto:

RiBa-Conferme d'Ordine (SBF, dopo incasso): aumento di lire 2.000;

MAV (SBF, dopo incasso): aumento di lire 7.000

RID (SBF, dopo incasso): aumento di lire 5.000;

Portafoglio tradizionale (SBF, dopo incasso, sconto): aumento di lire 5.000;

Commissioni per disposizioni (richiamo/proroga):

RiBa-Conferme d'Ordine (SBF, dopo incasso): aumento di lire 2.000;

MAV e RID (SBF, dopo incasso): aumento di lire 2.500.

Portafoglio tradizionale (SBF, dopo incasso, sconto): nostri sportelli: aumento di lire 4.000; banche: aumento di lire 9.000;

Commissioni di protesto:

Portafoglio tradizionale (SBF, dopo incasso, sconto): aumento del minimo di lire 5.000; aumento del massimo di lire 15.000; aumento della percentuale di 0,50%.

Verona, 12 ottobre 1999

Banca Popolare di Verona
Banco S. Geminiano e S. Prospero
Un vice presidente: avv. Fratta Pasini

S-24279 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI BARI **Società cooperativa a r.l.**

Aderente al fondo interbancario di tutela dei depositi

Sede sociale Bari, corso Cavour n. 84

Direzione generale Bari, via Melo n. 89

Capitale e riserve al 31 dicembre 1998 L. 245.322.723.795

Registro società n. 4515 Tribunale di Bari, elenco 29/60

C.C.I.A.A. di Bari n. 105047

Codice fiscale n. 00254030729

La Banca Popolare di Bari comunica, ai sensi del decreto legislativo 385/93, che, con decorrenza 10 ottobre 1999, ha provveduto ad effettuare le seguenti variazioni:

prime rate banca: aumento al 6,50%;

tassi attivi: aumento generalizzato di punti 0,75, entro l'attuale standard, su tutti i rapporti di conto corrente;

commissione trimestrale di massimo scoperto: aumento generalizzato di punti 0,125 su tutte le posizioni, entro l'attuale standard;

valute: aumento a 7 giorni dello standard su versamento assegni di altra Banca; aumento di un giorno per tutte le posizioni e per tutte le tipologie di versamento, entro il nuovo standard;

spese forfetarie trimestrali: aumento generalizzato di L. 2.500 per tutte le posizioni trattate con tale tipologia di spese, entro l'attuale standard;

spese invio estratto conto: nuovo standard L. 4.000;

portafoglio: aumento di un giorno per tutte le valute su tutte le tipologie di portafoglio, entro gli attuali standard; tutte le tipologie di commissioni sono aumentate di L. 1.000, entro gli attuali standard.

Le variazioni su indicate vengono applicate anche ai rapporti collegati a gruppi e convenzioni.

Bari, 15 ottobre 1999

Il direttore generale: dott. Antonio Ferrari.

S-24355 (A pagamento).

BANCA NAZIONALE DEL LAVORO - S.p.a.*Iscritta all'Albo delle banche**Capogruppo del gruppo bancario B.N.L.**Iscritta all'Albo dei gruppi bancari presso la Banca d'Italia**Aderente al fondo interbancario di tutela dei depositi*

Sede legale e direzione centrale in Roma, via Vittorio Veneto, n. 119

Capitale L. 2.120.456.327.000 interamente versato

Codice fiscale n. 00651990582

*Norme per la trasparenza delle operazioni
e dei servizi bancari e finanziari*

La Banca Nazionale del Lavoro comunica alla rispettabile clientela che con decorrenza 15 ottobre 1999, ha assunto i seguenti provvedimenti:

1) per operazioni di acquisto e vendita di banconote estere tramite apparecchiature automatiche - cambiavalute verrà applicata una commissione unitaria di L. 5.000.

2) per le aperture di credito semplici su Italia (crediti ordinari-periodici-rotativi) verrà applicata a carico dell'ordinante una commissione di apertura pari allo 0,15% con un minimo di L. 50.000 ed una commissione di utilizzo pari allo 0,1% ad operazione con un minimo di L. 5.000.

L'amministratore delegato: Davide Croff.

C-26892 (A pagamento).

**CASSA DI RISPARMIO DI BIELLA
E VERCELLI - S.p.a.**

Sede in Biella, via Carso n. 15

La Cassa di Risparmio di Biella e Vercelli S.p.a., comunica che, ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo n. 385 del 1° settembre 1993, con decorrenza 12 ottobre 1999, ha operato una revisione della struttura delle condizioni aumentando di 0,50 punti i tassi attivi applicati ai rapporti di conto corrente, alle operazioni import / export, alle operazioni di sconto ed alle operazioni di anticipo S.B.F.

Biella, 13 ottobre 1999

Il direttore generale: dott. Federico Della Grisa.

C-26898 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI INTRA**Società cooperativa per azioni a responsabilità limitata**

Sede sociale in Verbania Intra, piazza A. Moro n. 8

Capitale e riserve al 31 dicembre 1998 L. 289.894.660.079

Iscritta al n. 2 del registro delle imprese del Verbano Cusio Ossola presso il Tribunale di Verbania

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00118720036

*Norme per la trasparenza delle operazioni
e dei servizi bancari e finanziari*

Ai sensi della legge n. 154/1992 e del decreto legislativo 1° settembre 1993 n. 385, la Banca Popolare di Intra comunica alla clientela interessata di avere disposto, con decorrenza 15 ottobre 1999, le seguenti variazioni delle condizioni economiche:

conti correnti ordinari: i tassi debitori e debitori garantiti subiranno un aumento generalizzato di 0,50 punti percentuali per le posizioni regolate a tassi inferiori al 6% e di 0,75 punti percentuali per le posizioni regolate a tassi uguali o superiori al 6%, fermo restando al 10,25% il Top Rate d'Istituto;

S.b.f. in conto corrente ordinario e conti anticipi export: i tassi debitori subiranno un aumento generalizzato di 0,50 punti percentuali;

conti anticipi import, anticipi fatture, anticipi merci/documenti, anticipi su ordini: i tassi debitori subiranno un aumento generalizzato di 0,50 punti percentuali per le posizioni regolate a tassi inferiori al 5% e di 0,75 punti percentuali per le posizioni regolate a tassi uguali o superiori al 5%.

Verbania Intra, 12 ottobre 1999

p. Banca Popolare di Intra
Il presidente: dott. Sandro Saini

C-26937 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI POMPIANO E DELLA FRANCIACORTA
POMPIANO****Società cooperativa a responsabilità limitata**

Sede in Pompiano (BS), piazza S. Andrea n. 12

Codice fiscale n. 00436650170

Partita I.V.A. n. 00561800988

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154, si comunica che, con decorrenza 11 ottobre 1999 i tassi applicati alle operazioni con la clientela hanno subito le seguenti modifiche:

c/c aventi tasso passivo all'1,50% riduzione dello 0,25%;

c/c aventi tasso passivo superiore al 2% riduzione dello 0,25%;

prime rate interno tasso attivo c/c 5,25%;

prime rate interno tasso attivo SBF 3,75%;

valute su versamenti assegni bancari altri istituti su piazza e fuori piazza cinque giorni fissi;

per la cancellazione di ipoteche effettuate fuori sede verrà richiesto un rimborso spese di L. 100.000 (escluse spese notarili).

La clientela troverà specificate le variazioni sui fogli analitici esposti all'interno della sede e di tutte le filiali.

Pompiano, 11 ottobre 1999

p. Banca di Credito Cooperativo di Pompiano e della Franciacorta
Il direttore generale: Pavesi Plinio

C-26939 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI SAN MINIATO - S.p.a.

Sede in San Miniato (PI), via IV Novembre n. 45

Capitale sociale 150.000.000.000

Registro delle società Tribunale di Pisa n. 15777

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01217600509

Comunica che, visto l'andamento delle condizioni di mercato, ha disposto la seguente manovra, con decorrenza 5 ottobre 1999:

c/c ordinari: aumento generalizzato dello 0,50% del 1° e 2° tasso dare, top invariati all'11,50% e 12%;

anticipo S.b.f.: aumento generalizzato dello 0,50% del 1° e 2° tasso dare, top invariati all'8,50% e 9%;

spese per operazione su c/c ordinari e anticipo S.b.f.: aumento generalizzato di L. 300, top invariato a L. 3.000;

versamento di assegni fuori piazza: aumento generalizzato di un giorno lavorativo di valuta, top invariato a nove giorni lavorativi;

carta pago bancomat: aumento della quota annuale da L. 10.000 a L. 15.000;

commissione di massimo scoperto: introduzione di una commissione di massimo scoperto su utilizzi extra fido pari allo 0,63% in aggiunta alla commissione in essere, top complessivo invariato allo 0,63%.

La presente comunicazione viene pubblicata mediante inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 6, commi 2 e 5 della legge n. 154 del 17 febbraio 1992.

Cassa di Risparmio di San Miniato S.p.a.
Il direttore generale: dott. Luigi Minischetti

F-1005 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI ABBIATEGRASSO - S.p.a.

*Banca iscritta all'Albo delle banche
Società appartenente al gruppo bancario
Banca Monte dei Paschi di Siena*

Banca aderente al fondo interbancario di tutela dei depositi

Sede sociale in Abbiategrasso

Capitale sociale sottoscritto e versato L. 55.042.785.000

Iscritta al registro delle imprese di Milano n. 1832

Codice fiscale n. 00674550157

In ottemperanza a quanto disposto dal decreto legislativo 1° settembre 1993 n. 385, si informa che, con decorrenza 11 ottobre 1999, i tassi debitori per la clientela, entro e oltre il fido accordato, subiranno un aumento nella misura massima di un punto percentuale, con il tasso massimo fermo al 12,75%.

Abbiategrasso, 10 ottobre 1999

Banca Popolare di Abbiategrasso S.p.a.
Il direttore generale: rag. Giancarlo Bajoni

M-8124 (A pagamento).

BANCO DI DESIO E DELLA BRIANZA - S.p.a.

Aderente al fondo interbancario di tutela dei depositi

Sede legale in Desio, via Rovagnati n. 1

Capitale sociale L. 129.950.000.000 interamente versato

Iscritto al Tribunale di Monza registro società n. 1775

Partita I.V.A. n. 00705680965

Ai sensi della vigente normativa, si informa che con decorrenza 18 ottobre 1999 verranno apportate le seguenti variazioni di condizioni alla struttura dei tassi attivi:

- 1) aumento generalizzato dello 0,50%;
- 2) aumento dell'1% per gli utilizzi oltre le linee di credito accordate.

Desio, 15 ottobre 1999

p. Banco di Desio e della Brianza S.p.a.
L'amministratore delegato: Nereo Dacci

M-8129 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO OSPEDALETTO - Soc. coop. a r.l.

Sede legale in Ospedaletto

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che con decorrenza 1° ottobre 1999 i tassi attivi sui c/c particolari e convenzionati aumento massimo dello 0,50%; c/anticipi particolari aumento dello 0,25%; spese forfetarie trimestrali aumento di L. 20.000; aumento di uno 0,25% sui mutui chirografari particolari e 0,50% sui mutui chirografari parametrati.

Ospedaletto, 8 ottobre 1999

Il direttore: Masini Daniele.

B-938 (A pagamento).

FAMA FINANZIARIA - S.r.l.

RESCO - S.r.l.

*Estratto di delibera di scissione
(art. 2502-bis del Codice civile)*

La Fama Finanziaria S.r.l., con sede in San Lazzaro di Savena (BO), via Vittoria n. 7, con atto notaio S. Mazzetti del 26 luglio 1999, rep. n. 3686/1545, depositato il 13 ottobre 1999 al registro imprese di Bologna, ha deliberato la scissione parziale con costituzione di società beneficiaria che sarà denominata Resco S.r.l., con sede in San Lazzaro di Savena, via Jussi n. 8.

Si dà inoltre atto che:

ai soci della Fama Finanziaria S.r.l. verrà assegnato l'intero capitale di L. 20.000.000 della beneficiaria, nella proporzione di una quota da L. 1.000 della beneficiaria per ogni quota posseduta da L. 1.000 della scindenda;

la partecipazione agli utili della costituenda società decorrerà dalla data della sua costituzione;

le operazioni della società scissa saranno imputate al bilancio della costituenda società beneficiaria a decorrere dalla data in cui avverrà l'ultima iscrizione dell'atto di scissione nel reg. imprese di Bologna;

non esistono particolari categorie di soci né sono proposti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle due società.

Bologna, 14 ottobre 1999

Dott. Stefano Mazzetti.

S-24292 (A pagamento).

ARKÈ - S.r.l.

FIDIA - S.r.l.

Estratto della delibera di scissione

Società partecipanti alla scissione:

società scindenda: Arkè S.r.l., Roma, via Giambattista Vico n. 1, p. III, int. 12, capitale sociale L. 70.000.000 interamente versato, Tribunale di Roma al n. 665/1985 registro imprese, C.C.I.A.A. di Roma al n. 543823 del registro ditte, codice fiscale n. 06793160588;

società beneficiaria: Fidia S.r.l., sede in Roma, viale di Villa Pamphili n. 65, capitale sociale L. 30.000.000 (società da costituirsi).

Lo statuto della costituenda società è allegato al progetto di scissione sotto la lettera «A».

La società Arkè S.r.l. (scindenda) ha approvato con verbale di assemblea straordinaria a rogito notaio dott.ssa Marina Fanfani di Roma in data 2 agosto 1999, repertorio n. 39.191, raccolta n. 10.212, la propo-

sta operazione di scissione mediante trasferimento di parte del patrimonio sociale inerente l'attività immobiliare ad una società a responsabilità limitata di nuova costituzione che assumerà la denominazione sociale di: Fidia S.r.l. (beneficiaria), le cui quote verranno assegnate ai soci in proporzione alle rispettive quote di partecipazione nella Arkè S.r.l. e, pertanto non è stato fissato alcun rapporto di cambio.

Tali quote parteciperanno agli utili dalla data di costituzione della società Fidia S.r.l.

Le operazioni relative all'attività trasferita verranno imputate al bilancio della società Fidia S.r.l. a decorrere dalla data di iscrizione dell'atto di scissione nel registro delle imprese.

Non è previsto alcun trattamento particolare per i soci né sono previsti vantaggi a favore degli amministratori.

A fronte del trasferimento degli elementi patrimoniali che verranno trasferiti in sede di scissione, la società scindenda ridurrà il proprio capitale sociale da L. 70.000.000 a L. 40.000.000.

Il verbale di delibera di scissione è stato iscritto presso il registro delle imprese di Roma in data 14 ottobre 1999.

L'amministratore unico: Palaggi Maria Pia.

S-24280 (A pagamento).

BANFI - S.p.a.

Sede in Montalcino (SI), Castello di Poggio alle Mura

AGRARIA PAM SOCIEDAD ANONIMA - S.r.l.

Sede in Montalcino (SI), località Poggio alle Mura

Estratto di atto di fusione per incorporazione della società Agraria Pam Sociedad Anonima S.r.l. nella Banfi S.p.a.

Atto di fusione redatto dal notaio dott. Roberto Ceni di Siena, in data 15 aprile 1999, repertorio n. 17292/8272, registrato a Siena il 27 aprile 1999 al n. 545 vol. 237.

L'atto di fusione è stato iscritto presso il registro imprese di Siena il 7 maggio 1999 al n. 9002 per la società incorporante Banfi S.p.a. ed al n. 6168 per la società incorporata Agraria Pam Sociedad Anonima S.r.l.

1. Le società partecipanti alla fusione sono le seguenti:

società incorporante: Banfi S.p.a., con sede in Montalcino (SI), Castello di Poggio alle Mura, partita I.V.A. n. 00841650526, iscritta nel registro imprese di Siena al n. 9002, e nel R.E.A. di Siena al n. 77980;

società incorporata: Agraria Pam Sociedad Anonima S.r.l., con sede in Montalcino, località Poggio alle Mura, partita I.V.A. n. 00129380523, iscritta nel registro imprese di Siena al n. 6168, e nel R.E.A. di Siena al n. 84603.

Circa i punti: 3), 4), 5), 6), 7) e 8) dell'art. 2501-bis del Codice civile si precisa:

punto 3): non si dà luogo ad alcun concambio in quanto la società incorporante (Banfi S.p.a.) è titolare dell'intero capitale sociale dell'incorporata (Agraria Pam Sociedad Anonima S.r.l.);

punto 4): non vi è assegnazione di quote e/o azioni, e le quote dell'incorporanda (Agraria Pam Sociedad Anonima S.r.l.) saranno annullate;

punto 5) e 6): le operazioni contabili della società incorporanda (Agraria Pam Sociedad Anonima S.r.l.) saranno imputate al bilancio della società incorporante (Banfi S.p.a.) agli effetti civili con decorrenza della data dell'atto di fusione, ed agli effetti contabili e fiscali con decorrenza 1° gennaio 1999;

punto 7): nessun trattamento è riservato a particolari categorie di soci;

punto 8): nessun vantaggio particolare è previsto a favore degli amministratori.

p. Banfi S.p.a.

Il consigliere delegato: cav. del lavoro dott. Ezio Rivella

S-24284 (A pagamento).

SIDERIT - S.r.l.

Sede in Zola Predosa (BO), via Casteldebole n. 2-2/A

Capitale sociale L. 4.200.000.000 interamente versato

Registro imprese di Bologna n. 63035

Estratto delle deliberazioni di fusione per incorporazione della Cincinnati & Baccolini S.r.l. con unico socio nella Siderit S.r.l.

In data 29 luglio 1999 con atto di rogito dott. Mario Corna, notaio in Bologna, le assemblee straordinarie delle società hanno deliberato la fusione per incorporazione della società Cincinnati & Baccolini S.r.l. con unico socio nella Siderit S.r.l.

Per effetto ed ai sensi del disposto dell'art. 2502-bis del Codice civile si comunica quanto segue:

1. Società partecipanti alla fusione:

Siderit S.r.l., società a responsabilità limitata, con sede in Zola Predosa (BO), via Casteldebole n. 2-2/A, capitale sociale di L. 4.200.000.000 (quattromiliardiduecentomilioni) interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Bologna n. 63035 Tribunale di Bologna, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01603891209 (società incorporante);

Cincinnati & Baccolini S.r.l., società a responsabilità limitata con unico socio, con sede in Zola Predosa (BO), via Panni n. 6, capitale sociale di L. 20.000.000 (ventimilioni) interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Bologna n. 25512 Tribunale di Bologna, codice fiscale n. 00526360375, partita I.V.A. n. 00512961202 (società incorporanda).

2. La fusione sarà attuata mediante incorporazione nella società Siderit S.r.l. della società Cincinnati & Baccolini S.r.l., interamente posseduta dalla incorporante, con annullamento senza sostituzione di n. 20.000 quote da nominali L. 1.000 della incorporanda Cincinnati & Baccolini S.r.l.

3. Ai fini contabili e fiscali la fusione avrà efficacia retroattiva dal 2 febbraio 1999.

4. Non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci.

5. Non è previsto alcun vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le sopra citate deliberazioni di fusione sono state regolarmente depositate per l'iscrizione nel registro delle imprese di Bologna.

Siderit S.r.l.

Il vice presidente del Consiglio di amministrazione:
rag. Agostino Querzoli

Cincinnati & Baccolini S.r.l. con unico socio
L'amministratore unico: cav. Olindo Accorsi

S-24285 (A pagamento).

DREYFUS & C. - S.r.l.

Sede in Bologna, via Barberia n. 13

Capitale sociale L. 99.000.000

Estratto della delibera dell'assemblea straordinaria dei soci del 29 luglio 1999 depositata in data 15 ottobre 1999 presso il registro imprese di Bologna ed ivi già iscritta.

L'assemblea ha deliberato all'unanimità la fusione per incorporazione della società immobiliare Bellavista di Giulio Bignami e C. S.a.s., con sede in Bologna, via San Rocco n. 5, codice fiscale n. 01065600379, nella Dreyfus & C. S.r.l., con sede in Bologna, via Barberia n. 13, codice fiscale n. 01097540379. La società Dreyfus & C. S.r.l. possiede l'intero capitale sociale della società incorporanda, pertanto la fusione avrà per effetto l'annullamento, senza sostituzione, di tutte le quote costituenti l'intero capitale sociale della incorporanda società. Le operazioni della incorporanda verranno imputate al bilancio dell'incorporante, anche ai fini fiscali, a decorrere dalle ore zero del 1° gennaio dell'anno in cui verrà stipulato l'atto di fusione. Non sussi-

stono particolari categorie di soci, né possessori di titoli emessi da alcuna di esse società, conseguentemente non sussiste la necessità di stabilirne il relativo trattamento. Non si propongono vantaggi particolari a favore degli amministratori di alcuna delle società partecipanti alla fusione.

Bologna, 18 ottobre 1999

Il presidente: Anna Rita Avati.

S-24293 (A pagamento).

EUROEMME - S.p.a.

Sede in Chiusavecchia (IM), strada Piani n. 2
Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 828 registro imprese di Imperia

Estratto della delibera di scissione parziale a favore di costituenda società

L'assemblea straordinaria della società «Euroemme Società per azioni», in data 21 settembre 1999, con verbale a rogito notaio Franco Amadeo di Imperia in pari data repertorio n. 103045 e raccolta n. 18372, registrato ad Imperia in data 5 ottobre 1999, omologato dal Tribunale di Imperia in data 11 ottobre 1999, ha deliberato di approvare il progetto di scissione parziale della medesima società mediante costituzione di una nuova società da denominarsi «Emmedue S.r.l.» a cui verranno trasferite le attività elencate nell'allegato «A» al progetto di scissione, avente per oggetto la compravendita, la permuta, l'affitto e la locazione di beni immobili.

In sede di scissione la società scissa ridurrà il proprio capitale da L. 3.000.000.000 (tre miliardi) a L. 2.850.000.000 (duemiliardioottocentocinquanta milioni) con contestuale annullamento di n. 150.000 (centocinquanta mila) azioni del valore nominale di L. 1.000 (mille) cadauna, in misura proporzionale alle azioni possedute da ogni socio e saranno altresì ridotte le riserve di rivalutazione a L. 320.248.350 (trecentoventimilioniduecentoquarantottomilatrecentocinquanta), la riserva legale a L. 570.000.000 (cinquecentosettantamiliardi), le riserve statutarie a L. 11.617.551.264 (undicimiliardiseicentodiciassettamilionicinquecentocinquantaomiladuecentosessantaquattro) per un totale di patrimonio netto ridotto di L. 1.842.396.464 (unmiliardoottocentoquarantaduemilionitrecentonovantaseimilaquattrocentosessantaquattro).

1. Società partecipanti alla scissione:

società scindenda: «Euroemme Società per azioni», con sede in Chiusavecchia (IM), strada Piani n. 2, capitale sociale L. 3.000.000.000 (tre miliardi) interamente versato, iscritta al n. 828 registro imprese di Imperia, codice fiscale n. 00081050080;

società beneficiaria: «Emmedue S.r.l.», società costituenda per effetto della scissione, con sede in Imperia (IM), via Amendola n. 48, capitale sociale L. 150.000.000 (centocinquanta milioni), riserva legale L. 30.000.000 (trentamiliardi), riserva di rivalutazione L. 519.147.593 (cinquecentodiciannovemilionicinquecentoquarantasettemilacinquecentonovantatre), riserve statutarie L. 1.143.248.871 (unmiliardocentoquarantatremilioniduecentoquarantottomilaottocentosettantuno), con un totale patrimonio netto di L. 1.842.396.464 (unmiliardoottocentoquarantaduemilionitrecentonovantaseimilaquattrocentosessantaquattro).

2. Rapporto di cambio: il capitale della nuova società «Emmedue S.r.l.» sarà di L. 150.000.000 (centocinquanta milioni) le cui quote saranno assegnate ai soci della società scissa in misura proporzionale alla percentuale di partecipazione degli stessi al capitale della società «Euroemme Società per azioni» dimodoché le compagini delle due società risultino identiche. Non è previsto alcun conguaglio in denaro.

3. Modalità di assegnazione delle quote della società beneficiaria: ai soci della società scissa «Euroemme Società per azioni» verranno assegnate quote della società beneficiaria «Emmedue S.r.l.» in proporzione alla originaria partecipazione al capitale sociale nella società scissa.

4. Data di decorrenza nella partecipazione agli utili: le quote della società beneficiaria parteciperanno agli utili a decorrere dalla data di efficacia dell'atto di scissione.

5. Decorrenza ai fini contabili e fiscali: le operazioni del complesso trasferito saranno imputate al bilancio della società beneficiaria a decorrere dall'ultima delle iscrizioni presso l'ufficio del registro delle imprese ai sensi dell'articolo 2504-*decies* del Codice civile. Dalla stessa data decorreranno tutti gli altri effetti legali e fiscali della scissione così come stabilito dall'articolo 2504-*decies* del Codice civile.

6. Trattamenti particolari: non sussistono particolari categorie di soci, né si prevede la loro sussistenza tanto per la società scissa che per la società beneficiaria. Non sussistono possessori di titoli diversi dalle azioni.

7. Trattamenti a favore degli amministratori: non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

La delibera di scissione è stata iscritta presso il registro delle imprese di Imperia in data 18 ottobre 1999.

Euroemme S.p.a.

L'amministratore delegato: Emilio Mancinelli

S-24347 (A pagamento).

CO.GE.I. ITALIA

Costruzioni Generali Impianti Italia Società a responsabilità limitata

Sede in Roma, piazza Farnese n. 44
Capitale sociale L. 190.000.000 interamente versato
Registro imprese di Roma n. 3444/71
R.E.A. n. 344488
Codice fiscale n. 00814490587

EDIL 2001 IMPIANTI - S.r.l.

Sede in Roma, piazza Farnese n. 44
Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
Registro imprese di Roma n. 4778/74
R.E.A. n. 395731
Codice fiscale n. 02556150585

Estratto delle delibere di fusione (art. 2502-bis del Codice civile)

Con verbali di assemblea straordinaria dei soci in data 27 luglio 1999, a rogito del notaio Antonio Oliva di Roma, rispettivamente repertorio n. 9956 (per la società «Co.Ge.I. Italia - Costruzioni Generali Impianti Italia S.r.l.») e repertorio n. 9957 (per la società Edil 2001 Impianti S.r.l.), entrambe omologate il 7 ottobre 1999 ed iscritte nel registro delle imprese di Roma il 15 ottobre 1999, le assemblee straordinarie delle due società hanno deliberato la fusione per incorporazione della società «Edil 2001 Impianti S.r.l.», nella «Co.Ge.I. Italia - Costruzioni Generali Impianti Italia Società a responsabilità limitata».

1. Si modifica l'art. 10 dello statuto dell'incorporante.
2. Non vi è rapporto di cambio in quanto l'intero capitale dell'incorporanda appartiene all'incorporante.
3. Modalità di assegnazione e data di godimento degli utili: non previsti ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* del Codice civile.
4. Le operazioni della società incorporanda saranno, agli effetti contabili, imputate al bilancio della incorporante a partire dal 1° gennaio 1999 o, se l'atto di fusione venisse stipulato dopo il 31 dicembre 1999, al 1° gennaio 2000.

5. Nessun trattamento privilegiato viene riservato a particolari categorie di soci né agli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Roma, 18 ottobre 1999

Il presidente Edil 2001 Impianti Co.Ge.I.:
Petrassi Roberto

S-24325 (A pagamento).

A.B.C. - Società in accomandita semplice
Appalti Bonifiche Costruzioni di Gianfranco Mela & C.

Sede in Piazzale Donatello n. 4

Capitale sociale di L. 500.000.000 interamente versato

Codice fiscale n. 00476620588

Iscritta nel registro delle imprese di Firenze al n. 42516

Tribunale di Firenze

GENERAL ENGINEERING - S.r.l.

Sede a Firenze, piazzale Donatello n. 4

Capitale sociale di L. 198.000.000 interamente versato

Iscritta nel registro delle imprese di Firenze al n. 68314

Tribunale di Firenze

Codice fiscale n. 04611270481

Le società suintestate, con deliberazioni dei soci della prima e dell'assemblea straordinaria della seconda in data 26 luglio 1999, verbalizzate ai rogiti del sottoscritto notaio Carlo Beltrandi di Firenze con atti rispettivamente repertorio n. 32466/7011 e repertorio n. 32467/7012, registrati a Firenze, atti civili, il 30 luglio 1999, serie 1A, depositati per l'iscrizione al registro delle imprese di Firenze in data rispettivamente 4 agosto 1999 e 18 ottobre 1999, hanno deliberato la fusione per incorporazione della società General Engineering - Società a responsabilità limitata nella società A.B.C. Appalti Bonifiche Costruzioni di Gianfranco Mela & C. S.a.s. senza concambio di quote in quanto la società incorporante è proprietaria dell'intero capitale sociale della società incorporanda.

Gli effetti economici della deliberata fusione avranno decorrenza dal giorno 1° gennaio 1999.

Carlo Beltrandi, notaio.

S-24351 (A pagamento).

OSMAP - S.r.l.

GIMPLAST - S.r.l.

Estratto delle delibere di fusione

Società incorporante: «Osmap S.r.l.», con sede in Motta di Livenza (TV), via Umbria n. 7, capitale sociale L. 30.000.000 (trentamiliardi), iscritta presso il registro delle imprese di Treviso al n. 12855 e al n. 145028 R.E.A.

Società incorporata: «Gimplast S.r.l.», con sede in Motta di Livenza (TV), via Umbria, capitale sociale L. 400.000.000 (quattrocentomiliardi), iscritta presso il registro delle imprese di Treviso al n. 12899 e al n. 145970 R.E.A.

Con verbale in data 16 luglio 1999 n. 20695 di repertorio dottor Umberto Cosmo notaio in Treviso, iscritto presso il registro delle imprese di Treviso in data 13 ottobre 1999, l'assemblea della società «Osmap S.r.l.» ha deliberato la fusione nella stessa, della società «Gimplast S.r.l.».

La società incorporanda ha deliberato la fusione con verbale in data 16 luglio 1999 n. 20696 di repertorio dottor Umberto Cosmo notaio in Treviso, iscritto presso il registro delle imprese di Treviso in data 13 ottobre 1999.

La fusione avverrà alle seguenti condizioni:

senza variazione dello statuto sociale dell'incorporante e senza aumento di capitale sociale dell'incorporante perché la stessa già detiene l'intero capitale sociale della società incorporanda, non applicandosi pertanto le disposizioni di cui all'art. 2501-bis del Codice civile, primo comma, numeri 3, 4 e 5;

ai sensi dell'art. 2504-bis, la fusione avrà effetto dalla data dell'ultima delle iscrizioni prescritte nell'art. 2504 o, se tale data è anteriore al 31 dicembre 1999, avrà effetto dal 1° gennaio 2000. Se l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 sarà successiva al 31 dicembre 1999,

le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della incorporante dalla data di inizio dell'esercizio in cui tale iscrizione avviene;

senza previsione di trattamenti speciali in favore di determinati soci;

senza previsione di alcun vantaggio in favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Dott. Umberto Cosmo, notaio.

S-24357 (A pagamento).

INTERPUMP CLEANING - S.r.l.

(incorporante)

Sede legale S. Ilario d'Enza (RE), via E. Fermi n. 25

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Reggio Emilia n. 18059/1999

Codice fiscale n. 11889280159

C.C.I.A.A. e R.E.A. n. 227243

PORTOTECNICA - S.p.a.

(incorporanda)

Sede legale Summaga di Portogruaro (VE), s.s. 53, viale Treviso n. 63

Capitale sociale L. 1.100.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Venezia n. 17907

Codice fiscale n. 01465430286

C.C.I.A.A. e R.E.A. n. 169441

OFFICINE MECCANICHE FAIP - S.r.l.

(incorporanda)

Sede legale Vaiano Cremasco (CR), via delle Industrie n. 33

Capitale sociale L. 966.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Cremona n. 2278

Codice fiscale n. 00783900194

C.C.I.A.A. e R.E.A. n. 112021

SIRIO - S.r.l.

(incorporanda)

Sede legale Gariga di Podenzano (PC), via G. Galilei n. 11/13

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Piacenza n. 5291

Codice fiscale n. 00362710337

C.C.I.A.A. e R.E.A. n. 101055

Estratto delibere di fusione
 (art. 2502-bis del Codice civile)

Estratto delle deliberazioni di fusione assunte dalle rispettive assemblee generali straordinarie delle seguenti società, il cui progetto di fusione per tutte le società è stato depositato ed iscritto nei rispettivi registri delle imprese, come sotto specificato:

1) Interpump Cleaning S.r.l. depositato al registro delle imprese di Reggio Emilia il 25 maggio 1999 protocollo n. 11719 ed iscritto il 27 maggio 1999 al n. 18.059;

2) Portotecnica S.p.a. depositato al registro delle imprese di Venezia il 27 maggio 1999 protocollo n. 16673 ed iscritto il 3 giugno 1999 al n. 17907;

3) Officine Meccaniche FAIP S.r.l. depositato al registro delle imprese di Cremona il 26 maggio 1999 protocollo n. 6129 ed iscritto il 10 giugno 1999 al n. 2278;

4) Sirio S.r.l. depositato al registro delle imprese di Piacenza il 31 maggio 1999 protocollo n. 7115 ed iscritto il 2 giugno 1999 al n. 5291, nonché pubblicati per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana in data 26 giugno 1999, foglio inserzioni n. 148.

Interpump Cleaning S.r.l. (incorporante sopra generalizzata) assemblea straordinaria del 28 luglio 1999, atto a ministero dott. Michele Minganti di Reggio Emilia repertorio n. 2143/1044, omologato dal Tribunale di Reggio Emilia in data 19 agosto 1999 (decreto 2610/1999-vol) e depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese di Reggio Emilia in data 7 settembre 1999 protocollo n. 23093/1999 ed iscritto al n. 18059 in data 8 settembre 1999;

Portotecnica S.p.a. (incorporanda sopra generalizzata) assemblea straordinaria del 28 luglio 1999, atto a ministero dott. Michele Minganti di Reggio Emilia repertorio n. 2141/1042, omologato dal Tribunale di Venezia in data 24 settembre 1999 (decreto n. 2849) e depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese di Venezia in data 14 ottobre 1999 protocollo n. 33761/1999 ed iscritto al n. 17907 in data 14 ottobre 1999.

Officine Meccaniche Faip S.r.l. (incorporanda sopra generalizzata) assemblea straordinaria del 28 luglio 1999, atto a ministero dott. Michele Minganti di Reggio Emilia repertorio n. 2142/1043, omologato dal Tribunale di Crema in data 20 agosto 1999 (decreto 606/1999-vol) e depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese di Cremona in data 15 settembre 1999 protocollo n. 11190/1999 ed iscritto al n. 2278 in data 17 settembre 1999;

Sirio S.r.l. (incorporanda sopra generalizzata) assemblea straordinaria del 28 luglio 1999, atto a ministero dott. Michele Minganti di Reggio Emilia repertorio n. 2140/1041, omologato dal Tribunale di Piacenza in data 10 agosto 1999 (decreto 2380/1999-vol) e depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese di Piacenza in data 6 settembre 1999 protocollo n. 11435/1999 ed iscritto al n. 5291 in data 20 settembre 1999.

Assemblee che hanno deliberato con voto unanime di approvare:

1) la situazione patrimoniale della società Interpump Cleaning S.r.l. al 30 aprile 1999;

2) la fusione per incorporazione nella Interpump Cleaning S.r.l. delle società Officine Meccaniche Faip S.r.l., Portotecnica S.p.a. e Sirio S.r.l., approvando contestualmente il citato progetto di fusione con l'allegato statuto e stabilendo che:

non avrà luogo alcun rapporto di concambio, in quanto l'incorporante possiede l'intero capitale sociale di tutte le società incorporande;

la fusione avverrà pertanto con l'annullamento di tutte le azioni o quote delle società incorporande;

gli effetti giuridici della fusione decorreranno dal giorno di efficacia dell'atto di fusione ai sensi dell'art. 2504-bis Codice civile.

le operazioni delle società incorporande saranno imputate al bilancio della società incorporante, sia ai fini contabili che fiscali, a decorrere dal primo giorno dell'esercizio sociale della società incorporante nel corso del quale sarà eseguita l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del Codice civile;

3) il subingresso della società incorporante, in dipendenza della fusione, una volta attuata, in tutti i rapporti attivi e passivi delle società incorporate, assumendone tutti i relativi oneri;

4) di conferire ampio mandato agli organi amministrativi delle società partecipanti alla fusione, per intervenire all'atto di fusione e per dare esecuzione alla delibera come sopra assunta, autorizzando fin da ora a compiere ogni attività connessa e conseguente per il perfezionamento dell'operazione, senza limitazione alcuna, nell'ambito del ripetutamente richiamato progetto di fusione;

5) di acconsentire al trasferimento di intestazione ed alla voltura di ogni cespite patrimoniale, bene, titoli pubblici e privati, licenze, concessioni, diritti, cauzioni e crediti anche verso lo Stato ed altri enti pubblici.

San'tilario d'Enza (RE), 18 ottobre 1999

Interpump Cleaning S.r.l.
Il presidente: ing. Giovanni Cavallini

Portotecnica S.p.a.
Il presidente: ing. Giovanni Cavallini

Officine Meccaniche FAIP S.r.l.
Il presidente: Giuseppe Magoni

Sirio S.r.l.
Il presidente: Angelo Bagassi

S-24349 (A pagamento).

SIRTE - INDUSTRIA E COMMERCIO TERMOPLASTICI - S.p.a.

Sede legale in Isola Vicentina, via Fabbrega n. 18
Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Vicenza n. 3868
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00168180248

Pubblicazione per estratto della delibera di fusione fra la società Sirte - Industria e commercio termoplastici S.p.a. (incorporante), e la società Maxplast S.r.l. (incorporanda).

Ai sensi e per gli effetti delle disposizioni dell'art. 2502-bis del Codice civile si pubblica l'estratto della delibera di fusione, depositata per l'iscrizione nel registro delle imprese di Vicenza il 7 ottobre 1999 ric. n. PRA/36843/1999/CV10234, per Sirte S.p.a., nel registro delle imprese di Padova il 14 ottobre 1999, ric. n. PRA/41575/1999/CPD0409, per Maxplast S.r.l.

1) Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Sirte - Industria e commercio termoplastici S.p.a. con sede in Isola Vicentina (VI), via Fabbrega n. 18; codice fiscale e partita I.V.A. n. 00168180248, capitale sociale di L. 500.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Vicenza al n. 3868.

società incorporanda: Maxplast S.r.l. con sede in Cittadella (PD), via Borgo Treviso n. 18, codice fiscale e partita I.V.A. n. 02548760285, capitale sociale L. 800.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Padova al n. 39820.

2) Modalità di attuazione: poiché la società incorporante Sirte S.p.a. possiede l'intero capitale sociale dell'incorporanda, la fusione non comporterà la necessità di aumento di capitale per l'incorporante, dando luogo al semplice annullamento delle quote dell'incorporanda da essa possedute. Non esistono categorie differenziate di soci ai quali non è riservato alcun trattamento particolare così come nessun vantaggio particolare è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

3) Imputazione a bilancio: la fusione avrà effetto con decorrenza contabile e fiscale dal 1° gennaio 1999 o, comunque dal primo gennaio dell'anno in cui sarà stipulato l'atto di fusione.

Isola Vicentina, 14 ottobre 1999

p. Sirte S.p.a.: Coppola dott. Lorenzo

p. Maxplast S.r.l.: Pavin ing. Massimo

S-24352 (A pagamento).

NUOVA PLANETARIO - S.p.a.

Sede in Reggio Emilia, via Emilia all'Angelo n. 44
Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato
Iscritta nel registro delle imprese di Reggio Emilia n. 23365

NP - S.r.l.

Sede in Reggio Emilia, via Emilia all'Angelo n. 44
Capitale sociale L. 100.000.000 interamente versato
Iscritta nel registro delle imprese di Reggio Emilia n. 5707

Estratto (ai sensi e per gli effetti dell'art. 2502-bis del Codice civile) delle delibere di fusione sottodescritte

Delibera di fusione redatta dal notaio Domenico Spallanzani di Reggio Emilia in data 1° ottobre 1999 repertorio n. 26561, volume n. 9011, registrata a Reggio Emilia l'11 ottobre 1999, omologata in data 12 ottobre 1999 e iscritta nel registro delle imprese di Reggio Emilia in data 15 ottobre 1999, delibera mediante la quale la società Nuova Planetario S.p.a., con sede legale in Reggio Emilia, via Emilia all'Angelo n. 44, codice fiscale n. 01548090354, iscritta al n. 23365 registro delle imprese di Reggio Emilia, deliberava di addivenire alla fusione con la società NP S.r.l. con sede legale in Reggio Emilia, mediante in-

corporazione di quest'ultima sulla base del progetto di fusione pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* (foglio delle inserzioni) n. 192 del 17 agosto 1999 a pagina 12.

Delibera di fusione redatta dal notaio Domenico Spallanzani di Reggio Emilia in data 1° ottobre 1999 repertorio n. 26560, volume n. 9010, registrata a Reggio Emilia l'11 ottobre 1999, omologata in data 12 ottobre 1999 e iscritta nel registro delle imprese di Reggio Emilia in data 15 ottobre 1999, delibera mediante la quale la società NP S.r.l., con sede legale in Reggio Emilia, via Emilia all'Angelo n. 44, codice fiscale n. 00140190356, iscritta al n. 5707 registro delle imprese di Reggio Emilia, deliberava di addivenire alla fusione con la società Nuova Planetario S.p.a. con sede legale in Reggio Emilia, mediante incorporazione in quest'ultima sulla base del progetto di fusione pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* (foglio delle inserzioni) n. 192 del 17 agosto 1999 a pagina 12.

Delibere delle quali in appresso si riportano le seguenti indicazioni previste ai rispettivi numeri dell'art. 2501-bis del Codice:

1) Le partecipanti alla fusione sono la società per azioni Nuova Planetario S.p.a. con sede in Reggio Emilia, quale incorporante e la società a responsabilità limitata NP S.r.l. con sede a Reggio Emilia, quale incorporata. Per quanto riguarda la società NP S.r.l. si precisa che ai sensi e per gli effetti dell'art. 2504-*quinquies* del Codice civile, la società è interamente posseduta dalla incorporante Nuova Planetario S.p.a.

6) Gli effetti contabili e fiscali della fusione decorreranno dal 1° gennaio 2000; da tale data 1° gennaio 2000 le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante, cioè con effetto dal 1° gennaio 2000.

7) Non sussistono categorie di quote o soci con trattamento particolare o privilegiato.

8) Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Reggio Emilia, 18 ottobre 1999

p. Nuova Planetario S.p.a.
Il presidente: Giuliano Scappi

p. NP S.r.l.
Il consigliere delegato: Silvia Canepari

S-24358 (A pagamento).

FINPOLO - S.p.a.

Sede in Reggio Emilia, località Cella, via G. Balla n. 11
Capitale sociale L. 4.200.000.000 sottoscritto e interamente versato
Registro delle imprese di Reggio Emilia n. 19836
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01411190356

FEM - S.r.l.

Forniture Elettriche Modenesi

Sede in Modena, via Papa Giovanni XXIII n. 39
Capitale sociale L. 800.000.000 sottoscritto e interamente versato
Iscritta nel registro delle imprese di Modena al n. 25851
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01728080365

Estratto del progetto di fusione per incorporazione della società FEM S.r.l. nella società Finpolo S.p.a.

Iscrizione progetto di fusione nel registro delle imprese:

Finpolo S.p.a. depositato: l'11 ottobre 1999 numero PRA/24914/1999/CRE0111, registro delle imprese C.C.I.A.A. di Reggio Emilia;

FEM S.r.l. depositato l'11 ottobre 1999 numero PRA/36552/1999/CM00139, registro delle imprese C.C.I.A.A. di Modena.

1. Società partecipanti alla fusione:

A) Finpolo S.p.a., con sede in via Giacomo Balla n. 11 - 42100 Reggio Emilia; capitale sociale sottoscritto e interamente versato: L. 4.200.000.000; iscritta nel registro delle imprese di Reggio Emilia al n. 19836; iscritta nel R.E.A. presso la C.C.I.A.A. di Reggio Emilia al n. 183925;

B) FEM S.r.l. (Forniture Elettriche Modenesi), con sede a Modena in via Papa Giovanni XXIII n. 39; capitale sociale sottoscritto e interamente versato L. 800.000.000; iscritta nel registro delle imprese al n. 25851 e al R.E.A. presso la C.C.I.A.A. di Modena n. 238332; la fusione fra le due società avviene mediante fusione per incorporazione di FEM S.r.l. nella società Finpolo S.p.a.;

3. Rapporto di cambio: la società a responsabilità limitata FEM S.r.l. è interamente posseduta dalla società incorporante e, pertanto, non vi è rapporto di concambio, né modalità di assegnazione delle quote.

4. Data di effetto della fusione: la data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporata è imputata al bilancio della società incorporante sarà il 1° gennaio 2000.

5. Trattamento eventuale riservato a particolari categorie di soci: non sono previsti particolari trattamenti a favore di categorie di soci partecipanti alla fusione.

6. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sono previsti benefici o vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. Finpolo S.p.a.
Il legale rappresentante: Dallai Alfredo

p. F.E.M. S.r.l.
L'amministratore unico: Artusi Giorgio

S-24359 (A pagamento).

MECAR - S.r.l.

VECOM - S.p.a.

Estratto progetto di fusione per incorporazione iscritto nel registro delle imprese di Salerno il giorno 11 ottobre 1999

Notizie ex art. 2501-bis del Codice civile, ultimo comma:

1. Società partecipanti alla fusione:

Mecar S.r.l. (incorporante) con sede in Nocera Superiore (SA), via Nazionale km 41,500, codice fiscale n. 02279830653;

Vecom S.p.a. (incorporanda) con sede in Salerno, via S. Leonardo n. 134, codice fiscale n. 03363060652.

2. Data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporanda sono imputate al bilancio della incorporante: 1° gennaio 2000.

Per i punti 3); 4); 5); 7); 8); ex art. 2501-bis, ultimo comma nulla da indicare.

p. La Mecar S.r.l.
L'amministratore unico: G. Ferraioli

p. La Vecom S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione: G. Ferraioli

S-24366 (A pagamento).

CAMEL ENVIROTECH - S.r.l.

CAMEL CHEMICALS - S.p.a.

Progetto di fusione tra Camel Chemicals S.p.a. e Camel Envirotech S.r.l.

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: denominazione: Camel Envirotech S.r.l. forma giuridica: società a responsabilità limitata, sede legale in Pozzuolo Martesana (MI), via Picasso n. 9, registro delle imprese n. 329240, Milano, già iscritta registro ditte al n. 1402543, capitale sociale di L. 450.000.000 (quattrocentocinquantomilioni) interamente sottoscritto e versato, durata della società: è fissata sino al 31 dicembre 2050 e potrà essere prorogata, codice fiscale e partita I.V.A. n. 10727720152;

società incorporata: denominazione: Camel Chemicals S.p.a., forma giuridica: società per azioni, sede legale in Pozzuolo Martesana (MI), via Picasso n. 9, registro delle imprese n. 175417, volume 5110, fascicolo 17, Milano, già iscritta registro ditte al n. 962616, capitale sociale di L. 1.000.000.000 (mille milioni) interamente sottoscritto e versato, diviso in n. 10.000 azioni da L. 100.000 (centomila) cadauna, durata della società: è fissata sino al 31 dicembre 2050 e potrà essere prorogata, codice fiscale e partita I.V.A. n. 03689290157.

2. Si allegano atto costitutivo della società e statuto di Camel Envirotech S.r.l.

3. Rapporto di cambio (non sussistono i presupposti ai sensi dell'art. 2504).

4. Modalità di assegnazione azioni della società risultante dalla fusione (non sussistono i presupposti ai sensi dell'art. 2504).

5. Data di decorrenza dalla quale le azioni partecipano agli utili (non sussistono i presupposti ai sensi dell'art. 2504).

6. Data di decorrenza dalla quale le operazioni delle due società sono imputate al bilancio della società risultante: 1° gennaio 2000.

7. Trattamenti particolari riguardanti i soci: non sussistono.

8. Particolari trattamenti riguardanti gli amministratori: non sussistono.

9. Si dà atto che in data 12 ottobre 1999 con protocollo n. 230483/1999/CM11319 il progetto di fusione è stato presentato presso il registro delle imprese di Milano.

Loredano Colla.

S-24367 (A pagamento).

GO.TECH. - S.r.l.

Sede a Gradisca d'Isonzo (GO), via Bergamas n. 8
Iscritta al n. 5491 del registro delle imprese di Gorizia
Capitale sociale L. 195.000.000 interamente versato

S.I.M.A.C. TECHNOLOGIES - S.r.l.

Sede a Tarcento (UD), via Udine n. 105
Iscritta al n. 14542 del registro delle imprese di Udine
Capitale sociale L. 195.000.000 interamente versato

Estratto delle delibere di fusione (Ex art. 2502-bis del Codice civile) depositate rispettivamente al registro delle imprese di Gorizia il 12 maggio 1999 al n. 6314 e di Udine in data 17 maggio 1999 al n. 8938.

Società incorporante: (che possiede l'intero capitale della incorporanda) «Go.Tech. S.r.l.» con sede a Gradisca d'Isonzo (GO), via Bergamas n. 8, iscritta al n. 5491 del registro delle imprese di Gorizia, capitale sociale L. 195.000.000 interamente versato.

Società incorporanda: «S.I.M.A.C. Technologies S.r.l.», con sede a Tarcento (UD), via Udine n. 105, iscritta al n. 14542 del registro delle imprese di Udine, capitale sociale L. 195.000.000 interamente versato.

La fusione avverrà mediante annullamento di tutte le quote costituenti il capitale della società incorporanda in quanto totalmente possedute dalla società incorporante, che pertanto non farà luogo ad alcun aumento di capitale.

La società incorporante subentrerà in tutto il patrimonio attivo e passivo della società incorporanda ai sensi di legge.

Le operazioni delle società partecipanti confluiranno nella incorporante dalla data del 1° luglio 1998 come espressamente previsto dall'ultimo comma dagli articoli 2501-bis e 2504-bis del Codice civile e ciò anche ai fini fiscali come previsto dall'articolo 123, comma settimo, del testo unico delle imposte dei redditi (D.P.R. 22 dicembre 1986 n. 917).

Non esistono particolari categorie di soci.

Nessun vantaggio è proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Non sono previste modifiche allo statuto della società incorporante.

Il notaio rogante: (firma illeggibile).

C-26873 (A pagamento).

ALPINI - S.r.l.

Sede in Civitanova Marche, piazza XX Settembre n. 68

Capitale sociale L. 33.200.000 interamente versato

Iscritta al n. 2875 del registro imprese di Macerata

Codice fiscale n. 00102720448 - Partita I.V.A. n. 00325300432

Estratto del progetto di scissione totale
(ai sensi degli articoli 2504-octies e 2501-bis del Codice civile)

1. Società partecipanti alla scissione:

Società da scindere totalmente: Alpini S.r.l., con sede in Civitanova Marche, capitale sociale L. 33.200.000, partita I.V.A. n. 00325300432, codice fiscale n. 00102720448;

Società beneficiarie da costituire: Sole S.r.l., con sede in Civitanova Marche; Alba 2000 S.r.l., con sede in Civitanova Marche.

2. Rapporto di cambio: ai soci della società scissa verranno assegnate quote pari al valore della partecipazione posseduta dagli stessi nella società stessa scissa.

3. Modalità di assegnazione ai soci della società scissa delle quote delle società beneficiarie: le quote di ogni società beneficiaria saranno attribuite ai soci della società scissa in proporzione alle quote da essi detenute in quest'ultima con facoltà per ogni socio di optare per la partecipazione a tutte le società interessate alla scissione.

4. La scissione avrà efficacia, ai sensi dell'art. 2504-decies del Codice civile, dalla data di iscrizione dell'atto di scissione nel registro delle imprese.

5. Non esistono particolari categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato.

6. Non sono proposti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Il progetto di scissione totale della Società Alpini S.r.l., nelle costituenti beneficiarie Società Sole S.r.l. e Società Alba 2000 S.r.l., unitamente agli altri documenti previsti dall'art. 2501-sexies, risulta depositato presso la sede della Società Alpini S.r.l., dal 7 ottobre 1999; il progetto medesimo è stato depositato presso il registro delle imprese di Macerata in data 7 ottobre 1999, protocollo n. 12118/1999/CMC0056.

Civitanova Marche, 8 ottobre 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Luciano Alpini

C-26876 (A pagamento).

LA GHIRLANDEINA - S.p.a.

La sottoscritta società: «La Ghirlandeina S.p.a.», con sede in Modena, via Ganaceto n. 126, iscritta presso il registro delle imprese di Modena al n. 32748; codice fiscale n. 01974040360, capitale sociale L. 8.000.000.000 interamente versato nella persona del sig. Gualmini Marzio nato a Lama Mocogno (MO) il 5 agosto 1932 e residente in Modena, corso Cavour n. 54, codice fiscale GLM MRZ 32M05 E426D, al fine di procedere ad una fusione mediante incorporazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2501-bis del Codice civile, presenta il seguente:

Progetto di fusione

1. Tipo di società, ragione sociale, sede delle società partecipanti alla fusione (art. 2501-bis, comma 1, punto 1):

1.1 Società incorporante: La Ghirlandeina Società per azioni, con sede in Modena, via Ganaceto n. 126, iscritta presso il registro imprese di Modena al n. 32748, iscritta al R.E.A. di Modena al n. 256196, capitale sociale L. 8.000.000.000 interamente versati, codice fiscale n. 01974040360;

1.2 Società incorporata: Immobiliare Emilia Società a responsabilità limitata, con sede in Modena, via Galileo Galilei n. 162, iscritta presso il registro imprese di Modena al n. MO023 - 39305, iscritta al R.E.A. di Modena al n. 272443, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versati, codice fiscale n. 03176220170.

2. L'atto costitutivo della società incorporante, con le eventuali modificazioni derivanti dalla fusione (art. 2501-bis, comma 1, punto 2).

L'atto costitutivo della società incorporante è allegato al presente progetto di fusione sub. A). Tale atto non subirà modificazioni rispetto all'attuale.

3. La data a decorrere dalla quale le azioni della società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della società della società incorporante (art. 2501-bis, comma 1, punto 6).

Le operazioni effettuate della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante, anche ai fini delle imposte sui redditi a decorrere dall'1/1 dell'esercizio in cui viene iscritto l'atto di fusione nel registro delle imprese.

4. Trattamento riservato a particolari categorie di soci (art. 2501-bis, comma 1, punto 7).

Non sono previste particolari categorie di soci con trattamenti differenziati.

5. Vantaggi particolari eventualmente proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione (art. 2501-bis, comma 1, punto 8).

Non sono previsti vantaggi particolari di alcun genere a favore degli amministratori.

Ai sensi dell'art. 2504-*quiquies* Codice civile il presente progetto di fusione non contiene le indicazioni di cui ai punti 3, 4 e 5, primo comma dell'art. 2501-bis Codice civile, essendo relativo ad una fusione per incorporazione di una società in un'altra che possiede tutte le quote della prima.

Il presente progetto di fusione per incorporazione della società «Immobiliare Emilia S.r.l.», sede via Galilei n. 162, Modena, è stato redatto in data 24 settembre 1999 e trascritto nel registro delle imprese di Modena in data 1° ottobre 1999 al n. MO023/0000/000039305.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Gualmini Marzio

C-26874 (A pagamento).

REICHEGGER IMMOBILIEN - S.p.a.

Campo Tures (BZ), via Industriale n. 12
Capitale sociale L. 600.000.000
Iscritta nel registro delle imprese
presso la Camera di commercio di Bolzano al n. 3010
Codice fiscale n. 00125980219

TUBRIS - S.r.l.

Campo Tures (BZ), via Hugo von Taufers n. 7
Capitale sociale L. 2.400.000.000
Iscritta nel registro delle imprese
presso la Camera di commercio di Bolzano al n. 4989
Codice fiscale n. 00455770214

Estratto di delibera di fusione
(ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)

L'assemblea straordinaria del 28 luglio 1999 di entrambe le società, ha deliberato la fusione della società «Tubris - S.r.l.» (incorporanda), nella «Reichegger Immobilien - S.p.a. (incorporante).

Detta fusione avverrà senza conguaglio e senza concambio essendo il capitale della società incorporanda interamente posseduto dalla società incorporante e pertanto tutte le quote della incorporanda saranno annullate.

Le operazioni effettuate dalla incorporanda saranno imputate al bilancio dell'incorporante a decorrere dall'inizio dell'esercizio sociale dell'incorporante, nel corso del quale sarà stipulato l'atto di fusione.

Nessun vantaggio, né trattamento particolare è previsto a favore di soci o degli amministratori delle società.

Le delibere di fusione sono state omologate per entrambe le società Tubris - S.r.l. e Reichegger Immobilien - S.p.a., in data 27 settembre 1999 dal Tribunale di Bolzano, ed iscritte al registro imprese di Bolzano in data 1° ottobre 1999 al numero di protocollo PRA/15823/1999/CBZ0237 per la società incorporante ed al numero di protocollo PRA/15819/1999/CBZ0120 per la società incorporanda.

p. L'incorporante
L'amministratore unico: Walter Reichegger

p. L'incorporata
L'amministratore: Vinzenz Reichegger

C-26877 (A pagamento).

IMMOBILIARE EMILIA - S.r.l.

La sottoscritta società: «Immobiliare Emilia S.r.l.», con sede in Modena, via Galileo Galilei n. 162, iscritta presso il registro delle imprese di Modena al n. 39305; codice fiscale n. 03176220170, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato nella persona del sig. Odorici Marino nato a Zocca (MO) il 9 luglio 1939 e residente a Modena, via Guido Reni n. 115, codice fiscale DRC MRN 39L09 M183A, al fine di procedere ad una fusione mediante incorporazione, ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile, presenta il seguente:

Progetto di fusione

1. Tipo di società, ragione sociale, sede delle società partecipanti alla fusione (art. 2501-bis, comma 1, punto 1).

1.1 Società incorporante: La Ghirlandeina Società per azioni, con sede in Modena, via Ganaceto n. 126, iscritta presso il registro imprese di Modena al n. 32748, iscritta al R.E.A. di Modena al n. 256196, capitale sociale L. 8.000.000.000 interamente versato, codice fiscale n. 01974040360;

1.2 Società incorporata: Immobiliare Emilia Società a responsabilità limitata, con sede in Modena, via Galileo Galilei n. 162, iscritta presso il registro imprese di Modena al n. MO023-39305, iscritta al R.E.A. di Modena al n. 272443, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, codice fiscale n. 03176220170.

2. L'atto costitutivo della società incorporante, con le eventuali modificazioni derivanti dalla fusione (art. 2501-bis, comma 1, punto 2).

L'atto costitutivo della società incorporante è allegato al presente progetto di fusione sub. A). Tale atto non subirà modificazioni rispetto all'attuale.

3. La data a decorrere dalla quale le azioni della società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della società incorporante (art. 2501-bis, comma 1, punto 6).

Le operazioni effettuate dalla società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante, anche ai fini delle imposte sui redditi a decorrere dall'1/1 dell'esercizio in cui viene iscritto l'atto di fusione nel registro delle imprese.

4. Trattamento riservato a particolari categorie di soci (art. 2501-bis, comma 1, punto 7).

Non sono previste particolari categorie di soci con trattamenti differenziati.

5. Vantaggi particolari eventualmente proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione (art. 2501-bis, comma 1, punto 8).

Non sono previsti vantaggi particolari di alcun genere a favore degli amministratori.

Ai sensi dell'art. 2504-*quiquies* Codice civile il presente progetto di fusione non contiene le indicazioni di cui ai punti 3, 4 e 5, primo comma dell'art. 2501-bis Codice civile, essendo relativo ad una fusione per incorporazione di una società in un'altra che possiede tutte le quote della prima.

Il presente progetto di fusione mediante incorporazione nella società «La Ghirlandeina S.p.a.», sede via Ganaceto n. 126, in Modena è stato redatto in data 24 settembre 1999 e trascritto nel registro delle imprese di Modena in data 1° ottobre 1999 al n. MO023/0000/000032748.

L'amministratore unico: Odorici Marino.

C-26880 (A pagamento).

PAN SURGELATI - S.r.l.

Laives (BZ)

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese di Bolzano al n. 2541

Estratto delibera di scissione(avviso ai sensi dell'art. 2504-*octies* e 2501-*bis* Codice civile)

1. Società scissa: Società a responsabilità limitata Pan Surgelati S.r.l., con sede in Laives (BZ).

2. Rapporto di cambio delle quote: non previsto.

3. Modalità di assegnazione dei soci della società scissa delle quote della società beneficiaria: l'assegnazione delle quote della società beneficiaria ai soci avverrà in sede di costituzione della società beneficiaria stessa e tali quote parteciperanno agli utili con effetto della costituzione della società.

4. Effetti della scissione: la scissione avrà effetto a partire dal deposito dell'atto di scissione.

Non sono previsti trattamenti riservati a particolari categorie di soci ed ai possessori dei titoli diversi delle azioni nonché vantaggi a favore degli amministratori.

La delibera di scissione è stata trascritta nel registro delle imprese della Camera di Commercio di Bolzano in data 13 ottobre 1999 al n. 16771/1999.

Laives, 14 ottobre 1999

L'amministratore unico: Pan Giorgio.

C-26903 (A pagamento).

**IMPRESA DI PULIZIE E SANIFICAZIONE
SALUS - S.r.l.**

Sede in Verona, via Camozzini n. 6

Capitale sociale L. 100.000.000 interamente versato

Registro imprese di Verona al n. 8971 - R.E.A. n. 146750

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00639600238

Estratto di delibera di scissione della società Impresa di pulizie e sanificazione Salus S.r.l., con costituzione di una nuova società beneficiaria Immobiliare Salus S.r.l.

In data 26 luglio 1999 presso lo studio del notaio Luigi Giuffrè di Verona si è riunita l'assemblea straordinaria dei soci della società Impresa di pulizie e sanificazione Salus S.r.l. che ha deliberato ed approvato la scissione parziale della società con scorporo di un ramo d'azienda, costituito dall'attività immobiliare, e conferimento dello stesso nella società Immobiliare Salus S.r.l.

Il tutto nel rispetto dell'art. 2502 Codice civile, omologato dal Tribunale di Verona in data 6 ottobre 1999 e depositato al registro imprese di Verona in data 14 ottobre 1999.

Il capitale sociale della società oggetto di scissione verrà ridotto a lire 70 milioni mentre quello della società di nuova costituzione sarà di lire 30 milioni.

1. Rapporto di cambio: tutti i soci della società oggetto di scissione riceveranno una quota di capitale sociale pari a quella oggi posseduta.

2. La scissione avrà effetto dalla data di costituzione della società scissa.

3. Non sono previste particolari categorie di soci e quindi non sono previsti trattamenti particolari né per costoro e neppure per gli amministratori.

4. Alla costituenda Immobiliare Salus S.r.l. verranno trasferiti tutti gli immobili di proprietà della società scissa, e parte dei debiti bancari, alla data in cui avrà effetto la scissione.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Frasca Corrado

C-26936 (A pagamento).

SOMERIST - S.r.l.*Progetto di scissione parziale della Somerist S.r.l.*

Società scindenda: Somerist S.r.l., via V. Cuoco n. 14, Termoli, Società beneficiaria costituenda: Somerist Villaggi S.r.l., via Mameli n. 37, Cagliari.

L'assegnazione delle quote della società beneficiaria ai soci della Somerist S.r.l., avverrà con criterio proporzionale secondo il seguente rapporto: n. 1 (una) quota del valore nominale di L. 1.000 cadauna ogni 20 (venti) quote della Somerist S.r.l., da nominali L. 1.000 cadauna.

Le modalità di assegnazione saranno rese note mediante pubblicazione di apposito avviso.

Le quote assegnate ai soci della Somerist S.r.l. parteciperanno agli utili della società beneficiaria a partire dalla data di efficacia della scissione di cui al punto successivo ex art. 2504-*decies*.

Gli effetti della scissione ai sensi dell'art. 2504 decorrono dall'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione presso l'ufficio del registro delle imprese di Campobasso. Dalla stessa data sono imputate al bilancio di Somerist Villaggi S.r.l. le operazioni afferenti il ramo d'azienda oggetto del trasferimento.

Ai soci della Somerist S.r.l. saranno assegnate quote della società beneficiaria avente le medesime caratteristiche e gli stessi diritti delle quote della Somerist S.r.l.

Non sono previsti vantaggi particolari per gli amministratori della società partecipante alla scissione.

Il presente progetto di scissione è stato iscritto nel registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Campobasso il 25 giugno 1999.

Campobasso, 11 ottobre 1999

Somerist S.r.l.: Uliano Giulia.

C-26917 (A pagamento).

RUSTIC SEDIA - S.r.l.*Delibera di scissione*

1. La scissione avverrà mediante trasferimento dell'intero patrimonio della società Rustic Sedia S.r.l., con sede a Moimacco, via Nazionale n. 30, capitale sociale L. 80.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Udine al n. 6313, codice fiscale n. 00458750304, con sua conseguente estinzione, a favore di due società beneficiarie di nuova costituzione denominate:

a) Rustic Sedie S.r.l., che avrà sede a Moimacco, via Nazionale n. 30, capitale sociale di € 20.000;

b) Cosim S.r.l., che avrà sede a Moimacco, via Nazionale n. 30, capitale sociale di € 20.000.

2. Le quote delle società di nuova costituzione saranno attribuite ai soci nelle medesime proporzioni in cui sono portatori del capitale della società scissa.

3. Gli statuti delle due nuove società beneficiarie di nuova costituzione risultano dai testi allegati al progetto di scissione.

4. Le operazioni della società scissa saranno imputate al bilancio delle società beneficiarie con decorrenza dal giorno 1° gennaio dell'anno in cui verrà stipulato l'atto di scissione.

5. Nessun vantaggio particolare viene riservato agli amministratori della società scissa o a particolari categorie di soci o a possessori di titoli diversi dalle quote.

6. Ai sensi dell'art. 2504-*novies*, comma 3, del Codice civile, alla presente scissione non si applicano le disposizioni dell'art. 2501-*quinqies* Codice civile.

7. La delibera di scissione è stata depositata presso il registro delle imprese di Udine in data 14 ottobre 1999.

Il notaio: Paolo Alberto Amodio.

C-26935 (A pagamento).

C.M.G. - S.r.l.**SOMIN - S.r.l.***Estratto del progetto di fusione
(ex art. 2501-bis)*

Comma 1, punto 1, art. 2501-bis, Codice civile: *(Omissis)*. C.M.G. S.r.l. (incorporanda), con sede in Cologno al Serio (BG), via dell'Artigianato, 39/41, Somin S.r.l. (incorporante), con sede in Cologno al Serio (BG), via dell'Artigianato, 39/41 *(Omissis)*.

Comma 1, punto 3, art. 2501-bis Codice civile: nulla rileva.

Comma 1, punto 4, art. 2501-bis Codice civile: le quote sociali della incorporanda pertengono integralmente alla società incorporante; non esiste pertanto alcun criterio per le modalità di assegnazione delle stesse.

Comma 1, punto 5, art. 2501-bis Codice civile: nulla rileva.

Comma 1, punto 6, art. 2501-bis Codice civile: le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante con effetto dalla data di approvazione del progetto di fusione.

Comma 1, punto 7, art. 2501-bis Codice civile: nulla rileva.

Comma 1, punto 8, art. 2501-bis Codice civile: lo statuto della società incorporante prevederà l'istituzione di un fondo per trattamento di fine mandato a favore degli amministratori; alla determinazione dell'entità di tale accantonamento provvederà l'assemblea dei soci.

Il presente è estratto dal progetto di fusione depositato presso l'ufficio registro delle imprese di Bergamo in data 8 ottobre 1999, con protocollo n. PRA/40504/1999/CBG0208, e in data 11 ottobre 1999, con protocollo PRA/40635/1999/CBG0129.

L'amministratore unico: Renato Bissa.

C-26945 (A pagamento).

BIEFFEBI - S.p.a.

Sede in Granarolo Emilia (BO), via Frullo n. 1

Iscritta al registro delle imprese di Bologna n. 13419

Iscritta al repertorio economico amministrativo di Bologna al n. 143157

Capitale sociale L. 1.933.200.000 interamente versato

Codice fiscale n. 00307350371

Partita I.V.A. n. 00500991203

*Estratto del progetto di scissione parziale della Bieffebi S.p.a.
a favore della Logiman S.p.a. da costituirsi per effetto della scissione*

1. Società partecipanti alla scissione:

società scindenda: Bieffebi S.p.a., con sede in Granarolo Emilia (BO), via Frullo n. 1, capitale sociale di L. 1.933.200.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Bologna al n. 13419, R.E.A. n. 143157, codice fiscale n. 00307350371.

La società per effetto della scissione ridurrà il proprio capitale sociale da L. 1.933.200.000 a L. 1.333.200.000 e modificherà, conseguenzialmente, l'art. 5 dello statuto sociale.

Società beneficiaria: Logiman S.p.a., con sede in Granarolo Emilia (BO), via Frullo n. 1, capitale sociale di L. 600.000.000 interamente versato.

2. Assegnazione delle azioni della società beneficiaria: agli azionisti della Bieffebi S.p.a. saranno assegnate azioni della Logiman S.p.a. nella stessa proporzione in cui partecipano al capitale sociale della società scindenda. Non è previsto conguaglio in denaro.

3. Modalità di esecuzione: la scissione parziale della Bieffebi S.p.a. avverrà sulla base del bilancio straordinario chiuso al 31 agosto 1999 mediante:

trasferimento alla Logiman S.p.a. di n. 281.735 azioni da nominali L. 1.000 ciascuna della società Centro Mescole Sud S.p.a., pari al 16,52% del suo capitale sociale; il trasferimento delle azioni avverrà al valore di carico pari a L. 281.735.000;

trasferimento alla società beneficiaria Logiman S.p.a. del complesso immobiliare con annesso costruzioni leggere sito in Granarolo Emilia (BO), frazione Quarto Inferiore, via Frullo n. 1; tale trasferimento avverrà al costo storico di L. 2.466.764.028; contemporaneo trasferimento del «fondo ammortamento terreni e fabbricati» relativo al citato complesso immobiliare per L. 1.424.642.924;

trasferimento di disponibilità liquide per L. 76.143.896 da prelevare dai depositi bancari esistenti.

Il complesso delle attività nette trasferite, alla società beneficiaria Logiman S.p.a. sarà, pertanto, pari a L. 1.400.000.000.

Il patrimonio netto della Logiman S.p.a., che bilancerà il valore delle attività trasferite, sarà costituito da un capitale sociale di L. 600.000.000, suddiviso in n. 600.000 azioni da nominali L. 1.000 ciascuna e da riserve per L. 800.000.000 così ripartite: riserva legale L. 176.400.000, riserva straordinaria L. 623.600.000.

4. Data di decorrenza del godimento delle azioni della società beneficiaria: le azioni della società beneficiaria Logiman S.p.a. avranno godimento a partire dalla data di costituzione della stessa.

5. Data di decorrenza degli effetti della scissione: gli effetti della scissione, ai fini dell'art. 2501-bis del Codice civile, richiamato dall'art. 2504-*octies* Codice civile decorreranno dalla data di iscrizione nel registro delle imprese dell'atto di scissione.

6. Trattamento riservato a particolari categorie di soci: non esistono particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi dalle azioni per la società scindenda, né si prevede che vi saranno per la società beneficiaria.

7. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sono previsti vantaggi di sorta per gli amministratori.

Il progetto di fusione è stato depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese presso lo sportello unificato della C.C.I.A.A. di Bologna il 14 ottobre 1999 con ricevuta protocollo n. PRA/51604/1999/CB00305.

Granarolo Emilia, 15 ottobre 1999

p. Bieffebi S.p.a.

Il presidente: Brenno Sambri

B-933 (A pagamento).

SERICOM ITALIA S.r.l.

Sede in Argelato, via Montecassino n. 35

Registro imprese Bologna n. 33911

Codice fiscale n. 02353220375

Trasferente parte del suo patrimonio

C.P.S. - S.r.l.

Sede in Argelato, via Montecassino n. 47

Registro imprese Bologna n. 64213

Codice fiscale n. 04206920375

Beneficiaria preesistente

Estratto delle delibere di scissione

L'assemblea straordinaria dei soci della Sericom Italia S.r.l., in data 20 luglio 1999, con atto dott. Andrea Rizzi notaio, rep. n. 27803/5530, ha deliberato la scissione di parte del suo patrimonio alla beneficiaria C.P.S. S.r.l., preesistente.

L'assemblea straordinaria dei soci della C.P.S. S.r.l., in data 20 luglio 1999, con atto dott. Andrea Rizzi notaio, rep. n. 27804/5531, ha deliberato l'acquisizione di ramo aziendale facente capo a Sericom Italia S.r.l., mediante scissione parziale di essa a favore di C.P.S. S.r.l.

Le delibere di scissione delle società partecipanti denotano:

1) rapporto di cambio proporzionale;

2) nessun aumento di capitale sociale nella beneficiaria e nessuna assegnazione di nuove quote per effetto della scissione; nessun cambio in denaro;

3) imputazione dell'operazione di scissione al bilancio della società beneficiaria, a partire dall'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione nel registro delle imprese di Bologna;

4) nessun trattamento particolare riservato ai soci né a favore degli amministratori.

Le delibere di scissione delle due società sono state, entrambe, omologate con decreti in data 13 settembre 1999 ed iscritte al registro imprese di Bologna in data 30 settembre 1999.

Argelato, 2 ottobre 1999

Natali Davide.

B-935 (A pagamento).

COVEI - S.r.l.

(società incorporante)

Sede in Torino, via C. Colombo n. 1

LA GIBELLINA S.r.l.

(società incorporanda)

Sede in Milano, via Padova n. 35

Progetto di fusione (art. 2501-bis Codice civile)

Società incorporante: Covei S.r.l., con sede legale in Torino, via C. Colombo n. 1, capitale sociale L. 20.000.000, iscritta alla sezione ordinaria del registro delle imprese di Torino al n. 1929/90, codice fiscale n. 05911370012.

Società incorporanda: La Gibellina S.r.l., con sede legale in Milano, via Padova n. 35, capitale sociale L. 20.000.000, iscritta alla sezione ordinaria del registro delle imprese di Milano al n. 74236, codice fiscale n. 03298590153.

A seguito della fusione la società incorporante non cambierà la denominazione sociale.

Le disposizioni di cui ai punti 3, 4 e 5 dell'art. 2501-bis Codice civile non sono applicabili ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* Codice civile, trattandosi di incorporazione di società interamente posseduta dalla società incorporante.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dalla data di inizio dell'esercizio sociale in corso alla data di stipula dell'atto di fusione.

Non sono previsti trattamenti riservati a particolari categorie di soci né è proposto alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il presente progetto di fusione è stato depositato e iscritto presso la sezione ordinaria del registro imprese di Torino in data 7 ottobre 1999 al n. 84939 per la società Covei S.r.l. e depositato e iscritto presso la sezione ordinaria del registro imprese di Milano in data 12 ottobre 1999 al n. 231182 per la società La Gibellina S.r.l.

Covei S.r.l.

L'amministratore unico: geom. Francesco Audero

La Gibellina S.r.l.

L'amministratore unico: geom. Leano Fornaciari

C-26944 (A pagamento).

SIMES - S.p.a.

Estratto delle delibere di scissione parziale
(pubblicato ai sensi dell'art. 2502-bis Codice civile)

1. Società partecipanti alla fusione: società parzialmente scissa «Simes S.p.a.» con sede in Corte Franca, frazione Nigolina, via G. Pastore n. 2/4, col capitale sociale interamente sottoscritto e versato per L. 1.500.000.000 iscritta al n. 9912 registro imprese di Brescia e la n. 191441 REA, partita I.V.A. e codice fiscale 00436080170.

2. Delibera di scissione: la società sopra indicata, con verbale di assemblea a rogito del notaio dott. Alberto Broli di Brescia, Distretto notarile di Brescia, in data 21 settembre 1999 n. 54951/17329 di rep., ha deliberato la scissione mediante trasferimento di parte del proprio patrimonio in una nuova costituenda società che assumerà la denominazione «Franciacorta Iniziative Patrimoniali S.p.a.» con sede in Iseo, piazza Statuto n. 14, col capitale sociale di L. 1.500.000.000, mediante approvazione del relativo progetto di scissione.

3. Rapporto di cambio: non esiste rapporto di cambio.

4. Modalità di assegnazione delle azioni della società beneficiaria: i certificati rappresentativi delle azioni della società beneficiaria potranno essere ritirati presso la sede sociale della società medesima a partire dal trentesimo giorno successivo all'iscrizione dell'atto di scissione presso il registro delle imprese di Brescia.

5. Decorrenza della partecipazione agli utili: le azioni della società «Franciacorta Iniziative Patrimoniali S.p.a.» parteciperanno agli utili della società medesima dalla data di decorrenza degli effetti di scissione di cui al successivo punto sei.

6. Decorrenza degli effetti della scissione: gli effetti giuridici, economici e fiscali della scissione decorreranno, ai sensi dell'art. 2504-*decies* Codice civile, dall'iscrizione dell'atto di scissione presso il registro delle imprese di Brescia. Dalla stessa data saranno imputate al bilancio della società «Franciacorta Iniziative Patrimoniali S.p.a.» le operazioni afferenti il ramo aziendale oggetto di trasferimento.

7. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: non sono previste particolari categorie di soci, di possessori di titoli diversi dalle azioni per i quali sia previsto uno specifico trattamento.

8. Vantaggi particolari eventualmente proposti a favore degli amministratori: nessun particolare vantaggio è previsto a favore degli amministratori della società partecipante alla scissione.

Le delibere di fusione sono state iscritte presso il registro delle imprese di Brescia in data 10 ottobre 1999.

La società interessata

Il notaio rogante: Alberto Broli

S-24546 (A pagamento).

CIBA SPECIALTY CHEMICALS - S.p.a.

Sede legale in Sasso Marconi (BO)

frazione Pontecchio Marconi, via Pila n. 6/3

Capitale sociale L. 40.000.000.000

Registro imprese C.C.I.A.A. Bologna n. 132536/1997

Codice fiscale n. 02342870124

Partita I.V.A. n. 01766251209

Estratto del progetto di scissione parziale della società Ciba Specialty Chemicals S.p.a., iscritto nel registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Bologna il 12 ottobre 1999.

1. Società scissa: «Ciba Specialty Chemicals S.p.a., con sede in Sasso Marconi (BO), frazione Pontecchio Marconi, via Pila n. 6/3.

Società beneficiaria: «Performance Polymers S.r.l.», con sede in Origgio (VA), strada statale Varesina, km. 20,5, da costituirsi attraverso la scissione.

2. I soci della società beneficiaria parteciperanno al capitale della nuova società nelle medesime proporzioni della loro partecipazione in Ciba Specialty Chemicals S.p.a. al momento in cui avrà effetto l'operazione.

Ciascun socio di Ciba Specialty Chemicals S.p.a. riceverà in assegnazione una quota della società beneficiaria il cui valore sarà pari, nel rispetto delle proporzioni concernenti la partecipazione nel capitale della società scissa, all'ammontare complessivo delle azioni di Ciba Specialty Chemicals S.p.a. annullate per effetto dell'esecuzione della presente operazione di scissione parziale.

3. Le quote della società beneficiaria parteciperanno agli utili a decorrere dalla data in cui la presente operazione di scissione avrà effetto, ossia dal momento dell'iscrizione dell'atto di scissione nel registro delle imprese ove sarà iscritta la società beneficiaria.

4. Non sussistono categorie di azioni o soci con trattamento particolare o privilegiato e non sono previsti vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Gli elementi patrimoniali attivi e passivi da trasferire, nonché il valore loro attribuito sulla base della situazione patrimoniale della società scissa al 30 giugno 1999, sono indicati nel progetto di scissione.

Sasso Marconi, 30 settembre 1999

p. Ciba Specialty Chemicals S.p.a.
p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Alberto Giordanetti

M-8119 (A pagamento).

REATINA COSTRUZIONI - S.r.l.

Sede in Rieti, via delle Palme n. 46
Capitale sociale di L. 98.000.000 interamente versato
Tribunale Rieti n. 1545
Codice fiscale e partita I.V.A. 00560120578

REATINA PREFABBRICATI - S.r.l.

Sede in Cittaducale (RI), via Salaria Km. 92.700
Capitale sociale L. 98.000.000 interamente versato
Tribunale Rieti n. 2107
Codice fiscale e partita I.V.A. 00688620574

Le assemblee straordinarie delle due società riuniti in data 30 agosto 1999 hanno deliberato di attuare il progetto di fusione che viene riportato per estratto.

Progetto di fusione

1. Le società partecipanti alla fusione sono:

Reatina Costruzioni S.r.l. con sede in Rieti, via Delle Palme n. 46, codice fiscale e partita I.V.A. 00560120578 quale società incorporante;

Reatina Prefabbricati S.r.l. con sede in Cittaducale (RI), via Salaria km. 92.700, codice fiscale e partita I.V.A. 00688620574 quale società incorporata.

3. La società incorporante detiene attualmente il 100% del capitale sociale della incorporata, pertanto non è previsto alcun rapporto di cambio né tantomeno alcun conguaglio in denaro.

6. Compatibilmente con la possibilità di attuare la fusione entro il 31 dicembre del 1999, le attività della incorporata verranno attribuite al bilancio della incorporante con decorrenza 1° gennaio 1999.

7. Non esistono particolari categorie di soci e comunque non è stato previsto alcun trattamento particolare.

8. Il progetto non prevede alcun vantaggio particolare a favore di amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le delibere, assunte in data 30 agosto 1999 a rogito del notaio Paolo Angelini di Rieti, repertorio 35184/12215 (Reatina Costruzioni S.r.l.) e 35183/12214 (Reatina Prefabbricati S.r.l.), sono state entrambe omologate dal Tribunale di Rieti con decreto in data 6 ottobre 1999 e successivamente trascritte al registro delle imprese di Rieti il 13 ottobre 1999 PRA n. 1326 (Reatina Costruzioni S.r.l.) e PRA n. 1325 (Reatina Prefabbricati S.r.l.).

p. Reatina Costruzioni S.r.l.
Il presidente: Giuliano Roversi

p. Reatina Prefabbricati S.r.l.
Il presidente: Roberto Colapicchioni

S-24513 (A pagamento).

ASA PROMOTION - S.r.l.

Mariano Comense, corso Brianza n. 7

ATOR MANIFATTURA - S.r.l.

Seregno, via Gola n. 4

Estratto di atto di fusione

Con atto in data 16 settembre 1999, rep. n. 28279/1993 del notaio Maria Urti, iscritto al registro delle imprese di Como il 5 ottobre 1999 e al registro delle imprese di Milano il 30 settembre 1999, la società «Ator Manifattura S.r.l.» si è fusa con la società «Asa Promotion S.r.l.» mediante incorporazione nella stessa. La fusione è avvenuta senza aumento di capitale da parte della incorporante detenendo la stessa nel suo patrimonio l'intero capitale della incorporata. Le operazioni della incorporata saranno imputate al bilancio della incorporante a decorrere dal giorno 1° gennaio 1999. Dalla stessa data decorreranno gli effetti fiscali. Non è stato previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci né alcun vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Giussano, 11 ottobre 1999

Maria Urti, notaio.

M-8115 (A pagamento).

FARMOGRAFICA - S.r.l.

NUOVA FARMOGRAFICA - S.r.l.

Estratto progetto di scissione parziale proporzionale con società beneficiaria da costituire (ex art. 2501-bis Codice civile)

A) Società scissa. Tipo: società a responsabilità limitata. Denominazione: Farmografica S.r.l. Capitale sociale: L. 1.000.000.000 interamente versato pari a 1.000.000 di quote da nominali L. 1.000 cadauna. Sede: Cervia (RA), via G. Di Vittorio n. 121. Durata: 31 dicembre 2050. Iscritta al n. 5178 del registro delle imprese di Ravenna ed al n. 69183 registro ditte presso la C.C.I.A.A. di Ravenna, partita I.V.A., codice fiscale n. 00403630395;

B) società beneficiaria di nuova costituzione nascente dalla scissione. Tipo: società a responsabilità limitata. Denominazione: Nuova Farmografica S.r.l. Capitale sociale: L. 3.000.000.000 pari a 3.000.000 di quote da nominali L. 1.000 cadauna. Durata: 31 dicembre 2050. Sede: Cervia (RA), via G. Di Vittorio n. 121. I numeri di iscrizione nel registro delle imprese, al registro esercenti Attività Economiche di Ravenna verranno richiesti dopo la omologazione della società.

3. Rapporto di cambio (art. 2501-bis Codice civile): il rapporto di cambio tra le quote della società scissa «Farmografica S.r.l.» e della società beneficiaria «Nuova Farmografica S.r.l.» viene fissato nella seguente proporzione:

«una quota della società scissa da nominali L. 1.000 cadauna contro tre quote sempre da nominali L. 1.000 cadauna della società beneficiaria».

La determinazione del rapporto di cambio non ha comportato alcuna difficoltà operativa trattandosi di «scissione parziale e proporzionale» ed essendo gli stessi soci sia nella società scissa che nella società beneficiaria.

I resti derivanti dal rapporto di cambio, per renderlo aritmeticamente semplice, verranno regolati mediante la corresponsione di un conguaglio pari all'1,8 per cento (L. 56.603.927) del valore nominale delle quote assegnate.

Circa le modalità di corresponsione dei conguagli, questa avverrà in danaro alla data della stipulazione dell'atto di scissione.

4. Modalità di assegnazione ai soci della società scissa delle quote della società beneficiaria: i soci della società scissa riceveranno per ogni quota di partecipazione detenuta in quest'ultima, tre quote

da nominali L. 1.000 cadauna della società beneficiaria Nuova Farmografica S.r.l. oltre il conguaglio in danaro come indicato al precedente punto 3).

Omissis.

Si omettono le generalità dei soci ai sensi della legge n. 675/1996.

5. Decorrenza della partecipazione agli utili dei soci della società beneficiaria: la partecipazione agli utili da parte dei soci della società beneficiaria decorre dalla data di iscrizione di quest'ultima nel registro delle imprese.

6. Data di decorrenza degli effetti contabili. La data di decorrenza degli effetti contabili è quella della iscrizione della società beneficiaria nel registro delle imprese.

7. Trattamento riservato a particolari categorie di soci. Nessuno.

8. Vantaggi riservati a favore degli amministratori. Nessuno.

L'amministratore unico: Cottignoli Fabio.

S-24539 (A pagamento).

FIN.VE.COS. - S.r.l. **Finanziaria Veneta Costruzioni**

IMMOBILIARE S. BARBARA - S.r.l.

Estratto delle delibere di fusione a rogito notaio Roberto Doria di Padova in data 18 giugno 1999 rep. 249.214 e rep. 249.215, rispettivamente delle società «Fin.Ve.Cos. S.r.l. - Finanziaria Veneta Costruzioni S.r.l.» e «Immobiliare S. Barbara S.r.l.», registrate a Padova in data 2 luglio 1999 al n. 30281 e al n. 30282, ed iscritte presso il registro delle imprese di Vicenza in data 29 settembre 1999 la prima, mentre presso il registro delle imprese di Padova in data 14 ottobre 1999 la seconda.

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: «Fin.Ve.Cos. S.r.l. - Finanziaria Veneta Costruzioni S.r.l.», con sede in Vicenza, Contrà Porta Nova n. 21, codice fiscale n. 02686570249;

società incorporanda: «Immobiliare S. Barbara S.r.l.», con sede in Padova, Galleria Storione n. 8, codice fiscale n. 00535710032.

3.-4.-5. Le società «Immobiliare S. Barbara S.r.l.» e «Fin.Ve.Cos. S.r.l. - Finanziaria Veneta Costruzioni S.r.l.», anche ai sensi dell'art. 2504-*quinquies*, non danno corso a quanto richiesto dall'art. 2501-*bis* 3), 4) e 5), nonché alla redazione delle relazioni previste dall'art. 2501-*quater* (relazioni degli amministratori) e 2501-*quinquies* (relazione degli esperti).

6. Per quanto agli effetti contabili, giuridici e fiscali di cui al stesso comma dell'art. 2501-*bis* Codice civile e dell'art. 2504-*bis* Codice civile si precisa e si stabilisce che:

gli effetti giuridici della fusione decorreranno dalla data di iscrizione dell'atto di fusione nel registro delle imprese, così come previsto dall'art. 123 u.c. del D.P.R. 917/1986;

la decorrenza della fusione ai fini contabili ed ai fini fiscali, anche ai sensi dell'art. 123, settimo comma, del D.P.R. 22 dicembre 1986 n. 917, viene stabilita con effetto dal 1° gennaio dell'anno in cui verrà iscritto l'atto di fusione nel registro delle imprese.

7. Non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato.

8. Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

per le società

Il notaio rogante: Roberto Doria

S-24547 (A pagamento).

PONTICELLI - S.r.l.

Sede legale in Imperia, via Aurelia n. 100

Capitale sociale L. 1.364.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Imperia al n. 4093

NOVAINVEST . S.p.a.

Sede legale in Novi Ligure (AL), via Pavese n. 43

Capitale sociale L. 6.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Alessandria al n. 14043

Estratto delle delibere di fusione

(ex art. 2502-*bis* Codice civile)

Le società in epigrafe hanno deliberato, con assemblea straordinaria del 7 settembre 1999, a rogito notaio Giovanni Saguato di Imperia, numero di repertorio 121987 e 121988 la fusione per incorporazione della Novainvest S.p.a., nella Ponticelli S.r.l., che è detenuta al 100% dalla incorporanda.

Le operazioni effettuate dalla società incorporanda avranno effetto ai soli fini economici, contabili e fiscali con decorrenza dal 1° gennaio 1999 e quindi saranno imputate al bilancio della società incorporante da tale data.

Nessun particolare trattamento è riservato ai soci così come nessun particolare vantaggio è riservato a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La delibera di fusione della Ponticelli S.r.l., è stata omologata dal Tribunale di Imperia il giorno 22 settembre 1999 e iscritta presso il registro delle imprese competente in data 29 settembre 1999, mentre quella della società Novainvest S.p.a., è stata omologata dal Tribunale di Alessandria in data 19 ottobre 1999 e iscritta al registro delle imprese di Alessandria in data 20 ottobre 1999.

Imperia, 20 ottobre 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione della Ponticelli S.r.l.:
Giovanni Battista Pizzimbone

L'amministratore unico della Novainvest S.p.a.:
Ciocca Marco

S-24554 (A pagamento).

FINLIBRI - S.r.l.

Sede legale Padova, via Venezia n. 59

Capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato

Tribunale Padova registro imprese n. 33644

Codice fiscale n. 02309440283

In data 30 luglio 1999 l'assemblea della società Finlibri S.r.l., rogito notaio Francesco Candiani di Venezia repertorio n. 68033, ha approvato il seguente progetto di scissione:

Società partecipanti alla scissione:

scindenda: Finlibri S.r.l., con sede in Padova, via Venezia n. 59, capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Padova al n. 33644 registro imprese, codice fiscale n. 02309440283;

beneficiaria: Bimi S.r.l., con sede in Venezia Mestre, via Pepe n. 12.

La società Finlibri S.r.l., trasferisce alla costituenda società beneficiaria Bimi S.r.l., sulla base del bilancio chiuso al 31 dicembre 1998, i seguenti, crediti e contratti:

risconto attivo per anticipi di canoni alla Fin-Eco Leasing S.p.a. L. 213.913.269;

autovettura marca BMW modello 520i, targata VE 829855, valore L. 12.250.000;

contratti di leasing immobiliare n. 91/0115, del 31 luglio 1991, e n. 92/0144 del 26 febbraio 1992 stipulati con la società UCB Socabail Immobiliare S.p.a.;

contratto di leasing immobiliare n. 83215, stipulato il 31 luglio 1998 con la società Fin-Eco Leasing S.p.a.

Tutte le altre attività e passività indicate nel bilancio della società scindenda chiuso al 31 dicembre 1998 rimangono in capo alla società stessa.

Le quote vengono assegnate ai soci della società scindenda nella medesima proporzione di quelle possedute nella stessa. La scissione ha effetto dall'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione nell'ufficio del registro delle imprese in cui è iscritta la società beneficiaria.

Non sono previsti trattamenti riservati a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni, né sono previsti vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

La delibera di approvazione del progetto di scissione è stata omologata in data 12 ottobre 1999 dal Tribunale di Padova che ne ha ordinato la trascrizione e pubblicazione nel registro delle imprese avvenuta il 19 ottobre 1999.

Padova, 19 ottobre 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Gianfranco Bognolo

S-24556 (A pagamento).

F.LLI GUATELLI - S.r.l.

Sede sociale in Collecchio (PR), via G. Di Vittorio n. 41
Codice fiscale n. 00165630344

COLORAUTO - S.r.l.

Sede sociale in Parma, via Mantova n. 89/a
Codice fiscale n. 00755930344

Dai verbali di assemblea straordinaria redatti dal dott. Angelo Busani, notaio in Parma, dell'otto di settembre 1999 rispettivamente ai numeri 57799 e 57800 di repertorio, omologati dal Tribunale di Parma l'otto ottobre 1999 ai numeri 1901/1902 registrati a Parma il 27 settembre 1999 ai numeri 3952-3953, depositati come oltre le assemblee straordinarie delle società:

«F.lli Guatelli S.r.l.», con sede in Collecchio (PR), via G. Di Vittorio n. 41, capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Parma al n. 6187 ed al R.E.A. presso la C.C.I.A.A. di Parma al n. 112582, codice fiscale n. 00165630344;

«Colorauto S.r.l.», con sede in Parma, via Mantova n. 89/a, capitale sociale L. 60.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Parma al n. 11354 ed al R.E.A. presso la C.C.I.A.A. di Parma al n. 144145, codice fiscale n. 00755930344;

si evince che le due società hanno deliberato di approvare il progetto di scissione della società F.lli Guatelli S.r.l., mediante scorporo dalla società scindenda a favore della società beneficiaria «Colorauto S.r.l.».

La scissione avverrà in maniera parziale non proporzionale ex art. 2504-octies Codice civile, mediante scorporo di determinati cespiti patrimoniali dalla società scindenda a favore della «Colorauto S.r.l.», detti progetti sono stati depositati nel registro imprese di Parma in data 29 giugno 1999. La scissione si effettuerà mediante aumento del capitale sociale di lire 60.000.000 della società beneficiaria «Colorauto S.r.l.», che assumerà la denominazione di «Colorpiù S.r.l.»; la società scissa F.lli Guatelli S.r.l., ridurrà il proprio capitale sociale a lire 88.000.000 annullando le partecipazioni possedute dai soci che non intenderanno restare nella società scissa e redistribuendo le quote agli altri soci in proporzione delle assegnazioni del patrimonio netto residuo.

La società beneficiaria modificherà gli articoli del proprio statuto nn. 1 (uno), 3 (tre), 6 (sei), 8 (otto), 9 (nove), 12 (dodici), 15 (quindici), 16 (sedici), 17 (diciassette), 19 (diciannove), 20 (venti), 27 (ventisette), 30 (trenta).

Inoltre la società scissa modificherà gli articoli 3 (tre), 4 (quattro), 5 (cinque), 6 (sei) del proprio statuto sociale.

Il presente estratto è conforme ai verbali di assemblea straordinaria suindicati dell'otto di settembre 1999, nn. 57799-57800 di repertorio, conservati dal notaio.

Le suddette deliberazioni di scissione sono state depositate presso il registro delle imprese di Parma in data 18 ottobre 1999 ai numeri 21631 e 21633.

F.lli Guatelli S.r.l.

Il rappresentante legale: Guatelli Paolo

S-24555 (A pagamento).

GESIM - S.r.l.

Sede in Piacenza, via Cassoli n. 22

Capitale sociale L. 580.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 22418/1998 del registro imprese Piacenza

e al n. 146484 R.E.A.

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00170730337

Estratto dell'atto di scissione parziale (ai sensi degli articoli 2504 e 2504-novies del Codice civile) della società Gesim S.r.l. (scissa) con costituzione della società Mate S.r.l. (beneficiaria).

L'atto di scissione è stato iscritto al registro delle imprese di Piacenza in data 5 ottobre 1999 al numero PRA/12116/1999/CPC0216.

Si comunica che in virtù di atto di scissione notaio dott. Massimo Toscani di Piacenza, repertorio n. 109947 del 27 settembre 1999 la società Gesim S.r.l., si è scissa parzialmente mediante trasferimento alla società di nuova costituzione, denominata «Mate S.r.l.», con sede in Piacenza (PC), via Milo n. 36 e capitale sociale lire 20.000.000, di parte del proprio patrimonio. Le quote della nuova società sono state assegnate ai soci della scissa Gesim S.r.l., con criterio proporzionale. Pertanto, alla scissione in oggetto non si applica quanto previsto dal Codice civile sia in materia di rapporto di cambio che di distribuzione delle quote.

La scissione ha effetto dal giorno 5 ottobre 1999, ossia dal giorno dell'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione nell'ufficio del registro delle imprese di Piacenza.

Le quote hanno godimento a partire dalla data di costituzione della Società Mate S.r.l.

Non è stato previsto alcun trattamento particolare a favore di specifiche categorie di soci. Non sono stati altresì previsti vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

La parte del patrimonio trasferita alla società Mate S.r.l., è individuata dettagliatamente nel progetto di scissione depositato e negli allegati allo stesso.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giuseppe Mazzoni

S-24560 (A pagamento).

CANTIERE NAUTICO

MARIO LAVAZZA & C. - S.n.c.

Sede legale in Brebbia (Varese), località Bozza, via Lago n. 35

Capitale sociale di lire 15.000.000

Iscritta presso il registro delle imprese di Varese al n. 15410

(Tribunale di Varese)

Con atto in data 21 settembre 1999 a rogito notaio Renato Giacosa al n. 27.903/4.364 di repertorio, registrato a Milano, atti pubblici, il 6 ottobre 1999, iscritto presso il registro delle imprese di Varese il 18 ottobre 1999, i soci della società «Cantiere Nautico Mario Lavazza & C. - S.n.c.», hanno deliberato di approvare il progetto di scissione iscritto presso il registro delle imprese di Varese il 9 settembre 1999.

Società partecipanti alla scissione:

1. Cantiere Nautico Mario Lavazza & C. - S.n.c., con sede in Brebbia (VA), via Lago n. 35, iscritta nel registro delle imprese di Varese al n. 15410 ed al R.E.A. di Varese n. 202605, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01720100120 (società scissa).

2. Costituenda Nautica Lavazza S.r.l., con sede in Brebbia (VA), via Lago n. 35, avente per oggetto sociale la riparazione di scafi e di motori marini, il rimessaggio di natanti, il commercio di barche e natanti, di motori marini, di apparecchiature elettroniche ed accessori per la nautica, nonché il commercio di carburanti e di lubrificanti con distributori automatici (società beneficiaria da costituire).

3. Alla società beneficiaria verrà trasferito il ramo d'azienda avente per oggetto l'attività di riparazione scafi e motori marini con rimessaggio di natanti nonché il commercio di natanti ed accessori per la nautica.

4. La scissione non rende necessaria la determinazione di alcun cambiamento: la società beneficiaria avrà, la medesima compagine sociale della società scissa; a ciascun socio della società scissa saranno assegnate quote della costituenda società beneficiaria in misura proporzionale.

5. La scissione avrà effetto (ai fini contabili e fiscali) conformemente a quanto previsto dalla normativa civilistica e fiscale.

6. Nessun vantaggio o trattamento particolare è riservato o previsto ai soci o agli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Dott. Renato Giacosa, notaio.

S-24561 (A pagamento).

CUCCHI - S.p.a.
Macchine Utensili
(incorporante)

Sede legale Reggio Emilia, via dei Gonzaga n. 48
 Capitale sociale L. 480.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Reggio Emilia n. 11165
 C.C.I.A.A. R.E.A. n. 154447
 Codice fiscale n. 00976740357

GENERAL MACCHINE - S.r.l.
(incorporanda)

Sede legale Reggio Emilia, via dei Gonzaga n. 68
 Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Reggio Emilia n. 8932
 C.C.I.A.A. R.E.A. n. 143069
 Codice fiscale n. 00616710356

Estratto delibere di fusione
 (art. 2502-bis del Codice civile)

Estratto delle deliberazioni di fusione assunte dalle rispettive assemblee generali straordinarie delle seguenti società, il cui progetto di fusione per tutte le società è stato depositato nel registro delle imprese di Reggio Emilia, competente per tutte le società, in data 14 giugno 1999 protocollo n. 14997 ed iscritto in data 16 giugno 1999 al n. 11165 per Cucchi S.p.a. Macchine Utensili, ed in data 14 giugno 1999 protocollo n. 14996 ed iscritto in data 16 giugno 1999 al n. 8932 per General Macchine S.r.l., nonché pubblicati per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana in data 29 giugno 1999, foglio inserzioni n. 150.

A) Cucchi S.p.a. Macchine Utensili (incorporante sopra generalizzata) assemblea straordinaria del 16 settembre 1999, atto a ministero dott. Vittorino Palazzi Trivelli di Reggio Emilia repertorio 29450/8717, omologato dal Tribunale di Reggio Emilia in data 12 ottobre 1999 (decreto 3034/99-vol.) e depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese di Reggio Emilia in data 18 ottobre 1999 protocollo n. 25427/1999 ed iscritto al n. 11165 in data 19 ottobre 1999;

B) General Macchine S.r.l. (incorporanda sopra generalizzata) assemblea straordinaria del 16 settembre 1999, atto a ministero dott. Vittorino Palazzi Trivelli di Reggio Emilia, repertorio 29451/8718, omologato dal Tribunale di Reggio Emilia in data 12 ottobre 1999 (decreto 3036/99-vol.) e depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese di Reggio Emilia in data 18 ottobre 1999 protocollo n. 25424/1999 ed iscritto al n. 8932 in data 19 ottobre 1999.

Assemblee che hanno deliberato con voto unanime:

1) di approvare il progetto di fusione mediante incorporazione nella società «Cucchi S.p.a. Macchine Utensili» con sede in Reggio Emilia, della società «General Macchine S.r.l.», con sede in Reggio Emilia;

2) di approvare inoltre:

che la fusione avvenga sulla base dei bilanci delle rispettive società al 31 (trentuno) dicembre 1998 (millenovecentonovantotto) da valere quali situazioni patrimoniali ex art. 2501-ter ultimo comma del Codice civile;

che le operazioni della società incorporanda agli effetti contabili saranno imputate a bilancio dell'incorporante a partire dal primo giorno dell'esercizio sociale della società incorporante nel corso del quale sarà eseguita l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del Codice civile e agli effetti fiscali ai sensi di quanto previsto dall'art. 123, comma 7, del T.U.I.R., ai fini delle imposte sui redditi, gli effetti della fusione decorreranno anch'essi a partire dal primo giorno dell'esercizio sociale della società incorporante nel corso del quale sarà eseguita l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del Codice civile e per quanto concerne i rapporti con i terzi gli effetti giuridici si produrranno quando sarà eseguita l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del Codice civile;

che la fusione verrà effettuata senza aumento di capitale sociale della società incorporante in quanto la Società «Cucchi S.p.a. Macchine Utensili» medesima ha attualmente e conserverà fino alla fusione la proprietà e il possesso delle quote costituenti l'intero capitale sociale della Società incorporanda «General Macchine S.r.l.»;

di stabilire di conseguenza che a seguito della stipula dell'atto di fusione verrà azzerato e saranno annullate tutte le quote della società incorporata e cesseranno di diritto tutte le cariche sociali già conferite dall'assemblea di essa società, nonché tutte le procure rilasciate dall'assemblea o dagli altri organi sociali;

che non vi sarà nessun trattamento di favore né vantaggi particolari per categorie di soci o amministratori delle società partecipanti alla fusione;

che per effetto della fusione la incorporante succederà a titolo universale in tutte le attività e passività, debiti e crediti e, in genere, diritti ed obblighi acquisiti ed acquirendi dalla società incorporanda fino all'atto di fusione;

di dare mandato ai legali rappresentanti delle società partecipanti alla deliberata fusione affinché provvedano a quanto si renderà necessario ed opportuno per il perfezionamento di tutte le pratiche e formalità occorrenti per l'esecuzione della fusione, il tutto con i più ampi poteri e senza che in nessuna sede possa eccepirsi difetto od indeterminatezza di poteri o facoltà.

Reggio Emilia, 20 ottobre 1999

p. Cucchi S.p.a. Macchine Utensili
 Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Cucchi Riccardo

p. General Macchine S.r.l.
 L'amministratore unico: Cucchi Alessio

S-24562 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI BERGAMO
Credito Varesino - S.c.r.l.

MANZONISSETTE - S.r.l.

Estratto del progetto di fusione per incorporazione nella Banca Popolare di Bergamo - Credito Varesino S.c.r.l. della Manzonisette S.r.l.

Società partecipanti alla fusione:

Banca Popolare di Bergamo - Credito Varesino S.c.r.l., con sede in Bergamo, piazza Vittorio Veneto n. 8, costituita con atto 29 aprile 1869 a rogito notaio dott. Elia Zerbini di Bergamo, iscritta al registro delle imprese di Bergamo al n. 16, codice fiscale n. 00208220160, aderente al fondo Interbancario di tutela dei depositi - Albi delle istituzioni creditizie e dei gruppi bancari n. 5428.8;

Manzonisette S.r.l., con sede sociale in Bergamo, piazza Vittorio Veneto n. 8, capitale sociale L. 32.000.000.000 interamente versato, costituita con atto 23 maggio 1988 a rogito notaio dott. Alberto Nessi di Como, iscritta al registro delle imprese di Bergamo al n. 49976, codice fiscale n. 01759720137, società avente unico socio e facente parte del Gruppo creditizio Banca Popolare di Bergamo - CV - Albo gruppi creditizi n. 5428.8.

1. La fusione avverrà mediante incorporazione nella Banca Popolare di Bergamo - Credito Varesino S.c.r.l., con sede in Bergamo, piazza Vittorio Veneto n. 8, della Manzonisette S.r.l., con sede in Bergamo, piazza Vittorio Veneto n. 8, capitale sociale L. 32.000.000.000 interamente versato, sulla base delle situazioni patrimoniali al 30 giugno 1999.

2. Trattandosi di società incorporanda interamente posseduta dall'incorporante, la fusione non darà luogo all'emissione di nuove azioni dell'incorporante bensì all'annullamento della partecipazione iscritta tra le attività dell'incorporante in data 26 luglio 1999.

3. La fusione avrà efficacia retroattiva, ai fini contabili e fiscali, dal 1° gennaio dell'anno in corso alla data di effetto dell'operazione ai fini civilistici, secondo le previsioni dell'art. 2504-bis del Codice civile.

4. Nessun beneficio o vantaggio particolare è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

5. I progetti di fusione di entrambe le società sono stati iscritti presso il registro delle imprese di Bergamo in data 19 ottobre 1999.

Bergamo, 20 ottobre 1999

p. Banca Popolare di Bergamo - Credito Varesino S.c.r.l.
Il presidente: Emilio Zanetti

p. Manzonisette S.r.l.
L'amministratore unico: dott. Alfredo Gusmini

S-24563 (A pagamento).

DEMOLLI INDUSTRIA CARTARIA - S.r.l.

Sede in Tavemerio, via Urago n. 10
Capitale L. 9.983.000.000 interamente versato
Registro imprese di Como n. 23656 - Tribunale di Como
Codice fiscale n. 01803070133

TECNOCARTA - S.r.l.

Sede in Amaro, via della Fabbrica n. 2
Capitale L. 800.000.000 interamente versato
Registro imprese di Udine n. 1116 - Tribunale di Tolmezzo
Codice fiscale n. 00161520309

Estratto di delibere di fusione

1. Le società sopra nominate, giusta verbali a rogito del notaio Massimo Caspani in data 3 settembre 1999, hanno deliberato di fondersi mediante incorporazione di «Tecnocarta S.r.l.» in «Demolli Industria Cartaria S.r.l.».

2. Non esiste rapporto di cambio poiché la incorporante è titolare dell'intero capitale della incorporanda.

Le quote costituenti il capitale della incorporanda verranno pertanto annullate senza sostituzione.

Non sono previsti conguagli in denaro.

3. Le operazioni contabili e fiscali della società incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante con effetto dal primo giorno dell'esercizio in corso al momento della stipula dell'atto di fusione.

4. Non sussistono in nessuna delle società interessate dalla fusione categorie di soci o di azioni con trattamento particolare.

5. La fusione non produrrà vantaggi di alcun tipo a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

6. Le delibere di fusione qui pubblicate per estratto sono state iscritte presso il registro delle imprese di Como in data 8 ottobre 1999 per l'incorporante «Demolli Industria Cartaria S.r.l.» e presso il registro delle imprese di Udine in data 20 ottobre 1999 per l'incorporanda «Tecnocarta S.r.l.».

Como, 21 ottobre 1999

Notaio: Massimo Caspani.

S-24565 (A pagamento).

AMICA - S.r.l.

Sede in Milano, via Jenner n. 51
Capitale sociale L. 60.000.000
Iscritta al n. 100254 del registro delle imprese di Milano
Tribunale di Milano

CAVE DI CASOREZZO - S.r.l.

Sede in Casorezzo (MI), via delle Cave s.n.c.
Capitale sociale L. 600.000.000
Iscritta al n. 138578 del registro delle imprese di Milano
Tribunale di Milano

Estratto delibere di fusione

In forza di atti a rogito notaio Antonio Trotta in data 14 settembre 1999, rep. n. 93660/24407 e rep. n. 93661/24408, le assemblee straordinarie delle società Amica S.r.l. incorporante, e Cave di Casorezzo S.r.l. incorporanda, rispettivamente, hanno deliberato la fusione per incorporazione della seconda nella prima.

Non è stato previsto alcun concambio essendo la società incorporante Amica S.r.l. titolare dell'intero capitale sociale dell'incorporanda Cave di Casorezzo S.r.l.

Le operazioni dell'incorporanda, ai fini contabili e fiscali, saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1999.

Non è stato riconosciuto alcun trattamento particolare a favore dei soci né particolari vantaggi a favore degli amministratori.

Le delibere di fusione sono state depositate al registro delle imprese di Milano in data 19 ottobre 1999 rispettivamente al n. 100254 per la società incorporante ed al n. 138578 per la società incorporanda.

p. Amica S.r.l.
L'amministratore unico: dott. Fabrizio Agustoni

p. Cave di Casorezzo S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Fabrizio Agustoni

S-24564 (A pagamento).

BANCA D'INTERMEDIAZIONE MOBILIARE IMI - S.p.a. Società d'Intermediazione Mobiliare - S.p.a.

Estratto dell'atto di permuta di rami d'azienda (ai sensi degli artt. 1552, 2112, 2556 del Codice civile e art. 58, comma 2, decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385).

1. Con atto notarile del 30 settembre 1999, in autentica, del notaio Luigi A. Miseroch di Milano, rep. 69915/9744, è stato sottoscritto contratto di permuta di rami d'azienda tra Banca d'Intermediazione Mobiliare IMI S.p.a., (Banca IMI), con sede legale in Milano, corso Matteotti n. 6, capitale sociale L. 342.449.139.000 (interamente versato), iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 157394 (Tribunale di Milano), codice fiscale e partita I.V.A. n. 01988810154, iscritta all'albo delle ban-

che, appartenente al Gruppo Bancario Sanpaolo IMI, aderente al Fondo interbancario di tutela dei depositi, cod. ABI 3086.6, ed Intersim società d'intermediazione Mobiliare S.p.a. (Intersim), con sede legale in Milano, corso di Porta Nuova n. 1, capitale sociale L. 30.000.000.000 (interamente versato), iscritta nel registro imprese di Milano al n. 335840/8293/40, codice fiscale n. 06170510017, partita I.V.A. n. 10964730153, appartenente al Gruppo Bancario Sanpaolo IMI.

2. Il ramo d'azienda ceduto da Intersim a Banca IMI concerne la negoziazione su mercati mobiliari ed i servizi connessi: in particolare sono stati trasferiti a Banca IMI:

- a) impianti, macchinari, beni mobili e arredi;
- b) partecipazioni in società mercato;
- c) rapporti di lavoro con quarantasette dipendenti di cui diciassette appartenenti al personale direttivo;
- d) liste clienti, banche dei consumatori, materiali pubblicitari, ricerche di mercato.

3. Il ramo d'azienda trasferito da Banca IMI a Intersim riguarda invece i servizi d'intermediazione mobiliare su rete destinati alla clientela privata e, nello specifico:

- a) know-how;
- b) specifiche tecniche;
- c) rapporti con i consulenti di marketing, di advertising e informatici;
- d) contratti con providers di telefonia mobile e fissa, con fornitori di alta tecnologia e di altri servizi necessari alla piena esecuzione del progetto per la prestazione di servizi di investimento;
- e) rapporti di lavoro con nove nuovi dipendenti (da trasferire entro il 15 novembre 1999).

4. Del trasferimento d'azienda è stata data informativa alle rappresentanze sindacali aziendali e alle organizzazioni sindacali provinciali ai sensi dell'art. 2112 del Codice civile.

5. A fini fiscali si è dato atto che il valore del ramo d'azienda Banca IMI è pari all'importo di L. 8.258.760.248 (di cui L. 300.000.000 a titolo di avviamento), mentre il valore del ramo d'azienda Intersim è pari all'importo di L. 7.812.234.738 (di cui L. 7.000.000.000 a titolo di avviamento); pertanto quest'ultima si è impegnata a versare, a titolo di conguaglio, a Banca IMI la somma di L. 446.525.510 entro il 15 ottobre 1999.

6. Data di effetto della permuta: la permuta ha avuto effetto dalle ore 24 del 30 settembre 1999, salvo quanto menzionato con riguardo al trasferimento del personale da banca IMI ad Intersim.

p. Banca d'intermediazione Mobiliare IMI S.p.a.
Il consigliere delegato: Pasquale Casale

p. Intersim - Società d'intermediazione Mobiliare S.p.a.
Il direttore generale: Franco Valcarenghi

S-24566 (A pagamento).

I.V.E.S. - S.p.a.

Sede in San Vito al Tagliamento, via Murano n. 3
Capitale sociale deliberato L. 7.500.000.000 versato L. 4.000.000.000
Iscritta al reg. imprese della C.C.I.A.A. di Pordenone al n. 10702
Codice fiscale n. 01180390930

Estratto di deliberazione di fusione
(ai sensi dell'art. 2502-bis Codice civile)

Con verbale ai rogiti del notaio in Conegliano dott. Alberto Sartorio in data 8 settembre 1999, rep. n. 25433, iscritto presso il registro delle imprese della C.C.I.A.A. di Pordenone in data 18 ottobre 1999, l'assemblea generale straordinaria dei soci della società I.V.E.S. S.p.a. ha deliberato di approvare il progetto di fusione mediante incorporazione della predetta società I.V.E.S. S.p.a. nella società Sangalli Vetro S.p.a., iscritta presso il registro delle imprese tenuto dalla C.C.I.A.A. di Treviso al n. 6908, con sede legale in Vittorio Veneto, via Caduti del Lavoro n. 5, capitale sociale deliberato di L. 19.817.676.000, versato per L. 18.127.536.000, codice fiscale n. 00321360265.

1. Rapporto di cambio: verranno emesse 530.928 (cinquecentotrentamilanovecentoventotto) azioni della società Sangalli Vetro S.p.a. in cambio delle 978.230 (novecentosettantottomiladuecentotrenta) azioni della società I.V.E.S. S.p.a. possedute da soci terzi.

2. Modalità di assegnazione delle azioni della società incorporante: in funzione del rapporto di concambio determinato, e tenuto conto delle azioni della società I.V.E.S. S.p.a. detenute dalla società Sangalli Vetro S.p.a., che non hanno diritto al cambio, l'aumento di capitale della società Sangalli Vetro S.p.a. al servizio della fusione è di 530.928 (cinquecentotrentamilanovecentoventotto) azioni del valore nominale di L. 1.000 (mille) cadauna.

I soci della società I.V.E.S. S.p.a. potranno cambiare le proprie azioni con azioni della incorporante società Sangalli Vetro S.p.a. sulla base dei rapporti di cambio di cui al precedente punto 1 secondo le seguenti modalità:

le operazioni di cambio dei certificati azionari avranno luogo a partire dal giorno successivo al giorno di efficacia della fusione determinato ai sensi dell'art. 2504-bis Codice civile presso la sede sociale;

alle domande di cambio dovranno essere allegati i certificati azionari muniti della cedola in corso e seguenti;

le azioni Sangalli Vetro S.p.a. di nuova emissione rivenienti dall'operazione di cambio saranno messe a disposizione degli aventi diritto nel minor tempo possibile in relazione all'invio dei dati relativi al cambio da parte dei soggetti indicati;

la società incorporante procederà contestualmente ad annullare le azioni della società incorporata possedute direttamente.

3. Data dalla quale tali azioni partecipano agli utili: a decorrere dal primo giorno dell'esercizio sociale in cui avrà effetto la fusione, ai sensi dell'art. 2504-bis Codice civile.

4. Data a decorrere dalla quale le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate, anche ai fini fiscali, al bilancio della società incorporante: a decorrere dal primo giorno dell'esercizio sociale in cui avrà effetto la fusione, ai sensi dall'art. 2504-bis Codice civile, ai soli fini contabili e fiscali, le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante e comunque nei limiti di quanto disposto dall'art. 123 del decreto del Presidente della Repubblica n. 917 del 22 dicembre 1986 e successive modifiche.

5. Trattamento riservato a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni: non vi sono portatori di titoli diversi dalle azioni ordinarie.

6. Vantaggi particolari eventualmente proposti agli amministratori delle società partecipanti alla fusione: non sono previsti particolari vantaggi per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Conegliano, 18 ottobre 1999

Dott. Alberto Sartorio, notaio.

S-24567 (A pagamento).

SANGALLI VETRO - S.p.a.

Sede: Vittorio Veneto, via Caduti del Lavoro n. 5
Capitale sociale deliberato L. 19.817.676.000 versato L. 18.127.536.000
Iscritta al reg. imprese della C.C.I.A.A. di Treviso al n. 6908
Codice fiscale n. 00321360265

Estratto di deliberazione di fusione
(ai sensi dell'art. 2502-bis Codice civile)

Con verbale ai rogiti del notaio in Conegliano dott. Alberto Sartorio in data 8 settembre 1999, rep. n. 25432, iscritto presso il registro delle imprese della C.C.I.A.A. di Treviso in data 11 ottobre 1999, l'assemblea generale straordinaria dei soci della società Sangalli Vetro S.p.a. ha deliberato di approvare il progetto di fusione mediante incorporazione della società I.V.E.S. S.p.a., iscritta presso il registro delle imprese tenuto dalla C.C.I.A.A. di Pordenone al n. 10702, con sede legale in S. Vito al Tagliamento, via Murano n. 3, capitale sociale deliberato L. 7.500.000.000, versato per L. 4.000.000.000, codice fiscale n. 01180390930, nella predetta società Sangalli Vetro S.p.a.

1. Rapporto di cambio: verranno emesse 530.928 (cinquecentotrentamilanovecentoventotto) azioni della società Sangalli Vetro S.p.a. in cambio delle 978.230 (novecentosettantottomila duecentotrenta) azioni della società I.V.E.S. S.p.a. possedute da soci terzi.

2. Modalità di assegnazione delle azioni della società incorporante: in funzione del rapporto di concambio determinato, e tenuto conto delle azioni della società I.V.E.S. S.p.a. detenute dalla società Sangalli Vetro S.p.a., che non hanno diritto al cambio, l'aumento di capitale della società Sangalli Vetro S.p.a. al servizio della fusione è di 530.928 (cinquecentotrentamilanovecentoventotto) azioni del valore nominale di L. 1.000 (mille) cadauna.

I soci della società I.V.E.S. S.p.a. potranno cambiare le proprie azioni con azioni della incorporante società Sangalli Vetro S.p.a. sulla base dei rapporti di cambio di cui al precedente punto 1 secondo le seguenti modalità:

le operazioni di cambio dei certificati azionari avranno luogo a partire dal giorno successivo al giorno di efficacia della fusione determinato ai sensi dell'art. 2504-bis Codice civile presso la sede sociale;

alle domande di cambio dovranno essere allegati i certificati azionari muniti della cedola in corso e seguenti;

le azioni Sangalli Vetro S.p.a. di nuova emissione rivenienti dall'operazione di cambio saranno messe a disposizione degli aventi diritto nel minor tempo possibile in relazione all'invio dei dati relativi al cambio da parte dei soggetti indicati;

la società incorporante procederà contestualmente ad annullare le azioni della società incorporata possedute direttamente.

3. Data dalla quale tali azioni partecipano agli utili: a decorrere dal primo giorno dell'esercizio sociale in cui avrà effetto la fusione, ai sensi dell'art. 2504-bis Codice civile.

4. Data a decorrere dalla quale le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate, anche ai fini fiscali, al bilancio della società incorporante: a decorrere dal primo giorno dell'esercizio sociale in cui avrà effetto la fusione, ai sensi dell'art. 2504-bis Codice civile, ai soli fini contabili e fiscali, le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante e comunque nei limiti di quanto disposto dall'art. 123 del decreto del Presidente della Repubblica n. 917 del 22 dicembre 1986 e successive modifiche.

5. Trattamento riservato a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni: non vi sono portatori di titoli diversi dalle azioni ordinarie.

6. Vantaggi particolari eventualmente proposti agli amministratori delle società partecipanti alla fusione: non sono previsti particolari vantaggi per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Conegliano, 18 ottobre 1999

Dott. Alberto Sartorio, notaio.

S-24568 (A pagamento).

FINANZIARIA SAN FEDELE 86 - S.r.l.

Milano

Capitale sociale L. 270.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 265313

Iscritta alla C.C.I.A.A. di Milano al n. 1235982 R.E.A.

Codice fiscale n. 08501760154

Estratto della delibera di fusione
(ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)

L'assemblea straordinaria dei soci della società Finanziaria San Fedele 86 S.r.l. con sede in Milano, via dei Bossi n. 4, tenutasi in data 16 settembre 1999 di cui all'atto n. 754638/10119 repertorio dott. Orlando Cornelio di Lecco, ha deliberato la approvazione del progetto di fusione per incorporazione nella società Servola S.p.a. con sede in Trieste, via Servola n. 1, capitale sociale L. 32.546.713.000 interamente versato.

La deliberazione di cui sopra è stata omologata dal Tribunale di Milano in data 19 ottobre 1999 ed iscritta nel registro delle imprese di Milano in data 21 ottobre 1999.

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Servola S.p.a.

società incorporande: Assicol S.r.l. detiene una quota pari al 16,66% del capitale della società Finanziaria San Fedele 86 S.r.l. che a sua volta possiede una partecipazione pari al 75,56% del capitale della società Acciaieria e Ferreria del Caleotto S.p.a. quest'ultima partecipata alla società Assicol S.r.l. per lo 0,76%.

2. La fusione sarà realizzata con concambio sulla base dei seguenti rapporti di concambio: Finanziaria San Fedele 86 S.r.l. n. 167 azioni dell'incorporante Servola S.p.a. da nominali lire mille per ogni gruppo di quattro quote da nominali lire mille dell'incorporanda possedute dai soci, (esclusa la partecipazione Assico S.r.l.) che detengono una partecipazione complessiva pari all'83,33% del capitale dell'incorporanda Finanziaria San Fedele 86 S.r.l. Non sussistono le premesse per un conguaglio in denaro a favore dei soci delle suddette società.

3. I soci che possiedono complessivamente l'83,33% del capitale sociale della società incorporanda San Fedele 86 S.r.l. riceveranno, in sostituzione delle quote possedute, n. 9.393.750 nuove azioni dell'incorporante del valore nominale di lire mille cadauna, in base al rapporto di concambio descritto nel precedente punto 2. Pertanto, a quadratura dell'operazione, ai soci delle tre società incorporande (escluse le partecipazioni detenute dalle medesime società che saranno annullate) riceveranno complessivamente n. 15.374.112 azioni ordinarie del valore nominale di lire mille cadauna della società incorporante Servola S.p.a., la quale, a tal fine, procederà ad un aumento del proprio capitale sociale di L. 15.374.112.000.

4. Le nuove azioni emesse dalla società incorporante avranno godimento pari a quello delle azioni già in circolazione, dal momento della loro emissione.

5. Gli effetti giuridici della fusione decorreranno secondo quanto disposto dall'art. 2504-bis, secondo comma del Codice civile, mentre ai soli fini fiscali e contabili, la fusione avrà efficacia retroattiva dal 1° gennaio dell'anno in corso alla data di stipulazione dell'atto di fusione e conseguentemente, le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della società incorporante a partire da tale data.

6. Non sussistono categorie di azioni o soci con trattamento particolare o privilegiato.

7. Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. Finanziaria San Fedele 86 S.r.l.

L'amministratore unico: dott. Carlo Maria Colombo

S-24569 (A pagamento).

MINERARIA DI BOCA - S.r.l.

Sede a Milano, via Boschetti n. 6

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Iscritta presso il registro delle imprese di Milano al n. 50.626

Iscritta al repertorio economico amministrativo

tenuto presso la C.C.I.A.A. di Milano al n. 335.672

Assegnataria del codice fiscale n. 01016960153

MINERARIA NOVARESE - S.r.l.

Sede a Varese, piazza Motta n. 6/a

Capitale sociale L. 25.000.000 interamente versato

Iscritta presso il registro delle imprese di Varese al n. 8.827

Iscritta al repertorio economico amministrativo

tenuto presso la C.C.I.A.A. di Varese al n. 153.842

Assegnataria del codice fiscale n. 00419530035

Estratto della delibera di fusione per incorporazione
(ai sensi degli articoli 2504-septies e seguenti del Codice civile)

1. Tipo, denominazione o ragione sociale, la sede delle società partecipanti alla fusione:

società incorporante: denominazione: Mineraria Di Boca S.r.l., tipo: società a responsabilità limitata, sede: Milano, via Boschetti n. 6, iscritta presso il registro delle imprese di Milano al n. 50626, codice fiscale n. 01016960153;

società incorporata: denominazione: Mineraria Novarese S.r.l., tipo: società a responsabilità limitata, sede: Varese, piazza Motta n. 6/a, iscritta presso il registro delle imprese di Varese al n. 8827, codice fiscale n. 00419530035.

2. Rapporto di cambio delle quote: ai soci della società incorporata saranno assegnate quote della società incorporante come segue: alla L.G.M.A. S.r.l. sarà assegnata una quota di nominali L. 24.250.000 (ventiquattromilioniduecentocinquantamila) della società incorporante «Mineraria di Boca S.r.l.», per un totale di partecipazione posseduta nella società incorporante di L. 43.650.000 pari al 97% dell'intero capitale sociale; alla signora Anceschi Iolanda sarà assegnata una quota di nominali L. 750.000 (settecentocinquantamila) della società incorporante «Mineraria di Boca S.r.l.» per un totale di partecipazione posseduta nella società incorporante di L. 1.350.000 pari al 3% dell'intero capitale sociale.

3. Modalità di assegnazione delle quote della società incorporante: i soci della società incorporata (che sono gli stessi e nelle stesse percentuali della società incorporante) potranno sostituire le loro quote con le quote della società incorporante. Le quote saranno assegnate al momento in cui la fusione avrà efficacia con godimento dalla medesima data.

4. Decorrenza nella partecipazione agli utili: la data di decorrenza nella partecipazione agli utili della società beneficiaria sarà la data di effetto della fusione, ossia con effetto retrodatato al 1° gennaio 1999.

5. Data a decorrere dalla quale le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della società incorporante: le operazioni della società incorporata saranno imputate nei bilanci della società incorporante con effetto retrodatato al 1° gennaio 1999.

6. Trattamenti eventualmente riservati a particolari categorie di soci: non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato.

7. Vantaggi particolari eventualmente proposti a favore degli amministratori: non sussistono particolari benefici o vantaggi a favore degli amministratori in carica delle società partecipanti alla fusione.

Le delibere di fusione di cui al presente estratto, con i relativi allegati, sono state depositate ed iscritte rispettivamente:

Mineraria Di Boca S.r.l. atto a ministero notaio Giulietta Trovato del 28 luglio 1999 repertorio n. 31589/3579 depositato in data 5 ottobre 1999, protocollo n. 226745/2 e trascritto il 6 ottobre 1999.

Mineraria Novarese S.r.l. atto a ministero notaio Giulietta Trovato del 28 luglio 1999 repertorio n. 31588/3578, depositato in data 28 settembre 1999, protocollo n. 30440/1 e trascritto il 29 settembre 1999.

p. Mineraria di Boca S.r.l.

L'amministratore unico: Curocchi Angelo

p. Mineraria Novarese S.r.l.

L'amministratore unico: Gualandri Mauro

S-24570 (A pagamento).

MAGNOLIA - S.p.a.

Estratto (ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile) della delibera di fusione in data 16 luglio 1999 n. 245.476/17.198 di repertorio notaio dott. Giovan Giuseppe Sessa.

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: «Magnolia S.p.a.» con sede in Milano, via Visconti di Modrone n. 11, col capitale sociale sottoscritto e versato di L. 3.941.095.000, iscritta presso il registro delle imprese di Milano n. 198.091, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01196980120;

società incorporanda: «Bellavita S.p.a.» con sede legale in Rho (MI), corso Europa n. 323, col capitale sociale sottoscritto e versato di L. 2.000.000.000, iscritta presso il registro delle imprese di Milano n. 355.921, codice fiscale e partita I.V.A. n. 03130370012.

2. Statuto della società incorporante con modificazioni derivanti dalla fusione: il testo dello statuto della società incorporante subirà modificazioni derivanti dalla fusione agli articoli 1 e 2 (denominazione, sede e durata).

6. Data di decorrenza: per quanto previsto dall'art. 2504-bis del Codice civile nonché dall'art. 123, commi 3 e 7, del D.P.R. n. 917/1986, si precisa che gli effetti contabili e fiscali della fusione retroagiranno alla data del 1° gennaio dell'anno in corso alla data di stipula dell'atto di fusione.

7. Trattamento riservato a particolari categorie di soci: non è prevista l'esistenza d'alcuna particolare categoria di soci con trattamento privilegiato.

8. Vantaggi particolari a favore degli amministratori della società partecipante alla fusione: non sono proposti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La suddetta delibera di fusione è stata presentata per l'iscrizione al registro delle imprese di Milano in data 20 ottobre 1999, al n. 235815/1999 di protocollo.

Il presidente: Mauro Bonetti.

S-24605 (A pagamento).

PROGRAMMAZIONE GESTIONE FINANZIARIA IMMOBILIARE - S.r.l.

Roma, Lungotevere Flaminio n. 78

Capitale L. 95.000.000

Registro delle imprese di Roma n. 49/1995 - R.E.A. n. 805668

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04805861004

AFI 2 - S.r.l.

(con unico socio)

Acquapendente, via Roma n. 140

Capitale L. 100.000.000

Registro delle imprese di Viterbo n. 5761/1999 - R.E.A. n. 115686

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01606300562

In data 7 ottobre 1999 presso il registro delle imprese di Roma ed in data 12 ottobre 1999 presso il registro delle imprese di Viterbo, è stato depositato per l'iscrizione il progetto di fusione delle suddette società, che prevede l'incorporazione della seconda nella prima con decorrenza della fusione, a tutti gli effetti, dal 1° gennaio 2000. Essendo il capitale della incorporanda portato per intero dalla incorporante, all'atto della fusione si procederà ad annullamento del capitale dell'incorporanda e ad annullamento della corrispondente partecipazione iscritta nell'attivo della incorporante che possiede la quota corrispondente al capitale sociale della incorporata. Nessun vantaggio per il socio e per gli amministratori delle società è previsto dal progetto.

Avv. Alberto Vladimiro Capasso, notaio.

S-24606 (A pagamento).

SAIMP - S.p.a.

Sede sociale in Padova, via Pontevigodarzere n. 2

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

C.C.I.A.A. di Padova

Registro delle imprese n. 223187

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02686220282

Estratto delibera di fusione per incorporazione (art. 2502-bis del Codice civile)

Con assemblea straordinaria della società sopraindicata, i soci hanno deliberato in data 27 agosto 1999, atti notaio dott. Marco Dolzani, l'approvazione del progetto di fusione per incorporazione iscritto presso il registro delle imprese di Trento in data 6 luglio 1999.

Il contenuto della citata delibera può essere così sintetizzato: società partecipanti alla fusione: «Pama S.p.a.» con sede sociale in Rovereto (TN), via del Lavoro n. 10, capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato, C.C.I.A.A. di Trento, registro delle imprese n. 87271/1996, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01528570227 (società incorporante) e «Saimp S.p.a.» (società incorporanda).

La società incorporante possiede tutte le azioni della società incorporanda e quindi la suddetta fusione non darà luogo ad alcun aumento di capitale sociale della società incorporante.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante a decorrere dal 1° gennaio dell'esercizio in cui avrà effetto la fusione stessa.

Non sono previsti trattamenti particolari riservati a soci, né vantaggi a favore di amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La delibera di fusione è stata iscritta nel registro delle imprese di Padova in data 21 ottobre 1999.

p. Saimp S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Pietro Monti

S-24607 (A pagamento).

PAMA - S.p.a.

Sede sociale in Rovereto (TN), via del Lavoro n. 10
Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
C.C.I.A.A. di Trento del registro delle imprese n. 87271/1996
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01528570227

Estratto delibera di fusione per incorporazione (art. 2502-bis del Codice civile)

Con assemblea straordinaria della società sopraindicata, i soci hanno deliberato in data 27 agosto 1999, atti notaio dott. Marco Dolzani, l'approvazione del progetto di fusione per incorporazione iscritto presso il registro delle imprese di Trento in data 6 luglio 1999.

I contenuti della citata delibera può essere così sintetizzato: società partecipanti alla fusione: «Pama S.p.a.» come sopra identificata (società incorporante) e «Saimp S.p.a.» con sede sociale in Padova, via Pontevigodarzere n. 2, capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato; C.C.I.A.A. di Padova: registro delle imprese n. 223187; codice fiscale e partita I.V.A. n. 02686220282 (società incorporanda).

La società incorporante possiede tutte le azioni della società incorporanda e quindi la suddetta fusione non darà luogo ad alcun aumento di capitale sociale della società incorporante.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante a decorrere dal 1° gennaio dell'esercizio in cui avrà effetto la fusione stessa.

Non sono previsti trattamenti particolari riservati a soci, né vantaggi a favore di amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La delibera di fusione è stata iscritta nel registro delle imprese di Trento in data 11 ottobre 1999.

p. Pama S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Pietro Monti

S-24608 (A pagamento).

F.LLI BINI - S.r.l.

Sede in Massa, via Aurelia Ovest n. 245
Partita I.V.A. n. 00513370452

AUTOTIRRENA - S.r.l.

Sede in massa, via Aurelia Ovest n. 245
Partita I.V.A. n. 00061960456

Progetto di fusione per incorporazione

Società partecipanti alla fusione:

F.lli Bini S.r.l., iscritta al registro delle imprese del Tribunale di Massa Carrara al n. 5847;

Autotirrena S.r.l., iscritta al registro delle imprese del Tribunale di Massa Carrara al n. 1802.

Modalità di attuazione della fusione: la fusione sarà attuata mediante incorporazione della Autotirrena S.r.l. nella F.lli Bini S.r.l. interamente posseduta dalla incorporante. Verranno annullate n. 8.100 quote da nominali L. 1.000 della F.lli Bini S.r.l. possedute dalla incorporanda Autotirrena S.r.l.; il capitale sociale della incorporante F.lli Bini S.r.l. scenderà a L. 81.900.000.

Statuto sociale della F.lli Bini S.r.l.: si precisa che la fusione in oggetto ha comportato modificazioni dello Statuto sociale vigente ed il nuovo testo è riportato in allegato.

Decorrenza della fusione: in relazione all'obbligo stabilito dall'art. 2501-bis, primo comma, n. 6, del Codice civile, si precisa che le operazioni effettuate dalla società incorporanda nell'esercizio corrente saranno imputate al bilancio della incorporante con effetto 1° gennaio 1999. Dalla stessa data decorreranno gli effetti fiscali.

Note: non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci. Non è previsto alcun vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Deposito presso la C.C.I.A.A. di Massa Carrara in data 12 ottobre 1999.

Il presidente: Roberto Bini

L'amministratore unico: Emma Gori

C-27098 (A pagamento).

INDUSTRIE GENERALI COMPOUNDS - S.r.l.

RESIL - S.r.l.

Società Industrie Generali Compounds S.r.l., sede legale in Samarate, via Milano n. 201, capitale sociale L. 25.600.000.000 interamente versato, iscritta al registro imprese di Varese n. 76131/1997.

Società Resil S.r.l., sede legale in Novellara, via Provinciale Sud n. 3, capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato, iscritta al registro imprese di Reggio Emilia n. 21194 (Tribunale di Reggio Emilia).

Con verbale in data 29 settembre 1999 a rogito notaio Renato Giacosa al n. 27.956/4.383 di rep., reg. a Milano, atti pubblici, il 7 ottobre 1999, iscritto al registro delle imprese di Varese il 18 ottobre 1999 (per Industrie Generali Compounds S.r.l.) e con verbale in data 29 settembre 1999 a rogito notaio Renato Giacosa al n. 27.955/4.382 di rep., reg. a Milano, atti pubblici, il 7 ottobre 1999, iscritto al registro delle imprese di Reggio Emilia il 21 ottobre 1999 (per Resil S.r.l.),

le assemblee straordinarie dei soci delle società Industrie Generali Compounds S.r.l. e Resil S.r.l., hanno deliberato di approvare il progetto di fusione iscritto presso il registro delle imprese di Varese il 21 settembre 1999 e presso il registro delle imprese di Reggio Emilia il 22 settembre 1999.

1. Tipo, denominazione sociale e sede delle società partecipanti alla fusione.

1.a) Società incorporante: Industrie Generali Compounds S.r.l., società unipersonale, sede legale in Samarate, via Milano n. 201, capitale sociale L. 25.600.000.000 interamente versato, iscritta al registro imprese di Varese al n. 76131/1997, codice fiscale n. 02403090125.

Si omette lo statuto vigente e quello che verrà adottato dalla società incorporante, allegato al progetto di fusione depositato al registro imprese di Varese.

1.b) Società incorporanda: Resil S.r.l., società unipersonale, sede Novellara, via Provinciale Sud n. 3, capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato, iscritta al Registro Imprese di Reggio Emilia n. 21194 (Tribunale di Reggio Emilia), codice fiscale n. 01189460064.

2. Operazione di fusione: l'operazione di fusione si concretizza nell'incorporazione nella Industrie Generali Compounds S.r.l. della società Resil S.r.l. La fusione tra le due società partecipanti si configura come un'operazione finalizzata al miglioramento dell'organizzazione di due società che svolgono attività simili, conseguendo, attraverso la loro unificazione, una migliore razionalizzazione produttiva, commerciale ed industriale. L'incorporazione della Resil S.r.l. nella Industrie Generali Compounds S.r.l., consente inoltre di eliminare la duplicazione della struttura amministrativa.

2.a) Situazione patrimoniale di riferimento: ai sensi dell'art. 2501-ter del Codice civile il Consiglio di amministrazione della società incorporante e quella della società incorporanda, hanno provveduto a redigere le relative situazioni patrimoniali riferite, per entrambe, alla data del 30 giugno 1999.

2.b) Decorrenza degli effetti della fusione ai fini contabile e fiscale: ai sensi e per gli effetti del terzo comma dell'art. 2504-bis del Codice civile la fusione avrà effetto secondo quanto prescritto dall'art. 2504-bis del Codice civile, mentre ai sensi del settimo comma dell'art. 123 del decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917, l'operazione di fusione per incorporazione produrrà i propri effetti contabili e fiscali dal giorno 1° gennaio 1999.

2.c) Modificazioni statutarie conseguenti alla fusione: in conseguenza alla fusione la società incorporante procederà: alla modifica della denominazione sociale in Resilia S.r.l. alla modifica degli articoli 11, 21 e 24 dello statuto sociale.

3. Rapporto di cambio e modalità di assegnazione delle quote: il capitale sociale della incorporanda Resil S.r.l., è interamente posseduto dalla società Ell Atochem Italia Interservice S.r.l., via degli Artigianelli n. 10, Milano, codice fiscale n. 10006630155, la quale possiede altresì l'intero capitale sociale della società incorporante Industrie Generale Compounds S.r.l. La fusione pertanto verrà attuata senza procedere ad alcun aumento del capitale sociale della società incorporante Industrie Generali Compounds S.r.l.

4. Trattamento preferenziale riservato a favore di soci o amministratori: ai sensi del primo comma dell'art. 2501-bis del Codice civile, numeri 7 e 8, si dichiara che non è riservato alcun trattamento preferenziale a favore di particolari categorie di soci e di possessori di titoli diversi dalle quote, né saranno proposti particolari vantaggi a favore amministratori delle società partecipanti alla fusione. Le società si impegnano inoltre, nell'attuazione del progetto di fusione, ad ottemperare, per quanto occorre, ai disposti di legge in materia.

Dott. Renato Giacosa, notaio.

S-24666 (A pagamento).

RICCESI - S.p.a.

RICCESI FRIULI - S.a.s. di Ennio Riccesi & C.

Estratto delibere di fusione di data 13 settembre 1999:

1) per l'incorporante, verbalizzata con atto rep. n. 29689/8397 del notaio dott. Giuliano Chersi;

2) per l'incorporanda, verbalizzata con atto rep. n. 29688/8396 del notaio dott. Giuliano Chersi, entrambe iscritte presso il registro imprese di Trieste in data 20 ottobre 1999.

1. Società incorporante: Riccesi S.p.a., con sede in Trieste, via dei Frigessi n. 2/1, iscritta al n. 5442 del registro imprese di Trieste.

2. Società incorporanda: Riccesi Friuli S.a.s. di Ennio Riccesi & C., con sede in Trieste, via Frigessi n. 2/1, iscritta al n. 4471/1998 del registro imprese di Trieste.

3. Rapporto di concambio: proporzionale alle quote che i soci dell'incorporanda detengono nell'incorporante. Non è previsto conguaglio in denaro.

4. Modalità assegnazione azioni proporzionale alle quote possedute dai soci dell'incorporanda nell'incorporante.

5. Decorrenza partecipazione agli utili: dalla data dell'atto di fusione.

6. Le operazioni della incorporanda sono imputate al bilancio dell'incorporante dalla data di chiusura dell'esercizio precedente alla data di stipula dell'atto di fusione, ferma restando per quanto riguarda gli effetti nei confronti dei terzi, la decorrenza dalla data dell'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 del Codice civile.

7. Non sussistono categorie di azioni o soci con trattamento particolare o privilegiato.

8. Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Giuliano Chersi, notaio.

S-24598 (A pagamento).

FIDES - S.r.l.

G.P.I. - S.r.l.

FIDES 88 - S.r.l.

*Estratto della delibera di fusione
(ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)*

(Omissis).

1. Società partecipanti alla fusione:

Fides 88 S.r.l. (società incorporante), sede in Roma, viale di Villa Massimo n. 37, c.a.p. 00161, capitale sociale L. 2.000.000.000, iscritta presso il registro delle imprese di Roma al n. 6822/88, codice fiscale n. 08424790585;

G.P.I. S.r.l. (società incorporanda), sede in Roma, viale di Villa Massimo n. 37, c.a.p. 00161, capitale sociale L. 600.000.000, iscritta presso il registro delle imprese di Roma al n. 252/93, codice fiscale n. 04409691005;

Fides S.r.l. (società incorporanda), sede in Roma, viale di Villa Massimo n. 37, c.a.p. 00161, capitale sociale L. 20.000.000, iscritta presso il registro delle imprese di Roma al n. 4837/95, codice fiscale n. 04884231004.

2. Atto costitutivo: lo statuto della società incorporante non subirà modifiche per effetto della fusione e risulterà quello in calce riprodotto.

3. Rapporto di cambio: la fusione per incorporazione avverrà senza la determinazione di alcun rapporto di concambio dato che la società incorporante Fides S.r.l., controlla direttamente il 100% della società incorporata G.P.I. S.r.l., che a sua volta controlla il 100% della società incorporata Fides 88 S.r.l. Tali partecipazioni totalitarie verranno mantenute fino alla data di stipula (ed iscrizione) dell'atto di fusione.

4. Modalità di assegnazione delle azioni della società incorporante: a seguito delle considerazioni fornite sub 3), il capitale sociale della società incorporante resterà di L. 2.000.000.000.

5. Decorrenza delle partecipazioni agli utili delle azioni concambiate: a seguito delle considerazioni formulate sub 3) e 4), non verrà deliberato alcun aumento del capitale sociale della società incorporante né, conseguentemente, verranno emesse nuove azioni da dare in concambio alle società partecipanti alla fusione; non risulta pertanto necessario determinare la data di decorrenza della partecipazione agli utili delle azioni concambiate.

6. Effetti della fusione ed incorporazione delle operazioni al bilancio della società incorporante: le operazioni delle società incorporate saranno imputate al bilancio della società incorporante, nel rispetto della facoltà concessa dall'art. 2504-bis del Codice civile, a far data dal primo giorno dell'esercizio in corso al momento dell'ultima delle iscrizioni dell'atto di fusione prescritte dall'art. 2504 del Codice civile e, dalla stessa data, decorreranno gli effetti fiscali ai fini delle imposte sui redditi, ai sensi dell'art. 123 del decreto del Presidente della Repubblica n. 917/1986.

7. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: nel capitale della società incorporante, a seguito della fusione, non sussistono categorie di azioni o soci con trattamento particolare o privilegiato.

8. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non è previsto alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti al presente progetto di fusione.

Allegati (omissis).

Iscrizione: le delibere di fusione sopra riportate è state depositate per l'iscrizione presso il registro delle imprese del Tribunale di Roma:

in data 21 ottobre 1999, registro imprese n. PRA/167755/1999/CRM0960 per Fides S.r.l.;

in data 21 ottobre 1999, registro imprese n. PRA/167759/1999/CRM0960 per G.P.I. S.r.l.;

in data 21 ottobre 1999, registro imprese n. PRA/167763/1999/CRM0960 per Fides 88 S.r.l.

p. Fides 88 S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione: Giulia Picchi

p. G.P.I. S.r.l.

L'amministratore unico: Alessandra Cecchetti

p. Fides S.r.l.

L'amministratore unico: Andrea Cecchetti

S-24653 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

TRIBUNALE DI FORLÌ Sezione civile

La sottoscritta dott.ssa Patrizia Nardella, con studio in Forlì, via dei Filergiti n. 35 (studio avv. Mario Bassi), rende noto che il presidente del Tribunale di Forlì, con proprio decreto del 27 settembre 1999 ha disposto la notifica per pubblici proclami dell'atto di citazione proposto dalla sig.ra Maltoni Guerrina, avente per oggetto l'accertamento di usucapione di un terreno agricolo, ubicato nel comune di Civitella di Romagna, distinto al N.C.T. del predetto comune, alla partita n. 857, foglio n. 101, ai mappali nn. 74,75, 76 e 77, della complessiva superficie di mq 2.637.

La notifica a mezzo pubblici proclami viene effettuata per avvisare i convenuti nelle persone dei sigg.ri Forlivesi Virginia Francesca, Forlivesi Francesca, Forlivesi Giuseppa, Forlivesi Luigia, Forlivesi Bruno, Forlivesi Armando Vincenzo, Forlivesi Teresa Angela, figli della deceduta Zamboni Luigia e altri eventuali suoi eredi, che la causa verrà chiamata all'udienza del 20 marzo 2000, ore 9 e segg., davanti al Giudice Istruttore designando del Tribunale di Forlì.

Forlì, 1° ottobre 1999

Dott.ssa Patrizia Nardella.

C-26922 (A pagamento).

TRIBUNALE DI ROMA Ufficio 8° del giudice per le indagini preliminari

Estratto avviso fissazione udienza

Il collaboratore di cancelleria Franco Cera, nel procedimento n. 10136/97 PM - 2003/98 GIP, per i reati di cui agli articoli 416, 640 c.p. in relazione al fallimento della società Labrador Nicolas Esteban dichiarata fallita con sentenza del Tribunale di Roma del 26 marzo 1992,

Avvisa

(Omissis)

Tutte le parti offese in relazione al procedimento penale sopra indicato che il GIP dott. Eduardo Landi ha fissato per l'11 gennaio 2000 ore 12 aula 2ª gup piano terra Tribunale penale di Roma, piazzale Clodio, l'udienza in camera di consiglio in relazione alla opposizione presentata avverso la richiesta di archiviazione del pubblico ministero.

Roma, 8 ottobre 1999

Il collaboratore di cancelleria: Franco Cera.

C-26941 (A pagamento).

TRIBUNALE DI TERAMO

In data 3 agosto 1999, Bernardo Ridolfi depositava al Tribunale di Teramo atto di citazione chiedendo l'usucapione di n. 3 terreni e n. 9 immobili siti in Cerchiara (TE), e relativo ricorso per ottenere la notifica per pubblici proclami: i beni intestavano ai deceduti signori Di Donato Agostino, Di Saverio Nicola, Di Saverio Gelsomina, Ridolfi Francesco, Di Matteo Domenica, Moscherini Dina, Moscherini Domenico,

Antonacci Annunziata, D'Andrea Domenica, Ridolfi Mariannina, Moscherini Fernando, Moscherini Gabriele; il presidente del Tribunale di Teramo, in data 9 agosto 1999, disponeva: visto l'atto di citazione e il ricorso proposti dal sig. Bernardo Ridolfi; visto il parere del P.M.; ritenuto che nella specie la notificazione nei modi ordinari sarebbe sommamente difficile per il rilevante numero dei destinatari e per la difficoltà di identificarli tutti; visto l'art. 150 c.p.c.; autorizza la notificazione dell'atto di citazione che precede per pubblici proclami secondo le modalità di cui al terzo comma dell'art. 150 c.p.c.

Avv. Maurizio Reale.

C-27099 (A pagamento).

TRIBUNALE DI TERAMO

In data 3 agosto 1999, il sig. Cristoforo Ridolfi depositava al Tribunale di Teramo atto di citazione con il quale chiedeva l'usucapione di n. 2 terreni siti in agro di Isola del G. Sasso (TE) e Cerchiara (TE) e relativo ricorso per ottenere la notifica a mezzo dei pubblici proclami; i beni intestavano ai deceduti signori Di Donato Abramo il primo e Di Donato Agostino il secondo. Il presidente del Tribunale di Teramo, in data 9 agosto 1999, disponeva: visto l'atto di citazione e il ricorso proposti dal sig. Cristoforo Ridolfi; visto il parere del P.M.; ritenuto che nella specie la notificazione nei modi ordinari sarebbe sommamente difficile per il rilevante numero dei destinatari e per la difficoltà di identificarli tutti; visto l'art. 150 c.p.c.; autorizza la notificazione dell'atto di citazione che precede per pubblici proclami secondo le modalità di cui al terzo comma dell'art. 150 c.p.c.

Avv. Maurizio Reale.

C-27100 (A pagamento).

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegno

Il Tribunale civile di Padova con decreto del 6 settembre 1999 del presidente ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 602 6000 454784-12 del Monte dei Paschi di Siena S.p.a., emesso dalla filiale di Padova, in data 9 luglio 1999 dell'importo di L. 2.576.000 intestato al sig. Francesco Meneghin, nato a Bovolenta il 18 ottobre 1959 e residente in Maserà di Padova, via Verdi n. 18.

Opposizione quindici giorni.

Francesco Meneghin.

S-24363 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il giudice di Bassano del Grappa con decreto in data 24 settembre 1999 n. 436/99 R.N.C., n. 969 Cron. ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 308861652 emesso il 20 ottobre 1997 dal Banco Ambrosiano Veneto sede di Enego all'ordine di Canevaro Giorgio per l'importo di L. 6.115.924 autorizzandone il pagamento decorsi quindici giorni dalla data di pubblicazione di estratto del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* purché non venga nel frattempo fatta opposizione.

Canevaro Giorgio.

C-26912 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale civile e penale di Catanzaro, con decreto del 9 agosto 1999, ha pronunciato l'ammortamento di due assegni bancari di seguito specificati:

1) n. 13171739-09 di L. 1.240.000 tratto sul c/c intestato a Paff S.n.c. presso la Banca Popolare di Crotone agenzia di Santa Maria di Catanzaro a favore di sé stessi e successivamente girato al sig. Mesoraca Salvatore.

2) n. 11860133-12 di L. 9.600.000 tratto sul c/c intestato alla sig.ra Ligorio Agnese presso la Banca Popolare di Crotone filiale di Crotone a favore di sé stessa e successivamente girato al sig. Tutino Antonio.

Opposizione quindici giorni dalla pubblicazione.

p. Banca Nazionale del Lavoro S.p.a. - Filiale di Catanzaro
Il direttore: dott. Michele De Simone

C-26915 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Salerno con decreto dell'11 maggio 1999 pronuncia l'ammortamento dell'assegno bancario n. 022934097 di L. 14.000.000 tratto sul c/c n. 3723343/60.

Autorizza il pagamento dopo quindici giorni dalla pubblicazione salvo opposizione.

Salerno, 4 ottobre 1999

Avv. Maurizio Napoli.

C-26926 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il Tribunale di Putignano con decreto del 27 settembre 1999 ha dichiarato l'ammortamento di due assegni circolari rispettivamente n. D7314973068, L. 2.480.000, e n. D7314972665, L. 3.777.000, emessi dal Banco di Napoli, agenzia di Noci, il primo il 30 agosto 1999 ed il secondo il 30 luglio 1999, intestati a Mottola Stella, disponendo la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Bari, 13 ottobre 1999

Avv. Tommaso Messa.

C-26931 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il giudice del Tribunale di Trani, sezione di Canosa di Puglia, con decreto del 29 settembre 1999 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario della Banca Popolare Andriese n. 03784839 di L. 3.961.540, emesso dalla ditta «ElleCinque» di Andria a favore di Lillo Pasquale e da questi ceduto alla Agrizoo S.r.l. di Minervino Murge, autorizzando il pagamento dello stesso decorsi quindici giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, salvo opposizioni.

Avv. Alessio Sarcinelli.

C-26933 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il giudice presso il Tribunale di Bari, sezione distaccata di Rutigliano ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno circolare serie 12 n. 81.202.158 di L. 15.000.000 emesso in data 30 aprile 1999 dalla Banca Popolare di Bari, filiale di Cellamare o/ Chiodo Rocco, su delega dell'Istituto Centrale delle Banche Popolari Italiane.

Eventuali opposizioni entro quindici giorni dalla data della presente pubblicazione.

Avv. Michele Deviti.

C-26934 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il Tribunale di Udine, sezione distaccata di Cividale del Friuli, con decreto dd. 2 ottobre 1999, ha pronunciato l'ammortamento della seguente cambiale:

n. 416609 di L. 500.000 emessa in data 25 maggio 1997 in Nettuno e scaduta il 31 dicembre 1997, debitore: Colozzi Anna, via Veneto n. 22 - 00048 Nettuno (Roma); creditore ditta Pali S.p.a., via del Collio n. 67 - 33048 San Giovanni al Natisone.

Per opposizione trenta giorni.

Manzano, 8 ottobre 1999

Avv. A. Freschi.

C-26911 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale, letto il ricorso che precede; ritenuto che sussistono le condizioni previste negli articoli 89 R.D. 14 dicembre 1933 n. 1669 e 2016 Codice civile pronuncia l'ammortamento dei sottoindicati titoli:

cambiale dell'importo di L. 3.350.000 emessa da «Appula S.r.l. Confezioni» con data di scadenza 10 ottobre 1994;

cambiale di L. 3.350.000 con scadenza 10 ottobre 1994;

cambiale di L. 3.350.000 con scadenza 15 ottobre 1994;

cambiale di L. 3.350.000 con scadenza 10 novembre 1994;

cambiale di L. 3.350.000 con scadenza 10 novembre 1994;

cambiale di L. 3.350.000 con scadenza 10 aprile 1995;

cambiale di L. 3.350.000 con scadenza 10 aprile 1995;

cambiale di L. 3.000.000 con scadenza 10 maggio 1995;

cambiale di L. 3.350.000 con scadenza 10 maggio 1995;

cambiale di L. 3.350.000 con scadenza 10 maggio 1995;

cambiale di L. 1.528.000 con scadenza 20 maggio 1995;

cambiale di L. 3.350.000 con scadenza 10 giugno 1995;

cambiale di L. 3.350.000 con scadenza 10 giugno 1995;

cambiale di L. 3.300.000 con scadenza 10 giugno 1995;

cambiale di L. 3.350.000 con scadenza 10 agosto 1995;

cambiale di L. 3.350.000 con scadenza 10 agosto 1995,

autorizza il pagamento delle cambiali sopra descritte decorsi trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto, purché, nel frattempo, non venga fatta opposizione da parte del detentore.

Savino Rocco.

C-26928 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Bari con decreto del 20 settembre 1999 ha pronunciato l'ammortamento della cambiale di L. 700.000 emessa dalla Digital Car di Antonio & Giovanni Cifarelli S.n.c. con data di scadenza 31 ottobre 1997.

Antonio Cifarelli.

C-26929 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Con decreto del 20 settembre 1999 il presidente del Tribunale di Bari ha pronunciato l'ammortamento di n. 1 cambiale ipotecaria di L. 810.000 emessa il 15 gennaio 1992 da D'Aluiso Cosimo e Catalano Pina all'ordine di Fin.Coffee S.r.l. scadente il 15 luglio 1992, purché sia fatta opposizione da parte del detentore nel termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica*.

Avv. Onofrio Loconsole.

C-26932 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Con provvedimento 6 settembre 1999, il presidente del Tribunale di Salerno ha pronunciato l'inefficacia del libretto bancario al portatore n. 430275201 emesso dalla Banca Commerciale Italiana, agenzia di Salerno, con saldo attivo di L. 9.080.000, autorizzando l'Istituto emittente a rilasciarne duplicato dopo novanta giorni dalla presente pubblicazione, salva opposizione.

Salerno, 1° ottobre 1999

Avv. Adele Apicella.

C-26927 (A pagamento).

Ammortamento di libretto di risparmio

Il giudice del Tribunale di Pisa, sezione distaccata di Pontedera, con decreto del 21 luglio 1999 ha pronunciato l'ammortamento del libretto di deposito bancario al portatore di L. 5.018.856.

Opposizione legale ai termini di legge.

Avv. Alfonso Mazzantini.

C-26947 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Con decreto del 12 luglio 1999 il presidente del Tribunale di Perugia ha dichiarato l'inefficacia del certificato di deposito vincolato a diciotto mesi n. 101977/7, intestato ad Alunni Santoni Lelia, emesso da Banca Popolare di Spoleto S.p.a., sportello di Perugia, per l'importo di L. 20.000.000.

Termine per opposizione novanta giorni.

Perugia, 12 ottobre 1999

Alunni Santoni Lelia.

C-26875 (A pagamento).

Ammortamento certificati di deposito

Il presidente del Tribunale di Palmi, con decreto del 9 settembre 1999, ha pronunciato l'inefficacia del certificato di deposito al portatore n. 1001055580, serie 0645530, emesso dalla B.N.L. Banca Nazionale del Lavoro, agenzia di Rosarno il 25 marzo 1998, intestato a Melana Santa con un credito di L. 27.000.000, autorizzando l'istituto emittente a rilasciarne duplicato decorsi novanta giorni dalla pubblicazione per estratto del decreto senza opposizione.

Francesco Tripodi.

C-26919 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Salerno, con decreto del 13 luglio 1999, pronunzia l'ammortamento del certificato di deposito n. 7000/1196 della Cassa Rurale ed Artigiana di Salerno di L. 10.000.000.

Autorizza il rilascio dopo novanta giorni salvo opposizione.

Salerno, 6 ottobre 1999

Avv. Angelo Caramanno.

C-26925 (A pagamento).

Ammortamento di certificato al portatore

Il presidente del Tribunale di Milano, con decreto del 28 settembre 1999, ha accolto il ricorso ex art. 19 della legge 30 luglio 1951, n. 948 della Cassa di Risparmio di S. Miniato S.p.a., corrente in San Miniato (Pisa), in persona del presidente, domiciliata presso lo studio dell'avv. Giovanni M. Piras in Milano, via Corridoni n. 37, per la dichiarazione di inefficacia per smarrimento del certificato n. 1001673 rappresentativo di n. 389.453 quote di partecipazione al Fondo comune di investimento mobiliare «Fondo Aureo», emesso a Roma il 9 settembre 1996 dalla Coogestioni - Gestioni mobiliari per la cooperazione S.p.a., corrente in Milano, via Caradosso n. 18.

Il termine per l'opposizione a tale decreto scadrà novanta giorni dopo la presente pubblicazione.

Milano, 15 ottobre 1999

Avv. Giovanni M. Piras.

M-8136 (A pagamento).

Ammortamento certificato azionario

Il presidente del Tribunale di Lucera, con decreto del 5 ottobre 1999, ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito n. 1612, emesso dalla Banca Popolare Dauna, con sede in San Paolo Civitate, in data 23 settembre 1988, a favore di Marangelli Pietro Luigi, relativo a cento azioni, ciascuna del valore nominale di L. 500, autorizzando il pagamento trascorsi trenta giorni dalla presente, se non vi sarà opposizione del detentore.

Il cancelliere: dott. Carlo Scioscia.

C-26878 (A pagamento).

Ammortamento certificato azionario

Con decreto del 20 settembre 1999 al Tribunale di Bari ha dichiarato la inefficacia del certificato nominativo n. 31912/00 per n. 400 azioni della Banca Popolare di Bari, emesso il 6 agosto 1998 intestato a Bia Raffaele, nato a Modugno (Bari) il 21 novembre 1949, iscritto nel libro soci al n. 7709 e relative cedole, non ancora incassate, numerate dal n. 5 (dividendo esercizio 1998) al n. 20 (dividendo esercizio 2013).

Bari, 8 ottobre 1999

Raffaele Bia.

C-26930 (A pagamento).

Ammortamento di polizze di pegno

Il presidente del Tribunale di Milano, con decreto in data 31 luglio 1999 ha pronunciato l'ammortamento delle seguenti polizze di pegno: n. 1781439 di L. 1.600.000, n. 1781440, n. 1781441 di L. 1.800.000 cadauna, n. 1785091 di L. 2.000.000 emesse dalla Banca Regionale Europea S.p.a., tutte intestate a: Picardi Cesare.

Opposizione legale entro novanta giorni.

Picardi Cesare.

M-8114 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE
DI COGNOMI E NOMI****Cambiamento di cognome**

Il Ministro di grazia e giustizia con decreto 5 marzo 1999 ha autorizzato Piaget Geitz Enrique Jorge, nato il 29 gennaio 1943 a Lima (Perù), residente a Losanna (Svizzera), iscritto all'A.I.R.E. del comune di Trieste, a far eseguire le pubblicazioni del cambiamento del cognome da Piaget Geitz a quello di «Piaget». Chiunque ne avesse interesse può opporsi ai sensi di legge.

Enrique Piaget Geitz.

C-26918 (A pagamento).

Aggiunta di cognome

Il Ministero di grazia e giustizia, con decreto in data 17 giugno 1998 ha autorizzato la presente pubblicazione in relazione alla richiesta, nei confronti del figlio Fabio Umberto Federico Frittoli nato a Monaco (Principato di Monaco) il 29 settembre 1981, residente a Montecarlo (Principato di Monaco), Boulevard d'Italie 10, di aggiunta del cognome attuale in quello di Fabio Umberto Federico Frittoli Ghirlanda.

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

Milano, 12 ottobre 1999

Avv. Eugenio Canetta.

M-8125 (A pagamento).

Aggiunta di cognome

Cossu Federica, nata in Sassari il 23 ottobre 1977, Cossu Enrica Simona, nata in Sassari il 29 dicembre 1980, Cossu Davide, Giulio Giuseppe, nato in Sassari l'8 gennaio 1985, Cossu Niccolò, nato in Sassari il 18 novembre 1986, tutti residenti in Sassari hanno presentato domanda al Presidente della Repubblica per essere autorizzati ad aggiungere al proprio il cognome «Marranci».

La domanda è stata motivata dalla esigenza di acquisire il cognome Marranci, del proprio nonno Giulio, destinato alla estinzione dato che il dott. Giulio Marranci ha due figlie femmine, non ha figli maschi ed aveva un fratello, deceduto senza figli.

Il Ministro di grazia e giustizia con suo provvedimento in data 15 luglio 1999 ha autorizzato la pubblicazione della domanda anzidetta con invito a chiunque abbia interesse a presentare le sue opposizioni durante il termine di sessanta giorni dalla data dell'ultima affissione o inserzione.

Avv. Antonio Pinna Vistoso.

C-27108 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Roma con decreto in data 6 ottobre 1999 ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale Padrin Louis, nato a Cap D'Ail, Francia, il 15 novembre 1919 (atto trascritto al comune di Roma p. 2°, serie B07, n. 352/99) e residente in Roma, chiede di essere autorizzato a cambiare il nome in «Luigi».

Chiunque interessato può proporre opposizione.

Louis Padrin.

S-24290 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale di Venezia, con decreto n. 8/90 S.C. del 6 aprile 1990, ha autorizzato le pubblicazioni del sunto dell'istanza con la quale si chiede che Giovanelli Paride, nato a Venezia il 22 settembre 1966 e residente a Venezia in via Giudecca, 52/A venga autorizzato a cambiare nome in «Davide».

Chiunque crede di averne interesse, potrà proporre opposizione nei modi e nel termine di legge.

Paride Giovanelli.

C-26872 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Palermo, con decreto 25 giugno 1999 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Milotta Vito e Troia Francesca residenti in Alcamo via Francesca Morvillo n. 21 nell'interesse della figlia minore Milotta Ekaterina nata a Vladimir (Russia) il 24 luglio 1996, chiedono il cambio del nome della stessa da «Ekaterina» a quello di «Desiré».

Opposizione nei modi e termini di legge.

I richiedenti: Milotta Vito - Troia Francesca.

C-26916 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Firenze con decreto in data 18 settembre 1999 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Cupidi - Sabatino e Picchiotti Lidia, residenti in Santa Maria a Monte (Pisa) via Fontine n. 4, hanno chiesto, per conto dei figli Dimitri Viktorovitch nato il 29 marzo 1991 a Volgograd (F. Russia) e Anastasia Viktorovna nata il 5 aprile 1994 a Volgograd (F. Russia) rispettivamente in quelli di Dimitri il primo e Anastasia la seconda.

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

Santa Maria a Monte 2 ottobre 1999

Cupidi Sabatino - Picchiotti Lidia.

C-26946 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Firenze con decreto in data 1° ottobre 1999 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Castellani Tarabini Franco e Panichi Paola hanno chiesto, per conto della figlia minore adottiva Stefka Mihailova nata a Kasanlak (Bulgaria) il 22 luglio 1995 residente in Ponsacco (PI) via Gramsci n. 72, il cambiamento del nome in quello di Stefania.

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

Ponsacco, 12 ottobre 1999

Castellani Tarabini Franco - Panichi Paola.

C-26948 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Firenze con decreto n. 209 in data 14 ottobre 1999 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Elmi Alessandro e Corsoni Alina hanno chiesto per conto del figlio Ivan Ivanovic nato a Mosca (Russia) il 26 giugno 1993 e residente a Castelfiorentino (Firenze) via Lucardese n. 17 il cambiamento del nome in quello di Francesco.

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

Firenze, 14 ottobre 1999

Corsoni Alina - Elmi Alessandro.

F-1006 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Roma con decreto in data 23 settembre 1999 ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale Pallucchini Maria, Ottavia, nata a Roma il 2 febbraio 1955 e residente in Campagnano di Roma, chiede di essere autorizzata a cambiare il nome in «Maria Ottavia».

Maria Ottavia Pallucchini.

S-24282 (A pagamento).

RICHIESTE E DICHIARAZIONI DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA

(2° pubblicazione)

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

(...) Premesso che in data 5 settembre 1988 Fastellini Giuseppe, residente in Bressana Bottarone (PV), era stato visto allontanarsi dalla propria abitazione; che da allora non è stato più visto; che sono trascorsi oltre dieci anni dalla scomparsa; tanto premesso, Fastellini Stefania chiede che il Tribunale di Voghera dichiari la morte presunta di Fastellini Giuseppe, nato a Collazzone (PG) l'11 giugno 1922.

Il presidente del Tribunale di Voghera ordina che copia della domanda e del decreto siano pubblicati sulla *Gazzetta Ufficiale* e su due giornali nazionali con invito a chiunque abbia notizia dello scomparso di farla pervenire al Tribunale di Voghera entro sei mesi.

dott. Oscar Uccelli.

C-26044 (A pagamento - Dalla G.U. n. 242).

PIANI DI RIPARTO**MICOPERI OFFSHORE - S.p.a.**

(in amministrazione straordinaria)

Milano, piazzale Cadorna n. 10

Si comunica che in data 14 ottobre 1999 è stato depositato presso il Tribunale di Milano l'aggiornamento al 31 luglio 1999 dello stato passivo della società.

In pari data è stato altresì depositato il secondo piano di riparto parziale, che prevede il pagamento del 45% (quarantacinque per cento) dei debiti chirografari.

I creditori possono proporre eventuali opposizioni ai sensi e per gli effetti degli artt. 209 e 213 legge fallimentare.

Il commissario: dott. Renzo Grassi Catapano.

M-8126 (A pagamento).

AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

AVVISI D'ASTA**COMUNE DI RAVENNA****Estratto dell'avviso di asta pubblica**

In attuazione della deliberazione consiliare n. 223/45393 del 3 novembre 1998, dispone la vendita per asta pubblica, di lotto di terreno sito in Ravenna, viale Europa, destinato a distributore di carburante.

L'immobile presenta le seguenti individuazioni catastali: N.C.T. Ravenna - sezione Ravenna, foglio 106, mappale 332 di mq 5.752 alla partita n. 669 in ditta comune di Ravenna e mappa-

le 304 di mq 2.315, censito alla partita 1 (aree di enti urbani e promiscui) complessivi mq 8.067. Al NCEU è individuato alla stessa sezione e foglio con il mappale 304/sub1, partita 1036736 in ditta soc. Alma Distribuzione S.r.l. e comune di Ravenna, ciascuno per i suoi diritti.

L'asta pubblica si terrà il giorno 25 novembre 1999 alle ore 10 presso la residenza municipale, sita in piazza del Popolo n. 1 - Ravenna.

Prezzo base d'asta L. 350.000.000 pari a € 180.759,91 (a corpo).
Non soggetto ad I.V.A.

L'asta pubblica si terrà a mezzo di offerta segreta solo ed esclusivamente in aumento percentuale da confrontarsi con il prezzo base d'asta. L'offerta deve pervenire a: comune di Ravenna - Servizio tecnico amministrativo e contratti, piazza del Popolo n. 1 - 48100 Ravenna, entro le ore 12 del giorno 24 novembre 1999.

Le norme sulla partecipazione sono contenute nel bando di gara in versione integrale in pubblicazione all'albo pretorio del comune e sul sito Internet: www.comune.ra.it/appalti.

Presso il servizio Patrimonio, via B. Alighieri n. 14/A - Ravenna - tel. 054448232, si possono avere notizie riguardanti la gara e ritirare l'avviso d'asta pubblica.

Responsabile del procedimento: ing. Anna Ferri - tel. 054448220.

Il dirigente del servizio patrimonio: ing. Anna Ferri.

C-27095 (A pagamento).

CITTÀ DI VENTIMIGLIA (Provincia di Imperia)

Avviso d'asta pubblica

Si rende noto che il giorno 30 novembre 1999 questo comune ha indetto asta pubblica ai sensi del combinato disposto dell'art. 73, lettera C, e 76 del regolamento generale di contabilità di Stato, per l'alienazione di alcuni immobili di proprietà comunale. Gli atti relativi all'asta nonché informazioni dettagliate sull'attuale situazione degli immobili potranno essere acquisiti presso l'ufficio patrimonio del comune (arch. Marchesi).

Il dirigente la 1ª ripartizione: Agostino Perra.

C-26890 (A pagamento).

UFFICIO DEL TERRITORIO DI CATANZARO

L'ufficio del Territorio di Catanzaro rende noto che il giorno 5 novembre 1999 alle ore 10, nei locali dell'ufficio del Territorio di Catanzaro, corso Mazzini n. 206, si procederà alla vendita all'asta con termini ridotti ai sensi art. 64 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 mediante offerte segrete, di un fabbricato a 2 piani f.t. con costante terreno sito nel comune di Gizzeria Lido (CZ) attualmente adibito ad albergo, bar e ristorante: superficie coperta piano terra mq 580 + 105 di porticato, 1° piano mq 508 + mq 123 di terrazzi; superficie scoperta mq 9315.

Il prezzo base è di L. 950.000.000 (novecentocinquantomilioni).

Si potrà prendere visione dell'avviso d'asta presso il suddetto ufficio, dal lunedì al venerdì dalle ore 10 alle ore 12.

Il direttore: dott. ing. Vincenzo Citriniti.

C-27074 (A pagamento).

MINISTERO DELLE FINANZE Dipartimento del territorio Ufficio del territorio di Pordenone

Prot. n. 14419/99

Avviso di vendita a trattativa privata

Il direttore reggente l'ufficio del Territorio di Pordenone, vista la legge 24 dicembre 1908, n. 783 e il relativo regolamento approvato con regio decreto 17 giugno 1908, n. 454;

Visto l'art. 89 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827;

Visto l'art. 3 del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440 e gli articoli 36 e 37 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827;

Vista la legge 13 settembre 1982, n. 646 concernenti le disposizioni in materia di lotta alla delinquenza mafiosa;

Visto l'art. 3 della legge n. 241/1990,

rende noto

il proprio intendimento a vendere il seguente bene del patrimonio dello Stato: scheda 181 - valore all'attualità: L. 75.000.000 - € 38.735 terreno patrimoniale, ex poligono di tiro a segno in comune di Spilimbergo, fig. n. 16 mappali 61, 62, 63, 64 e 81 di mq 60.380. Terreno a forma trapezoidale, regolare, pianeggiante di natura ghiaiosa ricadente in zona «E» di predominante interesse agricolo inserito in zona golenale del fiume Tagliamento, nella quale è prevista la realizzazione di casse d'espansione atte ad arginare le piene del fiume stesso.

Coloro che fossero interessati all'acquisto del bene sopraindicato potranno far pervenire richiesta, redatta come da fac-simile allegato, ed in osservanza delle prescrizioni delle leggi sul bollo, in busta chiusa con indicazione del numero della scheda per cui si intende partecipare direttamente a quest'ufficio prima dell'apertura delle buste, che verrà effettuata in data 16 novembre 1999 alle ore 10.

Qualora vi sia discordanza tra il prezzo espresso in cifre e quello espresso in lettere, sarà ritenuto valido quello più vantaggioso per l'amministrazione finanziaria.

L'aggiudicazione del contratto, avverrà a favore di colui che ha presentato l'offerta valida più vantaggiosa e il cui prezzo sia migliore o almeno pari a quello fissato nel presente avviso e, sarà definitiva.

Se due o più concorrenti, presenti all'aggiudicazione, dovessero presentare la stessa offerta ed essa sia valida, si procederà nella medesima adunanza ad una gara tra essi soli, a offerte segrete.

Colui che risulterà migliore offerente sarà dichiarato aggiudicatario.

Ove nessuno di coloro che ha fatto offerte uguali sia presente o i presenti non vogliano migliorare l'offerta, si procederà ad aggiudicazione mediante sorteggio.

Ove, invece, sia assente anche un solo concorrente tra coloro che hanno presentato la stessa offerta si procederà comunque all'aggiudicazione mediante sorteggio, ovviamente con l'accertamento delle più ampie garanzie di solvibilità del soggetto richiedente.

L'esito delle suddette operazioni sarà fatto constare in apposito verbale.

L'alienazione a favore del contraente rimane subordinata al diritto di prelazione previsto da leggi speciali:

in favore degli affittuari dei fondi rustici e dei confinanti coltivatori diretti per la vendita dei fondi rustici (legge n. 590/1965 e successive modificazioni);

in favore dei conduttori per la vendita di immobili urbani adibiti ad uso diverso da quello di abitazione (art. 38 legge n. 392/1978);

al mancato esercizio di tale diritto da parte degli enti locali territoriali (comma 113, art. 3 legge n. 662/1996).

Per quanto non previsto nel presente avviso valgono le suseposte disposizioni di legge e successive modificazioni ed integrazioni.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste direttamente a quest'ufficio.

N.B.: il presente avviso sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*.

Pordenone, 1° ottobre 1999

Il direttore reggente: dott. ing. Ettore Cammarata.

FAC-SIMILE

Al Ministero delle finanze -
Dipartimento del Territorio - Ufficio
del Territorio / Rep. IV - Via Borgo
Sant'Antonio n. 23 - Tel. 0434-
20066/21351 - Fax 0434-27716 -
33170 Pordenone

OGGETTO: Offerta per l'acquisto del bene patrimoniale e dichiarazione,
scheda n., ubicato nel comune di
provincia, località

... I... sottoscritt... nat... a
prov., il, residente in
via, codice fiscale
in possesso della piena capacità di agire

DICHIARA

di non essere stato interdetto, inabilitato o fallito, né di avere in corso
procedure per nessuna di tali situazioni, nonché l'inesistenza, a suo ca-
rico, di condanne penali che comportino la perdita o la sospensione del-
la capacità di contrarre,

CHIEDE

di poter partecipare alla vendita mediante trattativa privata per l'acqui-
sto il, del bene

al prezzo di lire (in cifre) (in lettere)
euro (in cifre) (in lettere)

A riguardo, si impegna:

a pagare tutte le spese accessorie;

a presentare all'atto della stipula la documentazione, in origina-
le, attestante:

1) di non aver subito condanne penali che comportino la perdi-
ta o la sospensione della capacità di contrarre;

2) di non essere stat... interdett... inabilitat... o fallit..., né di
avere in corso procedure per nessuno di tali stati.

Per eventuali comunicazioni scrivere al seguente indirizzo:

tel.

(data)

(firma)

N.B.: Le offerte debbono essere presentate in busta chiusa sulla quale
deve essere specificato il bene cui l'offerta si riferisce. Nel caso
l'offerta fosse spedita per posta, la busta chiusa contenente l'offer-
ta va inserita a sua volta in un'altra busta per evitame l'apertura ac-
cidentalmente.

C-26942 (A pagamento).

MINISTERO DELLE FINANZE
Dipartimento del territorio
Ufficio del territorio di Pordenone

Prot. n. 14418/99

Avviso di vendita a trattativa privata

Il direttore reggente l'ufficio del Territorio di Pordenone, vista la
legge 24 dicembre 1908, n. 783 e il relativo regolamento approvato con
regio decreto 17 giugno 1908, n. 454;

Visto l'art. 89 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827;

Visto l'art. 3 del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440 e gli ar-
ticoli 36 e 37 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827;

Vista la legge 13 settembre 1982, n. 646 concernenti le disposizio-
ni in materia di lotta alla delinquenza mafiosa;

Visto l'art. 3 della legge n. 241/1990,

rende noto

il proprio intendimento a vendere il seguente bene del patrimonio dello
Stato: scheda 12 porzione - valore all'attualità: L. 195.000.000 -
€ 100.710, relitto di terreno patrimoniale porzione del dismesso raccordo
ferroviario Pordenone-La Comina in comune di Pordenone, fg. n. 6 map-
pale 635 di mq 3.600. Terreno della lunghezza di circa m 300 e della lar-
ghezza costante di m 12 ricadente: per mq 1.800 in zona omogenea H/3
per attrezzature commerciali e produttive di completamento, con rapporto
di copertura fondiario pari al 40% della superficie del lotto e una frangia
minima è inclusa in zona per l'ampliamento della viabilità; per mq 1.800
in zona inedificabile E/5 di predominante interesse agricolo.

Coloro che fossero interessati all'acquisto del bene sopraindicato
potranno far pervenire richiesta, redatta come da fac-simile allegato, ed
in osservanza delle prescrizioni delle leggi sul bollo, in busta chiusa con
indicazione del numero della scheda per cui si intende partecipare diret-
tamente a quest'ufficio prima dell'apertura delle buste, che verrà effet-
tuata in data 18 novembre 1999 alle ore 10. Qualora vi sia discordanza
tra il prezzo espresso in cifre e quello espresso in lettere, sarà ritenuto
valido quello più vantaggioso per l'amministrazione finanziaria.

L'aggiudicazione del contratto, avverrà a favore di colui che ha
presentato l'offerta valida più vantaggiosa e il cui prezzo sia migliore o
almeno pari a quello fissato nel presente avviso e, sarà definitiva.

Se due o più concorrenti, presenti all'aggiudicazione, dovessero
presentare la stessa offerta ed essa sia valida, si procederà nella medesi-
ma adunanza ad una gara tra essi soli, a offerte segrete.

Colui che risulterà migliore offerente sarà dichiarato aggiudicatario.

Ove nessuno di coloro che ha fatto offerte uguali sia presente o i
presenti non vogliano migliorare l'offerta, si procederà ad aggiudicazione
mediante sorteggio.

Ove, invece, sia assente anche un solo concorrente tra coloro che
hanno presentato la stessa offerta si procederà comunque all'aggiudica-
zione mediante sorteggio, ovviamente con l'accertamento delle più am-
pie garanzie di solvibilità del soggetto richiedente.

L'esito delle suddette operazioni sarà fatto constare in apposito
verbale.

L'alienazione a favore del contraente rimane subordinata al diritto
di prelazione previsto da leggi speciali:

in favore degli affittuari dei fondi rustici e dei confinanti coltiva-
tori diretti per la vendita dei fondi rustici (legge n. 590/1965 e successi-
ve modificazioni);

in favore dei conduttori per la vendita di immobili urbani adibiti
ad uso diverso da quello di abitazione (art. 38, legge n. 392/1978);

al mancato esercizio di tale diritto da parte degli enti locali terri-
toriali (comma 113, art. 3, legge n. 662/1996).

Per quanto non previsto nel presente avviso valgono le suesposte
disposizioni di legge e successive modificazioni ed integrazioni.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste direttamente a que-
st'ufficio.

N.B.: il presente avviso sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*.

Pordenone, 1° ottobre 1999

Il direttore reggente: dott. ing. Ettore Cammarata.

FAC-SIMILE

Al Ministero delle finanze -
Dipartimento del Territorio - Ufficio
del Territorio / Rep. IV - Via Borgo
Sant'Antonio n. 23 - Tel. 0434-
20066/21351 - Fax 0434-27716 -
33170 Pordenone

OGGETTO: Offerta per l'acquisto del bene patrimoniale e dichiarazione,
scheda n., ubicato nel comune di
provincia, località

... I... sottoscritt... nat... a
prov., il, residente in
via, codice fiscale
in possesso della piena capacità di agire

DICHIARA

di non essere stato interdetto, inabilitato o fallito, né di avere in corso
procedure per nessuna di tali situazioni, nonché l'inesistenza, a suo ca-
rico, di condanne penali che comportino la perdita o la sospensione del-
la capacità di contrarre,

CHIEDE

di poter partecipare alla vendita mediante trattativa privata per l'acqui-
sto il, del bene

al prezzo di lire (in cifre) (in lettere)
euro (in cifre) (in lettere)

A riguardo, si impegna:

a pagare tutte le spese accessorie;

a presentare all'atto della stipula la documentazione, in origina-
le, attestante:

1) di non aver subito condanne penali che comportino la perdi-
ta o la sospensione della capacità di contrarre;

2) di non essere stat... interdett..., inabilitat... o fallit..., né di
avere in corso procedure per nessuno di tali stati.

Per eventuali comunicazioni scrivere al seguente indirizzo:

tel.

(data)

(firma)

N.B.: Le offerte debbono essere presentate in busta chiusa sulla quale
deve essere specificato il bene cui l'offerta si riferisce. Nel caso
l'offerta fosse spedita per posta, la busta chiusa contenente l'offer-
ta va inserita a sua volta in un'altra busta per evitare l'apertura ac-
cidentalmente.

C-26943 (A pagamento).

BANDI DI GARA

SOGEI

Società Generale d'Informatica - S.p.a.

Bando di gara mediante licitazione privata

1. Amministrazione aggiudicatrice: Sogei - Società generale
d'informatica S.p.a., concessionaria del Ministero delle finanze, via
Mario Carucci, 99 - 00143 Roma, telefono +390650252828, telefax
+390650298429, telex 611248, I, e-mail info.gara12@sogei.it.

2.a) Procedura di aggiudicazione: licitazione privata.

b) —;

c) forma di appalto: fornitura.

3.a) Luogo di consegna: Centri di servizio del Ministero delle fi-
nanze siti in Venezia, Cagliari, Salerno, Trento e Torino;

b) natura dei prodotti da fornire: scaffalature mobili, per archi-
viatura di atti e documenti, realizzate in metallo, in blocchi scorrevoli
su binari con sistema di trascinamento manuale per archiviazione di atti
e documenti.

La fornitura comprende:

la consegna e l'installazione delle scaffalature presso i locali degli
uffici dei Centri di servizio di Venezia, Cagliari, Salerno, Trento e Torino;
il servizio di manutenzione in garanzia per dodici mesi a decorrere
dalla data di positivo collaudo.

Non è ammesso il subappalto di tutta o parte della fornitura.

c) quantità dei prodotti da fornire - Stima del calendario di suc-
cessive gare: allo stato non sono previste ulteriori gare per gli uffici di
cui al punto 3.a);

d) divisione in lotti: lotto unico.

4. Termine ultimo per il completamento della fornitura e per l'avvio:
avvio e completamento: sessanta giorni dalla data di stipula contratto.

5. Forma giuridica del raggruppamento di fornitori: ammessi rag-
gruppamenti temporanei di imprese e consorzi già costituiti o da costi-
tuire. Le modalità di partecipazione da parte di RTI e Consorzi sono ri-
portate nel prospetto informativo (cfr. successivo paragrafo 13.2).

6.a) Termine di ricezione delle domande di partecipazione: 26 no-
vembre 1999, ore 12;

b) indirizzo al quale le domande devono essere inviate: notaio
Ignazio De Franchis, via Barberini, 29, 00187 Roma. Sull'involucro an-
dranno riportati il mittente e la dicitura: «Licitazione privata - Fornitura di
scaffalature mobili per i Centri di servizio del Ministero delle finanze»;

e) lingua: italiana.

7. Termine entro cui l'amministrazione aggiudicatrice rivolgerà
l'invito a presentare l'offerta: 13 dicembre 1999.

8. —.

9. Indicazioni riguardanti la situazione propria del fornitore e con-
dizioni minime di carattere economico e tecnico che il fornitore deve
assolvere: la domanda di partecipazione sottoscritta dal legale rappre-
sentante va corredata, a pena di esclusione, da:

a) certificato di iscrizione nella sezione ordinaria del registro
delle imprese emesso dalla C.C.I.A.A. territorialmente competente (per
imprese straniere certificato equipollente) in data successiva al giorno
26 maggio 1999 (cfr. prospetto informativo punto 3.2 lettera a);

b) copia autentica, nelle forme della legge n. 15/1968 e successi-
ve modifiche, dei conti economici estratti dai bilanci degli anni 1996,
1997 e 1998, dai quali risulti una cifra d'affari complessiva per un im-
porto non inferiore a L. 10 (dieci) miliardi, pari a € 5.164.568,94;

c) dichiarazione/i del legale rappresentante ai sensi dell'art. 4
della legge n. 15/68 e successive modifiche attestanti:

1) l'insussistenza dei motivi di esclusione di cui all'articolo 11
del decreto legislativo n. 358/1992 e all'articolo 20 della Direttiva 93/36
Comunità Economica Europea;

2) l'intervenuta esecuzione di forniture di scaffalature mobili
per un importo globale non inferiore, nel complesso degli esercizi 1996,
1997, 1998, a L. 5 (cinque) miliardi, pari a € 2.582.284,47, I.V.A.
esclusa, con l'indicazione puntuale, per ciascuna commessa, di commit-
tente, importi e date;

3) la conformità dei materiali e dei componenti utilizzati per la fabbricazione delle scaffalature alle norme tecniche e di sicurezza UNI e CEI;

d) due dichiarazioni bancarie di due diversi istituti sulla capacità finanziaria ed economica.

Le modalità da seguire per la sottoscrizione della documentazione di cui sopra sono riportate nel prospetto informativo (cfr. punto 13.2).

10. Criteri utilizzati all'atto di aggiudicazione dell'appalto: offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 19, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992 e dell'art. 26, lettera b) della direttiva 93/36 Comunità economica europea e 97/52/Comunità europea determinata tenendo conto del prezzo a metro lineare e della capacità di archiviazione.

11. —.

12. —.

13. Altre informazioni:

1) è ammessa la presentazione di una sola offerta da parte di ciascun concorrente.

La Sogei si riserva la facoltà insindacabile di non procedere ad inviti e, in caso di una sola offerta valida, di non procedere all'aggiudicazione;

2) maggiori chiarimenti sulla fornitura sono contenuti nel prospetto informativo, che verrà trasmesso gratuitamente via fax ovvero via e-mail (previa richiesta da inoltrare via fax o e-mail specificando la denominazione dell'azienda e il nominativo di riferimento con recapito telefonico e/o telematico).

14. —.

15. Data di spedizione: 19 ottobre 1999.

16. Data di ricevimento del bando: 19 ottobre 1999.

17. —.

Sogei - Società generale d'informatica S.p.a.:
Carlo Spreccacene

S-24288 (A pagamento).

COMUNE DI SORA (Provincia di Frosinone)

Avviso di gara per affidamento servizio di refezione scuole materne ed elementari

Ente appaltante: comune di Sora con sede in corso Volsci - 03039 Sora (FR), tel. 0776/8281, fax 0776/825056.

Categoria di servizio e descrizione: preparazione, distribuzione e trasporto giornaliero (escluso il sabato e i giorni festivi) di pasti pronti mediante legame caldo presso le scuole materne, elementari e nei centri estivi.

L'importo a base di gara viene stabilito in L. 6.300 (pari ad € 3,25) oltre I.V.A. a pasto. I pasti da somministrare vengono presuntivamente indicati in n. 238.000 annui.

L'importo complessivo annuo dell'appalto viene indicato presuntivamente in L. 1.500.000.000, (€ 774.685,34) oltre I.V.A.

Luogo di esecuzione: scuole materne ed elementari sedi di refezione scolastica e i centri estivi e post-scolastici organizzati dal comune di Sora.

Durata del contratto o termine per il completamento del servizio: 7 gennaio 2000-22 dicembre 2002.

Ai sensi dell'art. 44 della legge n. 724/1994 il contratto potrà essere rinnovato di anno in anno, per un massimo di tre anni (2003-2004-2005).

Sono ammesse a presentare offerte: imprese, cooperative, consorzi di cooperative o società di servizi, anche in raggruppamenti ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995:

a) le domande di partecipazione dovranno pervenire esclusivamente a mezzo raccomandata postale entro le ore 12 dell'8 novembre 1999;

b) indirizzo al quale dovranno essere inviate le domande: comune di Sora - Ufficio protocollo, corso Volsci, 111 - 03039 Sora (FR);

c) lingua in cui la domanda deve essere redatta: italiana.

Per ragioni di urgenza viene applicata la procedura di cui all'art. 10, comma 8, del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157: «Attuazione della direttiva n. 92/50 Comunità economica europea in materia di appalti pubblici di servizi».

Termine entro il quale saranno spediti gli inviti a presentare le offerte: dieci giorni dalla data di scadenza di presentazione delle domande di partecipazione.

Condizioni minime per la valutazione della richiesta di partecipazione: unitamente alla domanda di partecipazione a firma del legale rappresentante e in carta legale, gli interessati dovranno allegare, a pena di esclusione, una dichiarazione inerente:

a) il fatturato anno 1998 non inferiore a 1,5 miliardi riferito al settore della ristorazione collettiva;

b) il numero di contratti, comunque non inferiore a tre con pubbliche amministrazioni per servizi analoghi, negli ultimi tre anni;

c) la iscrizione alla C.C.I.A.A. per la categoria inerente la gara dalla quale risulti che la ditta svolge l'attività in oggetto da almeno cinque anni;

d) il possesso di autorizzazione sanitaria alla produzione, preparazione e confezionamento delle sostanze destinate all'alimentazione e che tutto il procedimento avverrà in apposito centro di cottura, con idonee attrezzature, che:

sia ubicato nel territorio del comune di Sora;

abbia una capacità produttiva non inferiore al numero di pasti da confezionare e di cui al capitolato;

di cui sia proprietario o ne abbia la disponibilità.

In caso di raggruppamento temporaneo di imprese:

la dichiarazione di cui al punto a) dovrà essere presentata da ciascuna ditta e i requisiti richiesti, fermo restando la copertura integrale del 100% della cifra richiesta, dovranno essere;

per l'impresa capogruppo: misura minima 60%; per le altre imprese: misura minima 20% ciascuna;

la dichiarazione di cui al punto b) e c) dovrà essere presentata da ciascuna ditta;

la dichiarazione di cui al punto d) potrà essere presentata da una qualsiasi impresa del raggruppamento.

Criteri di aggiudicazione: asta pubblica, con le modalità di cui all'art. 23, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995. L'amministrazione comunale potrà procedere all'espletamento della gara ed all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida; si riserva di non aggiudicare il servizio ad alcun concorrente nel caso di offerte non ritenute idonee.

Altre informazioni: la richiesta di partecipazione non è vincolante per l'amministrazione comunale ai sensi dell'art. 7 della legge 2 febbraio 1972, n. 14, e successive modifiche ed integrazioni.

Per informazioni e ritiro del capitolato speciale dell'appalto, che comunque verrà spedito unitamente alla lettera di invito, rivolgersi a: comune di Sora - Ufficio pubblica istruzione, corso Volsci - 03039 Sora (FR) - Tel. 0776/832856 - Fax 0776/825056 (dott.ssa Stefania Tersigni).

Il presente avviso è stato inviato in data 19 ottobre 1999 all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea e dallo stesso ricevuto in pari data.

Il dirigente: Alberto Antonio Santucci.

S-24323 (A pagamento).

SERVIZI TECNICI - S.p.a.

Avviso avvenuta aggiudicazione

La Servizi Tecnici S.p.a. - Fintecna Gruppo Iri - P.zza F. De Lucia, 37 - 00139 Roma (tel. 06/88674292), in qualità di concessionaria dell'I.N.P.D.A.P. comunica che ha proceduto all'aggiudicazione, mediante pubblico incanto, dell'appalto riguardante l'esecuzione di tutte le opere e le forniture e l'installazione di tutti gli impianti necessari per la realizzazione delle opere di urbanizzazione primaria dell'I.N.P.D.A.P. di Roma località Montesacro. Alla gara hanno partecipato n. 36 imprese.

L'impresa AB - Conglomerati Bituminosi S.a.s. di Alessandro Bonelli e C. - Settecami (RM), è risultata aggiudicataria per l'importo netto pari a L. 1.916.499.442.

L'amministratore delegato:
ing. Maurizio Falletti di Villafalletto

S-24289 (A pagamento).

C.C.I.A.A. DI VERONA

Verona, corso Porta Nuova n. 96

Tel. 045/8085011 - Telefax 045/594648 - Telex 480096 CAMVER

Bando di gara per l'appalto della fornitura delle attrezzature del laboratorio di prova del marmo di Volargne - Dolcè. (art. 5, comma sesto del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, come modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 402 del 20 ottobre 1998).

In esecuzione della determinazione del Segretario Generale n. 338 del 18 ottobre 1999, la Camera di commercio I.A.A. rende noto che alle ore 15 del giorno 16 dicembre 1999 nella residenza camerale e più precisamente nella Sala Transatlantico al primo piano della Camera di commercio I.A.A. di Verona, in corso Porta Nuova n. 96, avrà luogo una gara pubblica.

1. Procedura di aggiudicazione: sistema della procedura aperta ad unico e definitivo incanto.

2. Natura ed entità della fornitura: l'affidamento, in unica soluzione, della fornitura di materiale e strutture di laboratorio per il laboratorio di prova del marmo, come dettagliatamente elencato nel capitolato e prescrizioni di gara.

3. Termine per la fornitura: la consegna della fornitura dovrà essere effettuata presso la Videomarmoteca, via del Marmo, zona industriale di Volargne, comune di Dolcè (Verona), entro sessanta giorni solari e consecutivi dall'aggiudicazione.

4. Ricevimento delle offerte: le ditte interessate alla partecipazione dovranno far pervenire la propria offerta, redatta in lingua italiana, in plico sigillato, direttamente o a mezzo posta mediante raccomandata a.r., a questa Camera di commercio I.A.A., ufficio protocollo entro le ore 12 del giorno precedente a quello fissato in premessa;

5. Cauzione e garanzie: il deposito cauzionale o garanzia fidejussoria come indicato alla lettera h) del capitolato e prescrizioni di gara.

6. Modalità di:
finanziamento: mezzi propri;
pagamento: come previsto alla lettera l) del capitolato e prescrizioni di gara.

7. Partecipazione: è consentita la partecipazione di imprese in forma singola o associata.

8. Condizioni minime: come specificato dettagliatamente nel capitolato e prescrizioni di gara.

9. Periodo di vincolo di validità dell'offerta: centoventi giorni dalla data di apertura della gara.

10. Criterio di aggiudicazione: con il criterio del massimo ribasso.

11. Altre informazioni:

a) non è ammesso il subappalto;
b) le offerte dovranno riguardare l'intera fornitura di cui al punto a) del capitolato e prescrizioni di gara. Non sono ammesse offerte parziali;
c) l'ente appaltante si riserva a proprio insindacabile giudizio di non procedere all'aggiudicazione della gara;

d) il responsabile del procedimento, per il presente affidamento, è il rag. Pier Virgilio Piccoli;

e) le spese di contratto inerenti e conseguenti al presente appalto faranno carico alla ditta aggiudicataria;

f) all'apertura delle offerte saranno ammessi ad assistere i legali rappresentanti delle imprese o loro delegati dietro esibizione di un documento di identità e dell'eventuale delega;

g) copia del capitolato e prescrizioni di gara potrà essere estratta dal sito Internet della Camera di commercio I.A.A. www.vr.camcom.it;

h) foro competente è quello di Verona.

Per informazioni e chiarimenti relativi al bando di gara, al capitolato e prescrizioni di gara ed alle successive fasi dell'appalto, rivolgersi al rag. Pier Virgilio Piccoli (tel. 045/8085820 - fax 045/594648 - E-mail laboratorio@vr.camcom.it).

Inviato alla Gazzetta Ufficiale europea in data 18 ottobre 1999.

Pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dello Stato il 25 ottobre 1999, n. 251.

Verona, 18 ottobre 1999

Il segretario generale: dott. Giorgio Maganzani.

S-24327 (A pagamento).

**ENTE PER LO SVILUPPO DELL'IRRIGAZIONE
E LA TRASFORMAZIONE FONDARIA
IN PUGLIA, LUCANIA E IRPINIA**

Direzione Generale

Servizio Amministrativo - Ufficio Contratti e Appalti

Bari, via Japigia n. 184

Bando di gara

L'ente deve procedere ad appaltare i lavori relativi al «Progetto di completamento e miglioramento funzionale e gestionale per il vettoriale delle acque del Basento nelle dighe di Acerenza e Genzano» in agro di Brindisi di M. e Albano di L., in provincia di Potenza, ed in agro di Tricarico, in provincia di Matera, per l'importo complessivo di L. 6.369.748.592, di cui L. 244.990.330 per oneri connessi alla «sicurezza sui cantieri», ex legge n. 494/1996, non soggetti a ribasso d'asta.

All'appalto dei lavori dovrà procedersi mediante licitazione privata da esperire con il criterio del prezzo più basso sull'importo a base d'asta, ex art. 21, lettera b), legge 11 febbraio 1994, n. 109, e succ., con l'individuazione ed esclusione automatica di offerte anomale così come previsto dall'art. 21, comma 1-bis, della stessa legge n. 109/1994, modificata dalla legge n. 415 del 18 novembre 1998.

Si precisa che, ai fini della individuazione delle offerte anomale, così come previsto dal novellato art. 21, comma 1-bis, si procederà al c.d. «taglio delle ali» sia nel calcolo della media dei ribassi, sia nel calcolo della media degli scarti, uniformandosi in ciò al parere del Consiglio di Stato n. 285 del 3 marzo 1999.

Gli interventi consistono nella realizzazione di:

- 1) opere di completamento della Traversa di Trivigno;
- 2) opere di regolazione degli adduttori Trivigno-Acerenza e Acerenza-Genzano;
- 3) opere di miglioramento funzionale della Traversa;
- 4) sistemazione a verde.

Le categorie di lavoro (art. 18, legge 19 marzo 1990, n. 55, e successive modificazioni Merloni-ter) risultano come appresso indicate:

A) Categorie prevalenti:

- cat. G6: impermeabilizzazione dei terreni, costruzione di acquedotti, gasdotti ecc. importo L. 3.233.697.000;
cat. G1: costruzioni di edifici civili, industriali e loro ristrutturazione e manutenzione importo L. 1.601.577.698.

B) Altre categorie:

- cat. S1: movimento terra, demolizioni, sterri, sistemazione agraria e forestale ecc. importo L. 497.652.751;
cat. G3: costruzione di strade, ecc. importo L. 249.225.252;
cat. G8: costruzione di opere fluviali, di difese e di sistemazione idraulica, ecc. importo L. 184.007.365;
cat. S18: costruzione, assemblaggio e posa in opera di carpenteria metallica importo L. 179.496.240;
cat. S20: rilevamenti topografici speciali, esploraz. di sottosuolo con mezzi speciali importo L. 73.302.320.

Le imprese interessate dovranno inviare istanza in bollo, esclusivamente a mezzo del Servizio postale di Stato, indirizzata alla direzione generale di questo ente, Bari, via Japigia n. 184 (servizio amministrativo, ufficio contratti-appalti), su cui, a pena di esclusione, dovrà essere annotato l'oggetto, allegando originale del certificato di iscrizione all'Albo nazionale costruttori, o dichiarazione sostitutiva dello stesso, per la categoria G6 (nella quale si considerano inclusi i lavori afferenti le categorie S18 e S20) e per la categoria G/1 (nella quale si considerano inclusi i lavori afferenti le categorie S1, G3 e G8) per un importo non inferiore a lire 3 miliardi.

Il termine di ricezione delle istanze resta perentoriamente fissato alle ore 12 del giorno 26 novembre 1999.

Gli elaborati progettuali sono in visione presso le sedi dell'Ente, a Bari in via Japigia n. 184, ed a Potenza in corso Garibaldi, 52.

Il responsabile del procedimento:
dott. ing. Vincenzo Tagliaferri

S-24328 (A pagamento).

TEA TERRITORIO ENERGIA AMBIENTE - S.p.a.

Mantova, Vicolo Stretto n. 12

Tel. 0376/2331 - fax 0376/321234

Avviso di gara esperita. Esito gara a pubblico incanto per l'appalto dei lavori di «estensione dei servizi gas e acqua alle località San Lorenzo e Strada «La Santa» del comune di Curtatone (MN)».

Ditte partecipanti: 1) Marazzani Sandro S.r.l. di Mantova; 2) Tecnoscavi S.n.c. di Calvisano - BS; 3) Franzoni S.r.l. di Marmirolo - MN; 4) Patuzzo Costruzioni Generali S.r.l. di Villafranca - VR; 5) C.S.M. S.r.l. di Goito - MN; 6) Vallan S.r.l. di Goito - MN; 7) CPL Concordia S.c. a r.l. di Concordia s/Secchia - MO; 8) Serpelloni Luigi S.n.c. di Villafranca - VR; 9) Pizio S.p.a. di Dalmine - BG; 10) Copelli Dario di Monzambano - MN; 11) Fimet S.p.a. di Brescia; 12) Cattaneo S.r.l. di Cavacurta - MI; 13) PGS Asfalti S.r.l. di Torbole Casaglia - BS; 14) Imbre Scavi S.n.c. di Gottolengo - BS; 15) C.M.E. Consorzio Imprenditori Edili S.c. a r.l. di Modena; 16) Bellocchi Spero & C. S.r.l. di Parma; 17) Corma Consorzio Ruspisti Montani Associati di Castelnovo Ne' Monti - RE.

Ditta aggiudicataria: n. 7) CPL Concordia S.c. a r.l. di Concordia s/Secchia (MO).

Il direttore generale: ing. M. Dall'Aglia.

S-24360 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA**Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Cremona****Bando integrale di gara**

1. Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Cremona con sede in Cremona, 26100, viale Po, 12, Tel. 0372/ 419711, Telefax 0372/419728, partita I.V.A. n. 01150400198.

2. Gara a pubblico incanto ai sensi del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157 per l'affidamento del Servizio di Assistenza Domiciliare.

3.a) Luogo di esecuzione del contratto: Vedi punto 1);

b) natura e categoria del servizio da fornire: prestazioni infermieristiche, fisioterapiche, di massoterapia ed attività di assistenza domiciliare, relativi supporti informatici, come meglio specificate nel capitolato speciale d'oneri sia per natura che per quantità. Cat.: 25 C.P.C. 93;

c) aggiudicazione: ex lettera b) comma primo, art. 23 decreto legislativo n. 157/1995 secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa. Si procederà alla stessa, anche in presenza di una sola offerta valida, purché ritenuta congrua e conveniente;

e) durata dell'appalto: anni tre dalla data della delibera di aggiudicazione dello stesso;

f) le modalità di esecuzione del Servizio sono specificate nel capitolato speciale d'oneri, non sono ammesse varianti ai contenuti dello stesso.

4. L'importo complessivo presunto dell'appalto ammonta a L. 6.946.000.000 (€ 3.587.309,63) I.V.A. esclusa.

5.a) È ammessa la partecipazione di imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 decreto legislativo n. 358/1992 e successive modificazioni;

b) la documentazione e le dichiarazioni richieste dovranno essere presentate da ciascuna impresa facente parte del raggruppamento.

6.a) Termine ultimo per la richiesta dei documenti: entro ed non oltre quindici giorni precedenti la scadenza della gara;

b) termine per la ricezione: le offerte di partecipazione dovranno pervenire, redatte in lingua italiana ed in carta legale, entro il termine perentorio delle ore 12, del giorno 3 dicembre 1999, al seguente indirizzo: Azienda sanitaria locale della provincia di Cremona Direzione generale, viale Po, 12, 26100 Cremona, (lunedì, venerdì dalle ore 8 alle ore 17);

c) validità dell'offerta centottanta giorni;

e) il plico sigillato dovrà recare all'esterno la dicitura «Pubblico incanto per l'affidamento del servizio di assistenza domiciliare».

7.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: legali rappresentanti o persone munite di idonea procura speciale;

b) data e luogo di apertura delle offerte: 6 dicembre 1999 ore 9,30 presso la Direzione generale di questa azienda, viale Po, 12, Cremona.

8. A pena di esclusione dalla gara, le offerte dovranno essere formulate e corredate dalla documentazione come meglio specificato all'art. 12 del capitolato speciale d'oneri.

9. È fatto divieto di subappalto dei servizi oggetto della gara.

10. Forme di garanzie richieste: si rinvia all'art. 10 del capitolato speciale d'oneri.

11. Modalità di finanziamento: mezzi propri di bilancio.

Il bando di gara, il capitolato speciale d'oneri, nonché eventuali informazioni circa il procedimento di gara potranno essere richiesti nelle ore di ufficio (8-17) dal lunedì al venerdì all'U.O. Provveditorato ASL della provincia di Cremona viale Trento e Trieste, 15, Tel. 0372/497.865 - Fax 0372/497.873.

Le informazioni di carattere tecnico relative al capitolo speciale dovranno essere rivolte nelle ore di ufficio (8-17) alla direzione sanitaria dell'ASL della provincia di Cremona viale Po, 12, Cremona, Tel. 0372/419.724 - Fax 0372/419.736.

Data di spedizione e di ricezione del bando integrale di gara al G.U.C.E. 8 ottobre 1999 e nella Gazzetta Ufficiale italiana 8 ottobre 1999.

Ai sensi della legge 31 dicembre 1996 n. 675 inerente la tutela della Privacy, si informa che i dati personali forniti, nel rispetto della normativa sopra richiamata e dei diritti di cui all'art. 13 della stessa, formeranno oggetto di trattamento, ai soli fini del procedimento in oggetto indicato.

Responsabile del procedimento: Il direttore sanitario dott. L. Ablondi.

Cremona, 8 ottobre 1999

Il direttore generale: dott. prof. Emanuele Preite.

C-26879 (A pagamento).

AMMINISTRAZIONE DEI MONOPOLI DI STATO**Ispettorato compartimentale di Salerno**

Via S. Baratta n. 108

Avviso d'asta pubblica (estratto)

Si rende noto che questa amministrazione intende procedere, mediante asta pubblica ad unico incanto, all'appalto di una rivendita di generi di monopolio nel comune di Salerno.

Gli interessati potranno prendere visione dell'avviso che sarà pubblicato integralmente nel Foglio degli annunci legali della provincia di Salerno.

All'uopo si comunicano gli estremi essenziali relativi alla gara che si terrà presso questo ispettorato il giorno 15 dicembre 1999, ore 10.

Zona di gara: via Premuda, fabbricato B, nn. 2, 4, 8/A, 10/A, 10, 14, 16, 18, 20, 24, 26.

Redditività presunta della rivendita: L. 53.617.000.

Ufficio ai cui albi è possibile prendere visione dell'avviso di gara: Ispettorato compartimentale dei monopoli di Stato di Salerno, comune di Salerno, magazzino vendita di Salerno.

L'ispettore capo del compartimento
Bello dott.ssa Maria

C-26881 (A pagamento).

MINISTERO DELL'INTERNO **(Prefettura di Varese)**

Procedura ristretta

1. Prefettura di Varese, piazza Libertà n. 1, cap. 21100, tel. 0332/801111, telefax 0332/801666.

2.a) Licitazione privata.

2.b) —.

2.c) Acquisto.

3.a) Franco serbatoio organismi della Polizia di Stato della provincia.

3.b) Presunti hl 1150 di gasolio da riscaldamento.

3.c) La fornitura non è divisa in lotti.

4. Tre giorni da ciascuna richiesta, nel periodo 1° aprile 2000 - 31 marzo 2001.

5. Ove l'istanza promani da un raggruppamento di imprese, si osservano le norme di cui all'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

6.a) Trentasette giorni dalla data indicata al punto 15.

6.b) Vedi punto 1.

6.c) Italiano (anche per documentazione, informazioni e corrispondenza).

7. Entro quindici giorni dalla data di cui al punto 6.a).

8.a) Cauzione provvisoria: 2,50% del valore del contratto.

8.b) Cauzione definitiva: 5% del valore del contratto.

8.c) Misura di garanzia nei pagamenti: 5% del fatturato.

9. Documentazione, non anteriore a sei mesi di cui agli articoli 11, 12, 13, lettera a) e 14, lettera a) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 e successive modificazioni, decreto legislativo n. 402/1998.

9.a) Capacità tecnica: documentazione comprovante l'esecuzione di forniture per ciascuno degli ultimi tre anni di identici prodotti per un importo almeno pari a quello oggetto dell'appalto.

10. Il prezzo più basso, costituito dalla migliore percentuale di ribasso o di aumento da applicare sul prezzo che risulta dal «Listino dei prezzi all'ingrosso» pubblicato dalla Camera di commercio di Milano alla data di ciascuna consegna, al netto dell'imposta di fabbricazione e dell'I.V.A.

11. —.

12. —.

13. Validità dell'offerta: centoventi giorni dalla presentazione.

14. —.

15. 15 ottobre 1999.

p. Il prefetto

Il vice prefetto vicario: Castelnovo

C-26882 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI LECCE **P.0.94-99, Murst finanziamento** **del Fondo europeo di sviluppo regionale**

Pubblico incanto per la fornitura e posa in opera di arredi

1. Stazione appaltante: Università degli studi di Lecce, viale Gallipoli n. 49 - 73100 Lecce, tel. 0832/336346-219, telefax 0832/336345.

2. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto con il criterio del prezzo più basso da esperirsi secondo le procedure previste dal decreto del Presidente della Repubblica n. 573/1994, con le modalità di cui all'art. 19, comma primo, lettera a) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, come successivamente integrato e modificato.

3.a) Luogo fornitura: Lecce;

b) natura dei prodotti: fornitura e posa in opera di arredi per i locali del centro linguistico d'Ateneo;

c) importo a base d'asta L. 177.502.500, pari ad € 91.672,39, oltre I.V.A.

4. Termine di consegna: quarantacinque giorni dalla data del verbale di consegna.

5. Le norme generali di partecipazione al pubblico incanto ed il progetto esecutivo, potranno essere consultati nelle ore d'ufficio dei giorni feriali, escluso il sabato, presso l'ufficio provveditorato dell'Università, sito in Lecce, al viale Gallipoli n. 49 ed essere ritirati, previo il pagamento delle spese di copia, entro l'8 novembre 1999, presso l'elografia «Silvio Palma», in Lecce, al viale De Pietro nn. 13/15.

6.a-b-c) L'offerta, in carta legale, redatta in lingua italiana secondo le modalità tassative previste nelle norme generali di partecipazione al pubblico incanto, e corredata della documentazione ivi previste, dovrà pervenire, pena esclusione, entro le ore 13 del 15 novembre 1999 al seguente indirizzo: Servizio postale Università degli studi di Lecce, viale Gallipoli n. 49 - 73100 Lecce. Sulla busta dovrà essere apposta, pena esclusione, la seguente dicitura: «CLA - Pubblico incanto per la fornitura e posa in opera di arredi».

6. L'apertura delle offerte avverrà, alla presenza dei titolari o rappresentanti legali delle società partecipanti alla gara, alle ore 9 del giorno 16 novembre 1999 presso il salone degli atti del rettorato (ex principe Umberto), viale Gallipoli n. 49 - 73100 Lecce.

7. Sarà richiesta all'aggiudicatario una cauzione definitiva pari al 10% dell'importo di aggiudicazione.

8. La fornitura è cofinanziata dall'Unione Europea - Fondo europeo di sviluppo regionale.

9. Alla gara sono ammessi anche i raggruppamenti di imprese ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992, alle condizioni ivi previste.

10. Potranno partecipare al pubblico incanto esclusivamente le ditte che nell'ultimo triennio abbiano avuto un fatturato, per forniture di arredi, pari ad almeno L. 2.000.000.000, pari ad € 1.032.913,79.

11. L'offerente è vincolato alla propria offerta per centoventi giorni dalla data di aggiudicazione.

12. Responsabile del procedimento: ing. Giuseppe A. Mesiano. Direttore dei lavori: geom. Lucio Perrone (ufficio programmazione e progettazione edilizia (0832/336360-353)).

Lecce, 14 ottobre 1999

Il dirigente - direttore area contabile:
dott. Mario Tarricone

C-26883 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA

Comunicazione esito gara d'appalto (art. 20 della legge n. 55/1990)

Oggetto: Costruzione nuovo archivio a Legnaro (Padova).

Si rende noto che la gara in oggetto è stata espletata con il procedimento del pubblico incanto e con criterio di aggiudicazione di cui all'art. 21.1, lettera c) della legge 11 febbraio 1994, n. 109, cioè al prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari. L'importo complessivo dei lavori era di L. 3.698.502.482 + I.V.A., comprensivo di L. 185.000.000 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso.

L'appalto è stato aggiudicato alla ditta Florinda S.r.l. di Roma, per l'importo netto complessivo di L. 3.364.815.069 + I.V.A.

L'elenco delle imprese partecipanti alla gara sarà affisso all'albo dell'Università e sarà disponibile presso il sito internet <http://www.unipd.it>.

Padova, 11 ottobre 1999

Il direttore amministrativo:
dott. Bruno Magherini

C-26885 (A pagamento).

AZIENDA POLICLINICO UNIVERSITARIO DI MESSINA

Bando di gara

1. Ente appaltante: Azienda Policlinico universitario - Divisione appalti e contratti, via Consolare Valeria, primo piano, padiglione L - 98125 Messina.

2. Categoria servizio e descrizione: categoria 14, C.P.C. n. 874, servizio di pulizia e sanificazione giornaliera e periodica.

3. Luogo di esecuzione: Azienda Policlinico universitario di Messina, immobili e pertinenze di cui al C.S.A. e planimetrie depositate presso la divisione appalti e contratti.

4. Importo annuo a base d'asta: L. 7.200.000.000, I.V.A. compresa (pari a € 3.718.489).

5. Durata del contratto: anni tre rinnovabile.

6. Offerta: unica per l'intero servizio.

7. Ritiro documenti: vedi punto 1.

8. Termine ultimo per richiedere la documentazione: quindici giorni prima della data fissata per la gara, potrà essere richiesta versando L. 30.000 c/o Ufficio cassa economato o sul c.c.p. n. 13030986 intestato ad Azienda Policlinico di Messina.

9. Termine ricezione offerte: entro le ore 12 del giorno 13 dicembre 1999, secondo le modalità stabilite nel disciplinare di partecipazione.

10. Persone autorizzate a presenziare all'apertura delle offerte: seduta pubblica.

11. Data, ora e luogo espletamento gara: giorno 14 dicembre 1999 alle ore 9 presso la Divisione appalti e contratti dell'Azienda Policlinico di Messina.

12. Cauzione provvisoria e definitiva: vedi documenti di gara.

13. Modalità di finanziamento: somme impegnate sui fondi dell'A.P.U.

14. Ammissione raggruppamenti di impresa: ammessi ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995 e dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

15. Condizioni minime dei partecipanti: vedi disciplinare di partecipazione.

16. Vincoli per l'offerente: offerta vincolata per centottanta giorni dalla data fissata per la presentazione dell'offerta.

17. Modalità di aggiudicazione: ai sensi dell'art. 23, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995.

18. Altre informazioni: vedi disciplinare di partecipazione e C.S.A.

19. Data invio presente bando alla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea: 11 ottobre 1999.

20. Responsabile del procedimento: dott. Francesco Ciriaco, capo Divisione appalti e contratti, tel. 090-2212460.

Il direttore generale: dott. Vito Larato.

C-26886 (A pagamento).

CONSORZIO SMALTIMENTO RSU

Ente di Bacino Rovigo 1

Sede in Rovigo, via D. Piva n. 27

Tel. 0425/411722 - Telefax 0425/411733

Bando di gara per l'appalto con asta pubblica del servizio di raccolta e trasporto dei R.S.U. dei comuni di Crespino, Guarda Veneta, Papozze, Polesella, Villanova Marchesana (provincia di Rovigo).

1. Ente appaltante: Consorzio smaltimento R.S.U.

2. Categoria servizio: 16 (raccolta e trasporto rifiuti solidi urbani ed assimilati).

3. Riferimento C.P.C.: 94.

4. Luogo esecuzione: comuni predetti.

5. Prezzo base d'asta: L. 1.906.589.192, I.V.A. esclusa, pari ad € 984.671,14.

6. Gara riservata: iscritti albo nazionale imprese che effettuano gestione rifiuti, o equiparabili.

7. Riferimenti normativi: decreto legislativo n. 157/1995, decreto legislativo n. 22/1997 e successive modifiche ed integrazioni, decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche ed integrazioni, legge n. 724/1994, legge regione Veneto n. 33/1985, capitolato speciale d'appalto; ogni altra norma vigente in materia.

8. Durata contratto: dal 1° gennaio 2000 al 31 dicembre 2003 per il comune di Papozze; dal 1° aprile 2000 al 31 dicembre 2003 per il comune di Guarda Veneta; dal 1° giugno 2000 al 31 dicembre 2003 per il comune di Crespino; dal 1° novembre 2000 al 31 dicembre 2003 per il comune di Villanova Marchesana; dal 1° gennaio 2001 al 31 dicembre 2003 per il comune di Polesella.

9. Richiesta documenti: i documenti sono visionabili entro il sesto giorno precedente il termine presentazione offerte; il ritiro dei documenti potrà essere effettuato presso la copisteria indicata dal consorzio, previa autorizzazione dello stesso.

10. Termine presentazione offerte: le offerte, da redigersi in lingua italiana, dovranno pervenire entro le ore 18 del 6 dicembre 1999.

11. Data, ora, luogo apertura offerte: l'asta pubblica è indetta per il giorno 7 dicembre 1999 alle ore 16 presso la sede del consorzio in Rovigo, via D. Piva n. 27.

12. Persone autorizzate a presenziare all'apertura delle offerte: legali rappresentanti ditte offerenti o persone con delega scritta.

13. Cauzioni richieste: provvisoria (2% del prezzo a base d'asta); definitiva (10% del prezzo di aggiudicazione).

14. Modalità finanziamento e pagamento: fondi del consorzio messi a disposizione dello stesso dai comuni interessati.

15. Forma giuridica raggruppamento imprese: ammessi raggruppamenti temporanei di imprese. Questi dovranno assumere le forme giuridiche previste dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

Capacità economica, finanziaria e tecnica: si richiede, ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo n. 157/1995 e successive modifiche ed integrazioni:

almeno due idonee referenze bancarie;

bilancio o estratto di bilancio 1998 dell'impresa;

dichiarazione concernente il fatturato globale di impresa degli ultimi tre esercizi (1996, 1997, 1998), relativo a servizi identici a quello in oggetto;

iscrizione efficace all'albo nazionale delle imprese che effettuano gestione rifiuti per la categoria ex art. 14, secondo comma, lettera d) del decreto ministeriale 21 giugno 1991, n. 324;

idonee referenze attestanti che la ditta concorrente ha in corso di svolgimento, da almeno sei mesi, servizio analogo a quello in oggetto in uno o più comuni, con popolazione complessiva non inferiore a 15.000 abitanti;

iscrizione registro imprese C.C.I.A.A. o registro analogo di altro Stato dell'Unione Europea.

16. Offerta vincolante per centottanta giorni naturali e consecutivi dal termine di presentazione offerte.

17. Criterio di aggiudicazione: unicamente al prezzo più basso sull'ammontare dell'appalto. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida. Non sono ammesse offerte in aumento.

Il consorzio si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di sospendere, reindire la gara o non aggiudicarla.

Nella valutazione delle offerte, trova applicazione l'art. 25 del decreto legislativo n. 157/1995.

18. Altre informazioni: offerte e documenti, in lingua italiana, dovranno pervenire al consorzio ad esclusivo rischio del mittente. All'esterno della busta, vanno precisati il nome del mittente e l'oggetto della gara. Per la partecipazione di imprese straniere vige l'art. 15 del decreto legislativo n. 157/1995. Tutte le informazioni necessarie, nonché la documentazione richiesta per partecipare alla gara, sono precisate nel bando integrale a disposizione presso gli uffici del consorzio.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste al consorzio al numero di telefono 0425/411722.

Data spedizione e ricezione bando all'ufficio pubblicazioni ufficiali Comunità Europee: 13 ottobre 1999.

Rovigo, 14 ottobre 1999

Il responsabile del procedimento:
Frazzarin p.i. Valerio

C-26887 (A pagamento).

COMUNE DI NOVARA*Comunicazione di pubblicazione bando di gara*

È indetta asta pubblica per lavori inerenti «Programma - Tri 1 di mantenimento funzionale tecnico, igienico, edilizio e tecnologico degli immobili di proprietà comunale per gli anni 1999/2000/2001». Importo complessivo dei lavori per il triennio 1999/2001: L. 509.539.587 + I.V.A. pari a € 263.155.23 di cui L. 483.339.587 pari a € 249.624,06 a base di gara. soggetto a ribasso d'asta e L. 26.200.000 pari a € 13.531,17 per oneri per la sicurezza, non soggetto a ribasso d'asta. Presentazione offerte in ribasso entro le ore 12, del ventiseiesimo giorno successivo alla presente pubblicazione, termine automaticamente prorogato alle ore 12, del 1° giorno lavorativo successivo in caso di coincidenza con domenica o festivo. Bando integrale su bollettino ufficiale regione Piemonte, albo pretorio comune di Novara e sito Internet www.comune.novara.it. Per informazioni tecniche tel. 0321/370.459-498; per informazioni sul bando 0321/370.247-248. Telefax 0321-628151.

Il dirigente del servizio manutenzione fabbricati dell'area LL. PP.:
ing. Piero Scroffi

C-26889 (A pagamento).

A.O. SPEDALI CIVILI DI BRESCIA*Bando di gara per il servizio di pulizia per trentasei mesi.*

1. Azienda appaltante - A.O. Spedali Civili di Brescia, piazzale Spedali Civili, 1, I - 25123 Brescia, tel. 0039/30/39951, telefax 0039/30/393516.

2. Categoria di servizio e descrizione, numero CPC 874 - Servizio di pulizia come da capitolato e relativo allegato A).

Importo complessivo triennale presunto L. 21.573.000.000 pari a € 11.141.525, I.V.A. esclusa.

Lotto 1 - Nosocomio centrale L. 16.860.000.000 pari a € 8.707.463.

Lotto 2 - P.O. di Montichiari L. 4.713.000.000 pari a € 2.434.062.

3. Luogo di esecuzione: nosocomio centrale ospedale civile di Brescia e P.O. di Montichiari dell'azienda ospedaliera.

4. Disposizioni legislative, regolamentari o amministrative: regio decreto n. 827/1924, decreto legislativo n. 157/1995, decreto del Presidente del Consiglio dei ministri n. 117/1999 e direttiva Comunità Economica europea n. 97/52.

5. Divisione in lotti: è consentito presentare offerta per uno o più lotti interi.

6.-7. Durata contratto: trentasei mesi dall'aggiudicazione.

8.a) Richiesta di documenti: informazioni, documenti e capitolato speciale vanno richiesti al provveditorato (vedi punto 1), tel. 0039/30/3995948, sig. Giovanni Gritti;

b) termine per la presentazione della richiesta: 19 novembre 1999.

9.a) Termine per il ricevimento delle offerte: termine perentorio ore 12 del giorno 24 novembre 1999;

b) indirizzo: vedi punto 1, ufficio protocollo generale, secondo le modalità indicate nel capitolato speciale, pena l'esclusione dalla gara;

c) lingua: italiana.

10.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: pubblica seduta;

b) data, ora e luogo: l'apertura dei plichi per il controllo dei documenti avrà luogo il giorno 25 novembre 1999, ore 10,30, presso questa A.O., la data di apertura delle offerte economiche verrà comunicata successivamente.

11. Cauzioni e garanzie: cauzione provvisoria pari a L. 200.000.000 da presentare entro il termine perentorio punto 9.a). Definitiva 3% dell'importo complessivo aggiudicato, I.V.A. esclusa.

12. Modalità di finanziamento e di pagamento: la spesa è finanziata con mezzi di bilancio dell'azienda a carico del fondo sanitario. Pagamento fatture ai sensi vigente legislazione.

13. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: sono ammesse offerte di imprese raggruppate ai sensi dell'art. 10 decreto legislativo n. 358/1992. L'impresa che concorre in un raggruppamento non potrà concorrere in altri raggruppamenti o singolarmente.

14. Condizioni minime: prescrizioni, adempimenti e documentazioni secondo le modalità tassativamente richieste dall'art. 3 capitolato speciale:

1) offerta economica;

2) domanda di partecipazione;

3) modello di autocertificazione, fornito da questa azienda riferito agli articoli 12, 13, 14 e 15 del decreto legislativo n. 157/1995 e direttiva Comunità Economica europea n. 97/52 e riportante anche la presa visione ed accettazione delle condizioni previste nel capitolato;

4) fatturato minimo globale anni 1996/1997/1998 pari o superiore a L. 50.000.000.000 per entrambi i lotti (lotto 1 L. 35.000.000.000 - lotto 2 L. 15.000.000.000). Per quanto riguarda la suddivisione di tale fatturato nel caso di raggruppamento d'impresa e di consorzio vale quanto meglio indicato nell'art. 3 del capitolato speciale;

5) progetto tecnico: sistema organizzativo del servizio, metodologia tecnico/operativa, macchinari strumenti ed attrezzature, da presentarsi entro il termine perentorio per il ricevimento offerte;

6) iscrizione al registro imprese pulizie ai sensi legge n. 82/1994 e decreto ministeriale n. 274/1997 o equivalente per ditte straniere.

15. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: l'offerente è vincolato alla propria offerta per quattro mesi dall'aggiudicazione indipendentemente dall'esito della stessa, l'aggiudicatario per tutta la durata del contratto, comprese proroghe, come da art. 2 capitolato speciale.

16. Criteri di aggiudicazione: pubblico incanto come previsto dal regio decreto n. 827/1924, dal decreto legislativo n. 157/1995, art. 23, lettera b), decreto del Presidente del Consiglio dei ministri n. 117/1999 e direttiva 97/52; a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, distinta per lotti, in base a:

prezzo: punteggio massimo 50;

qualità: punteggio massimo 50 come da suddivisione nel capitolato speciale.

Ai sensi dell'art. 69, legge n. 827/1924 si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta, purché valida.

17. Altre informazioni: ai sensi dell'art. 16 decreto legislativo n. 157/1995, non sarà consentito, dopo le ore 12 del 24 novembre 1999 presentare la documentazione mancante ma solo completamenti o chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

Per quanto non previsto nel presente bando valgono le disposizioni del capitolato speciale.

18. Data invio del bando: 15 ottobre 1999.

Il direttore generale: dott. Lucio Mastromatteo.

C-26893 (A pagamento).

ACCADEMIA MILITARE
Servizio amministrativo

Modena, piazza Roma n. 15

Tel. 059-225671 int. 263

Codice fiscale n. 94005410363

Avvisi di gare

(ai sensi del D.P.R. n. 573 del 18 aprile 1994)

Questo istituto per l'anno 2000 dovrà indire distinte licitazioni private che avranno luogo secondo le norme contenute negli artt. 73/c, 76 e 89/a del vigente R.C.G.S. approvato con regio decreto n. 827/1924 per le seguenti forniture:

1) codice gara 2/2000 - fornitura «materiale elettrico e corpi illuminanti». - Importo presunto L. 60.000.000 I.V.A. compresa;

2) codice gara 3/2000 - fornitura «carta e cartoncino». - Importo presunto L. 100.000.000 I.V.A. compresa;

3) codice gara 4/2000 - fornitura «vernici - colori e materiale vario per la manutenzione edile». - Importo presunto L. 65.000.000 I.V.A. compresa;

4) codice gara 5/2000 - fornitura «materiale di cancelleria». - Valore presunto L. 100.000.000 I.V.A. compresa;

5) codice gara 6/2000 - fornitura «materiale di pulizia». - Valore presunto L. 85.000.000 I.V.A. compresa;

6) codice gara 7/2000 - fornitura «materiale di consumo tipografico». - Valore presunto L. 60.000.000 I.V.A. compresa;

7) codice gara 8/2000 - fornitura «materiale di consumo per personal computer». - Valore presunto L. 30.000.000 I.V.A. compresa;

8) codice gara 9/2000 - fornitura «libri di testo corso di studi in giurisprudenza, ingegneria e scienze strategiche anno accademico 2000-2001». - Valore presunto L. 250.000.000;

9) codice gara 10/2000 - fornitura «libri di testo corso di studi in medicina, chirurgia, veterinaria e farmacia anno accademico 2000-2001». - Valore presunto L. 180.000.000;

Modalità di aggiudicazione: massimo sconto al ribasso sul prezzo posto a base di gara.

Le forniture sono da intendersi periodiche, in relazione alle esigenze dell'istituto per le gare del cod. 2/2000 al cod. 8/2000 e in unica soluzione per le rimanenti.

Le domande di partecipazione corredate dalla documentazione prevista dai relativi bandi di gara dovranno pervenire entro il giorno 2 dicembre 1999.

I bandi di gara integrali sono disponibili presso il servizio amministrativo in orario 9-12 tutti i giorni esclusi sabato e festivi.

Inoltre sono pubblicati all'indirizzo Internet www.academia.org.

Il presente bando è stato inviato per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* foglio delle inserzioni della Repubblica italiana.

Il capo del servizio amministrativo:
ten. col. ammcom. Guido De Martinis

C-26891 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA LOCALE N. 14 - VCO

Omegna, via Mazzini n. 96 - C.P. 75
Tel. 0323/868.111 - Fax 0323/868151

Bando di gara - (Procedura aperta) - Per il servizio distribuzione automatico di bevande ed alimenti presso L'A.S.L. n. 14 di Omegna

1. Amministrazione aggiudicatrice: azienda A.S.L. n. 14 VCO - Via Mazzini, 96 - 28887 Omegna, tel. 0323/868111, fax 0323/643020.

2. Categoria n. 17 servizio di distribuzione automatico di bevande calde, fredde e prodotti solidi (brioche, snacks ecc.), CPC n. 64.

3. Servizio giornaliero. Luoghi di espletamento del servizio - Presidi ospedalieri - Uffici e servizi delle sedi operative di Verbania - Omegna e Domodossola dell'A.S.L. n. 14 del V.C.O.

4.b) Procedura aperta art. 11, punto 4 dir. Comunità Economica europea 92/50 e art. 6, lett. a) decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995.

7. Durata del contratto millenovecentacinque giorni.

8.a) La documentazione d'appalto deve essere richiesta per iscritto alla U.O.A. provveditorato, dell'A.S.L. n. 14, sede di Domodossola, largo Caduti Lager Nazisti, 1 - 28845 Domodossola (VB) tel. 0324/491249, telefax 0324/44392.

8.b) Tale richiesta dovrà pervenire entro e non oltre il 20 novembre 1999; non verranno accolte istanze dopo tale termine.

9.a) Termine presentazione offerte: ore 12 del 30 novembre 1999.

9.b) Le offerte dovranno essere inviate al seguente indirizzo ufficio protocollo dell'A.S.L. n. 14 - Via Mazzini, 117 - 28887 Omegna (VB).

10.a) All'apertura delle offerte potranno intervenire titolari, rappresentanti ditte o soggetti muniti di idonea procura o delega.

10.b) Apertura plichi presso la sala riunioni del nuovo palazzo Beltrami sita in via Mazzini, 117 ad Omegna alle ore 14,30 del 2 dicembre 1999.

11. Cauzione definitiva da parte dell'aggiudicatario pari al 5% dell'importo triennale di aggiudicazione del servizio.

13. Ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995 sono ammesse offerte anche in associazioni di imprese.

14. I candidati a pena di esclusione dalla gara dovranno presentare tutti i documenti previsti nel capitolato speciale.

15. Le offerte si riterranno valide per centoventi giorni dall'apertura delle buste.

16. Aggiudicazione in lotto unico con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa art. 36, lett. a) dir. Comunità Economica europea n. 92/50 e art. 23, lett. b) decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995.

17.b) Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

17.c) Offerta da redigersi in lingua italiana.

17.d) Facoltà per le concorrenti di formulare offerta in Lire ovvero in Euro; in seconda fattispecie la conversione fra denominazioni avverrà secondo norme vigenti in materia conversione.

18. Avviso di preinformazione nella *Gazzetta Ufficiale* Comunità europee, non pubblicato.

19. Data invio presente bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee 6 ottobre 1999.

20. Data ricezione presente bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee 6 ottobre 1999.

Omegna, 6 ottobre 1999

Il direttore amministrativo delegato dal dirett. gener.:
dott. Luigi Motta

C-26894 (A pagamento).

PREFETTO DI BARI

Commissario delegato per l'emergenza
socio-economico ambientale nella regione Puglia

Avviso di gara d'appalto per licitazione privata

1. Ente aggiudicatore: Prefetto di Bari, commissario delegato per l'emergenza socio-economico ambientale nella regione Puglia, piazza Libertà n. 1, Bari, tel. 080/52931111, fax 080/5293189.

2. Natura dell'appalto: licitazione privata per l'appalto dei lavori di costruzione della rete di fognatura nera di Castellaneta Marina.

Le caratteristiche generali dell'opera, la natura ed entità delle prestazioni, sono specificatamente indicate nel capitolato speciale d'appalto.

Importo a base d'asta L. 2.800.000.000 (€ 1.446.079,32) per lavori a corpo.

Ai sensi dell'art. 34, comma 1, della legge n. 109/1994, si specifica che la categoria prevalente A.N.C. ed il relativo importo sono: cat. G6, importo L. 3.000.000.000 (€ 1.549.370,70).

L'appalto comprende le seguenti lavorazioni: movimento di materie: L. 701.192.963 (€ 362.135,94); opere murarie: L. 1.631.704.456 (€ 842.705,02); tubazioni e pezzi speciali di ghisa: L. 7.751.250 (€ 4.003,19); tubazioni e pezzi speciali in gres: L. 310.833.781 (€ 160.532,25); lavori in ferro e diversi: L. 77.957.550 (€ 40.261,72); forniture elettromeccaniche: L. 70.560.000 (€ 36.441,20).

3. Criterio di aggiudicazione: ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/1994, e successive modificazioni ed integrazioni, l'aggiudicazione sarà effettuata con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante ribasso sull'importo dei lavori posto a base di gara.

Ai sensi e secondo le modalità dell'art. 21, comma 1-bis, ultima parte, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, nel caso in cui il numero delle offerte valide pervenute sia almeno pari a cinque si procederà all'esclusione automatica delle offerte con anomala percentuale di ribasso.

4. Termine di esecuzione dei lavori: mesi sedici, naturali e consecutivi, decorrenti dalla data di consegna dei lavori, comprensivi dell'andamento stagionale sfavorevole, ed eventualmente prorogabili solo nei casi espressamente previsti dalla legge.

5. Cauzioni e garanzie: cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo a base d'asta; cauzione definitiva pari al 10% dell'importo di contratto; polizza contro i rischi di esecuzione (art. 30, legge n. 109/1994).

La cauzione e la garanzia fidejussoria previste, rispettivamente, comma 1 e dal comma 2 dell'art. 30 della legge n. 109/1994, sono ridotte, per le imprese certificate, del 50%.

6. Finanziamento e pagamenti: i lavori sono finanziati ai sensi dell'art. 5 dell'O.P.C.M. 8 novembre 1994 e con i fondi del comune di Castellaneta; i pagamenti consisteranno in rate di acconto di L. 200.000.000 (€ 103.291,38).

7. Soggetti ammessi alla gara: partecipazione aperta ai soggetti previsti dall'art. 10 della legge n. 109/1994 e succ. mod.

8. Termine entro il quale gli offerenti possono svincolarsi dall'offerta: dopo centottanta giorni dalla data della licitazione.

9. Subappalto: in sede di gara il concorrente ha la facoltà di indicare le opere da affidare in subappalto o cottimo nel rispetto della legislazione vigente. La quota subappaltabile della categoria prevalente non può essere superiore al 30% dell'importo di aggiudicazione. Ai sensi dell'art. 18, comma 3-bis della legge 19 marzo 1990 n. 55, l'appaltatore è tenuto a trasmettere alla direzione lavori entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti dei subappaltatori la copia delle fatture quietanziate con l'indicazione delle ritenute di garanzia.

10. Ammissione imprese straniere: le imprese dei Paesi appartenenti all'Unione europea possono partecipare alla gara in base alla documentazione, prodotta secondo le normative vigenti nei rispettivi Paesi, del possesso di tutti i requisiti prescritti per la partecipazione delle imprese italiane alla gara stessa.

11. Termine di ricezione delle domande di ammissione: indirizzo e lingua.

a) entro il ventesimo giorno decorrente dalla data di pubblicazione del bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana;

b) indirizzo: comune di Castellaneta - Ufficio del Segretario Generale. Domanda in carta legale, a mezzo del servizio postale dello Stato, in plico raccomandato, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa, o delle imprese in caso di riunione; sulla busta sarà evidenziato l'oggetto dell'appalto e che trattasi di «qualificazione»;

c) lingua: italiano.

12. Termine di spedizione inviti: entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione del bando.

13. Condizioni minime per l'ammissione alla gara:

A) dichiarazione in carta semplice, senza bisogno di autenticazione della firma, resa ai sensi dell'art. 2 della legge n. 15/1968, come modificata dalla legge n. 127/1997, da cui risulti:

A1) l'iscrizione all'A.N.C. per categoria G6 e per classifica non inferiore a L. 3.000.000.000;

A2) che il concorrente è esente dalle cause di esclusione dalla partecipazione alle gare d'appalto, previste dall'art. 24, comma 1., della direttiva 93/37/CEE; che, in quanto costituente cooperativa o consorzio fra cooperative (di nazionalità italiana), è iscritto nell'apposito registro prefettizio;

B) dichiarazione, in carta semplice, sostitutiva di atto di notorietà, resa con sottoscrizione autenticata ai sensi dell'art. 4 della legge n. 15/1968, da cui risulti:

B1) di aver conseguito nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando una cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta e indiretta di impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d), del decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172, di importo complessivo non inferiore all'importo a base d'asta;

B2) di aver sostenuto nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando un costo per il personale dipendente non inferiore a un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori.

In caso di riunione temporanea di imprese, i requisiti indicati alle lettere B1) e B2), previsti per l'impresa singola, devono essere posseduti nella misura del 60% dalla capogruppo e la restante percentuale cumulativamente dalla o dalle mandanti, ciascuna delle quali deve possedere una percentuale non inferiore al 20% di quanto richiesto cumulativamente.

Ai sensi dell'art. 3, comma 11, della legge n. 127/1997, come modificata dalla legge n. 191/1998, la sottoscrizione della dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, di cui alla precedente lett. B), non è soggetta ad autenticazione se prestata unitamente a fotocopia, ancorché non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore.

Si avverte che nel caso di dichiarazioni mendaci potranno trovare applicazione, ai sensi dell'art. 26 della legge n. 15/1968 e succ. mod., e sanzioni previste dal Codice penale e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti, oltre alle conseguenze amministrative connesse alla procedura.

14. Altre notizie: i requisiti richiesti con il presente bando sono da considerarsi tassativi; la mancata indicazione di detti requisiti comporterà l'invalidità della domanda e la conseguente non ammissione alla gara. Non saranno prese in considerazione le richieste pervenute oltre il termine prestabilito, anche se spedite in data anteriore, salvo che ricorra l'ipotesi disciplinata dall'art. 14, comma 6, del decreto legislativo n. 406/1991.

In caso di fallimento, morte o risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'originario appaltatore, l'amministrazione si riserva di interpellare il 2° classificato alla gara al fine di stipulare un nuovo contratto per il completamento dei lavori alle medesime condizioni economiche già proposte in sede di offerta.

Nel caso in cui le menzionate condizioni si presentino nei confronti della 2° classificata, l'amministrazione potrà rivolgersi alla terza, tenendo ferma l'offerta della seconda classificata.

Le controversie derivanti dall'esecuzione del contratto saranno definite ai sensi dell'art. 32, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il concorrente rimane vincolato alla propria offerta sino al centotantesimo giorno decorrente dalla data di presentazione dell'offerta.

Gli importi contenuti nelle dichiarazioni concernenti i requisiti di partecipazione alle gare possono essere espressi in lire o in Euro a scelta del concorrente.

Il responsabile del procedimento di gara è il segretario del comune di Castellaneta.

Bari, 16 ottobre 1999

Il commissario delegato
prefetto: dott. Giuseppe Mazzitello

C-26895 (A pagamento).

COMUNITÀ MONTANA ALTO TEVERE UMBRO

Bando di gara mediante licitazione privata (sulla scorta del modello allegato IV C al decreto legislativo n. 157/1995)

1. Ente appaltante: Comunità Montana Alto Tevere Umbro - Pomerio San Girolamo - 06012 Città di Castello (PG) - Italia - Telefono +39+075862901 - Telefax +39+0758550697.

2. Categoria servizio e descrizione, numero CPC: categoria 14, gestione di proprietà immobiliari demaniali denominati: Coacri - S. Andrea - Capuzza I - Capuzza II, nel comune di Città di Castello e Valcelle - Caibartolla - Caipizzichelli - Caignagni, nel comune di Pietralunga CPC 82201 CPV 70321100-8.

3. Luogo esecuzione servizio: comuni di Città di Castello e Pietralunga.

4. Requisiti di partecipazione: a) - b): non operanti - c): obbligo di aver svolto attività imprenditoriale e/o professionale in campo turistico, alberghiero ed extralberghiero.

5. Facoltà presentazione offerte per parte servizio: è ammessa la facoltà di presentare offerta per l'espletamento del servizio in riferimento a parte degli immobili.

6. Numero prestatori servizio invitati a presentare offerta: saranno invitati tutti i soggetti che faranno richiesta purché siano in possesso dei requisiti di qualificazione previsti dal presente bando.

7. Varianti: non sono ammesse varianti

8. Durata contratto: il contratto ha durata di nove anni, rinnovabile per uguale periodo di tempo.

9. Forma giuridica raggruppamento di prestatori di servizio: sono ammessi soggetti singoli, in associazione temporanea e riuniti in consorzio, secondo i termini e le modalità indicate nelle note integrative di cui al successivo punto 15.

10.a) non operante - b) termine ultimo presentazione richieste di partecipazione: entro il 30 novembre 1999 - c): vedi punto 1. - d): sono ammesse domande redatte solo in lingua italiana.

11. Termine entro il quale saranno inviati gli inviti a presentare offerte: i soggetti selezionati saranno invitati a presentare offerta entro il 18 febbraio 2000.

12. Cauzioni: I soggetti invitati dovranno presentare una cauzione di L. 5.000.000 (pari ad € 2.582,28), mentre il o i soggetti aggiudicatari dovranno fornire una cauzione definitiva di L. 25.000.000 (pari ad € 12.911,42).

13. I soggetti interessati dovranno presentare una dichiarazione resa ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, secondo le modalità indicate nelle leggi n. 127/1997 e n. 191/1998 e del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998 da cui risulti che:

non si trovano in alcuna delle esclusioni dalla partecipazione alle gare, ai sensi dell'articolo 12 del decreto legislativo n. 157/1995;

di essere in grado di fornire idonee dichiarazioni bancarie a dimostrazione della capacità finanziaria;

di aver svolto negli anni 1996, 1997, 1998, servizi identici a quello oggetto della gara.

Dovranno altresì allegare: l'elenco dei principali servizi prestati negli ultimi tre anni; l'elenco dei titoli professionali dei prestatori di servizi; la descrizione dell'organizzazione e della qualità. Il tutto secondo i termini e le modalità indicate nelle note integrative di cui al successivo punto 15.

14. Criteri di aggiudicazione: L'appalto sarà aggiudicato mediante licitazione privata con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa da valutarsi in base al valore del canone offerto, al merito tecnico-economico del progetto (entità degli investimenti previsti in strutture, infrastrutture, arredi, ecc.); ricaduta economica ed occupazionale per il territorio; tempi di realizzazione di quanto necessario per entrare a regime dell'attività programmata in progetto.

15. Altre informazioni: i soggetti interessati possono richiedere all'indirizzo di cui al punto 1., le norme integrative del presente bando, in cui sono esposti in dettaglio gli elementi utili per presentare la candidatura ad essere invitati alla presente gara.

16. Il bando è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle comunità europee l'8 settembre 1999.

Il direttore tecnico: Antonio Serini.

C-26896 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA OSPEDALIERA San Luigi di Orbassano

Orbassano (TO), Regione Gonzole n. 10
Tel. 011/90.26.586-657 - Fax 011/90.26.541

Pubblico incanto

L'amministrazione intestata indice gara a pubblico incanto ai sensi dell'art. 9 comma 1, lett. a) decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358 così come modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 402/1998 per la fornitura di: arredi sanitari per il nuovo blocco operatorio:

Lotto 1: Arredi per sale operatorie. Valore di stima L. 96.785.000 (I.V.A. esclusa) pari a € 49.985;

Lotto 2: Arredi ufficio e zona relax. Valore di stima L. 13.715.000 (I.V.A. esclusa) pari a € 7.083;

Lotto 3: Arredi di deposito. Valore di stima L. 155.584.000 (I.V.A. esclusa) pari a € 80.352;

Lotto 4: Scaffali e componenti di arredo vari. Valore di stima L. 33.429.500 (I.V.A. esclusa) pari a € 17.265;

Lotto 5: Spogliatoi. Valore di stima L. 78.000.000 (I.V.A. esclusa) pari a € 40.284. Valore di stima complessivo L. 377.513.500 (I.V.A. esclusa) pari a € 194.969.

Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi art. 19 comma 1 lett. b) decreto legislativo n. 358/1992 così come modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 402/1998 per singolo lotto.

La consegna dovrà essere effettuata presso il nuovo blocco operatorio dell'azienda intestata.

Il capitolato potrà essere richiesto presso il servizio provveditorato entro il 2 dicembre 1999.

La richiesta del capitolato a mezzo fax dovrà essere corredata dalla ricevuta del versamento di L. 16.200 effettuato nei seguenti modi:

a) versamento presso la tesoreria dell'azienda intestata - Banca C.R.T. S.p.a. Sportello 373 c/c 222425545 ABI 6320 CAB 30689;

b) versamento presso il c/c postale n. 12447108 intestato all'azienda ospedaliera San Luigi di Orbassano (TO), causale «ritiro bando».

Termine per la ricezione delle offerte: ore 15,30 del giorno 10 dicembre 1999.

Le offerte devono essere inviate all'azienda intestata in lingua italiana.

Persone ammesse ad assistere alle operazioni di gara: legali rappresentanti delle ditte offerenti o persone munite di procura generale o speciale.

Data, ora e luogo apertura offerte: il giorno 14 dicembre 1999 alle ore 9,30 presso l'azienda sanitaria Ospedaliera San Luigi di Orbassano (TO).

Modalità di finanziamento: art. 20 legge n. 67/1988.

Pagamento delle fatture: entro novanta giorni dalla data di ricevimento.

Sono ammesse a presentare offerta imprese appositamente riunite ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992.

Requisiti minimi: le ditte partecipanti dovranno presentare la documentazione richiesta all'art. 6 del capitolato speciale:

A) una unica dichiarazione riguardante:

1) qualità di legale rappresentante;

2) inesistenza delle cause di esclusione dell'art. 11 decreto legislativo n. 358/1992 così come sostituito dall'art. 9 del decreto legislativo n. 402/1998;

3) inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 32-quater Codice penale;

4) iscrizione al registro della C.C.I.A.A. o equivalente;

5) iscrizione nel registro delle cooperative rilasciato dalla Prefettura o competente ufficio straniero, per questa categoria di aziende;

6) soggetti dotati del potere di rappresentanza;

7) ufficio II.DD;

8) di aver valutato le circostanze che hanno portato alla determinazione del prezzo ed alle condizioni contrattuali;

9) presa visione e accettazione del capitolato speciale e del capitolato speciale d'oneri;

10) possesso di tutte le autorizzazioni previste dalla normativa vigente per la produzione e la commercializzazione dei prodotti offerti impegnandosi a comunicare eventuali sospensioni o revoche;

B) almeno una dichiarazione bancaria resa ai sensi dell'art. 13 comma 1.A) decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358;

C) elenco delle principali forniture identiche prestate negli ultimi tre anni con rispettivo importo data e destinatario.

Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: centoventi giorni dal pubblico incanto.

Per ulteriori informazioni si rinvia al capitolato speciale di appalto.

Data di spedizione del bando all'ufficio pubblicazioni delle Comunità Europee: 20 ottobre 1999.

Orbassano, 15 ottobre 1999

Il direttore generale: dott. Luciano Scarabosio.

C-26897 (A pagamento).

CITTÀ DI ALBA (Provincia di Cuneo)

Estratto avviso di asta pubblica

Il giorno 24 novembre 1999 alle ore 9 è indetta un'asta pubblica per l'affidamento dei lavori di sistemazione del reparto antico del cimitero urbano - 4° lotto.

Importo a base d'appalto: L. 1.600.000.000 (€ 826.331,03).

Modalità: asta pubblica secondo la procedura prevista dall'art. 21, comma 1, lettera c), della legge n. 109/1994, come modificata dalla legge n. 415/1998, con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante offerta a prezzi unitari, con esclusione delle offerte anomale secondo le modalità previste dal citato art. 21, comma 1-bis.

Finanziamento: mutuo Cassa depositi e prestiti.

Requisiti di partecipazione: iscrizione A.N.C.: categoria «G1» per L. 1.500.000.000 (€ 774.685,35).

Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 23 novembre 1999 corredate, a pena di esclusione, dei documenti previsti nel bando di gara integrale disponibile presso l'ufficio contratti e sul sito Internet <http://www.areacom.it/alba>.

Non si effettua servizio telefax.

Ulteriori informazioni: ufficio contratti, tel.: 0173/292256/271, fax: 0173/292300.

Il dirigente urbanistica e architettura:
arch. Guido Caminiti

C-26900 (A pagamento).

REGIONE VENETO Azienda ULSS n. 9 Treviso

Bando di gara a procedura ristretta ed accelerata

1. Ente appaltante: Azienda ULSS n. 9 di Treviso, Borgo Cavalli, 42, 31100 Treviso, tel. 0422/322562, fax 0422/322661;

2. Procedura di aggiudicazione: procedura ristretta e accelerata ex decreto legislativo n. 157/1995;

3. Oggetto: fornitura in «service» di n. 7 reni artificiali da destinare al servizio di emodialisi del presidio Ospedaliero di Oderzo, importo complessivo L. 580.000.000 I.V.A. 4% compresa pari a € 299.545,00;

4. Luogo di esecuzione e termini di consegna: vedi capitolato speciale;

5. Durata: trentasei mesi dalla data di inizio del servizio;

6. Sono consentite offerte di imprese raggruppate purché presentate nelle modalità ex art. 10 decreto legislativo n. 358/1992 come richiamato dall'art. 11 decreto legislativo n. 157/1995, e ammesse alla presente gara;

7. Lingua: italiana;

8. Cauzione e pagamenti; secondo quanto disposto dal capitolato speciale;

9. Le domande di partecipazione in carta legale e lingua italiana, devono pervenire, l'esclusione, entro le ore 12 dell'8 novembre 1999 per posta in plico sigillato e raccomandato recante all'esterno l'oggetto della gara, all'indirizzo di cui al punto 1);

10. Entro il giorno 31 dicembre 1999 le ditte ritenute idonee saranno invitate da questa amministrazione a presentare offerta;

11. Alla domanda di partecipazione, l'esclusione dalla gara, devono allegare i seguenti documenti:

a) dichiarazione resa nelle forme di cui alla legge 4 gennaio 1968 n. 15, con la quale la ditta affermi sotto la propria responsabilità di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione ex art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992 come richiamato dall'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995;

b) certificato d'iscrizione alla C.C.I.A.A. o equipollente per le imprese straniere, in originale o copia autenticata, di data non anteriore a sei mesi dalla data di scadenza della domanda di partecipazione, dal quale risulti sia l'iscrizione alla Camera, sia che la ditta è nel pieno e libero esercizio della propria attività; in alternativa è ammessa dichiarazione sostitutiva;

c) idonee referenze bancarie circa la capacità economica e finanziaria dell'impresa;

d) prova della capacità finanziaria da fornirsi, in carta semplice, mediante le referenze di cui all'art. 13 del decreto legislativo n. 358/1992, comma 1°, lettera c) così come richiamato dall'art. 13 del decreto legislativo n. 157/1995;

e) Prova della capacità tecnica da fornirsi, in carta semplice, mediante i mezzi di cui all'art. 14, primo comma, lettere a) ed e), del decreto legislativo n. 157/1995.

Nel caso di raggruppamenti di imprese, i documenti di cui ai punti sub a), b) e c) devono essere inviati da tutte le ditte facenti parte del raggruppamento.

12. Aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 23, comma primo, lett. b) decreto legislativo n. 157/1995 e secondo quanto previsto dal capitolato speciale.

L'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta valida.

13. Data di spedizione del bando: 15 ottobre 1999.

14. Data di ricevimento del bando 15 ottobre 1999.

Treviso, 15 ottobre 1999.

Il direttore generale: dott. Domenico Stellini.

C-26907 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA

Bando di gara (pubblico incanto)

1. Regione Autonoma Valle d'Aosta, Assessorato istruzione e cultura, Servizio bibliotecario regionale, via Torre del Lebbroso n. 72, 11100 Aosta, Italia - Tel. 0165/274845 - Fax 0165/274848.

2.a) Pubblico incanto (decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, Direttiva CEE 24 giugno 1993).

b) Acquisto.

3.a) Aosta, via Torre del Lebbroso, 2;

b) libri in lingua italiana per un importo di L. 1.809.000.000 per il periodo 2000/2002 - C.P.A. 322;

c) non è prevista divisione in lotti.

4. Trenta giorni di calendario dalla data di ricevimento dell'ordine.

5.a) Vedi punto 1;

b) dieci giorni prima della scadenza delle offerte.

c) non è previsto.

6.a) Le offerte, in bollo, devono pervenire entro le ore 17 del giorno 17 dicembre 1999.

b) vedi punto 1.

7.a) Legale rappresentante delle ditte offerenti;

b) l'apertura delle offerte avverrà il giorno 22 dicembre 1999, alle ore 11 presso il Servizio bibliotecario regionale.

8. —.

9. Ordinari mezzi di bilancio (cap. 56920).

10. —.

11. All'atto di presentazione dell'offerta le ditte devono presentare: un'unica dichiarazione, come da fac-simile allegato, attestante:

11.1a) l'iscrizione alla C.C.I.A.A.;

b) l'inesistenza di cause di esclusione dalle gare di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992; si precisa che tale requisito è richiesto dalla legge a pena di esclusione.

11.2 una dichiarazione rilasciata da un istituto di credito o da una compagnia assicurativa di disponibilità a rilasciare, in caso di aggiudicazione, una fidejussione per un importo non inferiore al 10% del valore base dell'appalto.

12. L'offerente è vincolato alla propria offerta per dodici mesi dalla data della stessa.

13. Offerta economicamente più vantaggiosa.

14. Non sono ammesse varianti.

15. Le norme di partecipazione alla gara potranno essere richieste all'indirizzo indicato al punto 1.

16. —.

Responsabile del procedimento: dott.ssa Mariani Lucia.

C-26908 (A pagamento).

CITTÀ DI ALBA (Provincia di Cuneo)

Estratto avviso di asta pubblica

Il giorno 24 novembre 1999 alle ore 15 è indetta un'asta pubblica per l'affidamento dei lavori di realizzazione nuova scuola materna in località S. Cassiano.

Importo a base d'appalto: L. 363.599.970 (€ 187.783,71), di cui L. 348.599.970 (€ 180.036,86) a base di gara e L. 15.000.000 (€ 7.746,85) oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso.

Modalità: asta pubblica secondo procedura prevista dall'art. 21, comma 1, lettera c), della legge n. 109/1994, modificata dalla legge n. 415/1998, con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante offerta a prezzi unitari (opere a corpo e a misura), con esclusione automatica delle offerte anomale (art. 21, comma 1-bis).

Finanziamento: mutuo cassa depositi e prestiti.

Requisiti di partecipazione: iscrizione A.N.C.: categoria «G1» per L. 750.000.000 (€ 387.342,67).

Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 23 novembre 1999 corredate, a pena di esclusione, dei documenti previsti nel bando di gara integrale disponibile presso l'ufficio contratti e sul sito Internet <http://www.areacom.it/alba>.

Non si effettua servizio telefax.

Ulteriori informazioni: ufficio contratti, tel.: 0173/292256/271, fax: 0173/292300.

Il dirigente urbanistica e architettura:
arch. Guido Caminiti

C-26901 (A pagamento).

COMUNE DI PISA Servizio rapporti contrattuali Tel. 050/910454 - Telefax 050/910455

Si rende noto che in data 22 settembre 1999 è stato aggiudicato con il sistema del pubblico incanto l'appalto del servizio di manutenzione hardware ed assistenza sistemistica di p.c. e relative periferiche presenti nelle sedi comunali per la durata di due anni.

Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso.

Offerte ricevute n. 7, ditta aggiudicataria: Servizi on Site S.p.a. con sede in Legnano (MI).

Prezzo complessivo: L. 145.877.500 (€ 75.339,44) I.V.A. esclusa.

Il dirigente: avv. Stefania Cantisani.

C-26902 (A pagamento).

FONDAZIONE E. MUNER DE GIUDICI c/o comune di Pradamano, piazza della Chiesa n. 3

Con deliberazione del Consiglio di amministrazione dell'ente del 30 settembre 1999 sono stati aggiudicati i lavori per la realizzazione di una residenza protetta per anziani in comune di Pradamano, a seguito della gara svoltasi il 9 settembre 1999. Avviso di gara pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 90 del 19 aprile 1999. Importo a base di gara L. 8.400.000.000 (€ 4.338.237,95) esclusa IVA. L'aggiudicazione è avvenuta ai sensi dell'art. 21, legge n. 109/1994, e sue integrazioni, con il criterio del miglior prezzo reso con il metodo dell'offerta a prezzi unitari. Dite invitate 96, offerte pervenute 15 (quindici). Aggiudicataria Consorzio Ravennate di Ravenna per il prezzo complessivo di L. 7.353.765.000, comprensivo degli oneri per la sicurezza.

Pradamano, 1° ottobre 1999

Il presidente: ing. Paolo Corubolo.

C-26913 (A pagamento).

CITTÀ DI AVERSA (Provincia di Caserta)

Si rende noto ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55 del 19 marzo 1990 testo vigente che a seguito di appalto pubblico - aggiudicazione ai sensi dell'art. 20 e 21 della legge n. 109/1994 e successive modifiche e integrazioni - approvato con det. settore LL.PP. n. 104 del 5 ottobre 1999 la «Realizzazione di un centro socio culturale nell'ex Mattatoio comunale».

Importo a base d'asta L. 2.083.537.191 + I.V.A., è stato aggiudicato alla ditta «Tessitore Mario» con offerta corretta e rettificata di L. 1.484.835.621 + I.V.A.

Hanno partecipato n. 38 ditte.

Dalla Casa Comunale, 12 ottobre 1999

Il dirigente: ing. Alfredo Golia.

C-26905 (A pagamento).

COMUNE DI DERUTA (Provincia di Perugia)

Avviso di gara di pubblico incanto per l'appalto servizio fornitura calore e acqua calda sanitaria presso edifici di proprietà comunale.

1. Amministrazione appaltante: comune di Deruta, piazza dei Consoli, n. 15, 06053 Deruta (PG), tel. n. 075-9711143/049/090 - fax n. 075/97111037;

2. Durata dell'appalto: anni tre dalla data di affidamento del servizio;

3. Importo complessivo a base d'asta: L. 384.429.774 (€ 198.541,41);

4. Criterio di aggiudicazione: al prezzo più basso, ai sensi dell'art. 19, lett. a) del decreto legislativo n. 358/1992;

5. Scadenza presentazione offerte: ore 14, del giorno 30 novembre 1999;

6. Requisiti e documenti per partecipazione: iscrizione Camera di commercio, dichiarazioni, ecc., come da bando di gara integrale;

7. Apertura offerte: 1° dicembre 1999, ore 10, presso Residenza comunale;

8. Altre indicazioni: il testo integrale del bando di gara è pubblicato all'albo pretorio comunale e sul B.U.R. Umbria, parte III, n. 42 del 19 ottobre 1999.

Per informazioni o richieste documenti rivolgersi a ufficio tecnico o segreteria ai numeri sopra riportati.

Deruta, 11 ottobre 1999

Il segretario capo: dott. Luigi Lepore.

C-26906 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

Trieste, piazzale Europa n. 1
(tel. 040/6767979 - telefax 040/6767964)

Procedura di aggiudicazione prescelta: procedura ristretta - licitazione privata.

Data aggiudicazione appalto: 29 settembre 1999.

Criterio di aggiudicazione: art. 29, primo comma, lettera a) e terzo comma decreto legislativo n. 406/1991, prezzo più basso, mediante offerta a prezzi unitari, di cui all'art. 5 della legge n. 14/1973.

Offerte ricevute: 11 (undici).

Impresa aggiudicataria: dott. ing. Massimiliano Innocente & ing. Edoardo Stipanovich S.r.l., via Filzi n. 4 - 34132 Trieste.

Prezzo: L. 3.721.225.259.

Subappalto: lavori di opere edili specialistiche, lavori di controsoffitti e cartongesso, lavori di opere da pittore e da fabbro, lavori di impianti idrici/tecnologici e antincendio, lavori di impianti elettrici ed affini, lavori di fornitura arredi, archivi e scaffalature.

Altre informazioni: l'elenco integrale delle imprese invitate e delle imprese partecipanti, a sensi dell'art. 20 della legge n. 55/1990, verrà pubblicato presso l'albo pretorio del comune di Trieste ed all'albo dell'università.

Data di pubblicazione della gara d'appalto: 9 marzo 1999.

Data di invio dell'avviso alla G.U.C.E.: 12 ottobre 1999.

Il rettore: prof. Lucio Delcaro.

C-26910 (A pagamento).

COMPAGNIA VALDOSTANA DELLE ACQUE - S.p.a. COMPAGNIE VALDOTAINE DES EAUX - S.a.

Avviso di aggiudicazione
(art. 20, legge 19 marzo 1990, n. 55)

Si rende noto che in data 10 settembre 1999 è stata esperita asta pubblica ai sensi dell'art. 21, comma 1, legge n. 109/1994, per «lavori di ristrutturazione e manutenzione straordinaria del canale derivatore della centrale di Issime».

È risultata aggiudicataria l'impresa P.A.C. offrendo un ribasso pari al 7,39%.

Il presidente e amministratore delegato:
ing. Franco Vassoney

Il responsabile del procedimento:
dott. Fernando Tedesco

C-26909 (A pagamento).

14ª LEGIONE GUARDIA DI FINANZA

Bando di gara nazionale

Il Comando 14ª Legione della Guardia di Finanza di Bologna, effettuerà, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 573 del 18 aprile 1994, che si terrà il 12 gennaio 2000 presso gli uffici di via de' Marchi n. 2, per la fornitura di articoli di cancelleria, per l'anno 2000, per un importo presunto di L. 100.000.000 (centomilioni), IVA esclusa.

L'aggiudicazione sarà disposta secondo le modalità che saranno specificate nelle lettere d'invito.

Le imprese per essere invitate dovranno far pervenire entro il 23 novembre 1999, la domanda di partecipazione, la documentazione comprovante l'iscrizione nei registri professionali, nonché dimostrare che le stesse non si trovano in una delle condizioni di esclusione previste dall'art. 11 del D.L. n. 358 del 24 luglio 1992.

Entro la stessa data produrranno la documentazione di cui agli articoli 13 (capacità finanziaria ed economica) - 14, 1° comma, lettere a) e b) (capacità tecnica), del medesimo D.L. e l'amministrazione si riserva il diritto di constatarne la veridicità.

Le domande di partecipazione alla gara non vincolano l'amministrazione della Guardia di Finanza.

Le domande, in carta da bollo, qualora formate in Italia, con la documentazione richiesta di data non anteriore a tre mesi, saranno inoltrate al Comando in intestazione, via de' Marchi n. 2 - 40123 Bologna.

Le istanze, pena l'esclusione dalla gara, debbono pervenire entro il termine richiesto.

Alla gara sono ammesse a partecipare anche le imprese appositamente o temporaneamente raggruppate, con osservanza delle disposizioni di cui all'art. 10 del D.L. 24 luglio 1992, n. 358.

Le lettere d'invito saranno spedite entro il 2 dicembre 1999.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste al citato Comando Legione Guardia di Finanza - ufficio amministrazione/sezione materiali - tel. 051/6445321.

Il capo ufficio amministrazione:
magg. Mario Pietro Iuliano

C-26920 (A pagamento).

14ª LEGIONE GUARDIA DI FINANZA

Bando di gara nazionale

Il Comando 14ª Legione della Guardia di Finanza di Bologna, effettuerà, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 573 del 18 aprile 1994, una licitazione privata che si terrà il 13 gennaio 2000 presso gli uffici di via de' Marchi n. 2, per la fornitura presumibile, per l'anno 2000, di:

lotto n. 1 - litri 300.000 di gasolio per uso riscaldamento presso le caserme alla sede di Bologna;

lotto n. 2 - litri 150.000 di gasolio e litri 70.000 di benzina super, presso i rispettivi depositi delle dipendenti unità navali di Marina di Ravenna e di Rimini.

Il prodotto dovrà essere fornito per ambedue i lotti in esenzione da accise come previsto dalla normativa in vigore (art. 17, comma 1, lettera c), del Testo Unico delle accise approvato con decreto legislativo 26 ottobre 1995, n. 504 - Oli minerali destinati in esenzione fiscale alle Forze Armate nazionali) ed in esenzione d'I.V.A. per il lotto n. 2 (art. 8-bis, decreto del Presidente della Repubblica n. 633/1972).

L'aggiudicazione sarà disposta secondo le modalità che saranno specificate nelle lettere d'invito.

Le imprese per essere invitate dovranno far pervenire entro il 23 novembre 1999, la domanda di partecipazione, la documentazione comprovante l'iscrizione nei registri professionali, nonché dimostrare che le stesse non si trovano in una delle condizioni di esclusione previste dall'art. 11 del D.L. n. 358 del 24 luglio 1992.

Entro la stessa data produrranno la documentazione di cui agli articoli 13 (capacità finanziaria ed economica) - 14, 1° comma, lettere a) e b) (capacità tecnica), del medesimo D.L. e l'amministrazione si riserva il diritto di constatarne la veridicità.

Le domande di partecipazione alla gara non vincolano l'amministrazione della Guardia di Finanza.

Le domande, in carta da bollo, qualora formate in Italia, con la documentazione richiesta di data non anteriore a tre mesi, saranno inoltrate al Comando in intestazione, via de' Marchi n. 2 - 40123 Bologna.

Le istanze, pena l'esclusione dalla gara, debbono pervenire entro il termine richiesto.

Alla gara sono ammesse a partecipare anche le imprese appositamente o temporaneamente raggruppate, con osservanza delle disposizioni di cui all'art. 10 del D.L. 24 luglio 1992, n. 358.

Le lettere d'invito saranno spedite entro il 2 dicembre 1999.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste al citato Comando Legione Guardia di Finanza - ufficio amministrazione/sezione caserme - tel. 051/6445244.

Il capo ufficio amministrazione:
magg. Mario Pietro Iuliano

C-26921 (A pagamento).

PROVINCIA DI BRESCIA

Avviso di gara

La provincia di Brescia, piazza Paolo VI n. 29 - Palazzo Broletto - 25100 Brescia - Tel. 37491, ha indetto per il giorno di mercoledì 18 novembre 1999 alle ore 10 l'asta pubblica per l'appalto del servizio di noleggio di n. 24 fotocopiatrici per gli uffici e gli istituti scolastici provinciali per il periodo 1° gennaio 2000-31 dicembre 2002.

La gara sarà espletata ai sensi dell'art. 73, lettera c) e seguenti del regio decreto del 1924, con esclusione di offerte in aumento, con riserva di applicazione dell'art. 25 del decreto legislativo n. 157/1995, qualora ne ricorrano i presupposti.

L'importo presunto triennale è di L. 217.080.000 (IVA esclusa) pari a € 112.112.

Le richieste di invito, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire, entro e non oltre le ore 12 del giorno di mercoledì 17 novembre 1999 alla provincia di Brescia, piazza Paolo VI n. 29 - Palazzo Broletto - 25100 Brescia.

Il bando integrale di gara affisso all'albo pretorio dell'ente dal 12 ottobre 1999 ed il capitolato speciale d'appalto, potranno essere ritirati presso il servizio Economato della provincia di Brescia, via Musei n. 32 - 2° piano dalle ore 9 alle ore 12 di ogni giorno lavorativo.

Il bando integrale potrà inoltre essere visionato sul sito Internet all'indirizzo: <http://provincia.brescia.it>.

Non si effettua servizio telefax.

Le domande di partecipazione non vincolano l'amministrazione.

Brescia, 12 ottobre 1999

Il dirigente del settore contratti:
dott. Innocenzo Sala

C-26938 (A pagamento).

AZIENDA TERRITORIALE PER L'EDILIZIA RESIDENZIALE DELLA PROVINCIA DI VERONA

Bando di gara mediante licitazione privata con procedura d'urgenza per l'affidamento del servizio di tesoreria e cassa

1. Ente appaltante: A.T.E.R. della provincia di Verona, piazza Pozza 1c/d/e, 37123 Verona - Tel. 045/8062411, fax 045/8062432, numero verde 800/452727.

2. Oggetto dell'appalto: servizio di tesoreria e cassa dell'azienda e servizi informatici collegati per il periodo 1° gennaio 2000 - 31 dicembre 2004; cat. 6/b CPC 8113, cat. 7 CPC 84.

3. Procedura e criterio di aggiudicazione: licitazione privata con procedura d'urgenza in esecuzione della deliberazione consiliare n. 3/13106 in data 14 ottobre 1999, ex articoli 6, punto 1/b e 10, punto 8 del decreto legislativo n. 157/1995, con aggiudicazione ex art. 23, comma 1/b (offerta economicamente più vantaggiosa), secondo i seguenti criteri: numero maggiori sportelli aperti al pubblico rispetto al minimo di cui al successivo punto c), tasso passivo su anticipazioni di tesoreria, tasso attivo su giacenze di cassa, tasso passivo su anticipazioni straordinarie di tesoreria, tasso di commissione fidejussioni bancarie, servizi informatici collegati. Aggiudicazione in presenza anche di un'unica offerta valida. Non sono ammesse offerte parziali, condizionate e/o varianti. Non è ammesso il subappalto.

4. Sono ammesse a presentare domanda di partecipazione le banche svolgenti attività di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 385/1993 in possesso dell'autorizzazione prevista dall'art. 13 dello stesso decreto, sia singole che in raggruppamento temporaneo di impresa ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995. Non è consentito ad uno stesso concorrente di partecipare contemporaneamente in diversi raggruppamenti di impresa ovvero individualmente ed in raggruppamento.

5. L'istanza di ammissione, redatta in lingua italiana su carta regolata ai fini dell'imposta sul bollo, contenente la denominazione sociale della sede, gli estremi di identificazione del legale rappresentante firmatario dell'istanza, dovrà comprendere dichiarazione resa dallo

stesso firmatario dell'istanza ai sensi della legge n. 15/1968 e successive modificazioni e integrazioni, autenticata ai sensi della medesima legge, ovvero non autenticata, ma corredata da fotocopia di un documento valido di identità del dichiarante, attestante:

a) gli estremi di iscrizione all'albo di cui all'art. 13 del decreto legislativo n. 385/1993;

b) che non ricorre, nei confronti del concorrente, alcuna delle cause di esclusione di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995 e che il concorrente non si trova in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile con altra banca partecipante alla gara;

c) che alla data del 14 ottobre 1999 ha almeno undici sportelli aperti al pubblico nella provincia di Verona di cui almeno uno nel comune di Verona e almeno dieci distribuiti in altri comuni della provincia di Verona;

d) che il concorrente ha svolto nel triennio dal 1996 al 1998 servizio di tesoreria e cassa in ambito nazionale per enti pubblici per un volume complessivo di pagamenti non inferiore a L. 200.000.000.000 € 103.299.379,82. La dichiarazione di cui al presente punto d) dovrà essere corredata dei relativi certificati rilasciati e vistati dagli enti medesimi.

In caso di raggruppamento di concorrenti costituito o costituendo, la dichiarazione di cui ai precedenti punti deve essere resa da tutti i componenti; i requisiti di cui ai punti c) e d) possono essere cumulativi; deve inoltre essere indicato, con sottoscrizione da parte di tutti le mandanti, il nominativo del mandatario cui si invieranno le successive comunicazioni.

6. Le domande di ammissione ed i relativi allegati dovranno pervenire all'A.T.E.R. di Verona, all'indirizzo indicato al punto 1, entro le ore 12 del giorno 9 novembre 1999, in busta chiusa recante la dicitura: «Licitazione privata per l'affidamento del servizio di tesoreria e cassa. Bando di gara in data 14 ottobre 1999». Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove non pervenga in tempo utile. La mancanza o l'irregolarità non sanabili delle dichiarazioni o documentazione, o l'assenza dei requisiti richiesti comporterà la non ammissione alla gara.

7. La lettera di invito sarà spedita ai concorrenti ammessi entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione del bando di gara.

8. Eventuali controversie che insorgeranno tra le parti saranno deferite esclusivamente al foro di Verona.

9. Il presente bando è stato inviato e ricevuto dall'ufficio pubblicazioni ufficiali della Unione europea in data 15 ottobre 1999.

10. Informazioni e chiarimenti potranno essere richiesti al responsabile del procedimento rag. Nicoletta Zamperini, all'indirizzo di cui al punto 1.

11. La richiesta di partecipazione non vincola l'azienda.

Verona, 14 ottobre 1999

Il direttore generale: dott. Luciano Castellani.

C-26940 (A pagamento).

REGIONE TOSCANA

Bando di gara per assunzione di mutui nell'anno 1999

1. Ente appaltante: regione Toscana, dipartimento dell'organizzazione e delle risorse, via di Novoli n. 26, Firenze - Tel. +39-055-4385007, fax +39-055-4383118.

2. In esecuzione del decreto dirigenziale n. 5652, del 23 settembre 1999 si bandisce, con la procedura di cui all'art. 6, comma 1, lett. a) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, pubblico incanto per la contrazione dei seguenti mutui:

a) un mutuo di L. 147.000.000.000 a tasso variabile, con oneri a carico della regione Toscana destinato alla copertura di parte del previsto disavanzo della spesa sanitaria di parte corrente relativo all'anno 1997;

b) un mutuo di L. 95.605.759.421 a tasso fisso, con oneri a carico della regione Toscana, destinato alla copertura di parte del disavanzo dell'esercizio finanziario della regione Toscana anno 1997.

3. La stipulazione dei contratti di mutuo e l'erogazione dei mutui avverrà, su richiesta della regione, entro il 31 dicembre 1999.

4. La partecipazione alla gara è aperta ai soggetti iscritti agli albi bancari e agli elenchi degli intermediari finanziari presso la Banca d'Italia ed il Ministero del tesoro, ed ai soggetti comunitari esercenti attività creditizia ammessa al mutuo riconoscimento, di cui al decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385; per eventuali raggruppamenti di soggetti partecipanti valgono le disposizioni dell'art. 11 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157.

5. Gli schemi di contratto possono essere ritirati presso il servizio finanze e tributi del dipartimento dell'organizzazione e delle risorse della regione Toscana (tel. +39-055-4385007), via di Novoli n. 26, 50127 Firenze (Italia) dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 13.

6. Il termine ultimo per la richiesta dello schema di contratto, è il giorno 19 novembre 1999.

7. La gara si svolgerà il giorno 24 novembre 1999 alle ore 10,30 presso la sede della regione Toscana in Firenze, via Paganini n. 66, piano primo, alla presenza dell'ufficiale rogante. È autorizzato a presenziare alla gara chiunque vi abbia interesse.

8. I partecipanti alla gara, contestualmente alla presentazione dell'offerta economica di cui al punto 9, dovranno presentare domanda di ammissione all'asta contenente l'indicazione del/i mutuo/i per cui intendono presentare offerta, nonché dichiarazione resa nelle forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15, attestante:

a) l'iscrizione agli albi di cui agli articoli 13 e 64 ed il possesso dell'autorizzazione, all'attività bancaria di cui all'art. 14, ovvero l'iscrizione agli elenchi di cui agli artt. 106 e 107 del decreto legislativo n. 385/1993. Per i Paesi membri, laddove non esiste un corrispondente albo o registro, dovrà essere prodotta dichiarazione giurata;

b) l'inesistenza di tutte le cause di esclusione di cui all'articolo 12 del decreto legislativo n. 157/1995, nelle forme previste ai commi 2 e 3 dell'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358;

c) le generalità del/i soggetto/i abilitato/i, ad impegnare la banca al fine della sottoscrizione dell'offerta.

Alla domanda di ammissione, sottoscritta dal, legale rappresentante, dovrà essere allegata copia fotostatica di un valido documento di identità del sottoscrittore.

Dovrà inoltre essere allegata una dichiarazione del legale rappresentante attestante la presa visione dello schema di contratto, la sua integrale accettazione e l'impegno a mantenere valida l'offerta/e fino al 31 dicembre 1999.

9. Le offerte economiche dovranno essere redatte in lingua italiana su carta legale e debitamente sottoscritte dal legale rappresentante del soggetto partecipante alla gara.

Le buste contenenti le offerte economiche, chiuse e controfirmate sui lembi di chiusura, dovranno recare all'esterno la dicitura «Gara, mutuo sanità 1997 - Offerta economica» per il mutuo di cui alla lettera a) del punto 2 del presente bando e la dicitura «Gara disavanzo esercizio 1998 - Offerta economica» per il mutuo di cui alla lettera b) del punto 2 del presente bando.

Le suddette buste dovranno essere contenute, assieme alla documentazione richiesta al precedente punto 8, redatta in lingua italiana o tradotta nei modi di legge, in un altro unico plico, chiuso e controfirmato nei medesimi modi, e recante la dicitura «Gara assunzione mutui anno 1999».

È ammessa la presentazione di offerta anche per uno solo dei mutui oggetto di gara.

10. L'aggiudicazione avverrà ad unico effettivo incanto con il criterio del prezzo più basso, corrispondente:

1) per il mutuo di cui alla lettera a) del punto 2, al valore più basso della componente fissa, espressa in punti a tre cifre decimali, da sommare o sottrarre alla componente variabile costituita dalla media mensile del tasso Euribor sei mesi su base trentosessantacinque, pubblicata sul Sole 24 Ore, del mese di marzo per la rata di giugno e del mese di settembre per la rata di dicembre;

2) per il mutuo di cui alla lettera b) del punto 2, al tasso effettivo annuo, espresso in punti percentuali con tre cifre decimali, più basso. I mutui entrano in ammortamento il 1° gennaio dell'anno 2000 e le rate semestrali dall'anno 2000 all'anno 2014, scadranno il 30 giugno e il 31 dicembre di ogni anno.

Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso venga presentata una sola offerta valida. In caso di offerte di importo identico si procederà a sorteggio. L'amministrazione si riserva la facoltà insindacabile di non procedere all'aggiudicazione del mutuo a tasso fisso di cui alla lettera b) del punto 2 del presente bando, qualora a seguito dell'esito di gara si riscontrino un tasso superiore a quello praticato dalla cassa depositi e prestiti.

11. Le offerte dovranno essere presentate, pena l'esclusione, esclusivamente al presidente della gara dalle ore 9,30 alle ore 10,30 del giorno 24 novembre 1999 presso la sede della regione Toscana in Firenze (Italia), via Paganini n. 66, piano primo.

12. Il presente bando è stato spedito, a mezzo fax, all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee il 30 settembre 1999.

13. Il presente bando è stato ricevuto in data 30 settembre 1999 dall'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee.

Il dirigente responsabile: dott. Giovanni Giusti.

F-1007 (A pagamento).

COMUNE DI BAZZANO (Provincia di Bologna)

Avviso di gara

per pubblico incanto per affidamento servizio di assicurazione

È indetta asta pubblica per l'aggiudicazione, al prezzo più basso (art. 23, comma 1, lettera a), decreto legislativo n. 157/1995), di polizze assicurative varie.

Durata affidamento: dal 1° gennaio 2000 al 31 dicembre 2001.

Importo presunto a base d'asta: L. 140.460.000, € 72.541,54.

L'asta si terrà il giorno 15 dicembre 1999; il termine di presentazione dell'offerta è fissato il giorno 14 dicembre 1999, ore 12.

Per informazioni: ufficio economato, piazza Garibaldi, 1 - 40053 Bazzano, tel. 051/831112, fax 051/831426.

Copia integrale del bando e del relativo capitolato speciale possono essere richiesti all'ufficio di cui sopra previo pagamento delle spese di accesso.

Il responsabile del settore: Barbieri Claudia.

B-936 (A pagamento).

REGIONE EMILIA ROMAGNA Azienda Ospedaliera di Bologna Policlinico S. Orsola - Malpighi

Bando di gara

1. Azienda Ospedaliera di Bologna Policlinico S. Orsola Malpighi, via Albertoni n. 15 - 40138 Bologna, tel. 051/6361412 - 6361366, fax 051/6361201 Internet: www.med.unibo.it/diracq

2.a) Pubblico incanto art. 21 comma 1, legge n. 109/1994, prezzo più basso determinato mediante offerta prezzi unitari. Non ammesse offerte superiori all'importo posto a base di gara. Anomalia offerta: art. 21 comma 1-bis legge n. 109/1994 e art. 30 Dir. CEE 93/37. Obbligo di predisporre analisi prezzi su schede e giustificazioni all'atto dell'offerta (punto 1 - Disciplinare di gara);

b) a corpo e misura.

3.a) Vedi punto 1.

b) CPV 45215140 realizzazione di un edificio denominato Polo Tecnologico e bunker in calcestruzzo per acceleratori lineari e ciclotrone. Importo: L. 17.876.796.455 (€ 9.232.594,86). A base di gara L. 17.350.796.455 (€ 8.960.938,53), a misura: L. 11.833.135.145 (€ 6.111.304,28), a corpo: L. 5.517.661.310 (€ 2.849.634,25) e L. 526.000.000 (€ 271.656,33) oneri sicurezza non soggetti a ribasso d'asta. Opere edili, prevalente L. 9.050.065.900 (€ 4.673.968,97) impianti elettrici e meccanici L. 8.300.730.555 (€ 4.286.969,56) ulteriore prevalente, come da comprovati motivi tecnici risultanti in sede progettuale;

c) unico.

4. Complessivi seicentotrenta giorni naturali, successivi e continuativi dalla data verbale consegna lavori (cinquecento giorni - 1ª fase) (art. 10 capitolato speciale). Consegna sotto riserva di legge.

5. Dal 14 ottobre 1999 a): in visione vedi punto 6.b: acquisto obbligatorio presso Balduzzi Copy Center, piazza Aldrovandi n. 4/B, tel. 051/230437.

Gli elaborati saranno pagati direttamente agli operatori della copisteria.

6.a) 15 dicembre 1999 ore 12, termine perentorio;

b) Azienda Ospedaliera di Bologna, Policlinico S. Orsola Malpighi, segreteria della direzione delle procedure contrattuali acquisizione beni e servizi, manutenzioni ed appalti opere, via Albertoni n. 15 - 40138 Bologna;

c) italiano.

7.a) Seduta pubblica. Imprese interessate;

b) 1^a fase: 16 dicembre 1999 ore 9;

2^a fase: 9 gennaio 2000 ore 9;

luogo vedi punto 6.b).

8. Provvisoria 2%, definitiva 10%. Cauzione all risk (art. 7 e 8 capitolato).

9. Fondi aziendali. Pagamento S.A.L. L. 3.000.000.000 (art. 13 capitolato speciale).

10. Art. 10 ssgg. legge n. 109/1994. Vietato partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea o consorzio art. 10, comma 1, lett. d) ed e), ovvero partecipare alla gara anche in forma individuale qualora partecipi alla medesima in associazione o consorzio (art. 13, comma 4, legge n. 109/1994).

Per i soggetti art. 10, lett. b) c) obbligo di indicare per quali consorziati concorrono. A questi ultimi è fatto divieto di partecipare in qualsiasi altra forma alla medesima gara (art. 13, comma 4). Non è ammessa partecipazione di imprese collegate o aventi identico legale rappresentante, a pena esclusione di tutte le offerte presentate.

11. ANC: cat. G1, cl. 8 e cat. G11 cl. 8; abilitazione legge n. 46/1990; dichiarazione attestante cifra d'affari ultimi tre esercizi: globale non inferiore a L. 43.376.991.000, in lavori a L. 34.701.592.000; costo personale dipendente: 10% cifra lavori; importo complessivo lavori eseguiti ultimo quinquennio non inferiore a L. 9.050.065.900 cat. G1, L. 8.300.730.555 cat. G11 di cui un lavoro per importo complessivo non inferiore a L. 4.525.032.950 (cat. G1) e L. 4.150.365.278 (cat. G11), oppure 2 lavori per importo complessivo non inferiore a L. 5.430.039.540 (cat. G1) e L. 4.980.438.333 (cat. G11), eseguiti a regola d'arte. In caso di A.T.I. i requisiti finanziari e tecnici frazionabili devono essere posseduti per il 60% capogruppo, 40% mandante/i ciascuna con minimo 20%.

12. centottanta giorni.

15. Sopralluoghi obbligatori tassativi: 21 ottobre 1999, 3 novembre 1999, 17 novembre 1999 alle ore 10 previa prenotazione. Subappalti: art. 18, legge n. 55/1990.

Categorie prevalenti subappaltabili non oltre 30%.

Facoltà di cui all'art. 10, comma 1-ter, legge n. 109/1994.

Verifica requisiti art. 10, comma 1-quater, legge n. 109/1994.

Per quanto non previsto si fa riferimento al disciplinare di gara. Il presente bando riporta le medesime informazioni essenziali di quello pubblicato nella G.U.R.I. Il disciplinare di gara integrale è disponibile sul sito Internet.

16. Data pubblicazione:

17. Data spedizione: 11 ottobre 1999.

18. Data ricevimento: 11 ottobre 1999.

Si precisa che la numerazione riportata nel presente bando fa riferimento diretto allo schema allegato alla direttiva.

Il direttore responsabile: dott.ssa Irene Palermo.

B-937 (A pagamento).

COMUNE DI MILANO Settore Parchi e Giardini

Bando di gara per appalto del servizio globale per la manutenzione ordinaria programmata delle aree a verde pubblico. - Procedura ristretta.

1. Comune di Milano - Settore Parchi e Giardini, piazza Duomo n. 21 - 20121 Milano, tel. 02/876075, fax 02/876079, responsabile del procedimento: dott. ing. Biagio Savoca.

2. Appalto concorso in ambito U.E. per il servizio globale per la manutenzione ordinaria, programmata delle aree a verde pubblico. Dir. CEE 92/50 del 18 giugno 1992 - C.P.C. categoria 27.

Il servizio riguarda le seguenti attività:

a) la pulizia delle aree verdi;

b) la manutenzione delle aree verdi;

c) la manutenzione delle alberature;

d) manutenzione arredo aree verdi;

e) censimento qualitativo del verde;

f) monitoraggio alberature.

Importo complessivo L. 104.056.286.006 pari a € 53.740.856,80 + I.V.A.

3. Territorio: comune di Milano (Italia).

4.a) Gli adempimenti relativi alla sicurezza sui luoghi di lavoro, all'attività su impianti, ad interventi strutturali, richiedono adeguata abilitazione;

b) decreto legislativo n. 626/1996;

c) le imprese devono indicare il nome e la qualifica professionale delle figure di responsabilità nella gestione.

5. Non sono previste offerte parziali né condizionate. Qualora venga superato in sede di offerta l'importo stimato, l'amministrazione si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione.

6. —

7. Sono ammesse varianti conformi ai requisiti minimi prescritti dall'amministrazione ai sensi dell'art. 24 del decreto legislativo n. 157/1995.

8 Durata: tre anni (1095 giorni) dalla data di consegna del servizio.

9. Ammesse anche imprese riunite ex art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995; invitate le imprese in grado di presentare la documentazione di prequalifica.

10.a) —;

b) non oltre ore 16 del trentottesimo giorno solare dalla data di spedizione del bando alla CEE;

c) vedi punto 1;

d) italiano.

11. quaranta giorni solari dalla data di spedizione della lettera d'invito.

12. Con l'offerta il candidato dovrà produrre:

1) cauzione provvisoria mediante fidejussione bancaria o polizza assicurativa pari a 1/30 dell'importo complessivo presunto relativo ad un anno avente durata minima di centottanta giorni dalla presentazione offerta e comunque fino alla costituzione della cauzione definitiva per gli aggiudicatari.

13. Domanda di partecipazione, redatta in carta semplice, con allegate autocertificazioni (artt. 2, 3 e 4 della legge n. 15/1968) copia fotostatica documento identità del sottoscrittore (art. 2, commi 10/11 della legge n. 191/1998), non anteriore a sei mesi dalla data presentazione domanda e documenti di seguito elencati. I requisiti di partecipazione devono essere indicati per ciascun componente del costituendo raggruppamento o consorzio. Importi, espressi in altre valute, convertiti in lire italiane, con valore cambio mese giugno dell'anno cui detti importi si riferiscono, fornito dall'U.I.C. o riportati in Euro.

a) dichiarazione circa la natura giuridica denominazione legale, oggetto attività, dati anagrafici titolare se individuale amministratore e componenti CDA, se società, numero telefono, fax e partita I.V.A.;

b) copia certificato o dichiarazione sostitutiva attestante regolare iscrizione C.C.I.A.A. o in altri registri commerciali equivalenti tenuti nel paese di appartenenza da cui risulti che l'oggetto delle attività svolte dal candidato ricomprende le prestazioni richieste; copia dichiarazione I.V.A. relativa al triennio 1996/1998;

c) dichiarazione sostitutiva che il dichiarante ricopre la carica di legale rappresentante dell'impresa concorrente;

d) dichiarazione sostitutiva del prestatore di servizi interessato attestata, sotto propria responsabilità, di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui art. 11, lett. a), b), d), e) del decreto legislativo n. 358/1992 richiamato all'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995;

e) dichiarazione sostitutiva sottoscritta dal legale rappresentante che l'impresa concorrente da sola o in associazione ha avuto negli ultimi tre anni in organico un numero medio annuo di dipendenti almeno pari a n. 300 (trecento).

In caso di raggruppamenti temporanei di imprese o di consorzi ciascuna impresa partecipante al raggruppamento o consorzio dovrà avere in organico almeno 1/10 della cifra di cui al primo capoverso della presente lettera;

f) dichiarazione sostitutiva di atto notorietà sottoscritta dal legale rappresentante sotto propria responsabilità specificante la quota parte

volume affari relativo alle dichiarazioni I.V.A. anni 1996, 1997, 1998, riguardante interventi sul patrimonio a verde pubblico, da cui risulti un volume d'affari annuo medio almeno pari all'importo: L. 35.000.000.000.

In caso di raggruppamenti di imprese o di consorzi il requisito deve essere posseduto almeno per il 25% dall'impresa capogruppo o da un consorzio e la restante percentuale cumulativamente dalle mandanti o dagli altri consorziati a ciascuno dei quali è comunque richiesto almeno il 10% dell'importo indicato.

Nei consorzi tra società cooperative di produzione lavori costituite a norma della legge n. 422/1909 e successive modificazioni il requisito di cui al primo capoverso della presente lettera deve essere posseduto dal consorzio;

g) schede descrittive delle commesse di ciascun candidato relativamente all'attività di manutenzione patrimonio a verde pubblico con informazioni sufficienti comprovanti un valore globale annuo medio dei servizi svolti pari a quanto indicato al precedente punto. I servi eseguiti sono approvati secondo il disposto dell'art. 14, comma a) del decreto legislativo n. 157/1995;

h) dichiarazione sostitutiva di atto notorietà attestante che non sussistono rapporti di controllo o collegamento ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile con altra società concorrente alla stessa gara;

i) dichiarazioni di almeno 2 istituti bancari o di credito, attestanti capacità finanziaria ed economica del prestatore del servizio, con esplicito riferimento all'entità prestazione di cui alla gara;

j) dichiarazione attestante di disporre nel comune di Milano o comune limitrofo entro km 10 di almeno n. 4 sedi operative ovvero impegnativa ad avere disponibilità effettiva entro la data dell'aggiudicazione e fino al termine dell'appalto; accettato il domicilio c/o terzi e il comodato gratuito;

k) dichiarazione di possedere le seguenti attrezzature minimali di proprietà n. 20 automezzi pesanti attrezzati, n. 60 mezzi di trasporto promiscuo, n. 10 autovettura, n. 100 macchine operatrici porta operatore, n. 200 attrezzi a motore portati.

È richiesta copia conforme del libretto di circolazione per i mezzi circolanti; per le attrezzature i certificati di omologazione CE o equipollenti per stranieri;

l) una dichiarazione attestante la compatibilità con l'anno 2000 dei sistemi e/o apparecchiature utilizzate, qualora gli stessi utilizzino procedure informatizzate;

m) una dichiarazione attestante di possedere le autorizzazioni per il conferimento dei rifiuti in discarica previste dal decreto legislativo n. 22 del 5 febbraio 1997 decreto Ronchi e dal decreto legislativo n. 389 dell'8 novembre 1997 decreto Ronchi bis;

n) raggruppamento di imprese:

tutte le imprese dovranno presentare i documenti nonché possedere i requisiti, indicati nei punti 13.a), b), c), d), e) con la ripartizione indicata, f) con la ripartizione indicata, g), h), i), l);

almeno una delle imprese deve possedere il requisito indicato al punto m).

la mandataria dovrà inoltre presentare il documento relativo ai punti 12 e 13.j;

il requisito di cui al punto k) deve essere posseduto dal raggruppamento nel complesso.

14. Criteri di valutazione offerta tecnica: offerta più vantaggiosa sotto il profilo tecnico economico ai sensi del decreto legislativo n. 157/1995, art. 23, comma 1, lettera b).

Criteri di valutazione offerta tecnica:

a) risorse umane dedicate al servizio, fattore ponderale 15;

b) programmazione, organizzazione, relazione e gestione del servizio tecnico, fattore ponderale 10;

c) innovazione proposta del servizio, fattore ponderale 8;

d) certificazione della qualità del servizio, fattore ponderale 5;

e) inserimento personale svantaggio, fattore ponderale 2;

f) prezzo, fattore ponderale 60.

La graduatoria sarà effettuata con punteggi assegnati secondo la seguente formula:

$$Pi = n \sqrt{1 - \frac{1}{2} \cdot \frac{(Rmax - Ri)^2}{Rmax^2}}$$

dove:

Pi è il coefficiente attribuito al concorrente iesimo;

n. è il fattore di attribuzione al capitolo;

Rmax è il punteggio massimo attribuito nel capitolo, (per il capitolo prezzo è il ribasso percentuale massimo offerto);

Ri è il punteggio attribuito al concorrente iesimo nel capitolo, (per il capitolo prezzo è il ribasso percentuale formulato dal concorrente iesimo rispetto al prezzo posto a base di gara).

15. Altre informazioni: subappalto ammesso ex art. 18 del decreto legislativo n. 157/1995. A tale scopo i servizi sono così suddivisi tra attività principali ed accessorie:

attività principali: pulizia aree verdi manutenzione aree verdi, manutenzione alberature;

attività accessorie: manutenzione arredi aree verdi, manutenzione elementi edili aree verdi censimento qualitativo verde pubblico, monitoraggio alberature, manutenzione impianto irrigazione.

L'incidenza delle attività principali è pari al 85,4% del valore complessivo dell'appalto.

Addebito all'aggiudicatario delle spese di pubblicazione bando di gara sui quotidiani e *Gazzetta Ufficiale*.

Richiesta chiarimenti, solo in forma scritta anche a mezzo telefax, al responsabile del procedimento. Ulteriori modalità procedurali sono indicate nelle istruzioni ed informazioni ai concorrenti da richiedere a mezzo fax al responsabile del procedimento fino dieci giorni prima della scadenza del termine di cui al punto 10.b).

L'amministrazione comunale si riserva facoltà di non aggiudicare, in tutto o in parte, il presente appalto qualora le offerte pervenute non fossero ritenute adeguate agli obiettivi della gara ovvero per ragioni di pubblico interesse che comportino variazione degli obiettivi perseguiti e qualora non venga assicurata l'adeguata copertura finanziaria. Rimane escluso per l'appaltatore il diritto a qualsivoglia compenso o indennizzo, a qualsiasi titolo anche risarcitorio.

L'amministrazione potrà effettuare idonei controlli anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive. Ferma restando l'applicazione delle sanzioni penali e conseguenti al rilascio di dichiarazioni mendaci, qualora dai predetti controlli emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decadrà dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Alla aggiudicazione si potrà addvenire anche in caso di presentazione di una sola offerta valida.

Il concorrente, con la partecipazione, consente il trattamento dei propri dati anche personali, ai sensi della legge n. 675/1996 per le esigenze concorsuali e per la stipulazione dell'eventuale contratto.

Incompatibilità e preclusioni: i candidati non possono partecipare, a pena di esclusione, alla gara, in più di una costituenda associazione o consorzio ovvero singolarmente qualora abbiano partecipato in costituenda associazione o consorzio.

16. Data di invio del bando alla CEE: 13 ottobre 1999.

17. Data di ricevimento del bando alla CEE: 14 ottobre 1999.

Il direttore del settore parchi e giardini
dott. ing. Biagio Savoca

M-8127 (A pagamento).

COMUNE DI RHO
(Provincia di Milano)
Segreteria lavori pubblici
Telefono 02/93332273-4

Avviso di gara esperita

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55, si rende noto che in data 28 maggio 1999 e successive date del 3 giugno 1999 e 23 giugno 1999 è stata esperita un'asta pubblica per l'appalto dei lavori di «Manutenzione straordinaria della scuola elementare di via Castellazzo ed ampliamento refettorio - lavori a corpo e a misura», per un importo a base d'asta di L. 2.399.942.064 (€ 1.239.466,64) oltre IVA nella misura di legge. Hanno partecipato n. 18 imprese. È risultata aggiudicataria dei lavori l'impresa De Angelis Ediltecnica S.a.s. con sede in Roma, via Gemito n. 2, con un'offerta di L. 2.006.573.530 (€ 1.036.308,74). L'avviso integrale è disponibile presso la segreteria LL.PP.

Il dirigente edilizia pubblica:
dott. arch. Andrea Barbato

M-8134 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA
Settore affari generali
Servizio risorse e contratti

Procedura aperta

1. Amministrazione aggiudicatrice: regione Lombardia - Settore affari generali - Servizio risorse e contratti, via F. Filzi n. 22 - 20124 Milano, tel. 02/67654036, fax n. 02/67654162, telex 321467 GIULOM I.

2. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto, ai sensi dell'art. 26, primo comma, lett. b) della direttiva 93/36/CEE, ed ai sensi dell'art. 19, primo comma, lett. b) del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358, come modificato dall'art. 16 del decreto legislativo 20 ottobre 1998 n. 402, con aggiudicazione in favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, da valutarsi in base agli elementi precisati in capitolato speciale d'oneri.

3.a) - b) Natura e quantità dei prodotti da fornire: progettazione, realizzazione e fornitura in noleggio di uno stand, trasporto, montaggio, smontaggio, stoccaggio della struttura ed ulteriori adempimenti meglio precisati nel capitolato d'oneri connessi alla partecipazione a manifestazioni fieristiche previste nel corso dell'anno 2000 sul territorio italiano. Per l'iniziativa di cui trattasi è stata riservata una disponibilità complessiva massima di L. 690.000.000 (€ 356.355,26) IVA compresa;

c) - d) lotto unico: sì.

4. Termine di consegna: lo stand dovrà essere realizzato e montato entro il 21 febbraio 2000 per consentire la partecipazione alla manifestazione BIT 2000 che si terrà in Milano nel febbraio/marzo 2000, quindi smontato, trasportato, stoccato e rimontato in occasione delle successive manifestazioni fieristiche indicate nel calendario allegato al capitolato.

5.a) Nome e indirizzo del servizio presso il quale si possono richiedere i documenti: vedi punto 1);

b) termine per la richiesta dei documenti: quaranta giorni dalla data di spedizione del bando alla GUCE. Saranno prese in considerazione ed evase le richieste di chiarimenti ed informazioni complementari sul capitolato speciale d'oneri, che perverranno entro la data del 30 novembre 1999, oltre tale termine non verranno fornite ulteriori informazioni e/o chiarimenti.

c) pagamento per rilascio documenti: non è dovuto.

6.a) termine ricezione offerte: 7 dicembre 1999 ore 12;

b) indirizzo al quale devono essere inoltrate: vedi punto 1);

c) lingua nella quale devono essere redatte le offerte: lingua italiana.

7. Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: legali rappresentanti delle ditte concorrenti o loro delegati;

b) data e luogo di tale apertura: 10 dicembre 1999 ore 10, presso la sede regionale sopra specificata.

8. Cauzioni: cauzione provvisoria da prestarsi presso la Tesoreria regionale, ovvero, tramite fidejussione bancaria o polizza fidejussoria per importo pari a L. 30.000.000. La ditta aggiudicataria dovrà trasformare la cauzione provvisoria in cauzione definitiva, ragguagliata al 5% dei corrispettivi della fornitura.

9. Modalità di finanziamento e di pagamento: finanziamento a carico del bilancio regionale, pagamenti entro novanta giorni dal pervenimento fattura, previo favorevole certificato di collaudo.

10) Raggruppamento di imprese: sono ammessi raggruppamenti di imprese; qualora risulti aggiudicatario il raggruppamento di imprese, dovrà formalmente costituirsi tale con apposito mandato speciale con rappresentanza, secondo le prescrizioni di cui all'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

11. Condizioni minime tecniche e finanziarie per la partecipazione: saranno ammesse alla gara le ditte in possesso di:

propria struttura teorico-progettuale adeguata (studio di progettazione propria), magazzini propri, organizzazione per i montaggi e con esperienza almeno triennale di progettazione e realizzazione di stand innovativi e di fornitura di beni e servizi analoghi a quelli di cui trattasi eseguiti per enti pubblici (enti, associazioni di categoria, camera di commercio o simili) oppure per committenti privati;

sufficiente capacità finanziaria per far fronte alla fornitura, desumibile da adeguata nota di referenze bancarie.

12. Validità temporale dell'offerta: novanta giorni dalla data di svolgimento del pubblico incanto.

13. - 14. - 15. Altre indicazioni: le offerte dovranno essere corredate dalle dichiarazioni, certificati e documenti precisati nel capitolato

speciale, nel quale sono altresì specificate le condizioni della fornitura e le modalità per la partecipazione alla gara e per la formulazione dell'offerta, nonché i criteri di aggiudicazione.

16. Avviso di preinformazione: la presente fornitura è stata menzionata nell'avviso di preinformazione trasmesso alla GUCE in data 22 febbraio 1999 e pubblicato sul n. 45 del 5 marzo 1999.

17. - 18. Data spedizione e ricezione del bando alla GUCE: 15 ottobre 1999.

Il dirigente del servizio risorse e contratti:
 Renato Corti

M-8130 (A pagamento).

COMUNE DI RHO
(Provincia di Milano)

Avviso di gara esperita

Il comune di Rho (MI) rende noto che in data 4 agosto 1999 è stata esperita asta pubblica ai sensi dell'art. 6, comma primo, lettera a), decreto legislativo n. 157/1995 per il servizio di ristorazione scolastica ed altre utenze comunali dal 1° settembre 1999 al 31 agosto 2004, importo a base d'asta L. 15.536.757.500 (€ 8.024.065,6) oltre IVA.

Aggiudicazione: art. 23, comma primo, lettera a), decreto legislativo n. 157/1995.

Offerte ricevute n. 7: Eudania S.c.r.l. di Impruneta; Serist S.p.a. di Cinisello Balsamo; RistoChef S.p.a. di Milano; CIR S.c. a r.l. di Reggio Emilia; Sodexho Italia S.p.a. di Milano; Gama S.p.a. di S. Giovanni in Lupatoto (VR); La Cascina S.c.r.l. di Roma.

Ditta aggiudicataria: RistoChef S.p.a. di Milano, via Venezia Giulia n. 5/a.

Percentuale di ribasso: 16,25%.

L'avviso di post-informazione è stato inviato all'Ufficio della Comunità europea in data 28 settembre 1999.

Il dirigente settore bilancio e programmazione economica:
 dott.ssa Rita Campisi

M-8133 (A pagamento).

COMUNE DI COLOGNOLA AI COLLI
(Provincia di Verona)

Estratto esito di gara pubblico incanto appalto lavori rifacimento alcune cabine riduzione 2° salto gas metano. Bando gara pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 164 del 15 luglio 1999, avviso C-18855.

Sistema di aggiudicazione: pubblico incanto con le modalità di cui all'art. 73, lettera c) ed art. 76 del regio decreto n. 827/1924, con gara ad unico incanto, ad offerta segreta, con aggiudicazione in caso di unica offerta, con il criterio del prezzo più basso mediante offerta a prezzi unitari, ai sensi art. 21, comma 1c), legge n. 109/1994 e s.m.i., con divieto di offerte in aumento.

Ditte partecipanti alla gara n. 6: Tecniconsul, Schlumberger Industries, Tre I, CPL Concordia, Franchetto Costruzioni, CH4.

Imprese escluse dalla gara: nessuna.

Impresa aggiudicataria: ditta CPL Concordia S.r.l. di Concordia s/Secchia, per un importo di L. 184.000.000 (€ 95.028,06) IVA esclusa.

Tempo di realizzazione dell'opera: giorni novanta naturali, successivi e continui a decorrere dalla data del verbale di consegna dei lavori.

Direttore lavori: in fase di incarico.

Lì, 8 ottobre 1999

Il responsabile settore servizi tecnici:
 Leuzzi dott. Dante

C-26923 (A pagamento).

POLITECNICO DI MILANO

Ai sensi dell'art. 20, legge n. 55/1990 si rende noto che il giorno 23 luglio 1999 è stata esperita la gara d'appalto per la fornitura e installazione di arredi per sala lettura e servizi collettivi del Politecnico di Milano.

Sistema di aggiudicazione: licitazione privata ai sensi dell'art. 8, decreto del Presidente della Repubblica n. 573/1994 e art. 19, punto 1, lettera b), decreto legislativo n. 358/1992 (offerta economicamente più vantaggiosa).

Ditte invitate: 1) 4 Mura Arredamenti, Mosciano S. Angelo (TE); 2) Allmag, Grugliasco (TO); 3) Assoufficio, Milano; 4) Castelli S.p.a., Ozzano Emilia (BO); 5) Centrufficio Loreto, Cologno Monzese (MI); 6) Com S.p.a., S. Giovanni in Persiceto (BO); 7) Copy Repro S.r.l., Bra (CN); 8) Deko Coll. S.r.l., Felegara (PR); 9) Dubini S.r.l., Milano; 10) Emmegi S.p.a., Monselice (PD); 11) Estel S.p.a., Thiene (VI); 12) Gestione Servizi S.r.l., Milano; 13) Gionchetti F.G.M. S.p.a., Matelica (MC); 14) Harmonie S.r.l., Merano (BZ); 15) Italprogram Plus S.r.l., Forlì; 16) Lerama S.r.l., Monza (MI) 17) Miodino S.r.l., Summaga di Portogruaro (VE); 18) Nobili Arredamenti S.p.a., Saronno; 19) Syntesis S.p.a., Milano; 20) Partenufficio S.a.s., Napoli; 21) Politi Paolo S.r.l., Ancona; 22) Pragma S.r.l., Montorio al Vomano (TE); 23) Sam S.r.l., Vimodrone (MI); 24) So.Ge.Ma S.r.l., Roma; 25) Stait, Torino; 26) Tecnocoop S.r.l., Rovereto (TN); 27) La Metaltecnica S.r.l., Como.

Hanno presentato offerta le ditte contraddistinte con i numeri: 4, 13, 18, 22.

Impresa aggiudicataria: Castelli S.p.a. con il punteggio di 98 su cento e con l'offerta economica di L. 269.957.000.

Milano, 10 ottobre 1999

Il direttore amministrativo: dott. Piero Zanello.

M-8139 (A pagamento).

**MINISTERO DEL LAVORO
E DELLA PREVIDENZA SOCIALE**
**Comitato nazionale di parità e pari opportunità nel lavoro
Segreteria tecnica**
Estratto di bando di gara per appalto di servizi

1. Ente appaltante: Ministero del lavoro e della previdenza sociale - Direzione generale dei rapporti di lavoro - Comitato nazionale di parità - Segreteria tecnica, via Salandra n. 18 - 00186 Roma, tel. 064746280 - 0646832533 - Fax 064744877.

2. Oggetto: si richiedono offerte per la realizzazione di una ricerca in materia de «I differenziali salariali per sesso in Italia». Le offerte non potranno superare L. 200.000.000 (duecentomilioni) I.V.A. inclusa.

3. Categoria di servizi: attività di studio e ricerca (R & S) - Categoria 8 (Direttiva CEE 92/50).

4. Luogo di esecuzione: territorio nazionale.

5. Partecipazione: sono ammessi a partecipare al presente bando di gara gli enti già iscritti nella lista di pre-qualificazione costituita presso la Direzione generale dei rapporti di lavoro - Segreteria tecnica del Comitato nazionale di parità, pubblicata nel Bollettino Ufficiale del Ministero del lavoro n. 10 del 7 ottobre 1999, supplemento ordinario n. 2.

6. Disposizioni generali: pena esclusione, le offerte, redatte in lingua italiana e completate dalla relativa documentazione, dovranno pervenire all'indirizzo di cui al punto 1, entro quaranta giorni dalla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale del bando di gara.

7. Termine per la presentazione: la ricerca oggetto del bando dovrà terminare entro dodici mesi dalla stipula del contratto.

8. Criteri di aggiudicazione: la gara verrà aggiudicata in base al criterio dell'offerta più vantaggiosa, regolato dall'art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 175/1995.

I criteri sono indicati al punto 14 del bando e classificati in ordine di importanza.

Il testo integrale del bando di gara, unitamente al capitolato che ne costituisce parte integrante, può essere ritirato presso la Segreteria tecnica del Comitato nazionale di parità, via Salandra n. 18 - 00186 Roma, tel. 064746280-0646832533 - Fax 064744877.

Il direttore generale: dott.ssa Maria Teresa Ferraro.

C-27069 (A pagamento).

**COMUNE DI COLOGNOLA AI COLLI
(Provincia di Verona)**

Estratto esito di gara pubblico incanto appalto lavori riordino cimitero Monte - 1° stralcio. Bando gara pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 144 del 22 giugno 1999, avviso C-16819.

Sistema di aggiudicazione: pubblico incanto con le modalità di cui all'art. 73, lettera c) ed art. 76 del regio decreto n. 827/1924, con gara ad unico incanto, ad offerta segreta, con aggiudicazione in caso di unica offerta, con il criterio del prezzo più basso mediante offerta a prezzi unitari, ai sensi art. 21, comma 1c), legge n. 109/1994 e s.m.i., con divieto di offerte in aumento.

Ditte partecipanti alla gara n. 3: Edil Futuro S.r.l., Costruzioni Ediltecnica S.r.l., Edilmar.

Imprese escluse dalla gara: nessuna.

Impresa aggiudicataria: ditta Costruzioni Ediltecnica S.r.l. di Povegliano Veronese, per un importo di L. 527.921.910 (€ 272.648,91) IVA esclusa.

Tempo di realizzazione dell'opera: giorni duecentodieci naturali, successivi e continui a decorrere dalla data del verbale di consegna dei lavori.

Direttore lavori: arch. Perobelli Tiziano.

Lì, 8 ottobre 1999

Il responsabile settore servizi tecnici:
Leuzzi dott. Dante

C-26924 (A pagamento).

REGIONE CALABRIA*Bando di gara*

1. Ente appaltante: Regione Calabria, via Massara n. 2 - Dipartimento bilancio e finanze. Politiche comunitarie e sviluppo economico - Catanzaro - Tel. 0961/856262 - 772319 - Fax 0961/857716.

2. È bandito pubblico incanto per la contrazione di uno o più mutui a tasso variabile, durata quindici anni con oneri a carico della Regione Calabria, di complessive lire italiane 300.000.000.000 (€ 154.937.069,73), da esperirsi in applicazione del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, art. 6, comma 1, lett. a), suddiviso nei sottindicati due lotti:

primo lotto da lire 180.000.000.000 (€ 92.962.241,84), prima rata 31 dicembre 2000, ultima rata 30 giugno 2015;

secondo lotto da lire 120.000.000.000 (€ 61.974.827,89), prima rata 30 giugno 2001, ultima rata 31 dicembre 2015.

L'operazione riguarda il finanziamento parziale dei disavanzi di parte corrente del servizio sanitario regionale, riferiti al periodo 1997 e 1998, ai sensi dell'art. 4 della legge n. 39 del 26 febbraio 1999, Cat. 6/B. Servizi bancari e finanziari. CPC 81.812,814.

3. Le somme mutate saranno erogate in una o più soluzioni, per il primo lotto entro il 30 giugno 2000 e per il secondo lotto entro il 31 dicembre 2000, tramite versamento sul conto corrente di tesoreria, intestato alla Regione Calabria. La stipulazione avverrà a Catanzaro.

4.a) La partecipazione alla gara è aperta ai soggetti iscritti agli Albi bancari e agli elenchi degli intermediari finanziari presso la Banca d'Italia ed ai soggetti comunitari esercenti attività creditizia ammessa al mutuo riconoscimento di cui al decreto legislativo 1° settembre 1993 n. 385 e successive modificazioni ed integrazioni;

4.b)-4.c).

5. Sono ammesse offerte parziali di importo pari ad almeno lire 50.000.000.000 (€ 25.822.844,95). Per ogni importo offerto dovrà essere indicato il lotto cui è riferito. In caso di indicazione di entrambi i lotti o di assenza di indicazione, l'importo offerto parteciperà all'aggiudicazione di entrambi i lotti, partendo da quella del primo.

L'aggiudicazione di ognuno dei due lotti avverrà a partire dall'offerta migliore, fino a concorrenza dell'importo messo al bando. L'ultimo importo aggiudicato potrà essere inferiore all'importo della relativa offerta.

6. -.

7. L'erogazione del mutuo dovrà avvenire, su richiesta della Regione, entro il termine del 30 giugno 2000 per il primo lotto e del 31 dicembre 2000 per il secondo lotto.

8.a) Il testo del contratto-tipo è reperibile presso il Dipartimento bilancio e finanze, politiche comunitarie e sviluppo economico - Via Massara, 2 - Catanzaro (Italia) - Tel. 0961/856262-772319 - Fax 0961/857716;

8.b) il termine ultimo per la richiesta del contratto-tipo è fissato per il giorno 20 novembre 1999.

8.c) -.

9.a) È autorizzato a presenziare alla gara chiunque ne abbia interesse;

9.b) la gara si svolgerà il giorno 2 dicembre 1999 alle ore 11, presso la sede della Giunta regionale - Via Massara, 2 - Catanzaro, alla presenza del presidente di gara.

10.-11. -.

12. Per eventuali raggruppamenti di soggetti partecipanti valgono le disposizioni dell'art. 11 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 e successive modificazioni ed integrazioni.

13. Le offerte dovranno essere corredate (in caso di associazione temporanea d'impresa per ognuno degli enti associati):

1) da idonee certificazioni o da dichiarazioni sostitutive nelle forme di cui agli articoli 2 e 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 e successive modificazioni ed integrazioni, attestanti:

a) l'iscrizione agli Albi ex artt. 13 e 64 e possesso dell'autorizzazione all'attività bancaria ex art. 14 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385. Per i Paesi membri, laddove non esista un corrispondente albo o registro dovrà essere autenticata nei modi di legge;

b) l'inesistenza di tutte le preclusioni di cui all'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 e successive modificazioni ed integrazioni, nelle forme previste ai commi 2 e 3 del medesimo articolo;

2) dall'eventuale procura notarile rilasciata dal legale rappresentante al firmatario della documentazione e della relativa offerta economica;

3) da una dichiarazione attestante la presa visione del contratto tipo e la sua integrale e incondizionata accettazione.

14. L'offerta dovrà essere valida fino al 30 giugno 2000 per il primo lotto e fino al 31 dicembre 2000 per il secondo lotto.

15. L'aggiudicazione avverrà per lotti ad unico effettivo incanto con il criterio del prezzo più basso previsto alla lettera a), comma 1, art. 23 del decreto legislativo n. 157/1995. I partecipanti dovranno indicare per ogni importo offerto lo spread annuo fisso, espresso in punti percentuali annui, da sommare algebricamente all'Euribor sei mesi rilevato due giorni lavorativi bancari antecedenti l'inizio del semestre di scadenza della relativa rata, al fine di ottenere il tasso variabile nominale annuo. In caso di parità si procederà al sorteggio ai sensi dell'art. 77, comma 2, del regio decreto n. 827/1924.

Si procederà ad aggiudicazione anche nel caso di una sola offerta valida.

La Regione Calabria, nel caso di offerte con spread superiore a 0.25 punti percentuali annui, si riserva di non procedere in tutto o in parte all'aggiudicazione delle medesime.

16. La busta contenente solamente l'offerta economica, redatta in lingua italiana su carta bollata e debitamente sottoscritta dal legale rappresentante dell'ente o suo procuratore, sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura, dovrà essere contenuta, assieme alla documentazione richiesta al precedente punto 13, redatta in lingua italiana o tradotta nei modi di legge, in altro plico, anche esso sigillato nei medesimi modi e recante la dicitura «Gara mutui disavanzo Sanità».

Il plico dovrà pervenire, a pena di esclusione, entro le ore 12 del giorno 30 novembre 1999 al seguente indirizzo: «Regione Calabria - Via Massara, n. 2 - 88100 Catanzaro (Italia)».

17. Il presente bando è stato spedito a mezzo fax, all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della C.E. il giorno 8 ottobre 1999.

18. Il presente bando è stato ricevuto in data 8 ottobre 1999 dall'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della C.E.

Il dirigente generale: dott. Vittorio Cirò Candiano.

C-27062 (A pagamento).

COMUNE DI PEGOGNAGA (Provincia di Mantova)

Avviso di gara ad asta pubblica

Il responsabile del settore rende noto che alle ore 15 del giorno 19 novembre 1999 nella Residenza Municipale, avrà luogo l'asta pubblica a norma degli artt. 73, lett. c) e 75 del regio decreto n. 827/1924 per l'affidamento del servizio di pulizia dei locali comunali.

Importo a base d'asta: L. 300.990.000 (€ 155.448,36).

Termine per presentazione delle offerte: 18 novembre 1999.

Il bando integrale affisso all'Albo Pretorio di questo ente può essere consultato e richiesto a: Ufficio Economato, piazza Matteotti, 1 - 46020 Pegognaga (MN) - Tel. 0376-5546226.

Pegognaga, 19 ottobre 1999

Il responsabile sett. finanziario:
rag. Fausto Gasparini

S-24559 (A pagamento).

18ª LEGIONE GUARDIA DI FINANZA Ufficio Amministrazione

Bando di gara con procedura accelerata

Il giorno 30 novembre 1999 questo Comando intende affidare, con una licitazione privata, la fornitura di prodotti alimentari per l'anno 2000 diviso in sei lotti come di seguito specificati:

lotto n. 1 - pane per la mensa del Comando 18ª Legione di Roma e del Gruppo Aeroporti di Fiumicino (importo presunto L. 50.000.000 - € 25.822,844);

lotto n. 2 - frutta e verdura per la mensa del Comando Gruppo Aeroporti di Fiumicino (importo presunto L. 35.000.000 - € 18.075,991);

lotto n. 3 - generi vari per la mensa del Comando Gruppo Aeroporti di Fiumicino (importo presunto L. 35.000.000 - € 18.075,991);

lotto n. 4 - latticini, formaggi ed affini per la mensa del Comando Gruppo Aeroporti di Fiumicino (importo presunto L. 30.000.000 - € 15.493,707);

lotto n. 5 - pesce e surgelati per la mensa del Comando Gruppo Aeroporti di Fiumicino (importo presunto L. 30.000.000 - € 15.493,707);

lotto n. 6 - carne, affettati ed affini per la mensa del Comando Gruppo Aeroporti di Fiumicino (importo presunto L. 105.000.000 - € 54.227,975).

L'aggiudicazione verrà effettuata con il criterio del massimo ribasso (art. 1, lett. a) legge 2 febbraio 1973 n. 14).

Le domande di partecipazione alla gara, redatte in carta bollata da L. 20.000, dovranno pervenire al Comando 18ª Legione Guardia di Finanza di Roma, Ufficio amministrazione - Sezione materiali - Via di Bravetta, 1 entro le ore 12 dell'8 novembre 1999.

Le domande di cui sopra dovranno essere corredate dalla documentazione di cui agli artt. 11, comma 1, lett. a), b), d), e), 12 e 13, comma 1, lett. a), b) del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358.

Le lettere d'invito alla gara saranno inviate alle ditte ammesse a partecipare con lettera raccomandata a.r. entro il 12 novembre 1999.

Le domande di partecipazione non vincolano l'amministrazione.

I candidati privi dei requisiti di legge o che non allegghino alle domande di partecipazione i documenti chiesti non avranno nessuna comunicazione.

Ulteriori informazioni potranno essere chieste al Comando 18ª Legione Guardia di Finanza - Ufficio amministrazione - Sezione materiali - Tel. 0666392317, dalle ore 9 alle ore 12 di tutti i giorni esclusi sabato e festivi.

Il comandante della legione:
col. t. SFP Sandro Boccia

C-27068 (A pagamento).

ACEA - S.p.a.

Roma, piazzale Ostiense n. 2

AEM - S.p.a.

Milano, corso di Porta Vittoria n. 4

1. Ente aggiudicatore:

Acea S.p.a., piazzale Ostiense n. 2 - 00154 Roma, Italia, tel. 06/57991, fax 06/57994146 - 06/5758095;

Aem S.p.a., corso di Porta Vittoria n. 4 - 20122 Milano, Italia, tel. 02/77203659 - Tlx 334170-Aemnm I, fax 02/77203580.

2. Natura dell'appalto, numero di riferimento C.P.C., tipo di appalto: procedura ristretta, categoria 17, numero di riferimento della C.P.C.: 64 (allegato XVI B, decreto legislativo n. 158/1995).

Tipo di appalto: servizio di buoni pasto.

Accordo quadro: no.

3. Luogo di consegna, di esecuzione o di prestazione:

Acea S.p.a., sedi degli uffici aziendali, Roma ed altri comuni (Lazio, Abruzzo, Umbria) e società controllate;

Aem S.p.a., sedi degli uffici aziendali Milano e provincia e società controllate.

4.a-b-c) -.

5.a) Natura e quantità dei servizi da fornire, opzioni: gara n. 021/99. Servizio di «Prestazioni sostitutive della somministrazione pasti in mense aziendali» (buoni pasto) in favore del personale dipendente di Acea S.p.a. e Aem S.p.a. e loro società controllate, da fruire presso esercizi convenzionati a cura della società emittente, in grado di fornire un menu standard composto da:

per Acea S.p.a.: primo, secondo, contorno, pane e frutta;

per Aem S.p.a.: primo, secondo, contorno, due panini e mezzo litro di acqua minerale.

Importo a base d'appalto (Acea + Aem): lire 19 miliardi (pari a € 9.812.681,10).

Il predetto servizio è così suddiviso:

per Acea S.p.a.: importo annuo lire 14 miliardi (pari a € 7.230.396,60);

per Aem S.p.a.: importo annuo lire 5 miliardi (pari a € 2.582.284,50).

Le ditte partecipanti dovranno presentare offerta unica per la totalità del servizio che sarà affidato al concorrente che avrà fornito il ribasso massimo.

Il servizio è disciplinato dai capitoli di appalto Acea S.p.a. e Aem S.p.a. per la fornitura del servizio di «Prestazioni sostitutive della somministrazione in mense aziendali» (buoni pasto).

Gli oneri relativi alla gestione dell'appalto, compresa la stampa dell'elenco degli esercizi convenzionati e quella dei buoni pasto saranno a carico della ditta aggiudicataria.

In caso di variazioni del valore nominale del ticket, che Acea S.p.a. o Aem S.p.a. si riservano di apportare, le ditte dovranno applicare lo stesso ribasso percentuale offerto in sede di gara al nuovo valore nominale comunicato dall'Acea S.p.a. o dall'Aem S.p.a.

I buoni pasto dovranno essere utilizzabili in tutto il territorio nazionale;

b)-c)-d) -;

e) divisione in lotti: lotto unico.

6. Varianti: non ammesse.

7. Deroga all'art. 18, paragrafo 6 della direttiva 93/38 CEE: no.

8. Termine per la consegna o l'esecuzione o durata dell'appalto di servizi e data di inizio: un anno, prorogabile di anno in anno fino ad un massimo di due volte alle stesse condizioni.

9. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: è consentita la partecipazione alla gara di associazioni temporanee tra prestatori di servizi ai sensi dell'art. 33 della direttiva 93/38/CEE (ovvero dell'art. 23 del decreto legislativo n. 158/1995).

10.a) Data limite per il ricevimento delle domande di partecipazione: 8 novembre 1999, ore 12;

b) indirizzo: Aem S.p.a., corso di Porta Vittoria n. 4 - 20122 Milano, Italia, tel. 39-02/77203659, telex 334170. Aemnm I, telefax 39-02/77203580; all'attenzione di approvvigionamenti.

Le domande di partecipazione, redatte su carta intestata, timbrate e sottoscritte da persona munita dei poteri di rappresentanza dell'impresa o delle imprese in caso di associazione, dovranno pervenire in busta chiusa recante all'esterno la denominazione o la ragione sociale dell'impresa, nonché la seguente dicitura: «Domanda di partecipazione alla gara n. 021/99 - Servizio di «Prestazioni sostitutive della somministrazione pasti in mense aziendali» (buoni pasto). Non apribile.».

Modalità di trasmissione: a mezzo raccomandata postale, recapito autorizzato o consegna a mano con affrancatura in corso particolare;

c) lingua o lingue: italiano.

11. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: entro centoventi giorni dalla scadenza del termine di cui al punto 10.a).

12. Cauzioni e garanzie: all'atto della presentazione dell'offerta sarà richiesta la costituzione di una cauzione provvisoria pari al 5% dell'importo a base d'appalto, tramite fidejussione bancaria o polizza fidejussoria.

In caso di aggiudicazione dovrà essere costituita a garanzia dell'adempimento degli obblighi contrattuali una cauzione pari al 10% dell'importo del contratto di cui l'impresa si sia resa assegnataria, secondo le modalità previste dai documenti di gara.

13. Modalità di finanziamento e di pagamento: vedi documenti di gara.

14. Condizioni minime: unitamente alla domanda di partecipazione, le imprese candidate dovranno allegare una dichiarazione su carta intestata che attesti:

a) l'iscrizione nel registro della C.C.I.A.A. o in analogo registro professionale dello Stato di residenza (per il prestatore di servizi straniero non residente in Italia) nella classe merceologica comprendente le ditte che offrono le prestazioni sostitutive delle somministrazioni in mense aziendali (buoni pasto) (per ciascuna delle ditte, in caso di A.T.I.);

b) l'elenco degli istituti bancari in grado di attestare la capacità finanziaria ed economica dell'impresa (per ciascuna delle imprese in caso di A.T.I.);

c) di avere un fatturato globale nel settore specifico dei buoni pasto relativo agli esercizi 1996, 1997 e 1998 almeno pari a lire 300 miliardi;

d) di avere eseguito nell'ultimo triennio (1996-1997-1998) almeno tre contratti per servizi di buoni pasto presso enti pubblici o privati, per un importo complessivo minimo di lire 30 miliardi di cui almeno un contratto di lire 12 miliardi. In caso di aggiudicazione il requisito dovrà essere dimostrato attraverso la produzione di copia autentica dei contratti o di apposita dichiarazione dei suddetti enti attestanti la data, il committente, l'importo e l'oggetto del servizio;

e) di avere in atto, alla data della pubblicazione del bando, convenzioni con un numero di esercizi agibili come segue:

almeno venti esercizi pubblici, di cui almeno dieci che possano garantire la somministrazione di un pasto a prezzo fisso, per ogni codice di avviamento postale dei comuni di Milano e Roma;

almeno tre esercizi pubblici nell'ambito dei seguenti comuni della provincia di Roma (comune di Roma escluso) sedi di lavoro aziendali: Castel Madama, Tivoli, Mentana, Arsoli, Anguillara, Formello, Vicovaro, Fregene, Castelnuovo di Porto, Montecompatri, Bracciano;

almeno tre esercizi pubblici nei seguenti comuni o in comuni limitrofi: Narni, Altino, Salisano, Casaperta, Città Ducale, Poggio Mirteto, Casoli, Pennadomo, Orte;

almeno sei esercizi di cui almeno tre che possano garantire la somministrazione di un pasto tipo a prezzo fisso nei seguenti comuni: Buccinasco, Corsico, Bollate, Novate, Cinisello Balsamo, Sesto San Giovanni, Piolto-Limito, Peschiera Borromeo, Segrate, Cassano d'Adda, Rozzano, S. Donato Milanese, Cologno Monzese, Paullo;

f) di obbligarsi a convenzionarsi con esercizi siti in un ambito territoriale diverso da quello indicato nel capitolato di appalto Acea S.p.a. ed Aem S.p.a., qualora Acea o Aem dovessero aprire uffici periferici aziendali al di fuori di quanto indicato al punto 3) (per ciascuna impresa in caso di A.T.I.);

g) di disporre di adeguato sistema informativo per la gestione del servizio richiesto con l'indicazione delle caratteristiche dello stesso (per la sola capogruppo in caso di A.T.I.);

h) l'inesistenza delle condizioni di esclusione di cui all'art. 31, paragrafo 2 della direttiva 93/38/CEE (ovvero all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992);

i) l'insussistenza di forme di controllo o di collegamento, ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile, con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara, e la non coincidenza, anche parziale, sempre con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara, dei componenti gli organi di amministrazione e di rappresentanza, nonché dei soggetti firmatari degli atti di gara.

In caso di A.T.I. gli importi richiesti ai punti c) e d) devono essere posseduti nella misura dell'80% dalla mandataria, mentre la restante percentuale deve essere posseduta cumulativamente dalla o dalle mandanti, ciascuna delle quali deve possedere al minimo una percentuale del 20% di quanto richiesto cumulativamente.

Per i soli consorzi, ai sensi dell'art. 23, commi 2 e 3 del decreto legislativo n. 158/1995, dovrà essere presentato a pena di esclusione dalla gara, un elenco completo dei singoli consorziati. Tale elenco dovrà essere tassativamente accompagnato da apposita dichiarazione, autenticata a norma di legge, attestante la veridicità e la completezza dell'elenco stesso.

I requisiti minimi richiesti dovranno essere comprovati con idonea certificazione dall'aggiudicataria provvisoria.

Qualora i requisiti del bando di gara, in sede di verifica in capo all'aggiudicataria, non fossero rispondenti a quanto dichiarato, si procederà all'esclusione dalla gara dell'aggiudicataria e la cauzione provvisoria sarà incamerata dall'azienda a titolo di risarcimento danni e si procederà all'aggiudicazione in favore del meglio collocato in graduatoria.

In sede di offerta i consorzi, ai sensi del decreto legislativo n. 158/1995, art. 23, comma 3, dovranno indicare con apposita dichiarazione autenticata a norma di legge, il nominativo del soggetto consorzio cui intendono fare effettuare il servizio.

La dichiarazione attestante il possesso dei requisiti di cui alle precedenti lettere da a) a i), redatta in lingua italiana o corredata da una traduzione certificata conforme al testo originale dalla competente rappresentanza diplomatico-consolare, ovvero da un traduttore ufficiale, dovrà essere sottoscritta da persona munita dei poteri di rappresentanza, la cui firma dovrà essere autenticata da un notaio o da un'autorità giudiziaria, amministrativa o da qualsiasi altro pubblico ufficiale autorizzato in base alla legislazione dello Stato di residenza (ai sensi dell'art. 3, comma 11 della legge n. 127/1997, come modificato dall'art. 2 della legge n. 191/1998, è altresì consentita, in luogo dell'autenticazione, la presentazione, unitamente alla dichiarazione, di copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore).

Tutti gli importi devono essere espressi in lire o in Euro, pari a lire, I.V.A. esclusa. Per la conversione in lire dovrà essere adottato il valore del cambio medio dell'ufficio italiano cambi (UIC) relativo al mese di giugno di ogni anno considerato.

I candidati potranno essere invitati a completare o chiarire la dichiarazione presentata ed a tal fine essi dovranno indicare nella domanda di partecipazione il proprio numero di telefax ove posseduto.

Acea S.p.a. ed Aem S.p.a. si riservano ogni forma di controllo e verifica in merito a quanto dichiarato.

15. Criteri di aggiudicazione: prezzo più basso, ai sensi dell'art. 34, paragrafo 1, lettera b) della direttiva 93/38/CEE (ovvero dell'art. 24, primo comma, lettera a) del decreto legislativo n. 158/1995).

Acea S.p.a. ed Aem S.p.a. si riservano inoltre la facoltà di procedere all'aggiudicazione dell'appalto anche nel caso in cui sia stata presentata una sola offerta valida.

16. Altre informazioni: non saranno prese in considerazione le richieste pervenute oltre il termine di cui al punto 10.a), anche se spedite in data anteriore, salvo che ricorra l'ipotesi disciplinata dall'art. 28, paragrafo 5 della direttiva 93/38/CEE (ovvero dell'art. 18, quinto comma del decreto legislativo n. 158/1995).

Non è ammesso che un'impresa partecipi contemporaneamente come impresa singola ed in associazione con altre imprese, né che partecipi contemporaneamente a più A.T.I.

Acea S.p.a. ed Aem S.p.a. a loro insindacabile giudizio si riservano di non aggiudicare l'appalto o di non approvare l'aggiudicazione o comunque di revocarla sino al momento della stipula del contratto.

Indicazioni d'ordine amministrativo e tecnico: vedi punto 1.

Si informa, ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge n. 675/1996, che le informazioni comunicate ad Acea S.p.a. ed Aem S.p.a. dai partecipanti alla gara d'appalto indetta con il presente bando potranno essere sottoposte ad operazioni di trattamento, manuale od informatizzato, al fine di gestire la presente procedura di aggiudicazione, di ottenere informazioni statistiche ed operare ricerche di mercato, e comunque per adempiere a specifici obblighi di legge.

Si informa altresì che il conferimento dei dati richiesti deve considerarsi essenziale in vista della (eventuale) ammissione a presentare offerta, possibilità che resterebbe invece materialmente preclusa in carenza o parziale difetto delle informazioni predette; che tali dati non verranno comunicati ad altri soggetti se non previo espresso consenso del partecipante interessato; che per titolare del trattamento devono intendersi le stesse Acea S.p.a. ed Aem S.p.a.; che ai concorrenti, rispetto al trattamento dei dati che possono riguardarli, competano i diritti stabiliti dall'art. 13 della legge n. 675/1996.

Il presente bando è stato inviato il 14 ottobre 1999 all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee.

Milano, 15 ottobre 1999

Approvvigionamenti: Gino Fiocchi.

M-8140 (A pagamento).

AEM - S.p.a.

Milano, corso di Porta Vittoria n. 4

Tel. 02/7720.3659 - Fax 02/7720.3580 - Telex 334170

1. Ente aggiudicatore: Aem S.p.a., corso di Porta Vittoria n. 4 - 20122 Milano, Italia, tel. 02/77203659, dx 334170-Aemmi I, fax 02/77203580.

2. Natura dell'appalto, numero di riferimento C.P.C., tipo di appalto: procedura negoziata.

Tipo di appalto: lavori.

Accordo quadro: no.

3. Luogo di consegna, di esecuzione o di prestazione: Milano e comuni nei quali opera Aem S.p.a.

4.a) Oggetto dell'appalto, opzioni: gara n. 022/99. Esecuzione dei lavori di scavo, rinterro, costruzione e demolizione di manufatti, ripristino di pavimentazioni stradali e marciapiedi e di tutte le altre opere edili accessorie, occorrenti per la manutenzione delle reti di distribuzione e degli impianti del gas e dell'elettricità situati in Milano e nei comuni nei quali opera l'Aem. L'appalto prevede anche l'obbligo di garantire, per l'intera durata del contratto secondo un criterio di turnazione, comprese le festività, la reperibilità, sia di giorno che di notte, di squadre dotate dei mezzi necessari per interventi che rivestono carattere d'urgenza. I lavori saranno commissionati con appositi documenti che preciseranno di volta in volta località, entità e tipologia degli stessi. Importo a base d'appalto: L. 23.400.000.000, € 12.085.091,44 su base triennale, pari a L. 7.800.000.000, € 4.028.363,81 su base annua;

b) divisione in lotti: quattro lotti economici indifferenziati ciascuno del valore di L. 1.950.000.000, € 1.077.090,95 su base annua. È ammessa la partecipazione ad un solo lotto;

c) —.

5.a), b), c), d), e) —.

6. —.

7. Deroga all'art. 18, paragrafo 6: nessuna.

8. Termine per la consegna o l'esecuzione o la durata dell'appalto di servizi e data di inizio: durata annuale, rinnovabile di anno in anno per altri due anni ad insindacabile giudizio di Aem S.p.a., secondo le modalità definite nella documentazione contrattuale.

9. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: è consentita la partecipazione alla gara di associazioni temporanee tra imprenditori ai sensi dell'art. 33 della direttiva 93/38/CEE (ovvero dell'art. 23 del decreto legislativo n. 158/1995).

10.a) Data limite per il ricevimento delle domande di partecipazione: 15 novembre 1999, ore 12;

b) indirizzo: vedi punto 1, all'attenzione di approvvigionamenti. Le domande di partecipazione, redatte su carta intestata, timbrate e sottoscritte da persona munita dei poteri di rappresentanza dell'impresa o delle imprese in caso di associazione, dovranno pervenire in busta chiusa recante all'esterno la denominazione o la ragione sociale dell'impresa, nonché la seguente dicitura: «Domanda di partecipazione alla gara n. 022/99, scavi, rinterri e ripristini. Non apribile». Modalità di trasmissione: a mezzo raccomandata postale, recapito autorizzato o consegna a mano con affrancatura in corso particolare;

c) lingua o lingue: italiano.

11. Cauzioni e garanzie: all'atto della presentazione dell'offerta sarà richiesta la costituzione di un deposito cauzionale provvisorio pari a L. 39.000.000, € 20.141,82, tramite fidejussione bancaria o polizza fidejussoria.

In caso di aggiudicazione dovrà essere costituita, a garanzia dell'adempimento degli obblighi contrattuali, una cauzione pari al 10% dell'importo del contratto di cui l'impresa si sia resa assegnataria, secondo le modalità previste dai documenti di gara.

12. Modalità di finanziamento e di pagamento: vedi documenti di gara.

13. Condizioni minime: unitamente alla domanda di partecipazione, le imprese candidate dovranno allegare una dichiarazione su carta intestata, con la quale si attesti:

a) l'iscrizione nel registro della C.C.I.A.A. o in analogo registro professionale dello Stato di residenza (per l'imprenditore straniero non residente in Italia);

b) l'iscrizione all'albo nazionale costruttori nella categoria S1 «movimento terra, demolizione, sterri, sistemazione agraria e forestale verde pubblico e relativo arredo urbano» (ex 1 e 11) per classe d'importo adeguata al valore del lotto su base annua ovvero, per i concorrenti stabiliti in altro Stato CEE, l'iscrizione in albi o liste ufficiali dello Stato di residenza ai sensi dell'art. 19 del decreto legislativo n. 406/1991; in caso di A.T.I. il requisito è frazionabile secondo le modalità di cui all'art. 23 del decreto legislativo n. 406/1991;

c) l'elenco degli istituti bancari in grado di attestare la capacità finanziaria ed economica dell'impresa;

d) una cifra d'affari globale negli ultimi tre esercizi non inferiore, cumulativamente, a L. 5.000.000.000, pari ad € 2.582.284,50;

e) l'esecuzione, nei cinque anni antecedenti la data di pubblicazione del presente bando, di lavori analoghi a quelli in oggetto relativi a reti di servizi nel sottosuolo per un importo complessivo di almeno L. 2.000.000.000, pari ad € 1.032.913,80; detti lavori dovranno essere stati eseguiti in città con non meno di 50.000 abitanti per un importo almeno pari a L. 1.000.000.000, pari ad € 516.456,90; di ciascun lavoro dovrà essere indicato committente, luogo, caratteristiche, anno, importo e buon esito utilizzando l'apposito prospetto da richiedere all'indirizzo di cui al punto 1);

f) l'impegno (in caso di A.T.I., da dichiararsi dalla sola mandataria in nome e per conto del costituendo raggruppamento), a garantire, nell'ipotesi di aggiudicazione:

una sede operativa dotata di magazzino nel comune di Milano o comuni limitrofi con recapito telefonico e fax attivo 24 ore su 24 per trecentosessantacinque giorni all'anno;

la disponibilità delle seguenti attrezzature e mezzi d'opera: n. 4 pale gommate con retroescavatori (terne) di potenza non inferiore a 50 HP; n. 6 martelli demolitori dotati di attrezzatura per taglia-sfalto; n. 4 gruppi compressori di potenza adeguata; n. 4 autocarri di portata non inferiore a 10 t dei quali almeno uno dotato di gru; n. 4 autolungoni o autocarri di portata non inferiore a 2,5 t; n. 1 automeccolatore per asfalto colato; n. 1 macchinario dotato di lama taglia-sfalto; n. 1 martellone idraulico da 800-1.200 kg completo di punta da applicare agli escavatori; n. 4 gruppi elettrogeni; n. 1 attrezzatura completa per sigillatura di giunti a bicchiere di tubazioni in ghisa; n. 1 impianto mobile per la produzione di calcestruzzo adatto a piccoli lavori; n. 1 carrello rimorchiabile per il trasporto di cavi avvolti su tamburi munito di dispositivo per caricamento e scaricamento autonomo con portata fino a 6 t; n. 1 cavalletto portabobine; n. 100 rulli per lo scorrimento e la guida dei cavi; n. 1 argano motore per tiro in testa dei cavi (detto elenco non è comunque esaustivo delle esigenze del committente);

g) l'inesistenza delle condizioni di esclusione di cui all'art. 31, paragrafo 2 della direttiva 93/38/CEE (ovvero all'art. 18 del decreto legislativo n. 406/1991).

La dichiarazione attestante il possesso dei requisiti di cui alle precedenti lettere da a) a g), redatta in lingua italiana o corredata da una traduzione certificata conforme al testo originale dalla competente rappresentanza diplomatico-consolare, ovvero da un traduttore ufficiale, dovrà essere sottoscritta da persona munita dei poteri di rappresentanza, la cui firma dovrà essere autenticata da un notaio o da un'autorità giudiziaria, amministrativa o da qualsiasi altro pubblico ufficiale autorizzato in base alla legislazione dello Stato di residenza (ai sensi dell'art. 3, comma undicesimo della legge n. 127/1997, come modificato dall'art. 2 della legge n. 191/1998, è altresì consentita, in luogo dell'autenticazione, la presentazione, unitamente alla dichiarazione, di copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore).

Tutti gli importi dichiarati devono essere espressi in lire o in Euro, pari a lire, I.V.A. esclusa. Per la conversione in lire dovrà essere adottato il valore del cambio medio dell'Ufficio italiano cambi (UIC) relativo al mese di giugno di ogni anno considerato.

In caso di A.T.I., la dichiarazione di cui trattasi deve essere prodotta da ciascuna delle imprese associate ed i requisiti di cui ai punti 13.d) e 13.e) devono essere posseduti nella misura del 60% dalla mandataria, mentre la restante percentuale deve essere posseduta cumulativamente dalla o dalle mandanti, ciascuna delle quali deve possedere al minimo una percentuale del 20% di quanto richiesto cumulativamente.

Per il requisito di cui al punto 13.e) dovrà essere utilizzato l'apposito prospetto da richiedere all'indirizzo di cui al punto 1). All'atto della presentazione dell'offerta i consorzi di cui all'art. 23, secondo comma, lettere b), c) e d) del decreto legislativo n. 158/1995 dovranno indicare i singoli consorziati per conto dei quali concorrono. I candidati potranno essere invitati a completare o chiarire la dichiarazione presentata ed a tal fine essi dovranno indicare nella domanda di partecipazione il loro numero di telefax ove posseduto.

L'Aem S.p.a. si riserva ogni forma di controllo e verifica in merito a quanto dichiarato.

14. - 15. - 16. —

16. Altre informazioni: non saranno prese in considerazione le richieste pervenute oltre il termine di cui al punto 10.a), anche se spedite in data anteriore, salvo che ricorra l'ipotesi disciplinata dall'art. 28, paragrafo 5 della direttiva 93/38/CEE (ovvero dall'art. 18, quinto comma del decreto legislativo n. 158/1995).

Non è ammesso che un'impresa partecipi contemporaneamente come impresa singola ed in associazione con altre imprese, né che partecipi contemporaneamente a più A.T.I.

Indicazioni di ordine amministrativo e tecnico: vedi punto 1.

L'Aem S.p.a. a suo insindacabile giudizio si riserva di non aggiudicare l'appalto o di non approvare l'aggiudicazione o comunque di revocarla sino al momento della stipula del contratto.

L'Aem S.p.a. si riserva inoltre la facoltà di procedere all'aggiudicazione dell'appalto anche nel caso in cui sia stata presentata una sola offerta valida.

Si informa, ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge n. 675/1996, che le informazioni comunicate ad Aem S.p.a. dai partecipanti alla gara d'appalto indetta con il presente bando potranno essere sottoposte ad operazioni di trattamento, manuale od informatizzato, al fine di gestire la presente procedura di aggiudicazione, di ottenere informazioni statistiche ed operare ricerche di mercato, e comunque per adempiere a specifici obblighi di legge.

Si informa altresì che il conferimento dei dati richiesti deve considerarsi essenzialmente in vista della (eventuale) ammissione a presentare offerta, possibilità che resterebbe invece materialmente preclusa in carenza o parziale difetto delle informazioni predette; che tali dati non verranno comunicati ad altri soggetti se non previo espresso consenso del partecipante interessato; che per titolare del trattamento deve intendersi l'Aem S.p.a.; che ai concorrenti, rispetto al trattamento dei dati che possono riguardarli, competano i diritti stabiliti dall'art. 13 della legge n. 675/1996.

Il presente bando è stato inviato il 14 ottobre 1999 all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee.

Milano, 15 ottobre 1999

Approvvigionamenti: Gino Fiocchi.

M-8141 (A pagamento).

MINISTERO DIFESA
Stabilimento Munizionamento Navale
 Taranto

*Bando di gara integrale a L.P.
 mediante procedura accelerata*

In conformità a quanto indicato negli avvisi bandi di gara nn. 015/99 - 016/99 - 017/99 - 018/99 e in applicazione del decreto legislativo n. 573/1994, lo Stabilimento Munizionamento Navale di Taranto indice quattro gare L.P. tra imprese idonee, avente per oggetto:

Fasc. 2104/99 - fornitura di materiale per ammodernamento ed il potenziamento del sistema informatico dello stabilimento. (Prezzo base palese L. 240.000.000 (I.V.A. inclusa) - € 123.949,65;

Fasc. 2109/99 - fornitura a quantità indeterminata di segnali a fumo e luce per sommergibili immersi da impiegarsi fino a 600 metri. (Prezzo base palese L. 670.000 per n. 1 segnale - I.V.A. esente - € 346,026 (tetto massimo L. 225.000.000 - € 116.202,80);

Fasc. 2112/99 - fornitura di indumenti da lavoro per il personale civile dello Stabilimento Munizionamento Navale di Taranto. (Tetto massimo L. 47.000.000 I.V.A. inclusa - € 24.273,474;

Fasc. 2113/99 - fornitura di n. 1 carrello trasportatore diesel a pianale - n. 1 sollevatore diesel da 4 tonn. - n. 2 carrelli rimorchi da 5 tonn. di portata. (Prezzo base palese L. 135.000.000 I.V.A. inclusa - € 69.721,68.

Sistema di aggiudicazione: l'aggiudicazione avverrà con le modalità procedurali di cui all'art. 73, lettera c) del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 e dell'art. 16 del decreto legislativo n. 402/1998.

Avvertenze:

La commessa è soggetta ad I.V.A.

La domanda di partecipazione redatta in carta legale e firmata dal rappresentante legale dovrà pervenire entro l'8 novembre 1999, ore 11,30 al seguente indirizzo: «Stabilimento Munizionamento Navale - 74100 Taranto - Uff. Segr. e Aff. Gen.».

Sull'esterno della busta che contiene la domanda dovrà essere indicata oltre l'argomento, la dicitura «Domanda di partecipazione a L.P. per fasc. n. /99».

Le domande, redatte singolarmente, dovranno essere corredate dai documenti seguenti:

a) certificazione o autocertificazione attestante che il fornitore non si trovi in alcuna delle situazioni previste dall'art. 9 del decreto legislativo n. 402/1998 rilasciata nelle forme previste dallo stesso articolo;

b) idonee referenze bancarie rilasciate in plico sigillato per Marimuni Taranto;

c) dichiarazione contenente i dati inerenti il fatturato annuo (ultimi tre anni);

d) dichiarazione relativa a precedenti commesse di analogo tipo espletate con relativo importo, nome e ragione sociale del destinatario (riferito agli ultimi tre anni) dimostrata secondo le modalità previste dall'art. 14 del decreto legislativo n. 402/1998;

e) per il fascicolo 2109/99 dichiarazione attestante che la ditta eseguirà la fornitura in accordo a quanto specificato dalle norme conformemente alla pubblicazione NATO AQAP 130 con rilascio di apposita certificazione da parte della ditta costruttrice dei sopracitati segnali, per fasc. 2104/99: dichiarazione attestante che la ditta eseguirà la fornitura in accordo a quanto specificato dalle norme conformemente alla pubblicazione UNI EN ISO 9002 con rilascio di apposita certificazione da parte della ditta costruttrice delle attrezzature.

L'amministrazione si riserva la facoltà di verificare direttamente o per suo incarico, tramite un organismo ufficiale del paese di residenza del concorrente, il prodotto da fornire ed eventualmente i processi di lavorazione;

f) certificato d'iscrizione alla C.C.I.A.A., in corso di validità, in originale o copia autenticata secondo la normativa vigente secondo le modalità previste dall'art. 12 del decreto legislativo n. 402/1998.

L'invito a presentare offerta sarà rivolto alle imprese entro il 20 novembre 1999.

Qualora le domande di partecipazione dovessero pervenire in ritardo rispetto al termine sopraindicato o prive di uno dei documenti a corredo, le stesse non verranno prese in considerazione.

È ammesso il sub-appalto nei limiti consentiti dalla legge.

Tutte le condizioni tecniche delle forniture in argomento sono indicate nella apposite specifiche tecniche consultabili presso l'ufficio relazioni con il pubblico di Marimuni Taranto dal lunedì al venerdì, dalle 10,30 alle 11,30.

Eventuali notizie potranno essere richieste telefonando al numero +39-099/7752016.

Sono ammessi a partecipare alla gara anche i soggetti di cui all'art. 10 del decreto n. 402/1998.

Le domande non vincolano in alcun modo l'amministrazione.

Il direttore: C.V. Gian Francesco Cremonini.

C-27070 (A pagamento).

COMANDO GENERALE
DELLA GUARDIA DI FINANZA
Servizio Amministrativo - II Divisione

Bando di gara

In conformità al contenuto dell'allegato III al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 gennaio 1991, n. 55, si forniscono le seguenti notizie.

a. Ente Appaltante: Comando Generale della Guardia di Finanza - Servizio Amministrativo II Divisione - viale XXI Aprile n. 51 - 00162 Roma: tel.: 06-44222843 - fax: 06-44223999;

c. Procedura di aggiudicazione prescelta: licitazione privata, ex art. 21, comma 1, lettera b) e comma 1-bis della legge n. 109/1994, come integrata e modificata dalla legge n. 415/1998.

d. Comune di Trento.

Oggetto: lavori di ristrutturazione del corpo di fabbrica adibito a mini appartamenti, del tunnel di collegamento e del garage presso la caserma «Sass Maor» sita in Passo Rolle (TN), per un importo a base d'asta di L. 997.463.208 (€ 515.146,76) e L. 49.000.000 (€ 25.306,39) per opere integrative per la sicurezza, di cui al decreto legislativo n. 494/1996, non soggette a ribasso d'asta. Iscrizione all'A.N.C. per la categoria G1 (ex - ctg 2) per lire 750 milioni e categoria G11 (ex - ctg SA e 5C) per lire 750 milioni.

e. Termini di esecuzione: centoventi giorni naturali consecutivi decorrenti dal verbale di consegna dei lavori.

i. Cauzione: a termini art. 30, commi 1, 2 e 2-bis della vigente legge n. 109/1994.

j. Pagamenti: in acconti a stati avanzamento lavori.

k. A termini dell'art. 10 della legge 109/94 e art. 22 e seguenti del decreto legislativo n. 406/1991, la partecipazione è aperta alle imprese singole nonché associazioni temporanee e consorzi alle condizioni di cui all'art. 13 della precitata legge, purché in possesso di N.O.S.

l. Requisiti minimi di partecipazione all'appalto:

a) dichiarazione di inesistenza a proprio carico delle condizioni di esclusioni di cui all'art. 18, decreto legislativo n. 406/1991 e pertanto di non trovarsi nei casi di cui all'art. 8, comma 7 della precitata legge n. 109/1994;

b) dichiarazione di insussistenza di alcun rapporto di collegamento o controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile con altri concorrenti;

c) dichiarazione del responsabile legale dell'impresa, autenticata secondo la vigente normativa, di essere in possesso di N.O.S.

m. Validità dell'offerta: centottanta giorni.

n. Il ricorso al subappalto è subordinato al verificarsi delle condizioni previste dall'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55, come modificato nella vigente stesura dell'art. 34 della legge n. 109/94.

p. Si eserciterà la facoltà di procedere all'aggiudicazione anche quando sia presente una sola offerta valida, di avvalersi di quanto previsto dall'art. 10, comma 1-ter della precitata vigente legge n. 109/1994, nonché dell'applicazione dell'art. 21 della stessa legge.

Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: ore 12 del giorno 12 novembre 1999.

A pena di esclusione si dispone che la domanda sottoscritta dal legale rappresentante, pervenga all'indirizzo di cui al punto a) in carta legale esclusivamente a mezzo del servizio postale, in plico raccomandato, sul quale dovrà essere evidenziato l'oggetto dell'appalto.

Termine massimo di spedizione degli inviti: giorni 10 (dieci).

La domanda di partecipazione alla gara dovrà riportare il numero di telefono e di fax della ditta e comunque non vincola l'amministrazione della guardia di finanza dall'invitare l'impresa interessata, qualora ritenuta non idonea.

Roma, 20 ottobre 1999

Il dirigente del servizio amministrativo:
dott. Eduardo Sabato

C-27071 (A pagamento).

MINISTERO BENI E ATTIVITÀ CULTURALI

Soprintendenza Beni Ambientali e Architettonici della Basilicata

Potenza, via della Meccanica

Telefono 0971/489411 - fax 0971/489418

Prot. n. 17218

Bando di gara

Si rende noto che sarà esperita una licitazione privata per l'affidamento dei lavori di restauro del Complesso di S. Maria di Orsoleo in Santarcangelo (PZ).

Importo a base di appalto: L. 2.500.000.000.

Categoria d'iscrizione all'A.N.C.: G2

Il criterio di aggiudicazione prescelto è quello previsto dall'art. 21, comma 1-bis della legge n. 109/1994.

Possono fare domanda, per essere invitate alla gara, tutti i soggetti previsti dall'art. 10 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni.

La domanda di partecipazione, in bollo e sottoscritta dal legale rappresentante, la cui firma dovrà essere autenticata nei modi previsti dalle vigenti disposizioni di legge, deve pervenire improrogabilmente, pena l'inammissibilità, entro il 2 novembre 1999, all'indirizzo di cui sopra per raccomandata postale o per posta celere indicante l'oggetto dell'appalto e la dicitura «Prequalificazione» e dovrà essere corredata dalla seguente documentazione:

1) certificato d'iscrizione all'Albo nazionale dei costruttori, anche in fotocopia, attestante che l'impresa è iscritta alla categoria richiesta e per l'importo sopra specificato;

2) dichiarazione congiunta, se necessaria, in carta semplice, con la quale le imprese dichiarino che intendono riunirsi se invitate. L'impresa singola, pena l'inammissibilità, non potrà chiedere di essere invitata a presentare offerta anche in associazione né potrà associarsi più di una volta;

3) dichiarazione, con firma autenticata come sopra, redatta su carta semplice, con la quale l'impresa attesti che non ci sono richieste di partecipazione di altre imprese con le quali ha in comune il titolare, per le ditte individuali, ed uno degli amministratori con poteri di rappresentanza, per le società, e che non vi siano forme di collegamento e controllo.

Si precisa inoltre che:

la durata dei lavori è pari a 24 (ventiquattro) mesi consecutivi;

le opere sono finanziate dalla regione Basilicata;

i pagamenti saranno effettuati ogni qual volta l'ammontare dei lavori raggiungerà l'importo di L. 150.000.000;

il tempo di validità dell'offerta è di novanta giorni;

l'invito a presentare l'offerta sarà spedito entro novanta giorni dalla data odierna;

il subappalto è regolato dall'art. 34 della legge n. 109/1994 e successive integrazioni e modifiche. Ai sensi e per gli effetti del predetto articolo, l'impresa dovrà individuare all'atto dell'offerta le opere che intende subappaltare;

la cauzione provvisoria sarà costituita nella misura del 2% dell'importo dei lavori a base d'appalto;

la cauzione definitiva sarà costituita nella misura del 10% dell'importo netto dei lavori appaltati, incrementati di tanti punti percentuali quanti sono quelli eventualmente eccedenti il ribasso del 20%;

il responsabile del procedimento è l'arch. Antonio Giovannucci, soprintendente ai beni ambientali e architettonici della Basilicata.

È richiesta una targhetta autoadesiva recante il nominativo esatto dell'impresa e l'indirizzo al quale spedire l'invito di partecipazione alla licitazione privata.

Le richieste d'invito non vincolano l'amministrazione appaltante.

Il presente bando di gara viene pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Basilicata e nel B.U.R. dell'Istituto Poligrafico dello Stato.

Lì, 12 ottobre 1999

Il soprintendente: arch. Antonio Giovannucci.

C-27072 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA

Stabilimento Munizionamento Navale di Taranto

Bando di gara integrale a L.P. in ambito CE - Procedura accelerata

In conformità a quanto indicato nell'avviso del bando di gara n. 14/1999 e in applicazione del decreto legislativo n. 402/1998, lo Stabilimento Munizionamento Navale di Taranto indice una gara a L.P. tra imprese idonee avente per oggetto: fasc. 2111/99 - Fornitura e posa in opera del Fluido Halotron IIB con modifica dell'attuale impianto ad Halon 1301 per adeguamento alle norme.

(Prezzo base palese L. 495.000.000 I.V.A. inclusa) (pari al 20% dell'importo netto - € 255.646,17).

Sistema di aggiudicazione: l'aggiudicazione avverrà con le modalità procedurali di cui all'art. 73, lettera c) del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 nonché dell'art. 16 comma 1.a), 2), 3), 4), 5), del decreto legislativo n. 402/1998.

Avvertenze:

La commessa è soggetta ad I.V.A.

La domanda di partecipazione redatta in carta legale, in lingua italiana e firmata dal rappresentante legale dovranno pervenire, a mezzo posta, entro l'8 novembre 1999, ore 11 al seguente indirizzo, pena l'esclusione: «Stabilimento Munizionamento Navale - 74100 Taranto Ufficio affari generali».

Sull'esterno delle buste che contengono le domande dovrà essere indicato la dicitura, oltre all'argomento anche il numero di fascicolo, «Domanda di partecipazione a L.P. in ambito CE».

La domanda dovrà essere corredata dai documenti seguenti:

a) certificazione o autocertificazione attestante che il fornitore non si trovi in alcuna delle situazioni previste dall'art. 9 del decreto legislativo n. 402/1998 rilasciata nelle forme previste dallo stesso articolo;

b) idonee referenze bancarie rilasciate in plico sigillato per Marimuni Taranto;

c) dichiarazione contenente i dati inerenti il fatturato annuo (ultimi tre anni);

d) dichiarazione relativa a precedenti commesse di analogo tipo espletate con relativo importo, nome e ragione sociale del destinatario (riferito agli ultimi tre anni) dimostrate secondo le modalità previste dall'art. 14 del decreto legislativo n. 402/1998;

e) la ditta dovrà dimostrare, mediante apposita certificazione, rilasciata da enti certificatori, di essere in possesso per la fornitura e posa in opera dell'impianto dei requisiti di qualità previsti dalle norme UNI EN 9003 o NATO AQAP 131. Per la fornitura dell'Halotron IIB dovrà essere rilasciata apposito certificato di conformità. L'amministrazione si riserva la facoltà di verificare direttamente o per suo incarico, tramite un organismo ufficiale del paese di residenza del concorrente, il prodotto da fornire ed eventualmente i processi di lavorazione;

f) certificato d'iscrizione alla C.C.I.A.A., in corso di validità, in originale o copia autenticata secondo la normativa vigente (con abilitazione alla legge n. 46/1990 o se trattasi di un cittadino di altro Stato la sua iscrizione sarà comprovata secondo le modalità previste dall'art. 12 del decreto legislativo n. 402/1998).

L'invito a presentare offerta sarà rivolto alle imprese entro novembre 1999. La fornitura e posa in opera dell'impianto di cui al fasc. 2101/1999 dovrà essere ultimata entro giorni solari novanta a decorrere dalla data di ricezione dell'ordine da parte della ditta aggiudicataria.

Qualora la domanda di partecipazione dovesse pervenire in ritardo rispetto al termine sopraindicato o priva di uno dei documenti a corredo, la stessa non sarà presa in considerazione.

È ammesso il subappalto nei limiti consentiti dalla legge.

Tutte le condizioni tecniche della fornitura in argomento sono indicate nella apposita specifica tecnica consultabile presso l'Ufficio Relazioni con il Pubblico di Marimuni Taranto dal lunedì al venerdì, dalle 10,30 alle 11,30. Eventuali notizie potranno essere richieste telefonando al numero +39-0997752016. Sono ammessi a partecipare alle gare anche i soggetti temporaneamente ed appositamente raggruppati.

La domanda non vincola in alcun modo l'amministrazione.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della CE in data 14 ottobre 1999 mediante fax.

Il direttore: C. V. Gian Francesco Cremonini.

C-27073 (A pagamento).

MINISTERO DELL'INTERNO

Dipartimento della pubblica sicurezza direzione centrale dei servizi tecnico-logistici e della gestione patrimoniale servizio motorizzazione

Prot. n. 600/MOT.3001.G.12/13/14-3002.G.5-4001.G.14.5002.G.4

Bando di gara

1. Amministrazione aggiudicatrice: Ministero dell'interno - Dipartimento della pubblica sicurezza - Direzione Centrale dei Servizi Tecnico-Logistici e della Gestione Patrimoniale - Servizio Motorizzazione - via Cavour n. 6 00184 Roma - codice fiscale n. 80202230589 - fax 06/46539968 - tel. 06/46539844.

2.a) Procedura di aggiudicazione: licitazione privata con procedura ristretta accelerata in ambito CE/GATT;

b) soddisfacimento di indifferibili ed urgenti esigenze logistiche;

c) acquisto.

3.a) Luogo della consegna: presso gli Enti e Reparti della Polizia di Stato che verranno indicati dalla Amministrazione, ad eccezione del 2° lotto, per il quale la consegna avverrà presso l'Autocentro di Roma e per i lotti 4 e 5, per i quali la consegna avverrà presso i Reparti Volo della Polizia di Stato;

b) natura e quantità dei prodotti da fornire:

1° lotto: approvvigionamento, a quantità indeterminata, di benzina normale, benzina super, gasolio e benzina senza piombo, per autotrazione, in natura, importo presunto L. 18.400.000.000 (€ 9.502.806,94), riferito al solo costo del prodotto, schiavo di accisa, e comprensivo di I.V.A., su detto prodotto ed accisa;

2° lotto: approvvigionamento, a quantità indeterminata, di benzina super, benzina super senza piombo e gasolio per autotrazione, in buoni cedola, importo complessivo L. 3.000.000.000 (€ 1.549.370,69), riferito al solo costo del prodotto, schiavo di accisa, e comprensivo dell'I.V.A., su prodotto ed accisa;

3° lotto: approvvigionamento, a quantità indeterminata, di lubrificanti e liquidi speciali, importo presunto L. 580.000.000 (€ 299.545), riferito a merce S.I.F., comprensivo dell'I.V.A., su prodotto ed accisa;

4° lotto: approvvigionamento, a quantità indeterminata di combustibile JET A1, importo presunto L. 900.000.000 (€ 464.811,20), riferito al costo del prodotto S.I.F., I.V.A. esente;

5° lotto: approvvigionamento a quantità indeterminata di benzina Avio, importo presunto L. 120.000.000 (€ 61.974,82) riferito al costo del prodotto S.I.F., I.V.A. esente;

6° lotto: fornitura a quantità indeterminata, di pneumatici per autoveicoli, per un importo presunto di L. 3.200.000.000 (€ 1.652.662,07), I.V.A. compresa;

7° lotto: fornitura, a quantità indeterminata, di batterie di accumulatori al piombo, senza manutenzione, per autoveicoli e motoveicoli, per un importo presunto di L. 530.000.000 (€ 237.722,15), I.V.A. compresa;

c) i contratti avranno durata dal 1° gennaio 2000 al 31 dicembre 2000, con facoltà di rinnovo alle medesime condizioni per ulteriori due anni;

d) le ditte potranno partecipare indifferentemente ad uno o più lotti. Nella domanda di partecipazione dovrà essere espressamente indicato il lotto, o i lotti cui la ditta intende partecipare.

4. Termini di consegna: saranno specificati nella lettera di invito.

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprese: sono ammesse a presentare offerta anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, secondo le modalità di cui all'art. 10 del decreto legislativo 25 luglio 1992 n. 358.

6.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: ore 19, dell'8 novembre 1999.

Le modalità della richiesta di partecipazione sono quelle previste dall'art. 6, comma 8, del decreto legislativo n. 402/1998;

b) Ministero dell'Interno - Dipartimento della Pubblica Sicurezza - Servizio Motorizzazione - via Cavour n. 6 - 5° piano - stanza n. 295, 00184 Roma;

c) lingua: italiano (anche per informazioni, corrispondenza e documentazione).

7. Termine entro cui l'amministrazione rivolgerà l'invito a presentare offerta: 12 novembre 1999.

8. Cauzione e garanzie richieste: modalità e valore saranno specificati nella lettera di invito.

9. Condizioni minime formali e documentazione: la domanda di partecipazione dovrà essere redatta in carta legale da L. 20.000 se presentata da società con sede in Italia.

Alla domanda di partecipazione dovrà essere allegata la documentazione di cui agli articoli 11, 12, 13 e 14 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, così come modificati dagli articoli 9, 10 e 11 del decreto legislativo n. 402/1998.

Le ditte partecipanti possono provare di non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 402/1998 mediante una dichiarazione, successivamente verificabile, resa ai sensi della legge n. 15/1968 e successive modificazioni.

Il certificato della Camera di commercio, industria, artigianato ed agricoltura, in data non anteriore ai sei mesi, richiesto ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 402/1998, dovrà recare, oltre all'esatta denominazione sociale della ditta ed alle generalità delle persone abilitate ad agire in nome e per conto della ditta stessa, anche la specifica dichiarazione che l'impresa si trova nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non versando in stato di fallimento o amministrazione controllata o concordato preventivo e che tali circostanze non si sono verificate nell'ultimo quinquennio.

Per la dichiarazione relativa agli ultimi cinque anni, potrà essere presentato, in alternativa, un certificato del competente Tribunale.

La documentazione in parola verrà completata con la presentazione di idonee dichiarazioni bancarie e di un elenco delle principali forniture dell'ultimo triennio, con il rispettivo importo, data e destinatario.

Le ditte che intendono partecipare ai lotti 1°, 2°, 3°, 4°, e 5°, inoltre, dovranno aggiungere una formale dichiarazione, sottoscritta da un legale rappresentante, attestante il possesso di una quota non inferiore al 10% della proprietà di almeno una raffineria.

Le ditte che intendono partecipare al 7° lotto, invece, dovranno aggiungere la documentazione comprovante il possesso del requisito richiesto al successivo punto 13.

10. Criteri di aggiudicazione:

per i lotti 1°, 3°, 4°, 5°, 6° e 7° al prezzo più basso, ai sensi dell'art. 16, primo comma, lettera a), del decreto legislativo n. 402/1998;

per il 2° lotto, offerta economicamente più vantaggiosa in funzione del prezzo e del numero dei punti vendita sull'intero territorio nazionale, ai sensi dell'art. 16, primo comma, lettera b), del decreto legislativo n. 402/1998.

11. —

12. Non sono ammesse varianti.

13. La gara è fissata per il giorno: 25 novembre 1999.

Al 1°, 2°, 3° 4° e 5° lotto possono partecipare solamente le ditte che dimostrino di possedere quote societarie non inferiori al 10% della proprietà di almeno una raffineria.

Al 6° lotto possono partecipare solamente le case costruttrici di pneumatici in grado di fornire con i propri prodotti almeno il 90% di tutta la gamma tipologica richiesta dall'amministrazione e che dalla data di decorrenza del contratto siano convenzionate con almeno duecento punti vendita su tutto il territorio nazionale, isole comprese.

Al 7° lotto possono partecipare solamente le ditte produttrici di batterie di accumulatori in possesso di certificazione ISO 9001 riconosciuta da un ente certificatore accreditato Sincert, che, inoltre, alla data di decorrenza del contratto dovranno disporre di almeno dieci depositi, magazzini o succursali per il recapito e la trasmissione di ordini, che coprano l'intero territorio nazionale, isole comprese.

Le domande di partecipazione non vincolano l'Amministrazione della pubblica sicurezza.

Per informazioni gli interessati potranno rivolgersi dalle ore 9, alle ore 13, di tutti i giorni feriali ai seguenti numeri telefonici: 06/46539866 per informazioni di carattere tecnico e 06/46539844 per ogni altra informazione.

14. —

15. Data di spedizione del bando: 19 ottobre 1999.

16. Data di ricezione del bando da parte dell'Ufficio delle Comunità Europee: 19 ottobre 1999.

Il direttore della divisione 1^a: dott. R. Iorio.

C-27075 (A pagamento).

REGIONE LIGURIA Azienda Sanitaria Locale n. 2 «Savonese»

Avviso di gara a pubblico incanto

1. Stazione appaltante: Regione Liguria, Azienda Sanitaria Locale n. 2 «Savonese», via Manzoni n. 14 - 17100 Savona, tel. 019/8404263, telefax 019/8404265.

2. Oggetto: ristrutturazione pronto soccorso ed interventi urgenti di prevenzione incendi Ospedale di Albenga.

3. Criterio di aggiudicazione: l'appalto sarà affidato a mezzo pubblico incanto secondo le modalità previste dall'art. 21, comma 1, punto c), della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modificazioni e/o integrazioni (LL. 1995/216 e 415/1998) e cioè mediante offerta a prezzi unitari, anche riferiti a sistemi o sottosistemi di impianti tecnologici, ai sensi dell'art. 5 della legge 2 febbraio 1973 n. 14.

Tale offerta dovrà essere tradotta in ribasso percentuale rispetto al totale della base di appalto (percentuale intera con tre cifre decimali) e su tali ribassi verranno effettuati i relativi calcoli per l'esclusione delle offerte anomale. Non sono ammesse offerte in aumento.

Per i subappalti vale quanto disposto dall'art. 34 della citata legge 109/94 e successive modificazioni e/o integrazioni: in particolare dovrà essere indicato, in sede di offerta quanto specificato all'art. 34.

4. Caratteristiche generali delle opere:

lavori parte A1: la ristrutturazione di parte del piano seminterrato dell'ala sud dell'ospedale, allo scopo di realizzarvi il nuovo Pronto Soccorso;

lavori parte A2: la costruzione, sull'area esterna contigua a questi locali, di una «camera calda» per l'accesso al pronto soccorso medesimo;

lavori parte B: l'adeguamento del complesso ospedaliero alla normativa antincendio.

Natura ed entità delle prestazioni: importi a base d'asta: L. 1.715.000.000 pari a € 885.723,58, di cui:

lavori parti A1 e A2: L. 1.311.358.000, pari a € 677.259,88, a corpo,

lavori parte B: L. 403.642.000, pari a € 208.463,69, a misura.

Per l'ammissione alla gara è richiesta l'iscrizione all'ANC per: categ. G1 cl. 5 (fino a L. 1.500.000.000).

Non sono previste opere scorparabili.

5. Termini per l'esecuzione dei lavori: il tempo previsto per l'esecuzione dell'appalto è di 371 (trecentosettantuno) giorni naturali consecutivi e continui decorrenti dal verbale di consegna lavori.

6. Cauzioni: ai sensi dell'art. 30 della legge sopracitata n. 109/1994 come modificata dalle leggi n. 216/1995 e n. 415/1998, l'offerta deve essere corredata, tra l'altro, da una cauzione pari al 2% dell'importo dei lavori a base d'asta, da prestare anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa con termine di validità di almeno centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta.

7. Finanziamento: il finanziamento dell'opera è garantito da fondi ex art. 20 della legge n. 67/1988 (delibera C.I.P.E. n. 63 del 23 agosto 1999 pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* del 23 agosto 1999, serie generale n. 197).

8. Soggetti ammessi alla gara: i soggetti ammessi alla gara sono quelli indicati agli articoli 10 - 11 - 12 e 13 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni e integrazioni.

Per quanto riguarda la partecipazione alla gara di riunione dei concorrenti vale quanto previsto dall'art. 13 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni e integrazioni.

9. Svincolo dell'offerta: gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dall'offerta qualora l'aggiudicazione non intervenga entro centoventi giorni dalla data ultima di presentazione delle offerte.

10. Offerte: l'offerta, redatta in carta da bollo ed in lingua italiana, dovrà essere redatta, ai sensi dell'art. 5 della legge 2 febbraio 1973/14, compilando un modulo che verrà consegnato all'atto del sopralluogo.

Nel suddetto modulo, autenticato in ogni suo foglio dalla stazione appaltante e bollato dall'offerente, sono riportate per ogni categoria di lavoro e fornitura:

a) nella prima colonna, l'indicazione delle voci relative alle varie categorie di lavoro ed il corrispondente numero d'articolo; per sintesi verrà riportata la declaratoria della voce non per esteso, rimandando in base al numero dell'articolo alla voce completa dell'elenco prezzi;

b) nella seconda colonna, l'unità di misura ed il quantitativo previsto per ciascuna voce.

I concorrenti dovranno completare il modulo nella terza colonna con i prezzi unitari, indicati in cifre e in lettere, che essi si dichiarano disposti ad offrire per ogni voce relativa alle varie categorie di lavoro e di forniture, e nella quarta colonna con i prodotti dei quantitativi risultanti dalla seconda colonna per i prezzi indicati nella terza. Il prezzo complessivo offerto che è rappresentato dalla somma di tali prodotti, viene indicato dal concorrente in calce al modulo stesso e trasformato in ribasso percentuale rispetto al totale della base di appalto (percentuale intera con tre cifre decimali).

Tale documento dovrà essere sottoscritto in ogni foglio dal legale rappresentante dell'impresa richiedente o dell'impresa Capogruppo in caso di imprese già riunite, dai legali rappresentanti di tutte le imprese nel caso in cui dichiarino che intendono riunirsi.

Ai sensi della legge n. 127/1997 dovrà essere allegata la fotocopia del documento di identità del legale rappresentante in sostituzione dell'autentica di firma del/i legale/i rappresentante/i dell'impresa/e.

In caso di discordanza tra i prezzi indicati in cifre e quelli indicati in lettere prevarranno quest'ultimi.

Non saranno accettate offerte con correzioni che non siano confermate e sottoscritte dal concorrente.

Detta busta contenente l'offerta dovrà essere racchiusa, unitamente alla documentazione per la partecipazione alla gara, in apposito plico chiuso con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura.

Il plico così formato dovrà pervenire, a pena di esclusione, a mezzo raccomandata od in corso particolare, entro e non oltre le ore 12 del giorno 22 novembre 1999, presso il seguente indirizzo: Azienda Sanitaria Locale n. 2 «Savonese» - U.O. Protocollo - via Manzoni n. 14 - 17100 Savona e su di esso dovrà esservi scritto l'oggetto dell'appalto con la dicitura «Lavori di ristrutturazione pronto soccorso ed interventi urgenti di prevenzione incendi Ospedale di Albenga» ed il nominativo della ditta concorrente.

Ai fini dell'ammissione alla gara si richiede che l'offerta sia corredata dai seguenti documenti, a pena di esclusione:

a) certificato di iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori o equivalenti ai sensi dell'art. 8 della legge n. 109/1994 per imprese stabilite in altri paesi CEE, in corso di validità, per le seguenti categorie: categ. G1 cl. 5 (fino a L. 1.500.000.000).

Il predetto certificato può essere sostituito da una dichiarazione resa, senza sottoscrizione autenticata ai sensi dell'art. 3, comma 10, della legge 1997/127, dal titolare dell'impresa e/o dal legale rappresentante della ditta.

Detta dichiarazione sostitutiva dovrà contenere la precisa indicazione del numero di matricola d'iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori, della categoria e della classificazione di importo per le quali l'impresa è iscritta, del/i direttore/i tecnico/i e della menzione di essere in regola con il pagamento della tassa annuale. Nel caso in cui il concorrente si avvalga della facoltà di presentare la dichiarazione sostitutiva, il certificato di iscrizione all'A.N.C. dovrà essere prodotto prima della stipulazione del contratto;

b) certificato generale del casellario giudiziale in bollo, rilasciato in data non anteriore a sei mesi da quella fissata per la gara, del/dei direttore/i tecnico/i e del titolare se trattasi di ditta individuale o, di tutti gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza se trattasi di società di capitali, di tutti i soci se trattasi di società in nome collettivo, dei soci accomandatari se trattasi di società in accomandita semplice, di coloro che le rappresentino stabilmente nel territorio dello Stato se trattasi di società di cui all'articolo 2506 del Codice civile ovvero dichiarazione sostitutiva di tutti i soci se trattasi di società in nome collettivo ovvero di tutti gli accomandatari se trattasi di società in accomandita semplice.

Detto certificato può essere sostituito da un'autocertificazione del rappresentante legale e/o del direttore tecnico (in caso esistano altri rappresentanti legali e/o direttori tecnici, la suddetta dichiarazione deve essere resa da ognuno di essi), resa senza autentica di firme così come previsto al precedente punto a);

c) certificato rilasciato dalla Cancelleria commerciale del competente Tribunale (Camera di commercio) attestante che la società non si trova in stato di liquidazione, fallimento o concordato, e che nei confronti della medesima non sono in corso tali procedimenti; tale certificato dovrà altresì indicare i legali rappresentanti e relativi poteri, i componenti del Consiglio di amministrazione nonché tutti i soci se trattasi di società in nome collettivo, i soci accomandatari se trattasi di società in accomandita semplice, tutti i consorziati se trattasi di consorzio;

d) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, in carta legale, resa ai sensi dell'art. 4 della legge n. 1968/15 con firma autenticata, con la quale il titolare o legale rappresentante della ditta attesti, facendo espresso riferimento al lavoro oggetto di appalto, in capo ai soggetti dotati di poteri di rappresentanza legale della ditta partecipante o con incarico di direttore tecnico l'inesistenza di tutte le cause ostative di cui alle leggi: 1962/57, 1965/575, 1982/646, 1990/55 e successive modifiche e/o integrazioni:

di non trovarsi in alcuno dei casi previsti dall'art. 24, comma 1, della Direttiva CEE 1993/37;

di accettare incondizionatamente tutte le norme e prescrizioni contenute nel presente bando e nel capitolato speciale;

che la ditta non ha, con altre ditte concorrenti alla presente, alcuna delle forme di collegamento di cui all'art. 4, comma 5, della legge n. 406/1991.

Nel caso di associazioni o consorzi le predette dichiarazioni e documentazioni dovranno riferirsi a tutte le imprese costituenti il raggruppamento.

In caso di offerta presentata da imprese temporaneamente riunite, l'impresa capogruppo dovrà altresì presentare il mandato collettivo speciale con rappresentanza conferita dalle imprese mandanti con atto pubblico o scrittura privata autenticata da un notaio. In caso le imprese dichiarino di volersi riunire successivamente all'aggiudicazione della gara la documentazione dell'offerta deve essere firmata da tutte le imprese;

e) attestazione rilasciata dal dirigente dell'U.O. progettazione e gestione immobili - A.S.L. n. 2 «Savonese» o altro impiegato dallo stesso delegato, dalla quale risulti che il direttore tecnico dell'impresa (la mandataria nel caso di imprese riunite), o un dipendente dell'impresa dallo stesso delegato, ha effettuato il sopralluogo sul posto dove devono essere eseguiti i lavori; detto sopralluogo dovrà avvenire in giorni prestabiliti e quindi le ditte dovranno concordarlo telefonicamente allo 019/8404832 - 8404263 con almeno tre giorni lavorativi di anticipo.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta.

11. Documenti a base di appalto: i concorrenti interessati potranno prendere visione dei documenti a base d'appalto, appresso specificati, presso l'U.O. progettazione e gestione immobili dell'A.S.L. n. 2 - Padiglione Vigiola - Ospedale S. Paolo, via Genova, Savona, n. fax 019/84.04.265 dalle ore 9 alle ore 13, nei giorni feriali escluso il sabato di ogni settimana, previo appuntamento telefonico.

Gli elaborati progettuali potranno essere ottenuti in copia, previo preavviso anche telefonico da effettuarsi con almeno tre giorni lavorativi (escluso il sabato) di anticipo, dietro versamento delle spese di produzione.

A tal fine il committente collocherà una copia completa degli elaborati suddetti presso la ditta Centro Copie Eliografia, piazza del Popolo 18/20/R - 17100 Savona, telef. 019/801715 che ne curerà la riproduzione previo il citato pagamento delle spese di riproduzione e ferma restando l'integrale responsabilità del concorrente in ordine alla verifica dell'esatta e puntuale corrispondenza degli elaborati stessi al progetto messo a disposizione dal committente.

12. Data di svolgimento della gara pubblica: la gara sarà esperita il giorno 24 novembre 1999 alle ore 9 presso la saletta riunioni della sede A.S.L. in via Manzoni n. 14, Savona.

La stazione appaltante si riserva la facoltà di verificare le indicazioni fornite con le dichiarazioni summenzionate.

È fatto obbligo all'impresa aggiudicataria di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento che l'A.S.L. effettua nei confronti della stessa, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essa corrisposti agli eventuali subappaltatori.

13. Responsabile del procedimento: arch. Cesare Branchetti, responsabile U.O. progettazione e gestione immobili. Tel. 019/8404832.

Il presente bando non vincola l'amministrazione.

Il direttore generale: dott. Davide Amodeo.

C-27080 (A pagamento).

CITTÀ DI FROSINONE

Frosinone, piazza 6 Dicembre

Telefono 0775/250110 - Fax 0775/211086

Questo comune indice asta pubblica (procedura aperta), ai sensi del decreto legislativo n. 157/1995, per l'affidamento dei seguenti servizi assicurativi, da aggiudicare a lotti separati: 1. Incendio e rischi accessori - 2. R.C.T/O e patrimoniale. - 3. Furto beni di proprietà - 4. R.C.A. libro matricola - 5. Infortuni cumulativa per il sindaco, assessori e consiglieri - 8. All risk per apparecchiature ad alto contenuto tecnologico.

Importo complessivo a base di riferimento annuale L. 409.000.000, € 211.230,87.

Durata anni tre. L'aggiudicazione della presente gara avverrà con il criterio del prezzo più basso, art. 23 lettera a) decreto legislativo n. 157/1995. Non sono ammesse offerte in aumento. Le offerte redatte secondo le modalità prescritte nel bando integrale di gara dovranno pervenire entro le ore 14 del 16 dicembre 1999 pena esclusione. Il bando integrale di gara è pubblicato all'Albo pretorio del comune.

Copia documentazione posta a base della gara potrà essere richiesta all'amministrazione, Divisione patrimonio, tel. 0775/250110, dalle ore 9 alle ore 11 escluso il sabato, o alla General Broker S.p.a., via Filippo Civinini n. 11, 00197 Roma, tel. 06/808981, fax 06/8079003.

Il dirigente: G. Turriziani.

C-27077 (A pagamento).

AGENZIA REGIONALE PER LO SVILUPPO E L'INNOVAZIONE DELL'AGRICOLTURA NEL LAZIO

Roma, via Rodolfo Lanciani n. 38

Avviso di licitazione privata

È pubblicato all'albo dell'Arsial e all'Albo pretorio del comune di Roma il bando integrale per l'appalto dei lavori di cure colturali da effettuarsi sulle fasce frangivento ricadenti nel comune di Sabaudia in provincia di Latina.

Importo a base d'asta L. 64.725.000 oltre I.V.A.

Il termine ultimo per far pervenire le domande scade alle ore 12 del giorno 22 novembre 1999.

Il direttore generale: dott. Pasquale Rocco Greco.

C-27078 (A pagamento).

COMUNE DI CASAVATORE (Provincia di Napoli)

Pubblico incanto per l'appalto dei lavori di completamento della scuola «M. Serao» al Parco Acacie

Importo dei lavori a base d'asta: L. 316.777.435 oltre I.V.A. Espletamento gara giorno 10 novembre 1999 alle ore 10.

Iscrizione A.N.C. cat. G1 L. 300.000.000.

Bando integrale pubblicato all'Albo pretorio del Comune e sul B.U.R.C.

Per informazioni tel. 081.7382221, fax 081.7374185.

Il responsabile del procedimento:
arch. Adolfo Crinisio

C-27082 (A pagamento).

COMUNE DI GENOVA U.O. gare e contratti

Genova, via Garibaldi n. 9

Tel. 0105572292 - Fax 0102471256

Asta pubblica

Il giorno 17 novembre 1999 alle ore 9 presso una sala del comune di Genova, via Garibaldi n. 9, avrà luogo asta pubblica per l'affidamento in appalto dei lavori urgenti di manutenzione straordinaria sul muro di sostegno sito in salita Nuova N.S. del Monte presso l'asilo nido «Albero d'Oro».

Importo a base d'asta L. 509.500.000 oltre I.V.A. pari a € 263.134.79008 comprensivi degli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta di L. 10.000.000 pari a € 5.164.56899.

Responsabile del procedimento: ing. Francesco Boero.

I lavori saranno realizzati mediante contratto d'appalto da stipulare parte a corpo e parte a misura.

Aggiudicazione: prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante offerta a prezzi unitari.

Si procederà alla determinazione e all'esclusione di eventuali offerte anomale col sistema di cui all'art. 21, comma 1-bis della legge 11 febbraio 1994 n. 109 così come modificato dalla legge n. 415/1998.

L'offerta dovrà essere incondizionata ed espressa compilando in ogni parte ai sensi dell'art. 5 della legge 2 febbraio 1973 n. 14 i moduli «Lista delle categorie di lavoro» ed «Elenco descrittivo delle voci di lavoro» indicando i singoli prezzi unitari ed il prezzo complessivo richiesto per l'esecuzione dei lavori, ritirabili previa telefonata, presso Centro Copie - Via Ruspoli, 108 - Tel. 010/581012-586169.

Qualora un concorrente intenda formulare la propria offerta in Euro, dovrà indicare altresì il corrispondente valore in lire italiane; la conversione da Euro a lire avverrà con arrotondamento alla lira più vicina (0,5 lire alla lira superiore).

L'offerta dovrà essere formulata secondo il modulo offerta che, unitamente al modello GAP, potrà essere richiesto all'U.O. gare e contratti.

L'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta. È richiesta l'iscrizione all'A.N.C. alle seguenti categorie: cat. S21/300 milioni (Fondazioni speciali L. 350.00.000) Prevalente, e cat. G1/150 milioni (lavori di costruzioni fabbricati L. 169.500.000) necessaria.

Potranno presentare offerta anche consorzi e raggruppamenti temporanei di imprese ai sensi degli artt. 10 - 11 - 13 della legge n. 109/1994 come modificata dalla legge n. 415/1998.

Le imprese aventi sede in uno Stato CEE saranno ammesse nel rispetto delle condizioni ex artt. 18 e 19 decreto legislativo n. 406/1991.

Termine dei lavori: 180 (centottanta) giorni naturali successivi e continui decorrenti dalla data del verbale di consegna.

Finanziamento: emissione BOC.

Pagamenti: secondo le indicazioni del capitolato speciale approvato con deliberazione G.C. n. 730 del 17 giugno 1999, che potrà essere ritirata presso la direzione segreteria generale, 1° piano, sala 8,

tel. 010/5572297 previo pagamento dei costi di riproduzione nella misura prevista dalle vigenti deliberazioni comunali. I concorrenti potranno svincolarsi dalla propria offerta qualora entro quarantacinque giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione definitiva non si pervenga alla stipulazione del contratto per fatto addebitabile al commitente.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea o Consorzio di cui all'articolo 10, comma 1, lett. d) - e) della legge n. 109/1994 così come modificata dalla legge n. 415/1998, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora sia stata presentata offerta in associazione o Consorzio.

I Consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lett. b) e c) della legge n. 109/1994 come modificata dalla legge n. 415/1998, sono tenuti ad indicare, a pena di esclusione, per quale/i consorziata/i il Consorzio concorra; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualunque altra forma, alla presente gara.

È inoltre vietata la partecipazione alla gara da parte di imprese e/o ditte che si trovino in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile, o che per l'intreccio tra i loro organi amministrativi tecnici rappresentino di fatto un unico centro decisionale o realtà imprenditoriale.

Il Comune si riserva la facoltà di applicare l'art. 10, comma 1-ter, della legge n. 109/1994 così come modificata dalla legge n. 415/1998 qualora si verificassero le circostanze richiamate dalla norma.

I concorrenti, per essere ammessi all'asta dovranno presentare a pena di esclusione: 1) documentazione comprovante la prestazioni della cauzione provvisoria pari a L. 10.190.000.

Qualora detta garanzia venga prestata a mezzo di fidejussione bancaria od assicurativa, la stessa, a pena di esclusione del concorrente dalla gara, dovrà contenere l'impegno del fidejussore a rilasciare la successiva garanzia, pari al 10% dell'importo dei lavori, per la corretta esecuzione dell'appalto.

Tale garanzia provvisoria dovrà inoltre, sempre a pena di esclusione dalla gara, prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua piena operatività entro quindici giorni dalla semplice richiesta del comune, nonché avere durata non inferiore a centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta.

Le imprese partecipanti alla gara, in possesso della certificazione del sistema di qualità ai sensi della norma UNI EN ISO 9000, rilasciata da organismi accreditati ai sensi delle norme UNI CEI EN 45000, potranno presentare una cauzione d'importo ridotto del 50%.

2. Certificato, in originale o in copia autenticata, di iscrizione all'A.N.C.

Le imprese che intendono partecipare alla gara in raggruppamento temporaneo dovranno produrre, singolarmente il documento di cui al punto 2), nonché scrittura privata da cui risulti tale intendimento con espressa indicazione dell'impresa che assumerà la veste di capogruppo e mandataria. Il documento di cui al punto 1) dovrà essere prodotto dall'impresa che si costituisce mandataria. L'offerta congiunta dovrà essere sottoscritta, a pena di esclusione, da tutte le imprese che fanno parte del raggruppamento, e dovrà contenere gli impegni di cui ai punti 8) e 9) del modulo offerta.

La cauzione, il certificato dell'A.N.C., nonché il modello GAP debitamente compilato, dovranno essere inseriti, in una busta chiusa, sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, a pena di esclusione sulla quale, oltre all'oggetto dell'asta e l'indicazione del concorrente, dovrà essere apposta la frase: «Documentazione tecnico-amministrativa».

In tale busta dovrà essere inserita altra busta contenente l'offerta redatta su carta legale come da modulo, comprensiva dei moduli «Lista» e «Elenco», entrambi sottoscritti dal legale rappresentante o in caso di A.T.I. da tutti i legali rappresentanti delle imprese partecipanti; tale seconda busta sarà chiusa, sigillata con ceralacca, controfirmata sui lembi di chiusura, a pena di esclusione, dovrà recare l'indicazione del concorrente e l'oggetto dell'asta.

Il plico dovrà pervenire per raccomandata a mezzo posta o a mano, previa affrancatura per corrispondenza in corso particolare, all'Archivio generale e protocollo - Comune di Genova, salita San Francesco n. 4, entro le ore 12 del 16 novembre 1999; oltre tale termine non sarà valida alcun'altra offerta.

I concorrenti dovranno indicare a corredo dell'offerta i lavori che intenderanno eventualmente subappaltare o concedere in cottimo, pena il diniego dell'autorizzazione.

L'impresa aggiudicataria dovrà trasmettere alla civica amministrazione entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copie delle fatture quietanzate, dei pagamenti da essa di volta in volta corrisposti al subappaltatore, con indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

L'aggiudicazione dell'appalto in via definitiva, nonché l'assegnazione dei lavori sono subordinate all'inesistenza, a carico dell'impresa provvisoriamente aggiudicataria, delle cause di esclusione previste dall'art. 24 della Direttiva 93/37/CEE, all'inesistenza delle situazioni di controllo, anche di fatto, precedentemente indicate nel bando, nonché all'effettivo adempimento degli obblighi in materia di sicurezza di cui ai punti 5) e 6) del modulo offerta.

La verifica di quanto sopra da parte della civica amministrazione avverrà secondo le modalità previste dalla vigente legislazione.

Il presente bando è pubblicato all'Albo pretorio dal 19 ottobre 1999.

Le spese contrattuali sono previste in L. 4.000.000.

Per informazioni di carattere tecnico rivolgersi a: Servizi di manutenzione, Settore manutenzione patrimonio ing. F. Boero, tel. 010/5575698, sig. G. Mignone, tel. 010/5575721.

Il direttore: C. Isola

Il segretario generale: F. Piterà

C-27083 (A pagamento).

REGIONE MARCHE

Azienda U.S.L. n. 8 - Civitanova Marche

Tel. 0733/894710-894741 - Fax 0733/890189

Civitanova Marche Alta (MC), piazza Garibaldi n. 8

Bando di gara a licitazione privata

L'Azienda USL n. 8 di Civitanova Marche indice, ai sensi del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modificazioni, gara a licitazione privata per la fornitura di materiale e protesi ortopediche.

Importo presunto: L. 1.900.000.000 I.V.A. esclusa (pari ad € 981.268,11).

Luogo di consegna: magazzino generale della struttura ospedaliera di Civitanova Marche.

Durata dell'appalto: la durata prevista per il presente appalto di due anni a decorrere dalla data di aggiudicazione. L'Azienda si riserva la facoltà di prorogare l'appalto per un ulteriore esercizio o frazione di esso ove sia consentito dalle norme di legge al tempo vigenti ed alle condizioni dalle stesse eventualmente previste.

Sistema di aggiudicazione: la fornitura sarà aggiudicata in conformità all'art. 19, punto 1, lett. b) del decreto legislativo n. 402/1998 a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa in base ai seguenti punteggi:

qualità: max 40 punti;

prezzo: max 60 punti.

Richiesta di partecipazione: le richieste di partecipazione redatta in lingua italiana, su carta semplice, sottoscritte dal legale rappresentante della ditta dovranno pervenire a mezzo lettera raccomandata-espresso o recapitate in corso particolare, alla Azienda USL 8 - Ufficio protocollo - Piazza Garibaldi, 8 - 62013 Civitanova Marche (MC) entro il termine perentorio delle ore 14 del trentasettesimo giorno dalla data di spedizione del presente bando alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

La sottoscrizione della domanda di partecipazione non è soggetta ad autenticazione qualora sia apposta in presenza del funzionario addetto dell'Azienda USL oppure la domanda sia corredata da copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore (art. 3, comma 1, legge n. 127/1997 e successive modificazioni).

All'esterno del plico dovrà essere riportata la dicitura «Domanda di partecipazione alla licitazione privata per la fornitura di materiale e protesi ortopediche».

Alla domanda dovrà essere allegata, pena l'esclusione dalla gara, la seguente documentazione:

1) idonee dichiarazioni bancarie;

2) dichiarazione in carta semplice resa esclusivamente dal legale rappresentante attestante che l'impresa non si trova in una delle situazioni di esclusione previste dall'art. 11, lett. a), b, d) ed e) del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modificazioni;

3) dichiarazione in carta semplice resa dal legale rappresentante concernente il fatturato globale d'impresa e l'importo relativo alle forniture identiche a quelle oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre esercizi (1996/97/98) ai sensi dell'art. 13, lett. c) del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modificazioni;

4) dichiarazione in carta semplice resa dal legale rappresentante concernente l'elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni (1996/97/98) con il rispettivo importo, data e destinatari ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modificazioni ed integrazioni.

Nelle dichiarazioni sostitutive di cui ai precedenti punti 2, 3 e 4, la sottoscrizione può essere apposta in forma semplice, senza necessità di autenticazione, purché corredata da fotocopia di un documento di riconoscimento del sottoscrittore. Le stesse dichiarazioni potranno essere contenute in un unico atto.

Ai sensi dell'art. 20, comma 2, del decreto legislativo n. 358/1992 non sono ammesse varianti alla fornitura.

Possono partecipare alla gara anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate.

Il raggruppamento dovrà essere dichiarato nella domanda di partecipazione e dovrà essere indicata l'impresa capogruppo.

La documentazione richiesta dovrà essere presentata per ogni singola impresa facente parte del raggruppamento.

Le lettere di invito a presentare offerta saranno spedite presumibilmente entro il mese di novembre 1999.

L'ente si riserva la facoltà di invitare quelle ditte che a suo insindacabile giudizio riterrà idonee a parteciparvi.

Le domande incomplete, non redatte conformemente al bando o pervenute oltre il termine fissato non verranno prese in considerazione.

Le domande di partecipazione non sono vincolanti per l'amministrazione.

Per eventuali informazioni le ditte interessate potranno rivolgersi: Azienda Sanitaria Locale n. 8 - Unità operativa amm.va n. 4 - Ufficio provveditorato - Piazza Garibaldi n. 8 - Civitanova Marche - Tel. 0733/894710.

Il presente bando è stato inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana in data 13 ottobre 1999 e all'Ufficio pubblicazioni della Comunità europea in data 13 ottobre 1999 e ricevuto in data 13 ottobre 1999.

Il responsabile della 4ª unità operativa amm.va:
dott. Adriano Celani

C-27084 (A pagamento).

COMUNE DI GENOVA

U.O. Gare e Contratti

Genova, via Garibaldi n. 9

Tel. 0105572292 - Fax 0102471256

Asta pubblica

Il giorno 24 novembre 1999 alle ore 9 presso una sala del comune di Genova, via Garibaldi n. 9, avrà luogo asta pubblica per l'affidamento in appalto dei lavori relativi alla manutenzione straordinaria degli impianti di illuminazione pubblica della circoscrizione di Albarno, con trasformazione in derivazione degli ultimi circuiti alimentati in serie dalla cabina M.T. denominata «Bocchella».

Importo a base d'asta L. 810.000.000 oltre I.V.A., pari a € 418.330.08826 di cui L. 8.100.000 oltre I.V.A., pari ad € 4.183.30088 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta.

Responsabile del procedimento: ing. Stefano Barbagelata.

I lavori saranno realizzati mediante contratto d'appalto da stipulare a misura.

Aggiudicazione: ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara.

Si procederà alla determinazione e all'esclusione di eventuali offerte anomale col sistema di cui all'articolo 21 comma 1-bis della legge 11 febbraio 1994 n. 109, così come modificato dalla legge 18 novembre 1998 n. 415. L'offerta dovrà essere formulata secondo il Modulo offerta che, unitamente al modello GAP, potrà essere richiesto all'U.O. gare e contratti.

L'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta.

È richiesta l'iscrizione all'A.N.C., alle seguenti categorie: cat. G10/750 milioni (lavori di costruzione, ristrutturazione o manutenzione di impianti di trasformazione, distribuzione di energia elettrica in corrente alternata o continua, L. 575.000.000) (prevalente); cat. G1/300 milioni (lavori di costruzione di edifici industriali e loro ristrutturazione o manutenzione, L. 235.000.000) (necessaria).

Potranno presentare offerta anche consorzi e raggruppamenti temporanei di imprese ai sensi degli articoli 10, 11, 13 della legge n. 109/1994 come modificata dalla legge n. 415/1998.

Le imprese aventi sede in uno Stato C.E.E., saranno ammesse nel rispetto delle condizioni ex articoli 18 e 19 decreto legislativo n. 406/1991.

Termine dei lavori: quattrocento giorni naturali successivi e continui decorrenti dalla data del verbale di consegna.

Finanziamento: mutuo concesso Carige.

Pagamenti: secondo le indicazioni del capitolato speciale approvato con la deliberazione G.C. n. 805 del 1° luglio 1999 che potrà essere ritirata presso la segreteria generale, primo piano, sala 8, tel. 0105572297, previo pagamento dei costi di riproduzione nella misura prevista dalle vigenti deliberazioni comunali.

I concorrenti potranno svincolarsi dalla propria offerta qualora entro quarantacinque giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione definitiva non si pervenga alla stipulazione del contratto per fatto addebitabile al committente.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di una associazione temporanea o consorzio di cui all'articolo 10 comma 1, lettere d), e) della legge n. 109/1994, così come modificata dalla legge n. 415/1998, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora sia stata presentata offerta in associazione o consorzio.

I consorzi di cui all'art. 10 comma 1, lettere b) e c) della legge n. 109/1994 come modificata dalla legge n. 415/1998, sono tenuti ad indicare, pena di esclusione, per quale/i consorziata/i il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualunque altra forma, alla presente gara.

È inoltre vietata la partecipazione alla gara da parte di imprese e/o ditte che si trovino in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del Codice civile, o che per l'intreccio tra i loro organi amministrativi e tecnici rappresentino di fatto un unico centro decisionale o realtà imprenditoriale.

Il Comune si riserva la facoltà di applicare l'articolo 10 comma 1-ter della legge n. 109/1994 così come modificata dalla legge n. 415/1998, qualora si verificassero le circostanze richiamate dalla norma.

I concorrenti, per essere ammessi all'asta dovranno presentare a pena di esclusione: 1) documentazione comprovante la prestazione della cauzione provvisoria pari a L. 16.200.000. Qualora detta garanzia venga prestata a mezzo di fidejussione bancaria od assicurativa, la stessa, a pena di esclusione del concorrente dalla gara, dovrà contenere l'impegno del fidejussore a rilasciare la successiva garanzia, pari al 10% dell'importo dei lavori, per la corretta esecuzione dell'appalto.

Tale garanzia provvisoria dovrà inoltre, sempre a pena di esclusione dalla gara, prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua piena operatività entro quindici giorni dalla semplice richiesta del Comune, nonché avere durata non inferiore a centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta.

Le imprese partecipanti alla gara, in possesso della certificazione del sistema di qualità ai sensi della norma UNI EN ISO 9000, rilasciata da organismi accreditati ai sensi delle norme UNI CEI EN 45000, potranno presentare una cauzione d'importo ridotto del 50%. 2) Certificato, in originale o in copia autenticata, di iscrizione all'A.N.C. 3) Verbale di visita dei luoghi sede dei lavori da eseguire, rilasciato dal settore competente. Il legale rappresentante o direttore tecnico dell'impresa concorrente, o altro incaricato munito di procura o delega con firma debitamente autenticata, dovrà concordare per i giorni 4 o 5 novembre 1999, al numero telefonico 0105575547 o 0105575538, la suddetta visione dei luoghi.

Altri documenti per raggruppamenti temporanei: le imprese che intendono partecipare alla gara in raggruppamento temporaneo dovranno produrre, singolarmente il documento di cui al punto 2), nonché scrittura privata da cui risulti tale intendimento con espressa indicazione dell'impresa che assumerà la veste di capogruppo e mandataria. I documenti di

cui ai punti 1) e 3) dovranno essere prodotti dall'impresa che si costituisce mandataria. L'offerta congiunta dovrà essere sottoscritta, a pena di esclusione, da tutte le imprese che fanno parte del raggruppamento, e dovrà contenere gli impegni di cui ai punti 8) e 9) del modulo offerta.

La cauzione, il certificato dell'A.N.C., nonché il modello GAP debitamente compilato e il verbale di cui al punto n. 3) dovranno essere inseriti, in una busta chiusa, sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, a pena di esclusione sulla quale, oltre all'oggetto dell'asta e l'indicazione del concorrente, dovrà essere apposta la frase: «Documentazione tecnico-amministrativa».

In tale busta dovrà essere inserita altra busta contenente l'offerta redatta su carta legale come da modulo, sottoscritta dal legale rappresentante o in caso di A.T.I., da tutti i legali rappresentanti delle imprese partecipanti; tale seconda busta sarà chiusa, sigillata con ceralacca, sui lembi di chiusura; a pena di esclusione, dovrà recare l'indicazione del concorrente e l'oggetto dell'asta.

Il plico dovrà pervenire per raccomandata a mezzo posta o a mano, previa affrancatura per corrispondenza in corso particolare, all'Archivio generale e protocollo comune di Genova, salita San Francesco n. 4, entro le ore 12 del 23 novembre 1999; oltre tale termine non sarà valida alcun'altra offerta.

I concorrenti dovranno indicare a corredo dell'offerta i lavori che intenderanno eventualmente subappaltare o concedere in cottimo, pena il diniego dell'autorizzazione. L'impresa aggiudicataria dovrà trasmettere alla civica amministrazione entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copie delle fatture quietanzate, dei pagamenti da essa di volta in volta corrisposti al subappaltatore, con indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

L'aggiudicazione dell'appalto in via definitiva, nonché l'assegnazione dei lavori sono subordinate all'inesistenza, a carico dell'impresa provvisoriamente aggiudicataria, delle cause di esclusione previste dall'art. 24 della Direttiva 93/37/C.E.E., all'inesistenza delle situazioni di controllo, anche di fatto, precedentemente indicate nel bando, nonché all'effettivo adempimento degli obblighi in materia di sicurezza di cui ai punti 5) e 6) del modulo offerta. La verifica di quanto sopra da parte della civica amministrazione avverrà secondo le modalità previste dalla vigente legislazione.

Il presente bando è pubblicato all'Albo pretorio dal 20 ottobre 1999.

Le spese contrattuali sono previste in L. 4.900.000.

Per informazioni di carattere tecnico rivolgersi al referente: geom. Gaggero, tel. 0105575547.

Il direttore: C. Isola

Il segretario generale: F. Piterà

C-27087 (A pagamento).

A.M.I.A.T.

Azienda Multiservizi Igiene Ambientale Torino

Avviso di gara ad appalto-concorso (Rif. AC2/99)

L'A.M.I.A.T. (via Germagnano n. 50, Torino, tel. 011/2223.233, telecopiatrice 011/2223.289) indice gara d'appalto con la forma dell'appalto-concorso ai sensi dell'art. 6 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157.

Categoria di servizio: 13 (servizi pubblicitari).

Numero di riferimento CPC 871 CPV-74400000-3.

Luogo di esecuzione: Torino, via Germagnano n. 50 e consisterà nel servizio di promozione raccolte differenziate e nell'attuazione di un progetto integrato, biennale, per gli anni 2000-2001, di comunicazione relativo all'incremento delle raccolte differenziate ed al corretto utilizzo di strutture e servizi dell'A.M.I.A.T.

Importo a base di gara: L. 2.000.000.000 (€ 1.032.913,80) (più I.V.A.).

Sono ammessi a presentare offerta raggruppamenti di prestatori di servizi ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

La richiesta di invito, redatta in lingua italiana e stesa su carta legale, dovrà pervenire all'A.M.I.A.T. - Divisione approvvigionamenti - Servizio gare e contratti - Via Germagnano n. 50, 10156 Torino, entro e non oltre le ore 12 del 24 novembre 1999, riportando sulla busta e nella domanda il numero di riferimento della gara.

Termine massimo per la spedizione degli inviti: trecentosessanta-cinque giorni dalla data di esecutività della deliberazione di scelta dei concorrenti.

La domanda dovrà essere corredata dalla dichiarazione non autenticata ai sensi della legge n. 15/1968 con la quale il concorrente dichiara di non trovarsi in una delle situazioni indicate all'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

Dovranno inoltre essere allegati:

certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A., o ad un registro equivalente in Paesi C.E.E., o dichiarazione equipollente, per l'esercizio di una attività inerente la gara in oggetto, in originale o copia autentica in vigore di legge;

idonea dichiarazione bancaria rilasciata da Istituto di Credito in grado di attestare la capacità economica e finanziaria dell'impresa (art. 13 lettera a) decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358);

l'elenco dei principali servizi analoghi prestati negli ultimi tre anni, con il rispettivo importo, data e destinatario con i mezzi di prova indicati all'art. 14, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157;

l'indicazione del numero medio annuo dei dipendenti del prestatore di servizi ed il numero dei dirigenti impiegati negli ultimi tre anni, che non può essere in ogni caso inferiore a dieci unità (art. 14, comma 1, lettera d) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157);

la descrizione delle attrezzature tecniche, dei materiali, degli strumenti utilizzati per la prestazione del servizio (art. 14 lettera e) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157).

Ai documenti allegati alla richiesta di invito redatti in lingua diversa da quella italiana deve essere compiegata una traduzione asseverata ai sensi di legge.

L'aggiudicazione avverrà ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 4 ottobre 1986, n. 902 e con le modalità di cui all'art. 23 comma 1, lettera b) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, valutando congiuntamente i seguenti elementi:

valore tecnico del progetto di comunicazione proposto sulla base dell'aderenza all'oggetto dell'appalto, dell'efficacia, dell'originalità / creatività e della aderenza allo stile della casa;

offerta economica;

esperienze comprovabili con precedenti progetti già realizzati di comunicazione integrata.

Le formalità di redazione e di presentazione dei documenti richieste nel presente avviso di gara, sono stabilite a pena di esclusione dalla gara medesima.

Le richieste di invito non impegnano l'A.M.I.A.T.

Per eventuali ulteriori informazioni le imprese potranno rivolgersi alla divisione approvvigionamenti A.M.I.A.T. (via Germagnano n. 50, Torino tel. 011/2223.233) tutti i giorni feriali (sabato e festivi esclusi) nel consueto orario d'ufficio.

Il presente avviso è stato spedito / ricevuto dall'ufficio pubblicazioni ufficiali della C.E.E., il giorno 15 ottobre 1999.

Il direttore generale: dott. ing. Mauro Stefanelli

Il presidente: prof. ing. Bernardo Ruggeri

C-27085 (A pagamento).

CASA DI RIPOSO GIOVANNI XXIII DELLA CITTÀ DI CHIERI

Chieri (TO), via Cottolengo n. 1

Tel. 011/9472228 - 9413410

Il presidente rende noto che sul B.U.R. Regione Piemonte n. 43 del 27 ottobre 1999, sarà pubblicato il bando per licitazione privata: appalto fornitura generi alimentari (base asta L. 220.000.000 I.V.A. esclusa).

Chieri, 14 ottobre 1999

Il direttore amministrativo: dott. Mauro Rizzo

L'istruttore amministrativo: rag. Domenico Mainero

C-27086 (A pagamento).

COMUNE DI CATANZARO

*Estratto del bando di gara
per l'affidamento del servizio di tesoreria del comune di Catanzaro*

Ente appaltante: comune di Catanzaro - via Jannoni - 88100 Catanzaro - tel. 0961/881289 - fax 0961/881233.

Categoria di servizio: Servizio di Tesoreria (all. 1, cat. 6, lettera b), del decreto legislativo n. 157/95). Numero di riferimento CPC: ex 81, 812, 814. Servizio riservato ad istituti bancari, regolarmente autorizzati ai sensi del decreto legislativo, 1° settembre 1993, n. 385.

Procedura e criteri di aggiudicazione: art. 7, comma 1, decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 e con le modalità di cui all'art. 23 comma 1 lettera b) dello stesso decreto legislativo e di cui:

a) tasso passivo più basso, punti 60;

b) tasso attivo più elevato, punti 40.

Altre informazioni: il bando integrale di gara, al quale si fa rinvio per tutte le altre modalità e condizioni per la partecipazione alla gara, può essere richiesto, in qualsiasi forma, all'ente appaltante; si fa ricorso alla procedura accelerata (art. 10, comma 8, decreto legislativo n. 157/1995) per addvenire all'aggiudicazione in tempo utile per garantire l'avvio del servizio al 1° gennaio 2000; si avvisa che il termine di ricezione delle domande di partecipazione è fissato alle ore dodici del 3 novembre 1999.

Pubblicazione bando: questo estratto è stato inviato alla *Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana* in data 13 ottobre 1999, il bando integrale è stato inviato alla GUCE in data 13 ottobre 1999 ed è stato affisso all'albo pretorio dell'ente in data 13 ottobre 1999.

Catanzaro, 13 ottobre 1999

Il dirigente del servizio finanziario:
Dott. Carla Capece Minutolo

C-27090 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA LOCALE NAPOLI 1

L'A.S.L. Napoli 1, sede Napoli - Centro direzionale isola F9 complesso «Esedra», deve procedere all'espletamento delle sottoelencate gare di appalto di forniture e servizi da esperirsi a mezzo licitazioni private, con aggiudicazioni rispettivamente ai sensi dell'art. 19 lettere a), b), del decreto legislativo n. 402/1998 e art. 23 del decreto legislativo n. 157/1995, anche con procedura accelerata ex art. 7.8 lettere a), b), del decreto legislativo n. 402/98 e art. 10.8 lettere a), b), del decreto legislativo n. 157/1995:

1) servizio registrazione ricette farmaceutiche ed elaborazione relativi dati. - Importo presunto lire 960 milioni - € 495.798,6231 + I.V.A.;

2) fornitura annuale di gas terapeutici per i presidi ospedalieri e sanitari dei distretti della A.S.L. Napoli 1 - Importo presunto lire 2.200 milioni - € 1.136.205,1780 + I.V.A.;

3) fornitura annuale pace makers. - Importo presunto lire 1.345 milioni - € 694.634,5293 I.V.A. inclusa;

4) fornitura annuale materiale laparoscopico monouso. - Importo presunto lire 4 miliardi - € 2.065.827,5964 + I.V.A.;

5) fornitura annuale di ausili per incontinenza con sistema di assistenza con consegna a domicilio ai cittadini aventi diritto assistiti dalla A.S.L. Napoli 1 e per la fornitura degli stessi presidi. - Importo presunto lire 4.600 milioni - € 2.375.701,7358 + I.V.A.;

6) fornitura di un sistema completo di informatizzazione del servizio immunotrasfusionale della A.S.L. Napoli 1. - Importo presunto Lit. 120 milioni - € 61.974,8279 inclusa I.V.A.;

7) fornitura annuale di materiale monouso per alimenti (piatti, bicchieri, posate ecc.) per i vari presidi della ASL Napoli 1 - Importo presunto lire 500 milioni - € 258.228,4495 + I.V.A.;

8) fornitura annuale gasolio da riscaldamento e per autotrazione e prodotti similari - Importo presunto lire 3 miliardi - € 1.549.370,6973 + I.V.A.;

9) fornitura annuale carburanti per il parco auto della A.S.L. - Importo presunto lire 400 milioni - € 206.582,7596 + I.V.A.;

10) fornitura annuale lentine intraoculari per le divisioni oftalmiche dei PP.00. vecchio Pellegini, nuovo Pellegrini, C.T.O., Ascalesi - Importo presunto lire 780 milioni - € 402.836,3813 + I.V.A.;

11) fornitura annuale materiale di consumo (filtri, linee, aghi, ecc.) per il servizio di nefrologia e dialisi ospedale vecchio Pellegrini. Importo presunto lire 1.150 milioni - € 593.925,4340 + I.V.A.;

12) fornitura annuale aghi, siringhe, ecc. - Importo presunto lire 6.125 milioni - € 3.163.298,5069 + I.V.A.;

13) fornitura annuale materiale sanitario di medicazione (bende, garze, cerotti, cotone idrofilo, ecc.) - Importo presunto lire 4.500 milioni - € 2.324.056,0459 + I.V.A.

Ditte interessate o gli eventuali raggruppamenti di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 402/1998 dovranno far pervenire al protocollo generale della A.S.L. Napoli 1 - Centro direzionale isola F9 complesso «Esedra» 80143 Napoli - per ogni singola gara distinta e separata istanza di partecipazione redatta in lingua italiana su carta bollata corrente, entro venti giorni dalla pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Le istanze dovranno essere corredate delle seguenti dichiarazioni, rese ai sensi della vigente normativa, attestanti:

a) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui all'art. 11, del decreto legislativo n. 402/1998;

b) di possedere idonee capacità finanziarie ed economico-tecniche successivamente ed in qualsiasi momento dimostrabili;

c) di essere iscritti alla C.C.I.A.A., od analogo registro di Stato aderente alla CEE, da almeno tre anni e nella qualità di produttore / commerciante grossista del bene. La richiesta d'invito non vincola l'amministrazione.

Il presente avviso è stato inviato per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* CEE e ricevuto dal relativo ufficio pubblicazioni in data 13 ottobre 1999.

Ogni eventuale chiarimento può essere richiesto al servizio provveditorato centrale della A.S.L. - via Baracca n. 4 - Napoli - Tel. 081/254 2295.

Il direttore amministrativo: dott. Raffaele Ateniese

Il direttore generale: prof. Angelo Montemarano

C-27088 (A pagamento).

AZIENDA POLICLINICO UNIVERSITARIO DI MESSINA

Bando di gara

1) Ente appaltante: azienda policlinico universitario di Messina, via Consolare Valeria n. 1 - 98125 Messina - tel. 090/2212981 - fax 090/692876.

2. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto.

3.a) Luogo della consegna: azienda policlinico universitario;

b) natura ed entità: fornitura quadriennale, in regime di somministrazione periodica di materiale radiografico;

lotto n. 1: sistemi in service per radiologia e materiale d'uso L. 5.591.140.000 oltre I.V.A. (€ 2.887.582,83);

lotto n. 2: pellicole a grani tabulari con supporto azzurro in poliesteri 0,1 mm adatte per la ripresa di esami coronarici L. 139.200.000 oltre I.V.A. (€ 71.890,81);

c) offerta: per uno o entrambi i lotti.

4. Raggruppamento di imprese: ammesso.

5. Ritiro documenti: ufficio appalti e gare della divisione appalti e contratti dell'azienda policlinico universitario di Messina - 1° piano pad. «L», nei giorni e negli orari di ricevimento del pubblico (lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 9 alle ore 12) previo versamento di L. 15.000 c/o ufficio cassa o sul c.c.p. 13030986 più L. 7.000 per eventuali spese postali intestato azienda policlinico Messina, indicando causale ed estremi di gara.

6. Data e luogo svolgimento gara: la gara avrà luogo in forma pubblica alle ore 9,30 del giorno 10 dicembre 1999, presso la divisione appalti e contratti.

7. Termine per la ricezione delle offerte: le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 9 dicembre 1999, (termine perentorio) secondo le modalità stabilite nel progetto di gara.

8. Vincolo per l'offerente: offerta vincolata per centottanta giorni dalla data del termine di scadenza della presentazione delle offerte.

9. Modalità finanziamento: somme impegnate sui fondi dell'azienda policlinico.

10. Criteri e modalità di aggiudicazione: per il lotto n. 1 con il criterio dell'art. 16 lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992; per il lotto n. 2 con il criterio dell'art. 16 lettera a) del citato decreto legislativo.

11. Altre indicazioni: sono precisate nel progetto di gara.

12. Responsabile del procedimento: dott.ssa Sabrina Merenda, dell'ufficio appalti e gare della divisione appalti e contratti - tel. 090-2212981.

13. Data invio pubblicazione G.U.C.E: 14 ottobre 1999.

Il direttore generale: dott. Vito Larato.

C-27089 (A pagamento).

AZIENDA ISTITUTI OSPITALIERI DI CREMONA

Procedura aperta

1. Denominazione, indirizzo e numeri telefonici dell'amministrazione aggiudicatrice: azienda ospedaliera «Istituti Ospitalieri» di Cremona - viale Concordia n. 1, 26100 Cremona, Italia - tel. 0372/405111 - fax 0372/431975.

2. Categoria di servizio e descrizione, numero CPC: categoria 1, servizi di manutenzione e riparazione, numero CPC 6112. Fornitura calore, esercizio e manutenzione degli impianti termici asserviti al presidio ospedaliero «Oglio Po» di Casalmaggiore.

Importo presunto: L. 3.250.000.000, I.V.A. esclusa, pari a € 1.678.484,2.

3. Luogo di esecuzione: Ospedale «Oglio Po», via Staffolo n. 51, 26040 Vicomoscato (CR).

4.a) Natura e quantità dei prodotti da fornire o natura ed entità delle prestazioni, caratteristiche generali dell'opera: indicate nel capitolato speciale, nel disciplinare tecnico e documenti complementari;

b) indicazioni relative alla possibilità, per i fornitori di presentare offerte per tutte le forniture richieste e/o parti di esse: offerta unica per lotto indivisibile.

6. Autorizzazioni a presentare varianti: non sono ammesse varianti alle prescrizioni previste dal capitolato speciale, dal disciplinare tecnico e dai documenti complementari.

8. Termine per la consegna o l'esecuzione: 1° aprile 2000 / 31 marzo 2003.

9.a) Nome e indirizzo del servizio al quale possono essere richiesti il capitolato d'oneri e i documenti complementari: U.O. provveditorato-economato - ufficio gare - tel. 0372/405505 - fax n. 0372/405650.

10.a) Termine ultimo per la ricezione delle offerte: termine perentorio, a esclusivo rischio del mittente, ore 12 del 13 dicembre 1999, secondo le modalità indicate nel capitolato speciale;

b) indirizzo al quale devono essere inviate le offerte: azienda «Istituti Ospitalieri» di Cremona - U.O. provveditorato - economato - ufficio gare - viale Concordia n. 1, 26100 Cremona, Italia;

c) lingua o lingue nelle quali devono essere redatte le offerte: esclusivamente in lingua italiana.

11.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: rappresentante legale o altra persona debitamente autorizzata e munita di idonea delega atta ad impegnare formalmente la ditta;

b) Data, ora e luogo di tale apertura: 15 dicembre 1999 alle ore 9, in seduta pubblica presso la sede dell'azienda «Istituti Ospitalieri».

12. Cauzioni ed altre forme di garanzia richieste: deposito cauzionale definitivo del 3% sull'importo di aggiudicazione.

13. Modalità essenziali di finanziamento e di pagamento e/o riferimenti alle disposizioni in materia: mezzi ordinari di bilancio azienda «Istituti Ospitalieri» - pagamento entro novanta giorni data fattura (legge 23 dicembre 1994, n. 724, art. 6, comma 3 e regolamento per le forniture di beni e servizi all'azienda, art. 11, commi 1 e 2).

14. Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento o associazione di fornitori cui sia aggiudicato l'appalto: ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 158, con la designazione di una impresa capogruppo quale referente nei confronti dell'azienda appaltante.

15. Condizioni minime di carattere economico e tecnico che l'aggiudicatario deve assolvere: da verificare mediante la produzione, pure da parte delle singole imprese eventualmente raggruppate o consorziate, dei documenti specificati all'art. 14, lettere b) e c), del capitolato speciale.

16. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta a novanta giorni a partire dalla data di presentazione dell'offerta, purché non sia intervenuta l'aggiudicazione o una definitiva determinazione da parte dell'azienda appaltante.

17. Criteri per l'aggiudicazione dell'appalto: ai sensi dell'art. 24, comma 1, lettera b), del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 158, di recepimento delle direttive 90/531/CEE e 93/38/CEE, specificati all'art. 16 del capitolato speciale.

18. Altre informazioni: termine ultimo per la richiesta dei documenti di gara: dieci giorni prima del termine previsto per la ricezione delle offerte. Per ulteriori informazioni: U.O. provveditorato economico - ufficio gare, tel. 0372/405505, 405588 - fax 0372/405650.

20. Data di spedizione del bando da parte del soggetto aggiudicatario: all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 13 ottobre 1999.

21. Data di ricezione del bando di gara, da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea (da indicarsi a cura di detto ufficio).

Cremona, 14 ottobre 1999

Il direttore generale: dott. Felice Majori.

C-27091 (A pagamento).

COMUNE DI PISA Servizio rapporti contrattuali Tel. 050/910454 - Fax 050/910453

Questa amministrazione ha indetto asta pubblica per i lavori di recupero dell'area ex Leopolda, 4° lotto d'intervento (app. n. 12/99). I lavori oggetto della gara rientrano nella categoria prevalente A.N.C. G2. L'importo a base d'asta di L. 3.471.950.000, I.V.A. esclusa (€ 1.793.112.531), di cui L. 277.756.000 (€ 143.449.003) per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta, risulta così suddiviso: categoria prevalente G2 A.N.C., opere di restauro L. 2.687.800.000 (€ 1.388.132.853); opere scorparabili: G11 A.N.C. Impianto elettrico e termico L. 687.715.000 (€ 355.175.156), S2 A.N.C. Impianto antincendio L. 96.435.000 (€ 49.804.521). L'appalto sarà finanziato per L. 2.331.900.000 con contributo regionale e per L. 1.554.600.000 con parte del mutuo di L. 2.054.600.000 della Cassa depositi e prestiti (posizione n. 435496500), per il quale il predetto istituto ha dato adesione di massima in data 1° ottobre 1999. Saranno osservate quindi tutte le disposizioni di cui alla circolare n. 1164/88 e dell'art. 13, sesto comma della legge n. 131/1983. I lavori devono essere ultimati in giorni cinquecento consecutivi, decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori, che, data l'urgenza, l'amministrazione si riserva di consegnare sotto le riserve di legge ai sensi dell'art. 337 della legge n. 2248/1865 allegato F). Le modalità di pagamento sono quelle previste all'art. 3, decimo comma del capitolato speciale d'appalto.

Costituiscono requisiti minimi inderogabili per poter partecipare alla gara:

a) l'iscrizione A.N.C. nella categoria G2 per la classifica minima di importo di lire 3.000 milioni;

b) aver realizzato nel quinquennio 1994-1998 una cifra d'affari in lavori pari a 1,5 l'importo a base d'asta;

c) avere sostenuto nel quinquennio 1994-1998 un costo per il personale dipendente non inferiore al 10% della cifra d'affari dichiarata. Alla gara sono ammesse a partecipare imprese singole o associate in raggruppamenti temporanei o consorzi ai sensi della normativa vigente. In particolare sono ammesse esclusivamente imprese che dichiarino di volersi riunire in raggruppamenti temporanei di tipo verticale o misto ai sensi degli articoli 22 e 23, terzo comma del decreto legislativo n. 406/1991. Nel caso di partecipazione di imprese riunite in raggruppamenti di tipo verticale l'impresa capogruppo dovrà possedere l'iscrizione alla categoria prevalente per la classifica minima d'importo di lire 3 miliardi, mentre ciascuna delle imprese mandanti dovrà essere iscritta all'A.N.C. per la categoria e la classifica d'importo corrispondente alla parte di opera scorparabile che intenderà assumere (categoria G11 A.N.C., classifica minima d'importo di lire 750 milioni; categoria S2 A.N.C., classifica minima d'importo di lire 150 milioni). I requisiti di cui alle lettere b) e c) dovranno essere posseduti dalle imprese costituenti il raggruppamento in proporzione all'importo dei lavori che ciascuna di esse intenderà assumere.

Nel caso di partecipazione di imprese riunite in raggruppamenti di tipo misto (orizzontale per la categoria prevalente e verticale per le opere scorparabili) le imprese che intendono assumere i lavori della categoria prevalente devono essere in possesso dell'iscrizione A.N.C. alla categoria G2 per importi di almeno un quinto dei lavori di questa categoria. In ogni caso la somma delle iscrizioni possedute da tali imprese deve essere almeno pari all'importo dei lavori di questa categoria. Le imprese mandanti riunite verticalmente dovranno essere iscritte all'A.N.C. per la categoria e la classifica d'importo corrispondente alla parte di opera scorparabile che intenderanno assumere (categoria G11 A.N.C., classifica minima d'importo di lire 750 milioni; categoria S2 A.N.C., classifica minima d'importo di lire 150 milioni).

Resta inteso che la capogruppo deve essere una delle imprese riunite orizzontalmente per quanto concerne la categoria prevalente. Le imprese mandanti, che assumeranno le opere scorparabili, dovranno possedere i requisiti di cui alle lettere b) e c) in proporzione all'importo dei lavori che ciascuna di esse intenderà assumere. I requisiti di cui alle lettere b) e c) sopra previsti per la capogruppo delle A.T.I. di tipo verticale devono essere posseduti ex art. 8, comma 1 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 55/1991 per almeno il 60% dall'impresa capogruppo e per la restante percentuale cumulativamente dalla/e mandanti riunite orizzontalmente, ciascuna delle quali deve possederli almeno per il 20%. I requisiti di ammissione alla gara per i consorzi, di cui all'art. 10, lettera b) della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni, devono essere riferiti ai consorzi stessi e non alle singole imprese consorziate.

Per i consorzi di concorrenti di cui alla lettera e) del richiamato art. 10 i requisiti devono essere riferiti alle singole imprese consorziate in conformità a quanto previsto per riunioni di concorrenti. Possono parimenti partecipare imprese aventi sede in uno Stato della Comunità europea, non iscritte all'albo nazionale dei costruttori a condizioni che dimostrino di possedere le referenze che consentirebbero loro l'iscrizione all'A.N.C. per le categorie e classifiche richieste per la partecipazione alla presente gara.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare in più di un'associazione temporanea o consorzio di cui all'art. 10, comma 1, lettere d) ed e) della legge n. 109/1994, ovvero di partecipare alla gara in forma individuale, qualora abbia partecipato alla gara medesima in associazione o consorzio. I consorzi di cui all'art. 10, comma 1, b) della legge n. 109/1994 sono tenuti ad indicare in sede d'offerta per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi forma, alla medesima gara. Non possono altresì partecipare imprese che si trovino tra di loro in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile.

Ciascuna impresa che intenda partecipare alla gara è tenuta a presentare la domanda di partecipazione, la scheda di qualificazione e l'offerta, utilizzando i prescritti moduli ed attenendosi alle istruzioni messe a disposizione dall'A.C., atti ai quali integralmente si rinvia per le modalità di partecipazione. La modulistica necessaria alla partecipazione alla gara può essere richiesta all'indirizzo di posta elettronica: gare@comune.pisa.it, e trasmessa stesso mezzo; ritirata presso: il servizio rapporti contrattuali (orario di apertura al pubblico: martedì ore 10-12 e giovedì ore 10-12 e 15-17); l'U.R.P., ufficio relazioni con il pubblico (tel. 050-910237 o 26212) in Pisa, via degli Uffizi n. 1 (orario di apertura al pubblico: lunedì, mercoledì e venerdì ore 8,30-12,30; martedì e giovedì ore 8,30-12,30 e 15-17); oppure richiesta via fax (050-28544).

Nella richiesta dovrà essere:

1) identificato l'appalto (appalto 12/99);

2) allegata copia del versamento delle spese di spedizione pari a L. 12.000 più L. 400 per copia del bando. Il versamento potrà essere effettuato secondo una delle seguenti modalità: a mezzo vaglia postale intestato a comune di Pisa, tesoreria comunale; a mezzo bollettino di c/c postale n. 13459565 intestato a comune di Pisa, servizio di tesoreria; a mezzo assegno circolare non trasferibile intestato a comune di Pisa, tesoreria comunale. La modulistica sarà inviata tramite posta celere all'indirizzo specificato dall'impresa, con spese e conseguente rischio di ricevimento a carico del destinatario. La domanda di partecipazione, la scheda di qualificazione e l'offerta, indirizzate all'ufficio archivio e protocollo del comune di Pisa, lungarno Galilei n. 43 - 56100 Pisa, dovranno pervenire entro e non oltre il giorno 22 novembre 1999.

Ciascuna impresa che intenda partecipare alla gara in raggruppamento temporaneo è tenuta a presentare la propria domanda di partecipazione, utilizzando il prescritto modulo e specificando con quale/i impresa/e intende riunirsi. In seduta pubblica il giorno 23 novembre alle ore 9.30 presso la sede comunale, in presenza del dirigente del servizio interessato o chi per esso, si procederà ai sensi e per gli effetti dell'articolo 10, comma 1-*quater* della legge n. 109/1994 all'apertura delle buste n. 1, all'ammissione dei concorrenti alla gara ed al sorteggio del 10%, arrotondato all'unità superiore, di concorrenti cui richiedere la documentazione comprovante i requisiti di cui alle lettere b) e c).

Il giorno 9 dicembre 1999 alle ore 9.30 si procederà all'esame della documentazione inviata dagli offerenti estratti, alla loro ammissione alla gara, all'apertura delle buste contenenti l'offerta economica ed all'aggiudicazione provvisoria della gara.

L'aggiudicazione verrà disposta con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi unitari posto a base d'asta, ai sensi dell'art. 21, comma 1, a) della legge n. 109/1994.

Verranno escluse le offerte anormalmente basse determinate secondo quanto dispone l'art. 21, comma 1-bis della legge n. 109/1994 così come modificato dalla legge n. 216/1995 e dalla legge n. 415/1998, in conformità a quanto previsto dalla circolare del Ministero dei lavori pubblici n. 568/508/33.1 U.L. del 19 aprile 1999. Qualora il numero delle offerte ammesse sia inferiore a 5, l'amministrazione si riserva di verificare in contraddittorio la congruità del prezzo offerto. Si precisa altresì che l'aggiudicazione è comunque subordinata all'ottenimento del finanziamento regionale ed alla concessione del mutuo da parte della Cassa depositi e prestiti. Nessun risarcimento per eventuali danni causati dal mancato ottenimento del finanziamento potrà quindi essere riconosciuto alle imprese partecipanti alla gara.

Non sono ammesse offerte in aumento. L'amministrazione si riserva di non procedere ad alcuna aggiudicazione, ovvero di aggiudicare l'appalto anche in presenza di una sola offerta valida senza che i concorrenti possano vantare alcunché. L'amministrazione si riserva, inoltre, a suo insindacabile giudizio di non far luogo alla gara o di prorogarne i termini senza che le imprese possano accampare alcun diritto.

L'impresa resta vincolata alla propria offerta per centotanta giorni, decorrenti dalla data di espletamento della gara. L'impresa designata provvisoriamente aggiudicataria, conclusosi positivamente l'eventuale procedimento di verifica dei requisiti di cui all'art. 10, comma 1-*quater* della legge n. 109/1994, riceverà specifica comunicazione dell'affidamento da parte dell'A.C. e sarà tenuta a stipulare il relativo contratto, producendo nel termine fissato la documentazione occorrente. Ove nel predetto termine la ditta non abbia ottemperato a quanto richiesto ovvero non si presenti alla stipulazione del contratto nel giorno all'uopo stabilito, la stessa sarà dichiarata decaduta dall'aggiudicazione e nei suoi confronti si procederà all'eventuale richiesta di risarcimento del danno in relazione all'affidamento ad altri della prestazione.

L'amministrazione si riserva la facoltà, ai sensi e per gli effetti dell'art. 10, comma 1-*ter* della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni, in caso di fallimento o risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'originario appaltatore, di interpellare il secondo classificato al fine di completare i lavori alle medesime condizioni economiche già proposte in sede di offerta, e in caso di fallimento anche del secondo classificato di interpellare il terzo classificato per la stipula del nuovo contratto alle condizioni economiche offerte dal secondo classificato.

In caso di subappalto o affidamento in cottimo di parte dei lavori è fatto obbligo all'aggiudicatario di trasmettere entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei propri confronti copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti corrisposti via via dall'aggiudicatario stesso al subappaltatore o cottimista con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Ulteriori informazioni relative alle modalità di svolgimento della gara sono riportate nella modulistica messa a disposizione delle imprese o possono essere richieste al servizio rapporti contrattuali nei giorni di apertura al pubblico. Informazioni di carattere tecnico possono essere richieste al responsabile del procedimento, arch. Roberto Pasqualetti, funzionario del servizio edilizia pubblica (tel. 050/910470). Copia del capitolato speciale d'appalto e del piano di sicurezza e coordinamento, redatto ex art. 12 del decreto legislativo n. 494/1996 dalla stazione appaltante, potrà essere ritirata, previa corresponsione del prezzo di riproduzione, presso la copisteria «La Nuova Riprografica» di Riccardo Macchia & C. S.a.s., posta in Pisa, via Cavour n. 47, (tel. e fax 050/542520).

Il dirigente: avv. Stefania Cantisani.

C-27092 (A pagamento).

CONSORZIO PER L'INDUSTRIALIZZAZIONE DELLE VALLI DEL TRONTO, DELL'ASO E DEL TESINO - ASCOLI PICENO

Bando di gara per l'affidamento mediante licitazione privata di una concessione di costruzione e gestione di un impianto per l'esercizio della attività di trattamento di rifiuti speciali da realizzarsi all'interno dell'ex impianto di depurazione sito in località Basso Marino, nel comune di Maltignano (Ascoli Piceno).

1. Ente appaltante: consorzio per la industrializzazione delle Valli del Tronto, dell'Aso e del Tesino, zona servizi collettivi, Marino del Tronto - 63100 Ascoli Piceno, tel. 0736.22361, fax 0736.352000.

2. Procedura di gara: affidamento mediante licitazione privata con il metodo della concessione, ai sensi dell'art. 19, comma 1 e comma 2 e dell'art. 20, comma 2 della legge n. 109/1994, come modificata ed integrata dalla legge n. 415/1998.

3. Procedura d'urgenza per l'aggiudicazione: esistendo motivi di improrogabile urgenza legati al finanziamento pubblico concesso dalla CEE DOCUP Ob. 2 Marche 1997-1999, la gara si svolgerà con procedura d'urgenza. Di conseguenza il termine per la ricezione delle domande di partecipazione alla licitazione sarà di giorni 29 (ventinove) a decorrere dalla data di spedizione del bando nella Gazzetta Ufficiale dello Stato italiano ed all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della CEE, ai quali sono stati trasmessi avvisi di preinformazione della gara rispettivamente il 14 settembre 1999 ed il 13 settembre 1999. Il termine di ricezione delle offerte sarà di 20 (venti) giorni dalla data di spedizione della lettera di invito.

4. Luogo di esecuzione: all'interno dell'area dell'ex depuratore sito in località Basso Marino, in comune di Maltignano (Ascoli Piceno).

5. Oggetto della concessione: la gara viene indetta per la progettazione esecutiva e di dettaglio, per la realizzazione dei lavori di riconversione e di adeguamento dell'ex impianto di depurazione, nonché la sua gestione funzionale ed economica per il trattamento di rifiuti extrafogari di origine industriale ed artigianale prodotti prioritariamente dagli insediamenti presenti nel territorio-consortile, così come da D.G.R. della regione Marche n. 1227 del 24 maggio 1999.

6. Importo dei lavori: l'importo complessivo del progetto, tra lavori e somme a disposizione dell'ente concedente è stato individuato in L. 4.500.000.000 (quattromiliardicincientomilionidilire), e su tale importo il contributo pubblico è pari al 50%, cioè L. 2.250.000.000 (due miliardiduecentocinquantomilionidilire). Ai fini dell'individuazione dei requisiti dei soggetti ammessi a presentare richiesta di partecipazione alla licitazione privata, l'importo presunto dei lavori oggetto della concessione viene indicato in complessive L. 3.600.000.000 (tre miliardi seicentomilioni di lire).

L'aggiudicazione dell'appalto dei lavori avverrà «a corpo», per cui non verrà corrisposta al concessionario alcuna somma aggiuntiva rispetto al contributo pubblico sopra citato. Questo sia a titolo di eventuale prezzo per corrispettivi, che di indennizzi per qualsiasi ragione, anche nell'ipotesi che l'importo dei lavori eseguiti superi quello previsto dal progetto definitivo posto in gara.

7. Categoria e classificazione dei lavori di costruzione e di gestione dell'impianto:

a) per la costruzione è richiesta l'iscrizione all'ANC, categoria prevalente S14 (ex 12B) per importo fino a tre miliardi (classe 6).

b) per la gestione, l'attività rientra in quelle previste dall'Albo nazionale delle imprese che effettuano la gestione dei rifiuti, per la sezione regionale competente, con iscrizioni nelle:

categoria 6B (gestione di impianti di stoccaggio di rifiuti speciali non pericolosi e pericolosi) classe B;

categoria 6C (gestione di impianti di trattamento chimico, fisico biologico di rifiuti) classe B.

Categorie per le quali sono necessari i requisiti di iscrizione allo specifico Albo.

8. Durata della concessione: la durata della concessione sarà indicata dal concorrente sulla base delle proprie valutazioni tecnico-economiche, costituendo elemento di valutazione dell'offerta, e non potrà comunque essere superiore ad anni trenta con decorrenza dalla data di avvio della gestione, secondo l'art. 19, comma 29-bis della legge n. 109/1994, modificato dalla legge n. 415/1998.

9. Corrispettivo per il concessionario: il consorzio concedente assegnerà al concessionario il contributo pubblico pari al 50% dell'importo del progetto, con il massimo di L. 2.250.000.000 (lire due miliardi duecentocinquanta milioni), nonché il diritto di gestire funzionalmente l'impianto, con l'introito dei relativi ricavi per la durata della concessione.

10. Corrispettivo per il concedente: il concessionario dovrà corrispondere, a decorrere dall'inizio della gestione e per gli anni di gestione offerti, un canone annuo minimo al consorzio concedente pari a L. 100.000.000 (lirecentomilionidilire), nonché una, percentuale minima del 4% sul fatturato derivante dalla gestione dell'impianto. La variazione in aumento della percentuale sul fatturato sarà oggetto di valutazione in sede di offerta. I canoni dovranno essere garantiti da idonee fidejussioni nei modi e termini che verranno precisati nella lettera d'invito. Entrambe i canoni decorreranno dalla data di avvio della gestione e dell'anno successivo all'avvio della stessa saranno adeguati sulla base degli indici ISTAT (variazione del costo vita).

11. Termine di esecuzione dei lavori: essendo il tempestivo inizio ed ultimazione dei lavori condizione indispensabile per ottenere da parte del consorzio il finanziamento CEE, i partecipanti alla gara, a garanzia del rispetto dei tempi indicati dovranno presentare idonee garanzie fidejussorie nei termini precisati nella lettera d'invito. I lavori oggetto di concessione dovranno essere eseguiti entro il 31 dicembre 2000, e, sotto riserva di legge, l'area dell'impianto, verrà consegnata all'aggiudicatario entro il 31 dicembre 1999. Il tempo massimo previsto per l'avvio della gestione dell'impianto è fissato in mesi tre dall'approvazione del certificato di collaudo, rimanendo onere del concessionario munirsi di tutte le autorizzazioni necessarie all'esercizio dell'attività. In sede di presentazione dell'offerta i concorrenti potranno avanzare proposte progettuali alternative e/o migliorative di quelle poste a base di gara, il loro valore tecnico ed estetico sarà oggetto di valutazione dell'offerta ai sensi dell'art. 21, legge n. 109/1994 e s.m.i.

12. Criteri di aggiudicazione: la concessione verrà aggiudicata con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa secondo quanto stabilito dall'art. 21, comma 2, lettera b) della legge n. 109/1994 e s.m.i. prendendo in considerazione i seguenti elementi:

valore tecnico ed estetico delle soluzioni progettuali proposte in variante al progetto definitivo posto a base di gara, con un massimo di punti 30;

il rendimento per l'ente, intendendosi per esso le eventuali maggiorazioni del canone annuale legato alla percentuale sul fatturato, in eventuale aumento sul 4% posta a base di gara, fermo restando il canone fisso di L. 100.000.000/anno (centomilioni di lire annui), con un massimo di punti 30;

durata della concessione, con un massimo di punti 20 per la concessione di minore durata;

modalità di gestione, con particolare riferimento alle prescrizioni dettate in sede di approvazione del progetto nella conferenza dei servizi regionale dell'8 aprile 1999, al piano economico-finanziario di cui al punto 14., al disciplinare di gestione, e bozza di convenzione, che il concessionario dovrà presentare sottoscritti in sede di offerta, con un massimo di punti 20.

L'esame delle offerte verrà effettuata da una commissione giudicatrice nominata dal consorzio secondo quanto previsto dall'art. 21, punto 5 e seguenti della legge n. 109/1994 e s.m.i.

13. Termine e modalità per la domanda di partecipazione: la domanda di partecipazione, in bollo, dovrà pervenire al consorzio entro e non oltre le ore 13 del giorno 16 novembre 1999 al seguente indirizzo: «Consorzio per l'industrializzazione delle Valli del Tronto, dell'Aso e del Tesino - Zona servizi collettivi - Marino del Tronto - 63100 Ascoli Piceno».

Non saranno prese in considerazione le domande pervenute oltre il termine indicato. Le domande dovranno pervenire in plico chiuso e controfirmato sui lembi di chiusura all'indirizzo sopra indicato, all'esterno dovrà essere riportata la ragione sociale e l'indirizzo del richiedente, oltre alla dicitura «Richiesta d'invito alla licitazione privata per l'affidamento in concessione dei lavori di riconversione dell'ex impianto del Basso Marino, nonché la sua gestione funzionale ed economica, per il trattamento di rifiuti extrafogari di origine industriale ed artigianale, da realizzare all'interno dell'area dell'ex depuratore sito in località Basso Marino nel comune di Maltignano (AP)». La domanda di partecipazione dovrà essere redatta in lingua italiana e sottoscritta ai sensi dell'art. 2, comma 10, legge n. 191/1998, con firma leggibile dal titolare o dal legale rappresentante della singola impresa o consorzio, o dal rappresentante dell'impresa mandataria in caso di raggruppamenti temporanei o consorzi, già costituiti, ovvero dai legali rappresentanti di tutte le imprese ed altri soggetti che si impegnano a costituirsi in associazione società o consorzio, successivamente all'aggiudicazione. Alla domanda dovranno essere allegati, pena l'esclusione, le dichiarazioni o i documenti di cui al successivo punto 15. del presente bando. Il consorzio procederà alla spedizione degli inviti entro i cinque giorni successivi decorrenti dalla scadenza del termine per la presentazione delle richieste di partecipazione.

14. soggetti ammessi: possono presentare richiesta di partecipazione: società, consorzi, raggruppamenti temporanei costituiti o da costituirsi, nonché tutti i soggetti di cui all'art. 10 della legge n. 109/1994 e s.m.i. in possesso dei requisiti di cui al successivo punto 15. L'offerta in sede di gara dovrà essere corredata, pena l'esclusione, di attestazione da parte di almeno un primario istituto di credito, o altri soggetti finanziari referenziati, della disponibilità a finanziare le spese d'investimento e gli eventuali disavanzi correnti risultanti dal piano economico finanziario che costituirà parte integrante dell'offerta stessa.

15. Requisiti e modalità di partecipazione alla gara: la richiesta di invito dovrà essere corredata, pena l'esclusione, della dichiarazione di possesso dei seguenti requisiti:

1) iscrizione all'Albo nazionale costruttori per la categoria S14 e classe per importo di almeno tre miliardi; nel caso di associazioni d'impresa vale l'art. 23 del decreto legislativo n. 406/1991. Per le imprese aventi sede in uno Stato ove non sia prevista l'iscrizione all'ANC valgono le certificazioni o dichiarazioni vigenti nei rispettivi Paesi;

2) iscrizione all'Albo nazionale delle imprese che effettuano la gestione dei rifiuti nelle seguenti categorie e classi:

categoria 6B (gestione di impianti di stoccaggio di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi) classe B;

categoria 6C (gestione di impianti di trattamento chimico-fisico e biologico di rifiuti) classe B.

L'impresa che partecipa singolarmente dovrà possedere tutti i requisiti e le iscrizioni richieste.

È possibile partecipare in associazione temporanea di imprese che soddisfichi i requisiti complessivi necessari. In tal caso per il raggruppamento di imprese, per quanto riguarda i lavori, i requisiti di qualificazione di cui sopra dovranno essere posseduti dalla capogruppo e dalle mandanti nelle percentuali minime di cui all'art. 8 del D.P.C.M. n. 55 del 10 gennaio 1991.

Oppure, fermi restando i requisiti di iscrizione all'ANC di cui al punto 1., che dovranno essere posseduti dalla capogruppo e dalle mandanti nelle percentuali minime di cui all'art. 8 del D.P.C.M. n. 55 del 10 gennaio 1991, per quanto riguarda quelli di cui al punto 2. il concorrente dovrà dichiarare nella richiesta di invito di impegnarsi in sede di gara ad indicare un numero di ditte non superiore a tre, ed in tal caso lo stesso concorrente entro il 31 dicembre 2000 dovrà costituire una società per la gestione dell'impianto ai sensi del successivo art. 16;

3) iscrizione alla C.C.I.A.A. con dicitura antimafia ai sensi dell'art. 9, D.P.R. 3 giugno 1998, n. 252, da cui dovrà inoltre risultare:

a) la regolare costituzione della ditta, la data dell'atto costitutivo, la composizione ed i poteri degli organi deliberanti in ordine all'assunzione di appalti e partecipazione a gare d'appalto ed a chi spetti la firma sociale;

b) che la ditta non si trovi in stato di liquidazione, fallimento, cessazione di attività e che non abbia presentato domanda di concordato, e inoltre che procedure di fallimento o concordato non si siano verificate nel quinquennio anteriore alla data di ricevimento delle domande di partecipazione stabilita dal presente bando;

4) la cifra di affari globale dei lavori derivanti da attività diretta ed indiretta, determinata ai sensi dell'art. 5 del D.P.C.M. n. 55/1991, ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d) del decreto ministeriale n. 172, dell'impresa negli ultimi cinque esercizi antecedenti la pubblicazione del bando, non inferiore a 1,5 volte l'importo presunto dei lavori per la cifra di affari globale;

5) l'organico medio annuo e numero dei tecnici negli ultimi cinque anni, documentato, dimostrando di aver sostenuto un costo per il personale dipendente non inferiore a un valore pari a 0,10 della cifra di affari in lavori, derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa negli ultimi cinque esercizi;

6) l'esecuzione nell'ultimo quinquennio di un impianto della categoria S14 della potenzialità di trattamento di almeno 200 mc/g di rifiuti.

Il requisito del punto 6. potrà essere posseduto anche da una sola delle imprese raggruppate o consorziate e dovrà essere provato in sede di gara da adeguato certificato in originale o copia autentica rilasciato dal committente. Resta inteso che non è consentito a una stessa società di presentare contemporaneamente domanda di partecipazione in diverse associazioni o consorzi ovvero individualmente e in associazione e consorzio a pena di esclusione di tutte le diverse domande presentate. Per le imprese aventi sede in altro Stato membro della CEE, vale l'equivalente documentazione in vigore nel Paese di residenza.

16. Facoltà dell'aggiudicatario: l'aggiudicatario avrà la facoltà, dopo l'aggiudicazione di costituire una società, ai sensi e per gli effetti dell'art. 37-*quinquies* della legge n. 109/1994 e s.m.i., in forma di società per azioni o a responsabilità limitata, anche consortile.

17. Lavori da affidare a terzi: ai sensi dell'art. 2, comma 4, della legge n. 109/1994 e s.m.i., il concessionario ha l'obbligo di affidare a terzi il 40% dei lavori oggetto della concessione.

18. Cauzioni e fidejussioni: da presentare secondo quanto sarà indicato nella lettera d'invito.

19. Aggiudicazione in presenza di una sola offerta: si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

20. Responsabile del procedimento: il responsabile del procedimento è il geom. Silvio Corradetti dell'ufficio tecnico del consorzio.

24. Pubblicazioni: il presente bando viene inviato per la pubblicazione: alla Gazzetta CEE, ed alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana in data 19 ottobre 1999, ed è inoltre affisso all'Albo di questo ente.

Per informazioni ci si potrà rivolgere al responsabile del procedimento nei giorni feriali escluso il Sabato dalle ore 9 alle ore 13, tel. 0736/22361.

Ascoli Piceno, 18 ottobre 1999

Il responsabile del procedimento: geom. Silvio Corradetti.

C-27093 (A pagamento).

COMUNE DI LANCIANO (Provincia di Chieti)

Lanciano, piazza Plebiscito n. 60

Tel. 0872/7071 - Fax 0872/715785 (uff. tecnico)

In esecuzione della delibera di Giunta Municipale n. 566 del 15 ottobre 1999 è pubblicato il seguente

Bando di gara per pubblico incanto

Oggetto dell'appalto: lavori realizzazione di un collegamento tra il parcheggio in via Per Frisa ed il quartiere di Lancianovecchia.

Importo a base d'asta: L. 482.000.000 (€ 248.932,225) di cui L. 403.671.334 (€ 208.478,845) a misura e L. 78.328.666 (€ 40.453,379) a corpo.

Oneri (non soggetti a ribasso) relativi ai piani di sicurezza: L. 12.000.000 (€ 6.197,482).

Caratteristiche generali dell'opera: realizzazione di un pozzo per l'installazione di un ascensore con scale di servizio in c.a.; servizi e bagni pubblici.

Svolgimento gara: ore 10, uff. tecnico LL.PP.

Categoria richiesta: S21 per L. 750.000.000.

Criterio di aggiudicazione: pubblico incanto con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, da determinarsi mediante offerta a prezzi unitari (art. 5 della legge 2 febbraio 1973, n. 14, ai sensi dell'art. 21, comma 1, lettera c) della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni. Per le anomalie valgono le disposizioni contenute nell'art. 21-*bis* della stessa legge.

Termine di esecuzione dei lavori: mesi 12 (dodici) dalla consegna.

Finanziamento: per L. 457.000.000 (€ 236.020,802) con mutuo Cassa DD.PP. - Pos. n. 4353699 - e per L. 193.000.000 (€ 99.676,181) con contributo Patto Territoriale Sangro Aventino.

Consegna lavori: la ditta aggiudicataria dovrà iniziare i lavori subito dopo l'aggiudicazione definitiva, sotto le riserve di legge, subordinatamente alla concessione definitiva del mutuo Cassa DD.PP.

Pagamenti: stati di avanzamento a rate non inferiori a L. 150.000.000 (€ 77.468,534);

La ditta aggiudicataria, in sede di offerta deve indicare se i pagamenti devono essere effettuati in lire o in euro.

Cauzione definitiva: 10% importo netto di aggiudicazione.

Il capitolato speciale d'appalto, il piano di sicurezza e gli elaborati del progetto esecutivo dell'opera saranno visibili, e possono essere richiesti in copia, dalle ore 9 alle ore 13 dei giorni feriali (escluso il sabato) presso l'ufficio tecnico - Sett. LL.PP..

L'offerta, redatta in bollo ed esclusivamente in lingua italiana, dovrà, a pena di esclusione, pervenire al protocollo generale di questo Ente entro e non oltre le ore 12, *del giorno precedente* lo svolgimento della gara, esclusivamente a mezzo raccomandata del servizio postale, in plico sigillato, indirizzato al «Comune di Lanciano» (Prov. di Chieti).

Sul plico contenente tutti i documenti sottoelencati deve chiaramente risultare oltre l'indicazione dell'impresa mittente, la seguente dicitura: offerta per la gara del giorno 19 novembre 1999 «lavori realizzazione di un collegamento tra il parcheggio in via per Frisa ed il quartiere di Lancianovecchia». Importo a base d'asta L. 482.000.000 (€ 248.932,225).

Documenti richiesti:

1) l'offerta, espressa attraverso l'indicazione dei prezzi unitari che la ditta dichiara disposta a praticare per ogni voce compresa nel modulo «Lista delle categorie di lavoro e forniture previste per l'esecuzione dell'appalto» e «Elenco descrittivo delle voci relative alle varie categorie di lavoro (modulo da ritirare presso l'Uff. Tecnico - Sett. LL.PP.)».

Il prezzo complessivo offerto, che non potrà superare la somma complessiva di L. 452.000.000 (€ 248.932,225) sarà rappresentato dalla somma dei prodotti delle quantità dei lavori per i prezzi unitari e dovrà essere scritto dal concorrente in calce al modulo allegato.

I prezzi unitari, da specificare in tale modulo, dovranno essere espressi in cifre e in lettere con l'avvertimento che, in caso di discordanza, sarà ritenuto valido il prezzo indicato in lettere. Il modulo dovrà essere sottoscritto in ciascun foglio dal concorrente e non potrà presentare correzioni valide se non espressamente confermate e sottoscritte. La firma della ditta o del legale rappresentante dovrà essere leggibile. I prezzi unitari indicati nel modulo varranno quali prezzi contrattuali. Il modulo (offerta) dovrà essere chiuso in apposita busta controfirmata e sigillata con ceralacca su tutti i lembi di chiusura e dovrà essere racchiusa in un'altra busta nella quale saranno inseriti tutti gli altri documenti richiesti a corredo dell'offerta stessa;

2) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà redatta come da modello, da ritirare presso l'ufficio tecnico - Sett. LL.PP., e da riconsegnare debitamente compilata e sottoscritta;

3) cauzione pari al 2% dell'importo dei lavori a base d'asta da prestare anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa.

Soggetti ammessi alla gara: sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti di cui all'art. 10 e seguenti della legge 11 febbraio 1994, n. 109, e successive modificazioni ed integrazioni. Sono ammessi, altresì, le imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della CEE alle condizioni previste dagli art. 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991. Per quanto riguarda le associazioni temporanee di concorrenti valgono tutte le disposizioni contenute nell'art. 13 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni.

Nel caso di associazioni temporanee di concorrenti, ciascuna impresa associata dovrà riconsegnare debitamente compilata e sottoscritta anche la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà.

Modalità di espletamento della gara: le ditte concorrenti avranno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta senza nulla a pretendere trascorsi sei mesi dalla data di espletamento della gara qualora non sia intervenuta l'aggiudicazione definitiva. Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso in cui sia pervenuta una sola offerta, in caso di offerte uguali si procederà a norma di legge.

Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove per qualsiasi motivo lo stesso non giunga a destinazione in tempo utile. Verrà escluso dalla gara il plico che non risulti pervenuto entro le ore 12 del giorno stabilito o che risulti pervenuto non a mezzo del servizio postale o sul quale non sia apposta la scritta contenente la specificazione della gara.

Si procederà alla esclusione dalla gara nel caso che manchi o risulti incompleto o irregolare alcuno dei documenti richiesti. Non si terrà conto dei plichi pervenuti e presentati in modo difforme dalle previsioni del presente bando. Non saranno presi in considerazione plichi sostitutivi o integrativi di offerte già pervenute.

L'aggiudicazione mentre sarà vincolante per l'impresa sin dall'offerta, non impegnerà l'amministrazione se non dopo l'approvazione del verbale di gara e l'aggiudicazione definitiva della gara.

Nell'esecuzione dei lavori che formano oggetto del presente appalto l'impresa si obbliga ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro per gli operai dipendenti dalle aziende industriali (o artigianali) edili ed affini, e negli accordi locali ed Enti scuola per l'addestramento professionale in vigore per il tempo o nella località in cui si svolgono i lavori anzidetti.

L'impresa aggiudicatrice si impegna a presentare, prima della stipula del contratto, tutti quei certificati (ANC, Casellario, Tribunale, Camera di commercio) contenenti le dichiarazioni fatte in sede di gara e tutti quei documenti che questa amministrazione riterrà opportuno acquisire.

L'amministrazione per il presente bando intende avvalersi della facoltà di cui all'art. 10 - 1-ter - della legge 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni. Per quanto non previsto nel presente bando si fa rinvio alle norme di leggi vigenti in materia nonché alle norme del capitolato generale di appalto ed a quelle del capitolato speciale.

Per la presente gara si fa ricorso alla procedura d'urgenza, ai sensi del comma 5, art. 3, del D.P.C.M. n. 55/91 e art. 64 - comma 2 del R.D. n. 827/1924 in quanto la consegna dei lavori dovrà avvenire entro i termini stabiliti dall'atto di concessione patto territoriale Sangro Aventino;

Il presidente della gara si riserva la facoltà insindacabile di non dar luogo alla gara stessa o di prorogare la data, senza che i concorrenti possano accampare alcuna pretesa.

Il presente bando è pubblicato all'Albo Pretorio di questo comune ed inviato alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, e al FAL di Chieti.

Lanciano, 19 ottobre 1999

Il dirigente: G. Battista Granà.

C-27094 (A pagamento).

A.M.GAS - Azienda Municipalizzata Gas di Bari

Bando di gara Procedura ristretta accelerata

1. Ente: Azienda Municipalizzata Gas di Bari - A.M.GAS, indirizzo: via Accolti Gil, zona industriale - Bari - Italia, numero di telefono: 080/5390111, numero di telefax: 080/5390121.

2.a) Procedura di aggiudicazione prescelta: procedura ristretta accelerata, licitazione privata con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa art. 19, 1° comma, lett. b), decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, normativa applicata: decreto del Presidente della Repubblica 18 aprile 1994, n. 573 e del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, come modificato dal decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402, in quanto applicabile.

2.b) La procedura accelerata si rende necessaria in quanto il sistema informativo oggetto di appalto dovrà essere operativo entro il 31 dicembre 1999.

2.c) L'appalto ha per oggetto la fornitura in opera, l'attivazione e la manutenzione del sistema informativo automatizzato protocollo, delibere, procedure e servizi all'utenza dell'A.M.GAS. Importo a base d'asta: L. 190.000.000 oltre I.V.A. (€ 98.126,81 oltre I.V.A.).

3.a) Luogo della consegna: Italia - Bari, zona industriale, via Accolti Gil e uffici decentrati istituendi.

3.b) Natura dei prodotti da fornire, che saranno acquistati dall'ente aggiudicatore: programmi applicativi; programmi di base; servizi di manutenzione e assistenza; servizio di formazione del personale; servizi di consegna, installazione e di avviamento del sistema.

3.c) Quantità dei prodotti da fornire: come da capitolato inviato unitamente alla lettera di invito.

4. Durata del contratto: tre anni dal processo verbale di collaudo positivo.

5. È applicabile l'art. 10, decreto legislativo n. 358/1992. Le imprese che intendono presentare offerta in A.T.I. dovranno dichiararlo in sede di domanda di partecipazione.

6.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: entro quindici dalla data di spedizione del bando all'ufficio pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee. Le domande potranno essere inviate per telegramma o telefax e, in tal caso, dovranno essere confermate prima della scadenza del termine predetto con domanda conforme alle prescrizioni del presente bando.

6.b) Indirizzo al quale le domande vanno inviate: vedi punto 1.

6.c) Le domande, corredate, ove possibile, del proprio indirizzo di posta elettronica, devono essere redatte in lingua italiana.

7. Termine ultimo per la spedizione degli inviti a presentare offerta: 8 novembre 1999.

8. Sarà richiesta la prestazione di cauzione provvisoria in misura pari al 2% dell'importo a base di gara. Sarà richiesta all'impresa aggiudicataria la prestazione di cauzione definitiva in misura pari al 10% del prezzo offerto.

9. Contestualmente alla domanda di partecipazione dovranno dichiararsi le seguenti circostanze successivamente verificabili, pena il mancato invito alla gara di appalto:

ragione sociale, numero di partita I.V.A. e codice fiscale, indirizzo cui inviare tutte le comunicazioni relative alla gara;

generalità dell'imprenditore o legale rappresentante del concorrente;

estremi dell'iscrizione alla C.C.I.A.A. o ad analogo registro professionale per concorrenti residenti in altro Stato membro;

che non ricorre nessuna delle condizioni di cui all'art. 11, decreto legislativo n. 358/1992;

che nei confronti del titolare (se trattasi di impresa individuale) o degli amministratori e soci (se trattasi di società o cooperative) o degli amministratori e consorziati (se trattasi di consorzi) non sussistono cause di divieto, decadenza o sospensione di cui all'art. 10, legge n. 575/1965 e succ. modif. e integr.;

di aver prodotto nel triennio 1996/1997/1998 un fatturato globale non inferiore a L. 285.000.000 oltre I.V.A. e di aver prodotto per il triennio 1996/1997/1998 un fatturato per forniture in opera, attivazione e manutenzione di software applicativi per l'area amministrativo-gestionale non inferiore a L. 190.000.000 oltre I.V.A.

Per le imprese che intendono presentare offerta in A.T.I. la capogruppo dovrà dimostrare di aver prodotto per intero il richiesto fatturato globale e fatturato per forniture identiche; le mandanti dovranno dimostrare di aver prodotto almeno il 10% dei predetti fatturati.

La domanda di partecipazione contenente le predette dichiarazioni dovrà essere autenticata o essere sottoscritta alla presenza del direttore dell'A.M.GAS o di suo delegato o essere presentata unitamente a copia fotostatica del documento di identità del sottoscrittore (ai sensi degli artt. 1 e segg., decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403 e dell'art. 3, legge 15 maggio 1997, n. 127, come modificato dall'art. 2, legge 16 giugno 1998, n. 191).

10. I criteri di aggiudicazione saranno indicati nell'invito a presentare offerta.

11. Saranno invitati a partecipare alla gara tutti i richiedenti in possesso dei requisiti prescritti ove dichiarati conformemente al presente bando.

12. Non saranno ammesse varianti.

13. Sarà richiesto un sopralluogo nei locali sede dell'A.M.GAS.

14. Non è stato pubblicato l'avviso di preinformazione.

15. Data di invio del bando all'ufficio pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 19 ottobre 1999.

16. Data di ricezione del bando da parte dell'ufficio pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 19 ottobre 1999.

Bari, 19 ottobre 1999

Il direttore: dott. ing. Vito Donato Bisceglia

Il presidente: avv. Sebastiano Costa

C-27096 (A pagamento).

COMUNE DI LARIANO (Provincia di Roma)

Estratto avviso di gara

Si rende noto che il giorno 11 novembre 1999 alle ore 12, presso la sede comunale si procederà all'asta pubblica con il metodo delle offerte segrete, ad unico definitivo incanto, in aumento sul prezzo a base di L. 659.400.000 ai sensi dell'art. 73, lett. c), regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 e con le modalità di cui al successivo art. 76, commi 1, 2, 3 stesso regio decreto, per il taglio del materiale legnoso della sezione boschiva di ceduo matricinato castanile di proprietà del comune denominata «Ara di norma» 2° lotto, prezzo a base d'asta L. 659.400.000. Deposito provvisorio del 10% e documentazione come da bando integrale. I concorrenti, per essere ammessi alla gara, dovranno far pervenire la propria offerta, esclusivamente a mezzo del servizio postale di Stato, in plico sigillato, non più tardi del giorno precedente a quello fissato per l'asta entro le ore 12. È tassativamente vietato il recapito tramite agenzie, anche se autorizzate. Per l'esatta compilazione dell'offerta potrà essere richiesta copia del bando integrale all'ufficio segreteria di questo ente, tel. 06/96498741, fax 06/9647977.

Il resp. area amministrativa: dott. Cortesini Paolo.

C-27097 (A pagamento).

COMUNE DI FAGGIANO (Provincia di Taranto)

Via Scandeberg n. 22
Tel. 099/5912292 - Telefax 099/5912465
Codice fiscale n. 80011170737

Avviso di gara

È indetta la gara di licitazione privata per l'appalto dei lavori di realizzazione opere di urbanizzazione in area P.I.P.

Importo a base d'asta L. 2.980.000.000.

In € 1.539.041,55.

L'aggiudicazione della gara avverrà con il criterio del massimo ribasso percentuale offerto sull'importo posto a base d'asta e con l'applicazione dell'art. 20 e 21 della legge n. 109/1994 e s. m. e i.

Le domande di partecipazione sono da recapitare entro le ore 12, del 10 novembre 1999, presso questo comune, nelle forme e modalità previste dal bando di gara integrale, richiedibile e ritirabile, esposto all'albo pretorio comunale.

Il dirigente del settore: Giuseppe Blasi.

C-27212 (A pagamento).

AZIENDA U.S.L. LANCIANO-VASTO

Avviso di rettifica

1. Azienda U.S.L. Lanciano - Vasto, via Silvio Spaventa, 37 - 66034 Lanciano (Chieti), tel. 0872/7031, fax 0872/46189, (avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana parte seconda n. 154 del 3 luglio 1999).

2. Servizio di vigilanza con progettazione e gestione dei servizi stessi, custodia e controllo accessi e viabilità nell'area del presidio ospedaliero di Lanciano - C.P.C. 873, importo quinquennale a base d'appalto per tutti i servizi da prestare L. 3.000.000.000 (€ 1.549.370,70).

Anziché:

10-b) Termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione 2 agosto 1999;

Leggi:

Termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione 10 novembre 1999;

Anziché:

13-1) Alla richiesta di invito, in carta legale ove previsto dagli ordinamenti nazionali vigenti, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa o del raggruppamento dovranno essere allegare:

unica dichiarazione rilasciata nelle forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15 e successive modifiche ed integrazioni attestante:

l'inesistenza della cause di esclusione elencate nell'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 come modificato dal decreto legislativo n. 402 del 20 ottobre 1998,

gli estremi di iscrizione al registro delle ditte o nell'albo provinciale delle imprese artigiane,

il fatturato globale d'impresa, non inferiore a complessive ITL. 9.000.000.000, € 4.648.112,10, per gli anni 1996-1997-1998 rilevabili dalle dichiarazioni I.V.A.;

l'importo relativo alle forniture di servizi identici a quelli oggetto della gara, non inferiore a complessive ITL. 3.000.000.000 € 1.549.370,70, realizzati negli anni 1996-1997-1998 indicandone i beneficiari;

il numero medio dei dipendenti non inferiore a 70 unità negli anni 1996-1997-1998.

Referenze bancarie con specifico riferimento alla presente gara.

Leggi:

13. Alla richiesta di invito, in carta legale ove previsto dagli ordinamenti nazionali vigenti, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa o del raggruppamento dovranno essere allegare:

unica dichiarazione rilasciata nelle forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15 e successive modifiche ed integrazioni attestante:

l'inesistenza della cause di esclusione elencate nell'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 come modificato dal decreto legislativo n. 402 del 20 ottobre 1998,

gli estremi di iscrizione al registro delle ditte o nell'albo provinciale delle imprese artigiane,

il fatturato globale d'impresa, non inferiore a complessive ITL. 5.000.000.000, € 2.582.284,5, per gli anni 1996-1997-1998 rilevabili dalle dichiarazioni I.V.A.;

l'importo relativo alle forniture di servizi identici a quelli oggetto della gara, non inferiore a complessive ITL. 1.500.000.000, € 774.685,35, realizzati negli anni 1996-1997-1998 indicandone i beneficiari;

Referenze bancarie con specifico riferimento alla presente gara;

17. Data di invio del bando di rettifica all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 11 ottobre 1999;

18. Data di ricevimento del bando di rettifica da parte dell'ufficio di cui al punto 17: 11 ottobre 1999.

Il direttore amministrativo: dott. Franco Lanci.

C-27081 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

SPECIALITÀ MEDICINALI PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI

SEGIX ITALIA - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazioni medicinali e farmacovigilanza del 24 settembre 1999). Procedura di mutuo riconoscimento n. UK/H/137/01-02/V18.

Titolare: Segi Italia S.p.a., via del Mare, 36, 00040 Pomezia, (Roma).

Specialità medicinale: BETATABS.

Confezioni e numero A.I.C.:

28 compresse rivestite da 1 mg A.I.C. n.: 033319017/M;

84 compresse rivestite da 1 mg A.I.C. n.: 033319031/M;

28 compresse rivestite da 2 mg A.I.C. n.: 033319029/M;

84 compresse rivestite da 2 mg A.I.C. n.: 033319043/M.

Modifica apportata ai sensi del regolamento (CE) n. 541/1995 e successive modifiche: Modifica del metodo e dei limiti delle sostanze correlate nelle specifiche del prodotto finito.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni e integrazioni.

Decorrenza della modifica: Dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott. M.G. Leviero.

S-24294 (A pagamento).

SEGIX ITALIA - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazioni medicinali e farmacovigilanza del 12 ottobre 1999). Procedura di mutuo riconoscimento n. UK/H/137/01-02/V14.

Titolare: Segix Italia S.p.a., via del Mare, 36, 00040 Pomezia, (Roma).

Specialità medicinale: BETATABS.

Confezioni e numero A.I.C.:

28 compresse rivestite da 1 mg A.I.C. n.: 033319017/M;

84 compresse rivestite da 1 mg A.I.C. n.: 033319031/M;

28 compresse rivestite da 2 mg A.I.C. n.: 033319029/M;

84 compresse rivestite da 2 mg A.I.C. n.: 033319043/M.

Modifica apportata ai sensi del regolamento (CE) n. 541/1995 e successive modifiche: Inclusione di Segix Italia S.p.a., via del Mare n. 36, 00040 Pomezia (Roma) come sito alternativo ad effettuare le operazioni terminali di confezionamento e rilascio del prodotto finito.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni e integrazioni.

Decorrenza della modifica: Dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott. M.G. Leviero.

S-24296 (A pagamento).

SEGIX ITALIA - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazioni medicinali e farmacovigilanza del 12 ottobre 1999). Procedura di mutuo riconoscimento n. UK/H/138/01/V10 e UK/H/138/02/V03.

Titolare: Segix Italia S.p.a., via del Mare, 36, 00040 Pomezia, (Roma).

Specialità medicinale: TESOR - C.

Confezioni e numero A.I.C.:

28 compresse rivestite da 1 mg A.I.C. n.: 034259010/M;

84 compresse rivestite da 1 mg A.I.C. n.: 034259022/M;

28 compresse rivestite da 2 mg A.I.C. n.: 034259034/M;

84 compresse rivestite da 2 mg A.I.C. n.: 034259046/M.

Modifica apportata ai sensi del regolamento (CE) n. 541/1995 e successive modifiche: Inclusione di Segix Italia S.p.a., via del Mare n. 36, 00040 Pomezia (Roma) come sito alternativo ad effettuare le operazioni terminali di confezionamento e rilascio del prodotto finito.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni e integrazioni.

Decorrenza della modifica: Dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott. M.G. Leviero.

S-24297 (A pagamento).

SEGIX ITALIA - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazioni medicinali e farmacovigilanza del 24 settembre 1999). Procedura di mutuo riconoscimento n. UK/H/138/01/V13 e UK/H/138/02/V06.

Titolare: Segix Italia S.p.a., via del Mare, 36, 00040 Pomezia, (Roma).

Specialità medicinale: TESOR - C.

Confezioni e numero A.I.C.:

28 compresse rivestite da 1 mg A.I.C. n.: 034259010/M;

84 compresse rivestite da 1 mg A.I.C. n.: 034259022/M;

28 compresse rivestite da 2 mg A.I.C. n.: 034259034/M;

84 compresse rivestite da 2 mg A.I.C. n.: 034259046/M.

Modifica apportata ai sensi del regolamento (CE) n. 541/1995 e successive modifiche: Modifica del metodo e dei limiti delle sostanze correlate nelle specifiche del prodotto finito.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni e integrazioni.

Decorrenza della modifica: Dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott. M.G. Leviero.

S-24298 (A pagamento).

LUNDBECK ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Milano, via G. Fara n. 35

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 11008200153

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazioni medicinali e farmacovigilanza del 30 settembre 1999.) Codice pratica: NOT/99/1043.

Titolare: Lundbeck Italia S.p.a., sede legale in Milano, via G. Fara n. 35.

Specialità medicinale: SEROPRAM.

Confezioni e numero A.I.C.:

28 compresse da 20 mg A.I.C. n.: 028759013;

14 compresse da 40 mg A.I.C. n.: 028759025;

14 compresse da 20 mg A.I.C. n.: 028759037.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato I, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: n. 12: Modifica secondaria del processo di fabbricazione delle sostanze attive.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni e integrazioni.

Decorrenza della modifica: Dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Il legale rappresentante: dott. Ettore Marre.

M-8142 (A pagamento).

LUNDBECK ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Milano, via G. Fara n. 35
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 11008200153

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazioni medicinali e farmacovigilanza del 30 settembre 1999. Codice pratica: NOT/99/1042.

Titolare: Lundbeck Italia S.p.a., sede legale in Milano, via G. Fara n. 35.

Specialità medicinale: SEROPRAM.

Confezioni e numero A.I.C.:

28 compresse da 20 mg A.I.C. n.: 028759013;

14 compresse da 40 mg A.I.C. n.: 028759025;

14 compresse da 20 mg A.I.C. n.: 028759037.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato I, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: n. 13: Dimensioni del lotto della sostanza attiva.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni e integrazioni.

Decorrenza della modifica: Dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Il legale rappresentante: dott. Ettore Marre.

M-8143 (A pagamento).

ALCON ITALIA - S.p.a.

Sede e domicilio in Cassina dè Pecchi (MI), via Roma, 108
Codice fiscale n. 07435060152

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 16 settembre 1999). Codice pratica: NOT/99/873.

Titolare: Alcon Pharmaceuticals Ltd., Bosch 69, P.O. Box 62, CH-6331 Hunenberg, Switzerland.

Specialità medicinale: BETOPTIC.

Confezioni e numero A.I.C.:

A.I.C. n.: 025899030, «S» flac. Collirio 5 ml;

A.I.C. n.: 025899042, «S» 50 monodosi 0,25 ml.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato I, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: n. 4. Sostituzione di un eccipiente con un altro equivalente.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni e integrazioni.

Decorrenza della modifica: Dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Il procuratore speciale: dott. Paolo Casati.

S-24558 (A pagamento).

ROTTA RESEARCH LABORATORIUM - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 1° settembre 1999). Codice pratica: NOT/99/1089.

Titolare: Rotta Research Laboratorium S.p.a., via Valosa di Sopra, 7, 20052 Monza (MI).

Specialità medicinale: MAIORAD.

Confezioni e numero A.I.C.:

10 cpr 100 mg, A.I.C. n.: 024575019;

30 cpr 100 mg, A.I.C. n.: 024575021.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato I, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 1. Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifica officine). La Laboratorios Delta Lda è autorizzata ad effettuare tutte le fasi della produzione (compreso il rilascio dei lotti).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni e integrazioni.

Decorrenza della modifica: Dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Il procuratore speciale: dott. Antonio Santoro.

C-27101 (A pagamento).

ROTTAPHARM - S.r.l.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 16 settembre 1999). Codice pratica: NOT/99/948.

Titolare: Rottapharm S.r.l., via Valosa di Sopra, 9, 20052 Monza (MI).

Specialità medicinale: ALFOSPAS.

Confezioni e numero A.I.C.:

30 capsule 200 mg, A.I.C. n.: 024605065.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato I, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 1. Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifica officine). La Laboratorios Delta Lda è autorizzata ad effettuare il confezionamento.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni e integrazioni.

Decorrenza della modifica: Dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Il procuratore speciale: dott. Antonio Santoro.

C-27102 (A pagamento).

ROTTAPHARM - S.r.l.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 16 settembre 1999). Codice pratica: NOT/99/1241.

Titolare: Rottapharm S.r.l., via Valosa di Sopra, 9, 20052 Monza (MI).

Specialità medicinale: IETEPAR.

Confezioni e numero A.I.C.:

sciroppo flacone 170 g, A.I.C. n.: 018748044.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato I, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 1. Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifica officine). La Laboratorios Delta Lda è autorizzata ad effettuare tutte le fasi della produzione (compreso il rilascio dei lotti).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni e integrazioni.

Decorrenza della modifica: Dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Il procuratore speciale: dott. Antonio Santoro.

C-27103 (A pagamento).

ROTTAPHARM - S.r.l.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 16 settembre 1999). Codice pratica: NOT/99/1239.

Titolare: Rottapharm S.r.l., via Valosa di Sopra, 9, 20052 Monza (MI).

Specialità medicinale: ALFOSPAS.

Confezioni e numero A.I.C.:

30 cpr 100 mg, A.I.C. n.: 024605026.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato I, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 1. Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifica officine). La Laboratorios Delta Lda è autorizzata ad effettuare tutte le fasi della produzione (compreso il rilascio dei lotti).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni e integrazioni.

Decorrenza della modifica: Dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Il procuratore speciale: dott. Antonio Santoro.

C-27104 (A pagamento).

ORGANON TEKNIKA - S.p.a.

Avviso di rettifica

Nell'avviso S-12952 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 112 del 15 maggio 1999, dove è scritto: 20 - Prolungamento della durata di validità del prodotto, leggasi: 20-bis - Prolungamento della durata di stabilità o del periodo di ripetizione della prova del principio attivo.

L'amministratore delegato: G. Borini.

S-24533 (A pagamento).

CONSIGLI NOTARILI

COLLEGIO NOTARILE DEI DISTRETTI RIUNITI DI PAVIA, VIGEVANO E VOGHERA

Si porta a pubblica notizia che il notaio dott. avv. Antonietta Triglio nata Ferla il 18 ottobre 1926, notaio esercente alla sede di Pavia, ha cessato dall'esercizio delle sue funzioni di notaio il giorno 14 settembre 1999 per decesso.

Il presidente: dott. Francesco Albertario.

C-26871 (Gratuito).

RETTIFICHE

Avvertenza. — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'errata corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale*.

ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso S-23841 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 242 del 14 ottobre 1999, riguardante l'estratto delle delibere di fusione per incorporazione della REGGIANI CENTRO LITOGRAFICO INDUSTRIALE S.r.l. e la C.D. SYSTEMS S.r.l. alle pagine 30 e 31

dove è scritto: «... C.D. SYSTEM S.r.l. Sede in Varese, via Tonale n. 133 ...»; deve intendersi: «... C.D. SYSTEMS S.r.l. Sede in Varese, via Tonale n. 133 ...»;

inoltre ove è scritto: «... «C.D. System S.r.l.» interamente posseduta, approvando il relativo progetto di fusione; ...»; deve intendersi: «... «C.D. Systems S.r.l.» interamente posseduta, approvando il relativo progetto di fusione; ...»;

inoltre ove è scritto: «... società incorporanda, totalmente posseduta: «C.D. System S.r.l.»; deve intendersi: «... società incorporanda, totalmente posseduta: «C.D. Systems S.r.l.»;

inoltre ove è scritto: «... «C.D. System S.r.l.» nella «Reggiani Centro Litografico Industriale S.r.l.» sulla base dei rispettivi bilanci dell'ultimo esercizio sociale chiuso al 31 dicembre 1998 ...»; deve intendersi «... «C.D. Systems S.r.l.» nella «Reggiani Centro Litografico Industriale S.r.l.» sulla base dei rispettivi bilanci dell'ultimo esercizio sociale chiuso al 31 dicembre 1998 ...»;

inoltre ove è scritto: «... La delibera di fusione della «C.D. System S.r.l.» è stata iscritta presso il registro delle imprese di Varese, Tribunale di Varese, in data 6 ottobre 1999 ...»; deve intendersi «... La delibera di fusione della «C.D. Systems S.r.l.» è stata iscritta presso il registro delle imprese di Varese, Tribunale di Varese, in data 6 ottobre 1999 ...».

Invariato il resto.

C-27105.

Nell'avviso B-868 riguardante AMMORTAMENTO CERTIFICATO DI DEPOSITO pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 228 del 28 settembre 1999 alla pag. 41 dove è scritto: «... Il presidente del Tribunale di Bologna ...» leggasi: «... Il presidente del Tribunale di Mantova ...».

Invariato il resto.

C-27106.

Nell'avviso C-25761 riguardante BANDI DI GARA del COMUNE DI PERGOLA pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 238 del 9 ottobre 1999 alla pag. 56 dove è scritto: «... almeno pari a L. 3.600.000 ...» leggasi: «... almeno pari a L. 3.600.000.000 ...».

Invariato il resto.

C-27107.

INDICE

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.		PAG.
A.B.C. - Società in accomandita semplice		BANCA POPOLARE DI NOVARA	
Appalti Bonifiche Costruzioni di Gianfranco Mela & C.	17	Società cooperativa a responsabilità limitata	11
ACCIAIERIE VALBRUNA - S.p.a.	3	BANCA POPOLARE DI VERONA	
AFI 2 - S.r.l.	32	BANCO S. GEMINIANO E S. PROSPERO	
AGRARIA PAM SOCIEDAD ANONIMA - S.r.l.	15	Soc. coop. di Credito a r.l.	11
ALARIS MEDICAL ITALIA - S.p.a.	4	BANCO DI DESIO E DELLA BRIANZA - S.p.a.	14
ALPINI - S.r.l.	20	BANFI - S.p.a.	15
AMICA - S.r.l.	29	BIEFFEBI - S.p.a.	23
ANCA POPOLARE DI VERONA		BORGIO - S.p.a.	10
BANCO S. GEMINIANO E S. PROSPERO		C.A.A.B. - S.c.p.a.	
Soc. coop. di Credito a r.l.	12	Società Consortile Centro Agro Alimentare di Bologna	2
ANGELINI DISTRIBUZIONI VARIEA.DI.VAR. - S.p.a.	3	C.M.G. - S.r.l.	23
ARKÈ - S.r.l.	14	C.P.S. - S.r.l.	23
ASA PROMOTION - S.r.l.	25	CAMEL CHEMICALS - S.p.a.	19
ATOR MANIFATTURA - S.r.l.	25	CAMEL ENVIROTECH - S.r.l.	19
AUTOTIRRENA - S.r.l.	33	CANTIERE NAUTICOMARIO LAVAZZA & C. - S.n.c.	27
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO		CASSA DI RISPARMIO DI BIELLA E VERCELLI - S.p.a.	13
DI POMPIANO E DELLA FRANCIACORTA		CASSA DI RISPARMIO DI PARMA E PIACENZA	
POMPIANO		Società per azioni	12
Società cooperativa a responsabilità limitata	13	CASSA DI RISPARMIO DI SAN MINIATO - S.p.a.	13
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO		CAVE DI CASOREZZO - S.r.l.	29
OSPEDALETTO - Soc. coop. a r.l.	14	CENTRO ACCIAI - S.p.a.	3
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO		CHR. HANSEN - S.p.a.	10
«ALTO CILENTO» LAURINO - Soc. Coop. a r.l.	11	CHR. HANSEN'S BIO SYSTEMS - S.p.a.	9
BANCA D'INTERMEDIAZIONE		CIBA SPECIALTY CHEMICALS - S.p.a.	24,
MOBILIARE IMI - S.p.a.		7	
Società d'Intermediazione Mobiliare - S.p.a.	29	CO.GE.I. ITALIA	
BANCA NAZIONALE DEL LAVORO - S.p.a.	13	Costruzioni Generali Impianti Italia	
BANCA POPOLARE DI ABBIATEGRASSO - S.p.a.	14	Società a responsabilità limitata	16
BANCA POPOLARE DI BARI		COLORAUTO - S.r.l.	27
Società cooperativa a r.l.	12	CONSORZIO POMODORO CALABRIA	
BANCA POPOLARE DI BERGAMO		Società Consortile per azioni	5
Credito Varesino - S.c.r.l.	28	COVEI - S.r.l.	24
BANCA POPOLARE DI INTRA		CUCCHI - S.p.a. Macchine Utensili	28
Società cooperativa per azioni a responsabilità limitata	13	DE LUCCHI - S.p.a.	10
		DEMOLLI INDUSTRIA CARTARIA - S.r.l.	29
		DREYFUS & C. - S.r.l.	15

	PAG.		PAG.
EDIL 2001 IMPIANTI - S.r.l.	16	INDUSTRIE CHIMICHE	
EUROEMME - S.p.a.	16	MULLER & KOSTER - S.p.a.	8
F.LLI BINI - S.r.l.	33	INDUSTRIE GENERALI COMPOUNDS - S.r.l.	33
F.LLI GUATELLI - S.r.l.	27	INDUSTRIE GRAFICHE FRATELLI ZAFFERRI	
FAMA FINANZIARIA - S.r.l.	14	Società per azioni	6
FARMOGRAFICA - S.r.l.	25	INTERPUMP CLEANING - S.r.l.	17
FEM - S.r.l.		ITALDATA INGEGNERIA DELL'IDEA - S.p.a.	6
Forniture Elettriche Modenesi	19	KVAERNER METALS DAVY - S.p.a.	5
FIDES - S.r.l.	34	LA GHIRLANDEINA - S.p.a.	20
FIDES 88 - S.r.l.	34	LA GIBELLINA S.r.l.	24
FIDIA - S.r.l.	14	LARM - S.p.a.	3
FIN.VE.COS. - S.r.l.		LAVEMETAL - S.p.a.	5
Finanziaria Veneta Costruzioni	26	MAGNOLIA - S.p.a.	32
FINANZIARIA SAN FEDELE 86	31	MANZONISSETTE - S.r.l.	28
FINLIBRI - S.r.l.	26	MECAR - S.r.l.	19
FINPOLO - S.p.a.	19	MEDIA SIM - S.p.a.	8
G. T. A.		MELIORBANCA - S.p.a.	11
Generale Trasporti Armamento - S.p.a.	9	MERISID - S.p.a. - Meridionale Siderurgica	4
G.P.I. - S.r.l.	34	MINERARIA DI BOCA - S.r.l.	31
GAMBRO DASCO - S.p.a.	10	MINERARIA NOVARESE - S.r.l.	31
GENERAL ENGINEERING - S.r.l.	17	NOVAINVEST - S.p.a.	26
GENERAL MACCHINE - S.r.l.	28	NP - S.r.l.	18
GENERAL SERVICE ITALIA - S.p.a.	9	NUOVA FARMOGRAFICA - S.r.l.	25
GESIM - S.r.l.	27	NUOVA PLANETARIO - S.p.a.	18
GFC - S.p.a.	8	OFFICINE MECCANICHE FAIP - S.r.l.	17
GIMPLAST - S.r.l.	17	OSMAP - S.r.l.	17
GO.TECH. - S.r.l.	20	P.A.L.A.T.A. - S.p.a.	
I.V.E.S. - S.p.a.	30	Produttori Associati per Lavorazioni Annesse	
ICMI Industrie Cantieri Metallurgici Italiani - S.p.a.	4	alla Trasformazione Agraria	8
IL SOLE 24 ORE - S.p.a.	9	PAGFINA - S.p.a.	7
ILVAFORM - S.p.a.	2	PAMA - S.p.a.	33
IMMOBILIARE EMILIA - S.r.l.	21	PAN SURGELATI - S.r.l.	22
IMMOBILIARE S. BARBARA - S.r.l.	26	PONTICELLI - S.r.l.	26
IMPRESA DI PULIZIE E SANIFICAZIONE		PORTOTECNICA - S.p.a.	17
SALUS - S.r.l.	22		

	PAG.		PAG.
	—		—
PROGRAMMAZIONE GESTIONE FINANZIARIA IMMOBILIARE - S.r.l.	32	SIDERMAR SERVIZI ACCESSORI - S.p.a.	6
PULCHRA AMBIENTE - S.p.a.	3	SIMES - S.p.a.	24
PULINET - S.p.a.	11	SIRIO - S.r.l.	17
REATINA COSTRUZIONI - S.r.l.	25	SIRTE - INDUSTRIA E COMMERCIO TERMOPLASTICI - S.p.a.	18
REATINA PREFABBRICATI - S.r.l.	25	SOCIETÀ AZIONARIA MATERIALE OSPEDALIERO - S.A.M.O. - S.p.a.	7
REICHEGGER IMMOBILIEN - S.p.a.	21	SOCIETÀ PER AZIONI ALBERGHI VALDOSTANI S.A.A.V. - S.p.a.	2
RESCO - S.r.l.	14	SOGERMER - S.p.a.	1
RESIL - S.r.l.	33	SOMERIST - S.r.l.	22
RICCESI - S.p.a.	34	SOMIN - S.r.l.	23
RICCESI FRIULI - S.a.s. di Ennio Riccesi & C.	34	SPETER - S.p.a.	7
RUSTIC SEDIA - S.r.l.	22	TECNOCARTA - S.r.l.	29
S.I.M.A.C. TECHNOLOGIES - S.r.l.	20	TELECO CAVI - S.p.a.	5
SAIMP - S.p.a.	32	TELECO HOLDING - S.p.a.	4
SANGALLI VETRO - S.p.a.	30	TIE ITALIA - S.p.a.	2
SAVE 46 - S.p.a.	8	TUBRIS - S.r.l.	21
SERICOM ITALIA S.r.l.	23	TUTTO SERVIZI - S.p.a.	7
SIDERIT - S.r.l.	15	TUTTO TURISMO - S.p.a.	6

DOMENICO CORTESANI, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:

- presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA: piazza G. Verdi, 10;
- presso le Librerie concessionarie indicate nelle pagine precedenti.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Marketing e Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono con pagamento anticipato, presso le agenzie in Roma e presso le librerie concessionarie.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1999

*Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio e termine al 31 dicembre 1999
i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1999 e dal 1° luglio al 31 dicembre 1999*

PARTE PRIMA - SERIE GENERALE E SERIE SPECIALI

Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili

Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari:

- annuale	L. 508.000
- semestrale	L. 289.000

Tipo A1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi:

- annuale	L. 416.000
- semestrale	L. 231.000

Tipo A2 - Abbonamento ai supplementi ordinari contenenti i provvedimenti non legislativi:

- annuale	L. 115.500
- semestrale	L. 69.000

Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:

- annuale	L. 107.000
- semestrale	L. 70.000

Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:

- annuale	L. 273.000
- semestrale	L. 150.000

Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:

- annuale	L. 106.000
- semestrale	L. 68.000

Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:

- annuale	L. 267.000
- semestrale	L. 145.000

Tipo F - Completo - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi e non legislativi ed ai fascicoli delle quattro serie speciali (ex tipo F):

- annuale	L. 1.097.000
- semestrale	L. 593.000

Tipo F1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi ed ai fascicoli delle quattro serie speciali (escluso il tipo A2):

- annuale	L. 982.000
- semestrale	L. 520.000

Integrando con la somma di L. 150.000 il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale - parte prima - prescelto, si riceverà anche l'Indice repertorio annuale cronologico per materia 1999.

Prezzo di vendita di un fascicolo separato della serie generale	L. 1.500
Prezzo di vendita di un fascicolo separato delle serie speciali I, II e III, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500
Prezzo di vendita di un fascicolo della IV serie speciale «Concorsi ed esami»	L. 2.800
Prezzo di vendita di un fascicolo <i>Indici mensili</i> , ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale	L. 162.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale	L. 105.000
Prezzo di vendita di un fascicolo separato	L. 8.000

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES - 1999

(Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

Abbonamento annuo (52 spedizioni raccomandate settimanali)	L. 1.300.000
Vendita singola: ogni microfiches contiene fino a 96 pagine di Gazzetta Ufficiale	L. 1.500
Contributo spese per imballaggio e spedizione raccomandata (da 1 a 10 microfiches)	L. 4.000

N.B. — Per l'estero i suddetti prezzi sono aumentati del 30%.

PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	L. 474.000
Abbonamento semestrale	L. 283.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.550

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione dei dati riportati sulla relativa fascetta di abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA

Ufficio abbonamenti
☎ 06 85082149/85082221

Vendita pubblicazioni
☎ 06 85082150/85082276

Ufficio inserzioni
☎ 06 85082146/85082189

Numero verde
☎ 167-864035

MODALITÀ E TARIFFE PER LE INSERZIONI - 1999

(D.M. Tesoro 4 gennaio 1999 - G.U. n. 18 del 23 gennaio 1999)

MODALITÀ

La pubblicazione dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* viene effettuata il 6° giorno feriale successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio inserzioni dell'I.P.Z.S., in Roma, Piazza G. Verdi, 10.

Per le «convocazioni di assemblea» e per gli «avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio inserzioni almeno otto giorni di calendario prima della data di scadenza dei termini di pubblicazione dell'avviso di «convocazione di assemblea», nonché di quello di pubblicazione dell'avviso di asta stabilito dalle norme vigenti in materia.

Nella richiesta d'inserzione per le «convocazioni d'assemblea» dovrà essere indicato se trattasi di società con azioni quotate in mercati regolamentati italiani o di altri Paesi dell'Unione Europea.

Gli avvisi da inserire nel Bollettino estrazione titoli (supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale*) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro del certificato di allibramento è indispensabile indicare la causale del versamento.

I testi delle inserzioni debbono pervenire in originale, redatti su carta da bollo o uso bollo, con l'applicazione di una marca da lire 20.000 ogni quattro pagine; eventuali esenzioni da tale imposta dovranno essere documentate all'atto della presentazione o dell'invio.

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi devono seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale. Per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei gruppi di numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, debbono riportare, in originale, la firma chiara e leggibile del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono essere corredati delle generalità e del preciso indirizzo del richiedente, nonché del codice fiscale o del numero di partita IVA.

Qualora l'inserzione venga presentata per la pubblicazione da persona diversa dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non occorre per gli avvisi già visti dalla predetta autorità.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta ordinaria una copia della *Gazzetta Ufficiale* nella quale è riportata l'inserzione; per invii a mezzo raccomandata, l'importo dell'inserzione deve essere aumentato di lire 8.000 per spese postali.

TARIFFE (*)

A partire da gennaio 1999, viene abolito il costo forfettario per la testata addebitando le reali righe utilizzate, fermo restando che le eventuali indicazioni di: denominazione e ragione sociale; sede legale; capitale sociale; iscrizione registro imprese; codice fiscale e partita IVA, devono essere riportate su righe separate.

Annunzi commerciali
Densità di scrittura
fino ad un massimo di 77 caratteri/riga
Per ogni riga o frazione di riga **L. 39.200**

Annunzi giudiziari
Densità di scrittura
fino ad un massimo di 77 caratteri/riga
Per ogni riga o frazione di riga **L. 15.400**

N.B. NON SI ACCETTANO INSERZIONI CON DENSITÀ DI SCRITTURA SUPERIORE A 77 CARATTERI PER RIGA. Il numero di caratteri per riga (comprendendo come caratteri anche gli spazi vuoti ed i segni di punteggiatura) è sempre riferito all'utilizzo dell'intera riga, di mm 133, del foglio di carta bollata o uso bollo (art. 53, legge 16 febbraio 1913, n. 89 e articoli 4 e 5, decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642, testo novellato).

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.

CANONI DI ABBONAMENTO - 1999 (*)

(D.M. Tesoro 4 gennaio 1999)

	ITALIA	ESTERO		ITALIA	ESTERO
Abbonamento annuale (1-1/31-12)	L. 474.000	L. 948.000	Prezzo di vendita del fascicolo, ogni sedici pagine o frazione	L. 1.550	L. 3.100
Abbonamento semestrale (1-1/30-6 - 1-7/31-12)	L. 283.000	L. 566.000			

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato.

La richiesta di rinvio dei fascicoli non recapitati deve pervenire all'Istituto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. La richiesta deve specificare nominativo, indirizzo e numero di abbonamento.

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.



* 4 1 2 1 0 0 2 5 1 0 9 9 *

L. 9.300